BOLLETTINO UFFICIALE

n. 39
DEL 28 SETTEMBRE 2022

Anno LIX n. 39

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2022, n. 0112/Pres.

Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di interventi in ambito educativo e di promozione della salute dei giovani ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).

pag. **7**

Decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0113/Pres.

Art. 5 dell'Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al Piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dello Sviluppo Economico, Infratel Italia Spa e Insiel - Informatica per il sistema degli enti locali Spa. Sostituzione di due membri del Comitato di coordinamento.

pag. **15**

Decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0114/Pres.

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a copertura delle spese di gestione dei parchi comunali e intercomunali ai sensi dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali).

pag. **17**

Decreto dell'assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 19 settembre 2022, n. 13175

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia alle specie lepre bianca (Lepus timidus), pernice bianca (Lagopus mutus) e coturnice (Alectoris graeca) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alla specie fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 9 ottobre, limitazione del numero di giornate dedicate al prelievo venatorio e anticipazione della chiusura al 7 novembre per l'annata venatoria 2022-2023.

pag. **25**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 13 settembre 2022, n. 12669/GRFVG

LR 13/2022, art. 5, comma 53. Approvazione dei requisiti, parametri, modalità, termini e modulistica per i finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime.

pag. **28**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 settembre 2022, n. 12367/GRFVG

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2022/2023 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale".

Approvazione nuove edizioni corsuali e ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.
pag. **43**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 settembre 2022, n. 12674

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 s.m.i.
pag. **58**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 settembre 2022, n. 12683

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Approvazione format di atto d'obbligo e informativa sul trattamento dati e pubblicazione.
pag. **140**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 settembre 2022, n. 12684

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Modifiche e integrazioni al decreto n° 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 - Approvazione del documento direttive FPGO_SK.
pag. **166**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 16 settembre 2022, n. 13072

Legge regionale 15/1988 e successive modificazioni e integrazioni. Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti l'attività formativa del Consorzio per la "Scuola mosaicisti del Friuli". Approvazione del prototipo presentato.
pag. **235**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 settembre 2022, n. 13135

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Programma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFORU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Approvazione delle operazioni biennio 2022-2024 e triennio 2023-2025.
pag. **236**

Decreto del Direttore del Servizio turismo 14 settembre 2022, n. 1861

LR n.2/2002 - articoli 144, 146, 147 e 148 - DPReg. 23 aprile 2004, n.0132/Pres. articoli 2, 3, 4, 5 e 6 - Bando di indizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di Soccorritore (annualità 2022) - Approvazione Bando.
pag. **259**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 settembre 2022, n. 4639

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 2 di cui al decreto SVA numero 447 dd. 3 febbraio 2022. (SCR/1889). Proponente: Servizio difesa del suolo.
pag. **276**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 settembre 2022, n. 4742

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto denominato Galileo per la realizzazione di modifiche impiantistiche per l'incremento della capacità produttiva dell'insediamento industriale Spin di Torviscosa in Comune di Torviscosa. Proponente: Spin Spa.

pag. **277**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 settembre 2022, n. 4743

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante dell'Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in strada della Rosandra, nei Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle. (SCR/1912). Proponente: Metfer Srl.

pag. **278**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 settembre 2022, n. 4744

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto fotovoltaico di potenza da 8,5 MW denominato "Paparotti" da realizzarsi nel Comune di Udine. (SCR/1911). Proponente: Fineuro Srl.

pag. **281**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 settembre 2022, n. 4745

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito di Pocenia, via Locatelli n. 26. (SCR/1907). Proponente: Execo Srl.

pag. **282**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 settembre 2022, n. 12859

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 31, comma 10. Aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".

pag. **286**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 7 settembre 2022 n. 4543/AMB - Fascicolo ALP/EN/ GA-SDR 7. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio del gasdotto "Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Gonars-Trieste. Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse". Aggiornamento documentazione per ottimizzazione di progetto in comune di Duino Aurisina (TS). Titolare: Snam rete gas Spa.

pag. **296**

Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1338

Recepimento dell'accordo Stato-Regioni concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione. Repertorio atti n. 199/CSR.

pag. **296**

Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1340

DLgs. 152/2006 Parere motivato relativo alla procedura di Valutazione ambientale strategica e di Valutazione di incidenza del Piano di utilizzazione del demanio marittimo statale a uso diportistico PUD-DIP (VAS 845).

pag. **317**

Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1345

FEAMP 2014/2020 - Fondo europeo affari marittimi e la pesca. presa d'atto della rimodulazione finanziaria e aumento della dotazione finanziaria FEAMP a favore del Bando, approvato con DGR 392/2022, misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), della priorità 2

del Regolamento (UE) n. 508/2014.

pag. **331**

Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1346

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP 2014-2020. Bando Misura 5.68 “Misure a favore della commercializzazione”, della priorità 5 del Regolamento (UE) n. 508/2014 per l’attuazione del Programma FEAMP. Proroga del termine per la presentazione delle domande.

pag. **336**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d’acqua alla ditta Danieli & C. Officine Meccaniche Spa.

pag. **337**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d’acqua alla ditta Azienda agricola Marson Gianluigi e Torresin Annamaria.

pag. **338**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell’art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d’acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fare bio agricoltura biologica Società semplice agricola di Ambotta Adalberto e Ambotta Gilberto.

pag. **338**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **339**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **339**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **340**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **340**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **341**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Comunicazione relativa alla pubblicazione delle dichiarazioni concernenti la situazione patrimoniale e reddituale del Consigliere regionale cessato Igor Gabrovec e del Consigliere regionale subentrante Marko Pisani ai sensi della LR 27 maggio 1983, n. 41, e successive modifiche e integrazioni.

pag. **342**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Studio legale Avv. Innocenzo D'Angelo - Treviso

Corte d'Appello di Trieste - Notifica per Pubblici Proclami. Atto di citazione d' Appello con notifica ex art. 150 c.p.c.

pag. **344**

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **344**

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 86 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **345**

Comune di San Vito di Fagagna (UD)

Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **345**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano - Decreto n. 45/22/1058/D-SERV (Estratto).

pag. **345**

Consorzio di Sviluppo economico locale di Tolmezzo - Co.Si.L.T. (UD)

Espropriazione immobili per l'Intervento per la messa in sicurezza delle sponde del rio Maggiore, affluente del Tagliamento, a difesa della zona industriale di Amaro. Decreto definitivo di esproprio soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - Decreto del Responsabile Ufficio espropri n. 2/2022 del 16 settembre 2022.

pag. **365**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 465 "della Forcella Lavardet e Valle San Canciano". Lavori di ripristino funzionale del muro di controripa in località Zovello e allargamento della tratta stradale compresa tra il Km 43+020 ed il Km 43+350 della S.R. 465 in Comune di Ravascletto (UD) - Decreto di esproprio n. 42505 del 16.09.2022 (Estratto).

pag. **367**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 478 del 12 settembre 2022 - Decreto di approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud" P110 - C.U.P. I31B07000170005.

pag. **368**

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al "Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.20 del 18 maggio 2022. Candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi alla prova scritta.

pag. **372**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di assistente tecnico - geometra cat. C - da assegnare alle aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **376**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina neurologia.

pag. **389**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - area infermieristica e ostetrica.

pag. **399**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_39_1_DPR_112_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2022, n. 0112/Pres.

Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di interventi in ambito educativo e di promozione della salute dei giovani ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), e in particolare l'articolo 20 che stabilisce che la Regione nell'ambito delle finalità generali di promozione della salute e dell'educazione dei giovani promuove e sostiene interventi per:
a) valorizzare le competenze, le capacità e le conoscenze dei giovani, favorendo la realizzazione dei loro progetti di vita;
b) promuovere e valorizzare la partecipazione dei giovani quale risorsa della comunità, anche attraverso il servizio civile e l'attivazione di progetti tesi a rispondere ai bisogni sociali, culturali, ambientali, educativi e ricreativi;
c) sviluppare proposte progettuali e azioni innovative per contrastare il disagio giovanile, rimuovere gli squilibri territoriali, favorire l'aggregazione giovanile e i processi di integrazione delle politiche a favore dei giovani, al fine di valorizzarne le potenzialità;
d) diffondere l'educazione sociale ed emotiva inclusa l'autoconsapevolezza e la gestione delle proprie emozioni, l'empatia e le abilità sociali, volte alla cooperazione, al lavoro di squadra e alla solidarietà intergenerazionale, al fine dello sviluppo di relazioni significative;
e) educare al rispetto di se stessi e degli altri, alla gestione del conflitto al fine di promuovere l'interazione e la coesione sociale;
f) realizzare, nei diversi contesti di vita, di studio e del tempo libero, "buone pratiche" al fine di promuovere comportamenti sani e scelte di vita consapevoli;
g) riconoscere e promuovere lo sport come diritto di cittadinanza, contesto generativo di risorse e alleanze educative e come strumento di formazione dei giovani, di sviluppo delle relazioni sociali, di tutela della salute e di miglioramento degli stili di vita;
VISTO che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 della succitata legge regionale, l'Amministrazione regionale concede contributi a soggetti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni giovanili, soggetti gestori di centri di aggregazione giovanili ed enti del Terzo settore;
VISTO che il comma 4 dell'articolo 20 della medesima legge demanda al regolamento regionale la definizione dei criteri e delle modalità generali riguardanti la concessione di tali contributi e i requisiti dei beneficiari, nonché i contenuti degli avvisi pubblici con i quali sono individuati, in particolare, in base a indirizzi della Giunta regionale, gli ambiti tematici specifici dei progetti e le corrispondenti natura e caratteristiche dei beneficiari;
PRESO ATTO che per il regolamento in oggetto, non riguardando funzioni attribuite agli enti locali,

la finanza locale, le indennità comunque denominate degli amministratori degli enti locali, non è stato necessario richiedere al Consiglio delle Autonomie locali il parere previsto dall'art. 8 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali);
VISTO il testo del "Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di interventi in ambito educativo e di promozione della salute dei giovani ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)", e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1232 del 26 agosto 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di interventi in ambito educativo e di promozione della salute dei giovani ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante sostanziale;
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di interventi in ambito educativo e di promozione della salute dei giovani ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)

Sommario

Articolo 1 oggetto
Articolo 2 interventi finanziabili
Articolo 3 beneficiari
Articolo 4 contenuti e modalità di emanazione e comunicazione degli avvisi
Articolo 5 modalità di presentazione delle domande e documentazione allegata
Articolo 6 procedure di valutazione
Articolo 7 modalità di comunicazione degli atti del procedimento e di concessione dei contributi
Articolo 8 principi generali per l'ammissibilità delle spese
Articolo 9 spese ammissibili
Articolo 10 spese non ammissibili
Articolo 11 rendicontazione e documentazione
Articolo 12 rinvio
Articolo 13 entrata in vigore

articolo 1 oggetto

1. Il presente regolamento definisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (*Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità*), i criteri e le modalità generali riguardanti la concessione dei contributi per interventi in ambito educativo e di promozione della salute dei giovani.
2. Il regolamento disciplina altresì i requisiti dei beneficiari ed i contenuti degli avvisi pubblici con i quali sono individuati, in base agli indirizzi della Giunta regionale, gli ambiti tematici specifici dei progetti e le corrispondenti natura e caratteristiche dei beneficiari.

articolo 2 interventi finanziabili

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della legge regionale 22/2021, la Regione, nell'ambito delle finalità generali di promozione della salute e dell'educazione dei giovani, promuove e sostiene interventi per:

a) valorizzare le competenze, le capacità e le conoscenze dei giovani, favorendo la realizzazione dei loro progetti di vita;
b) promuovere e valorizzare la partecipazione dei giovani quale risorsa della comunità, anche attraverso il servizio civile e l'attivazione di progetti tesi a rispondere ai bisogni sociali, culturali, ambientali, educativi e ricreativi;
c) sviluppare proposte progettuali e azioni innovative per contrastare il disagio giovanile,

rimuovere gli squilibri territoriali, favorire l'aggregazione giovanile e i processi di integrazione delle politiche a favore dei giovani, al fine di valorizzarne le potenzialità;

d) diffondere l'educazione sociale ed emotiva inclusa l'autoconsapevolezza e la gestione delle proprie emozioni, l'empatia e le abilità sociali, volte alla cooperazione, al lavoro di squadra e alla solidarietà intergenerazionale, al fine dello sviluppo di relazioni significative;

e) educare al rispetto di sé stessi e degli altri, alla gestione del conflitto al fine di promuovere l'interazione e la coesione sociale;

f) realizzare, nei diversi contesti di vita, di studio e del tempo libero, "buone pratiche" al fine di promuovere comportamenti sani e scelte di vita consapevoli;

g) riconoscere e promuovere lo sport come diritto di cittadinanza, contesto generativo di risorse e alleanze educative e come strumento di formazione dei giovani, di sviluppo delle relazioni sociali, di tutela della salute e di miglioramento degli stili di vita.

2. Gli interventi di cui al presente regolamento non possono prevedere oneri finanziari a carico dei destinatari finali.

articolo 3 beneficiari

1. Gli avvisi pubblici determinano le tipologie ed i requisiti dei beneficiari ai fini della concessione ed erogazione degli incentivi, nonché eventuali esclusioni.

2. Sono beneficiari del contributo i soggetti che promuovono progetti per sviluppare gli interventi di cui all'articolo 2 individuati dagli avvisi di cui all'articolo 4 tra uno o più dei seguenti soggetti:

a) i soggetti pubblici;

b) le associazioni giovanili di cui all'articolo 18 della legge regionale 22/2021;

c) i soggetti gestori di centri di aggregazione giovanili, di cui agli articoli 24 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (*Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità*) e 25 della legge regionale 22/2021;

d) gli enti del terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*), le cui finalità rientrino fra quelle previste dal presente regolamento e siano coerenti con gli ambiti tematici specifici indicati dagli avvisi.

3. I soggetti di cui al comma 2, devono:

a) avere sede legale o sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

b) svolgere la propria attività nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

c) soddisfare eventuali ulteriori requisiti specifici indicati dagli avvisi.

articolo 4 contenuti e modalità di emanazione e comunicazione degli avvisi

1. Gli avvisi regolano nel dettaglio i procedimenti di concessione dei contributi del presente regolamento ed individuano, in base agli indirizzi della Giunta regionale e secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3, gli ambiti tematici specifici e le corrispondenti natura e caratteristiche dei beneficiari.

2. Gli avvisi sono emanati con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche giovanili, di seguito Servizio, e determinano:

a) gli ambiti tematici specifici;

b) la natura e le caratteristiche dei soggetti promotori dei progetti e beneficiari dei contributi tra quelli individuati all'articolo 2;

c) l'ammontare delle risorse da destinare a ciascun ambito o ambiti specifici individuati, nel rispetto dei limiti della disponibilità finanziaria;

d) la durata dei progetti, tenuto conto di quanto indicato all'articolo 6 e per un periodo non superiore ai 18 mesi, eventualmente prorogato di un ulteriore periodo non superiore a 6 mesi, su richiesta motivata;
e) il periodo di riferimento per l'ammissibilità delle spese;
f) i termini e le modalità di presentazione delle domande;
g) le modalità di selezione dei progetti secondo le procedure valutative a sportello o a bando richiamate all'articolo 6;
h) le priorità di selezione, l'eventuale soglia minima di punteggio da raggiungere ed i punteggi dettagliati di valutazione per ognuno dei criteri generali indicati all'articolo 6, comma 3, specificamente individuati in relazione agli ambiti tematici indicati dagli avvisi e funzionali all'elaborazione della graduatoria;
i) l'indicazione dettagliata delle spese ammissibili, in base ai principi generali di cui all'articolo 8;
j) la misura massima del contributo da assegnare a ciascun progetto e il valore percentuale dello stesso sul totale delle spese ammissibili e l'indicazione dell'eventuale quota di cofinanziamento;
k) l'eventuale possibilità di cumulo dei contributi disciplinati dal presente regolamento con altri contributi o incentivi pubblici;
l) la modalità di erogazione del contributo;
m) le eventuali modalità e termini di accettazione del contributo;
n) gli obblighi del beneficiario in relazione al monitoraggio e alla conforme attuazione del progetto;
o) l'ipotesi di rideterminazione e di revoca dei contributi;
p) le modalità di rendicontazione, nel rispetto della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*), in particolare di quanto disposto titolo II, capo III, della medesima legge.

3. Gli avvisi sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione e sul portale regionale giovani di cui all'articolo 28 della legge regionale 22/2021.

articolo 5 modalità di presentazione delle domande e documentazione allegata

1. I termini e le modalità di presentazione delle domande di contributo, da far pervenire all'ufficio, sono stabiliti dagli avvisi, che sono corredati da fac simile della modulistica da allegare.
2. Le domande, a pena di inammissibilità, sono presentate nei termini e con le modalità stabilite dagli avvisi.
3. La domanda è corredata da attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta.

articolo 6 procedure di valutazione

1. Ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 7/2000 ed in particolare dal titolo II, capo II, i progetti di cui al presente regolamento sono valutati, secondo quanto indicato negli avvisi:
a) con procedura valutativa a sportello
b) con procedura valutativa a bando.

2. Per la procedura valutativa a sportello lo svolgimento dell'istruttoria delle domande è posto in capo al Servizio ed è diretta a verificare, in particolare, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia di progetto, la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi indicati negli avvisi, l'ammissibilità delle spese.
3. Per la procedura valutativa a bando, esaurita la fase istruttoria relativamente ai

requisiti di ammissibilità delle domande da parte del Servizio, viene effettuata la valutazione comparata dei progetti dalla Commissione di valutazione di cui al comma 5 in base ai seguenti criteri generali:
a) complessità e completezza;
b) fattibilità e immediata cantierabilità dell'iniziativa, in relazione alla valutazione ex ante proposta, all'evidenza di elementi e strumenti che le garantiscono e al cronoprogramma previsto;
c) efficacia nella capacità di incidere ed indurre modificazioni rilevanti nell'ambito di riferimento e a vantaggio dei destinatari individuati, nonché di produrre effetti trasferibili in ambiti diversi da quello individuato prioritariamente:
   1) efficacia individuata ex ante per progetti che vengono presentati per la prima volta nell'ambito del territorio regionale e non hanno mai goduto di contributi pubblici;
   2) efficacia individuata ex post in base alle evidenze dei risultati già raggiunti per progetti già realizzati nell'ambito del territorio regionale, che hanno beneficiato in passato di contributi pubblici e nei quali siano rilevati punti di forza e vantaggi ottenibili nel replicare o circuitare il progetto nel territorio;
d) originalità e carattere innovativo, sulla base dei caratteri di originalità e innovatività dell'iniziativa presentata in relazione all'ambito di riferimento;
e) economicità, in relazione al piano finanziario e alla congruità delle spese preventivate;
f) altri criteri specifici individuati dagli avvisi.

4. Qualora dall'esame della documentazione trasmessa a corredo della domanda risulti necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi, l'ufficio provvede a richiederli, fissando un termine perentorio, decorso inutilmente il quale la domanda verrà dichiarata inammissibile.

5. In ordine alla valutazione di cui al comma 3, con decreto del Direttore del Servizio competente, è costituita una commissione di valutazione, di seguito Commissione, presieduta dal Direttore stesso o suo delegato e composta da almeno due funzionari della medesima struttura, di cui uno verbalizzante, ed è eventualmente integrata, in relazione alle caratteristiche tipologiche delle iniziative previste dai corrispondenti avvisi, con altro rappresentante della Direzione cultura e sport e/o della Direzione salute, politiche sociali e disabilità.

articolo 7 modalità di comunicazione degli atti del procedimento e di concessione dei contributi

1. Salvo quanto previsto dal comma 4, tutte le comunicazioni tra l'amministrazione ed i richiedenti beneficiari relative al procedimento amministrativo contributivo, comprese quelle di concessione del contributo, avvengono esclusivamente a mezzo di posta elettronica (PEC) attraverso l'indirizzo del Servizio.

2. Per la procedura valutativa a sportello, esaurita la fase istruttoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000, il contributo è concesso con decreto del Direttore di Servizio secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande pervenute entro il termine fissato degli avvisi, nei limiti della disponibilità finanziarie.

3. Per la procedura valutativa a bando, acquisiti gli esiti della valutazione della Commissione, sono adottati con decreto del Direttore di Servizio:
a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti ammessi a contributo, con indicazione dell'importo assegnato a ciascun progetto, nonché dei progetti ammissibili a contributo ma non finanziabili per carenza di risorse;
b) l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio stabilita dagli avvisi;
c) l'elenco dei progetti non ammissibili con indicazione sintetica dei motivi di inammissibilità.

4. La graduatoria e gli elenchi di cui al comma 3 sono pubblicati sul portale regionale

giovani di cui all'articolo 28 della legge regionale 22/2021 e tale pubblicazione tiene luogo della comunicazione individuale dell'esito del procedimento.
5. I contributi sono concessi, nei limiti delle risorse disponibili, con decreto del Direttore di Servizio entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nei procedimenti a graduatoria e dalla data della presentazione della domanda nei procedimenti a sportello.
6. Gli avvisi possono prevedere che, a seguito dell'adozione del decreto di cui al comma 3, sia comunicata dall'ufficio l'assegnazione del contributo ai beneficiari, con fissazione di un termine perentorio, non superiore a 20 giorni, per l'accettazione dello stesso. Il beneficiario entro tale termine comunica la relativa accettazione. Decorso inutilmente tale termine, il beneficiario è escluso dalla concessione del contributo.
7. Nel caso di rinuncia o di esclusione dal contributo, si procede con lo scorrimento della graduatoria.

articolo 8 principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. Le spese, per essere ammissibili, rispettano i seguenti principi generali:
a) sono relative al progetto finanziato;
b) sono generate esclusivamente durante il periodo indicato dagli avvisi, chiaramente riferibili al progetto e totalmente pagate entro il termine di presentazione del rendiconto;
c) sono sostenute dal soggetto beneficiario del contributo.

articolo 9 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) spese direttamente collegabili al progetto oggetto di contributo, relative a spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, esperti, tecnici, consulenti, relatori e collaboratori;
b) spese per compensi a personale contrattualizzato dal beneficiario in via temporanea ed esclusivamente per attività riferite all'iniziativa proposta, quale, a titolo esemplificativo, esperti, tecnici, consulenti, relatori, collaboratori, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario;
c) spese per la fornitura di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlati al programma proposto e realizzatesi, a titolo esemplificativo, da imprese, cooperative e associazioni;
d) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili;
e) spese per l'acquisto di materiale di consumo e per leasing o noleggio di materiali e beni strumentali, riferibili direttamente ed esclusivamente all'iniziativa proposta, per un importo complessivo non superiore al 30% delle spese ammissibili;
f) canone di noleggio o locazione e spese di assicurazione per sale o altri spazi utilizzati temporaneamente ed esclusivamente per il progetto;
g) spese per il trasporto o la spedizione di attrezzature e connesse spese assicurative;
h) spese promozionali, pubblicitarie e di affissione, compresa la stampa dei materiali prodotti.

articolo 10 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e, in particolare, spese per la fornitura di elettricità, gas e acqua, canoni di locazione, spese condominiali, spese di assicurazione, spese di pulizia e di manutenzione degli immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative;
b) spese telefoniche;
c) spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali;
d) spese postali e bancarie;
e) retribuzione di personale impegnato nell'amministrazione o nella segreteria del soggetto beneficiario;
f) spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario;
g) spese per l'acquisto di beni mobili immobili o strumentali;
h) imposta sul valore aggiunto (iva), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
i) tasse ed imposte al cui versamento è tenuto il soggetto beneficiario;
j) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
k) spese di tesseramento, quale, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione ad associazioni, cooperative.

articolo 11 rendicontazione e documentazione

1. Entro il termine stabilito dagli avvisi, i beneficiari presentano all'ufficio idonea documentazione giustificativa della spesa, secondo quanto previsto dagli articoli dal 41 al 43 della legge regionale 7/2000, nonché l'eventuale ulteriore documentazione prevista dallo stesso.
2. È ammessa la proroga del termine di rendicontazione, purché la richiesta sia motivata e presentata entro il termine stabilito di cui al comma 1.
3. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione della struttura presso la propria sede la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo.

articolo 12 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.

articolo 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_39_1_DPR_113_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0113/Pres.

Art. 5 dell'Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al Piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dello Sviluppo Economico, Infratel Italia Spa e Insiel - Informatica per il sistema degli enti locali Spa. Sostituzione di due membri del Comitato di coordinamento.

IL PRESIDENTE

VISTA la delibera CIPE del 6 agosto 2015 n 65, registrata alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2015, che, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche;
VISTO l'accordo siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
VISTO che il sopracitato accordo politico dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;
RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 2010 del 30 dicembre 2020 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 ed è stato autorizzato il Presidente alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo;
VISTO l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 sottoscritto digitalmente il 22 gennaio 2021, tra il Ministero dello Sviluppo Economico rappresentato dal Direttore Generale della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, dott. Pietro Celi, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia rappresentata dal Presidente dott. Massimiliano Fedriga, la società Infratel Italia S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato, avv. Marco Bellezza e Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. rappresentata dal Presidente e Amministratore delegato dott. Diego Antonini;
VISTO che l'art. 5 del predetto Accordo, rubricato "Comitato di coordinamento", dispone la costituzione di un Comitato di coordinamento della pianificazione, progettazione, realizzazione, collaudo degli interventi previsti in attuazione dell'Accordo medesimo;
RILEVATO che, ai sensi della stessa disposizione, il Comitato è formato da quattro componenti di cui uno designato dall'Amministrazione Regionale, uno dalla società in-house Insiel S.p.A., uno dal Ministero dello Sviluppo Economico e uno da Infratel Italia S.p.A. e che la Presidenza è assegnata alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che:
- il Comitato ha funzioni di coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati relativi agli interventi previsti in attuazione del presente Accordo, e tra gli altri ha il compito di verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione di detti interventi, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
- i verbali delle riunioni del Comitato, di norma tenuta in videoconferenza, sono firmati e trasmessi ai partecipanti;
- ai componenti del Comitato non viene corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza;
- la funzione di coordinamento è assicurata dalla Regione e l'attività di segreteria da Insiel S.p.A.;

DATO ATTO che l'art. 6 dell'Accordo di Programma prevede che esso produca i suoi effetti dalla data della relativa sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2023 e che, in ogni caso, l'Accordo resti in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione del programma d'interventi definiti in sede di Piano operativo;

PRESO ATTO inoltre che, ai sensi del successivo art. 10 dell'Accordo di Programma, in caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione dell'Accordo medesimo, il Comitato convocherà i rappresentanti delle Parti medesime per esperire un tentativo di conciliazione e che l'accordo eventualmente raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto, vincolando i Firmatari all'osservanza di quanto concordato;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1288 del 20 agosto 2021 che provvedeva alla costituzione del comitato, inizialmente composto da:
- dott. Andrea Buttol (RAFVG - Presidente);
- sig.ra Ada Gambino (MISE - Rappresentante);
- ing. Eleonora Giacomelli (Infratel Italia S.p.A. - Rappresentante);
- ing. Emanuele Maggi (Insiel S.p.A. - Rappresentante);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 settembre 2021, n. 0162/Pres in esecuzione della citata delibera giuntale n.1288/2021;
VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 727 del 19 maggio 2022 con la quale si deliberava la sostituzione di un componente, l'ing Eleonora Giacomelli rappresentante per Infratel Italia S.p.A. con il dott. Vincenzo Aurucci ed eseguita con Decreto 067/Pres del 27 maggio 2022;
VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2022-0066007-Add. 15.07.2022 con la quale il Direttore generale. Avv. Francesco Soro comunica che, in relazione all'oggetto, la dott.ssa Sabrina Quattrone sostituirà la Sig.ra Ada Gambino in qualità di componente del Comitato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, fermo restando che la Sig.ra Ada Gambino resterà in carica in qualità di membro supplente e chiede il conseguente aggiornamento del nominativo del rappresentante del Mise in seno al Comitato di Coordinamento;
VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2022-0089310 -Add. 05.08.2022 con la quale il Direttore infrastrutture di Insiel S.p.A. Elisabetta Bombardieri comunica che, in relazione all'oggetto, l'ing. Francesco Fabbro sostituirà l'ing. Emanuele Maggi in qualità di componente del Comitato per conto della società stessa e chiede il conseguente aggiornamento del nominativo del rappresentante di Insiel S.p.A. in seno al Comitato di Coordinamento;
VISTA la dichiarazione, firmata dalla dott.ssa Sabrina Quattrone il 10 agosto 2022, in cui conferma, ai sensi dell'art. 7bis ante -primo comma- della L.R. 75/78 e s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per la nomina, nonché di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa antimafia e di non appartenere a società a carattere segreto;
VISTA la dichiarazione, firmata dall'ing. Francesco Fabbro il 04 agosto 2022, in cui conferma, ai sensi dell'art. 7bis ante -primo comma- della L.R. 75/78 e s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per la nomina, nonché di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa antimafia e di non appartenere a società a carattere segreto;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1250 dd. 05.09.2022 avente ad oggetto "art. 5 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dello sviluppo economico, Infratel Italia Spa e Insiel - Informatica per il sistema degli enti locali Spa. Sostituzione di due componenti del Comitato di coordinamento";
VISTA la L.R. n. 63 del 23 agosto 1982 e successive modifiche integrazioni, recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

DECRETA

1. di nominare la dott.ssa Sabrina Quattrone in sostituzione della Sign.ra Ada Gambino, che resterà in carica in qualità di componente supplente, e l'ing. Francesco Fabbro in sostituzione dell'ing. Emanuele Maggi quali componenti del "Comitato di Coordinamento" di cui all'art. 5 dell'Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga relativo al piano di espansione scolastica in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dello Sviluppo Economico Infratel Italia S.p.A. e Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A., avente carattere non permanente, con le funzioni precisamente individuate in seno all'Accordo medesimo. I componenti del comitato risultano infine essere:
- dott. Andrea Buttol (RAFVG - Presidente);
- dott.ssa Sabrina Quattrone (MISE - Rappresentante);
- sig.ra Ada Gambino (MISE - Rappresentante supplente);
- dott. Vincenzo Aurucci (Infratel Italia S.p.A. - Rappresentante);
- ing. Francesco Fabbro (Insiel S.p.A. - Rappresentante).

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_39_1_DPR_114_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0114/Pres.

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a copertura delle spese di gestione dei parchi comunali e intercomunali ai sensi dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni;
VISTO in particolare l'articolo 40 sexies, della predetta legge regionale 42/1996, come inserito dall'articolo 38 della legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006) che espressamente dispone:
<<1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi, a copertura delle spese di gestione del parco comunale o intercomunale, ai Comuni singoli o associati di cui all'articolo 6, comma 1.
2. Con regolamento regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di biodiversità, sono stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi che non possono superare il 60 per cento della spesa ammissibile.>>;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2022, n. 1029 con la quale è approvato, in via preliminare, il <<Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a copertura delle spese di gestione dei parchi comunali e intercomunali ai sensi dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali).>>;
ATTESO il parere favorevole, all'unanimità, alla predetta deliberazione della Giunta regionale 1029/2022, espresso dal Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d), della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2022, n. 1307 con la quale è approvato, in via definitiva, il <<Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a copertura delle spese di gestione dei parchi comunali e intercomunali ai sensi dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali)>>;
VISTO lo schema di <<Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a copertura delle spese di gestione dei parchi comunali e intercomunali ai sensi dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali)>>, approvato in via definitiva con la predetta deliberazione della Giunta regionale 1307/2022, allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e ritenuto di emanarlo;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2022, n. 1307;

DECRETA

1. È emanato il <<Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a copertura delle spese di gestione dei parchi comunali e intercomunali ai sensi dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali)>>, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a copertura delle spese di gestione dei parchi comunali e intercomunali ai sensi dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali).

Art. 1 Oggetto e finalità
Art. 2 Soggetti beneficiari
Art. 3 Interventi finanziabili e spese ammissibili
Art. 4 Avvio e termine degli interventi
Art. 5 Spese non ammissibili
Art. 6 Ammontare del contributo
Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda
Art. 8 Avvio del procedimento e istruttoria delle domande
Art. 9 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo
Art. 10 Erogazione in via anticipata del contributo
Art. 11 Variazioni
Art. 12 Presentazione della rendicontazione
Art. 13 Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo
Art. 14 Revoca
Art. 15 Ispezioni e controlli
Art. 16 Rinvio
Art. 17 Entrata in vigore

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), di seguito "legge", disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la copertura delle spese di gestione dei parchi comunali e intercomunali, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera d) bis della legge, a favore dei Comuni singoli o associati di cui all'articolo 6, comma 1, della medesima legge.

art. 2 soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento sono i Comuni di cui all'articolo 1 che hanno istituito un parco comunale o intercomunale secondo la procedura prevista dall'articolo 6 della legge.

art. 3 interventi finanziabili e spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese per la gestione del parco comunale o intercomunale, sostenute successivamente alla presentazione della domanda, e riconducibili a:

a) interventi relativi alle strutture presenti nel parco concernenti:
    1) manutenzione ordinaria di:
        1.1. sentieristica del parco, viabilità interpoderale;

1.2. passerelle, ponticelli, staccionate e recinzioni, aree di sosta e parcheggi al servizio del parco, strutture per la ricreazione e l'osservazione della fauna quali panche e tavoli, capanni, torri, percorsi mascherati, mangiatoie;
1.3. segnaletica e tabellonistica propria del parco;
2) realizzazione e sostituzione di segnaletica e tabellonistica propria del parco; le relative spese sono ammissibili in misura non superiore al venti per cento delle spese complessivamente ammesse a contributo;
b) interventi a favore della vegetazione riguardanti:
1) sfalci e decespugliamenti realizzati anche in spazi ricreativi, archeologici, monumentali;
2) eradicazione e contenimento delle specie vegetali esotiche invasive;
3) miglioramenti forestali quali l'avviamento ad alto fusto dei cedui invecchiati, ripuliture, sfolli, diradamenti, tagli fitosanitari;
4) rinaturalizzazioni, piantumazione diffusa con specie erbacee caratteristiche degli specifici ambienti naturali, impianto di singole piante arboree, di filari di piante, di siepi e fasce arboreo-arbustive, anche con funzione fono assorbente o di recinzione. Le piantumazioni sono realizzate esclusivamente con specie autoctone;
5) ricostituzione di formazioni forestali e di cenosi erbacee su aree degradate;
6) controllo della vegetazione mediante il pascolo;
7) rimozione di rifiuti abbandonati;
c) interventi a favore della fauna selvatica relativi a:
1) fornitura di alimentazione di soccorso in caso di particolari avversità meteorologiche;
2) interventi di miglioramento ambientale per favorire la biodiversità;
d) interventi manutentivi a favore delle acque relativi al miglioramento delle acque e degli ambienti umidi, anche mediante interventi di riqualificazione fluviale sulla rete idrica minore quali olle, fontanili, sorgenti, rogge, ruscelli e canalette;
e) interventi riguardanti attività didattiche e di educazione ambientale: costo delle guide e dei laboratori didattici;
f) interventi riguardanti attività divulgative quali realizzazione e stampa di pubblicazioni del parco, mappe sentieristiche, depliant illustrativi, totem informativi illustrativi del parco, poster, calendari, pubblicazioni descrittive del parco, della flora, della fauna, siti web dedicati, realizzazione di video, articoli su quotidiani, e, in misura non superiore al dieci per cento delle spese complessivamente ammesse a contributo, il costo del personale che svolge attività promozionale con incarico esterno;
g) studi e progetti di natura scientifica finalizzati alla gestione naturalistica del parco: studi floristici, faunistici, geologici, paleontologici, speleologici, vegetazionali, anche volti alla realizzazione di una carta degli Habitat FVG dell'area parco, censimenti faunistici, studi sulla qualità biologica delle acque coerenti con le finalità di tutela del parco, strumenti di pianificazione e programmazione forestale quali piani e schede di gestione forestale;
h) attività di vigilanza del parco attribuita con incarico esterno.

art. 4 avvio e termine degli interventi

1. Gli interventi sono avviati in data successiva alla presentazione della domanda di contributo e si concludono entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.
2. È fatto salvo l'accoglimento di motivata richiesta di proroga del termine di cui al comma 1, presentata prima della scadenza del termine stesso, per un periodo massimo di novanta giorni.

art. 5 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili a contribuzione le spese diverse da quelle previste dall'articolo 3 e in particolare le spese relative a:
a) opere di manutenzione straordinaria;
b) studi di fattibilità e realizzazione del logo del parco;

c) realizzazione di gadget;
d) spese del personale interno dei Comuni.

art. 6 ammontare del contributo

1. Ai sensi dell'articolo 40 sexies, comma 2, della legge il contributo è concesso nella misura massima del sessanta per cento delle spese ritenute ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie annuali disponibili.

art. 7 modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo è presentata al Servizio competente in materia di biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, entro il 31 gennaio di ogni anno, dal Comune, nel caso di parco comunale, dal Comune capofila, nel caso di parco intercomunale, o da ciascun Comune nel caso di parco intercomunale privo di Comune capofila.
2. È ammissibile una sola domanda per ciascun parco comunale o intercomunale o per ciascun Comune nel caso di parco intercomunale privo di Comune capofila.
3. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, è presentata esclusivamente mediante PEC, ed è redatta secondo lo schema approvato con decreto del Direttore del servizio competente in materia di biodiversità e pubblicato sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo www.regione.fvg.it, corredato dalla seguente documentazione:
a) relazione illustrativa recante gli interventi di cui all'articolo 3 e relativo quadro economico;
b) computo metrico estimativo per le voci pertinenti;
c) localizzazione degli interventi, qualora pertinente.
4. La data di presentazione della domanda è determinata dalla data e dall'ora di ricezione della PEC attestata dal file di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione della PEC inviata dal soggetto richiedente.
5. La domanda di contributo si considera validamente inviata se:
a) inviata da casella di posta elettronica certificata del richiedente (PEC);
b) firmata in originale, successivamente scannerizzata, ed inviata tramite PEC unitamente ad un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità oppure sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante.

art. 8 avvio del procedimento e istruttoria delle domande

1. Il Servizio competente in materia di biodiversità fornisce comunicazione scritta dell'avvio del procedimento ai soggetti istanti domanda di contributo ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso).
2. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dal presente regolamento nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di quindici giorni per provvedere alla regolarizzazione o integrazione. La domanda è archiviata d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.
4. Ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il responsabile del procedimento, prima della formale adozione di un provvedimento negativo comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di osservazioni.

art. 9 approvazione della graduatoria e concessione del contributo

1. Con decreto del direttore del Servizio competente in materia di biodiversità è approvata la graduatoria delle domande entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo. La graduatoria è pubblicata sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo www.regione.fvg.it.
2. Le domande di contributo sono valutate, con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000, secondo i seguenti criteri e rispettivi punteggi:
a) il settanta per cento della spesa complessiva ammissibile è costituita dalle voci di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c), e d): punti 10;
b) la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g) riguarda le specie floristiche, faunistiche, habitat di cui agli allegati 1, 2, 4 e 5 della direttiva Habitat e/o di cui all'allegato 1 della direttiva Uccelli: punti 3;
c) la compartecipazione è pari o superiore al quarantacinque per cento: punti 5;
d) il programma di gestione e/o il programma finanziario del progetto di parco è entrato in vigore o è stato aggiornato nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda: punti 2.
3. In caso di parità è data priorità alle domande che comportino un minore intervento finanziario a carico dell'Amministrazione regionale. In caso di ulteriore parità è data priorità secondo l'ordine di presentazione delle domande determinata dalla data e dall'ora di inoltro, tramite PEC, delle stesse.
4. I contributi sono concessi con decreto del direttore del Servizio competente in materia di biodiversità entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'approvazione della graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili; con il decreto di concessione sono stabiliti i termini, le modalità e l'indirizzo PEC al quale inoltrare la rendicontazione.
5. Qualora nel corso dell'anno si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, dipendenti da economie sopravvenute derivanti da disimpegni o dalla destinazione di nuove risorse a valere sulla graduatoria, il Servizio competente in materia di biodiversità procede allo scorrimento della graduatoria.
6. Qualora l'ultima domanda utilmente collocata in graduatoria non sia interamente finanziabile per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie, si procede con l'assegnazione parziale, previa accettazione da parte del richiedente, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute.
7. Le domande non finanziate entro l'anno solare, a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, sono archiviate d'ufficio e dell'archiviazione è data tempestiva comunicazione all'istante.

art. 10 erogazione in via anticipata del contributo

1. Il beneficiario può richiedere, al momento della presentazione della domanda, l'erogazione in via anticipata del contributo fino al settanta per cento dello stesso.

art. 11 variazioni

1. Non costituiscono variazione le compensazioni della spesa, nella misura massima del venti per cento, operate tra le voci di spesa già ammesse a contribuzione e tali da non modificare la posizione assegnata nella graduatoria approvata.
2. Eventuali richieste di variazione alle iniziative ammesse a contributo sono tempestivamente inoltrate al Servizio competente in materia di biodiversità presentando apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, adeguatamente motivata e accompagnata da una sintetica relazione che motivi gli scostamenti previsti rispetto alla domanda presentata.
3. Le variazioni non possono alterare gli obiettivi originari o l'impianto complessivo delle

iniziative ammesse a contribuzione.

4. Il Servizio competente in materia di biodiversità provvede alla valutazione della variazione proposta comunicando l'esito al beneficiario richiedente entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta di variazione. Le variazioni non comportano in nessun caso un aumento del contributo concesso.

art. 12 presentazione della rendicontazione

1. Il beneficiario presenta la rendicontazione attestante le spese sostenute entro il termine indicato nel provvedimento di concessione ai sensi dell'articolo 9, comma 4.

2. È fatto salvo l'accoglimento di motivata richiesta di proroga del termine di presentazione della rendicontazione, presentata prima della scadenza del termine stesso, per un periodo massimo di sessanta giorni.

3. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione della spesa, fa fede la data e l'ora di ricezione della PEC.

4. La rendicontazione è presentata con una dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000 corredata dall'elencazione delle spese sostenute.

art. 13 istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo

1. Il Servizio competente procede all'istruttoria della documentazione presentata dai beneficiari in sede di rendicontazione, verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di venti giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

2. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione il Servizio competente procede sulla base della documentazione agli atti.

3. Il contributo è rideterminato qualora:

a) la spesa complessiva rendicontata sia inferiore alla spesa ammessa a contributo;

b) parte della spesa rendicontata non sia riconosciuta ammissibile in fase di istruttoria;

c) sia ridotta la spesa ammessa a contributo per effetto di variazioni regolarmente comunicate e approvate ai sensi dell'articolo 11.

4. Il decreto di liquidazione a saldo del contributo, previa eventuale rideterminazione del contributo concesso ai sensi del comma 3, è adottato dal direttore del Servizio competente in materia di biodiversità entro sessanta giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.

art. 14 revoca

1. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione del contributo è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario, o se, a seguito della variazione delle condizioni per l'attribuzione del punteggio complessivo, lo stesso risulti inferiore al punteggio assegnato all'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria.

art. 15 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 42, comma 3, della legge regionale 7/2000, l'Amministrazione regionale può disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti.

art. 16 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme di cui alla legge 241/1990 e alla legge regionale 7/2000.

art. 17 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_39_1_DAS_RIS AGR_13175_1_TESTO

Decreto dell'assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 19 settembre 2022, n. 13175

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia alle specie lepre bianca (Lepus timidus), pernice bianca (Lagopus mutus) e coturnice (Alectoris graeca) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alla specie fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 9 ottobre, limitazione del numero di giornate dedicate al prelievo venatorio e anticipazione della chiusura al 7 novembre per l'annata venatoria 2022-2023.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera g), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), che prevede tra le funzioni della Regione, quella di vietare o limitare la caccia, anche per periodi ed ambiti definiti, a determinate specie di fauna selvatica per ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute condizioni ambientali, stagionali, climatiche o per malattie;

VISTO l'articolo 4, commi 1, lettera f) e comma 3, della legge regionale 6/2008, che prevede che la struttura operativa regionale, individuata per lo svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche, fornisca il supporto conoscitivo per la sospensione o limitazione o ampliamento del periodo venatorio a determinate specie;

VISTO l'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), che prevede, per ragioni connesse alla consistenza delle singole specie di fauna selvatica, ovvero quando ricorrano eccezionali e speciali circostanze, che il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato, sentiti il Comitato faunistico-venatorio regionale e l'Istituto faunistico regionale, possa disporre con proprio decreto la sospensione dell'esercizio della caccia ovvero porre ulteriori limitazioni ai periodi di caccia, al numero massimo di capi abbattibili in ciascuna giornata di attività venatoria, nonché il divieto di caccia ad una o più specie di fauna selvatica su tutto o parte del territorio regionale;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, nonché il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 1 settembre 2008, n. 2419/DR, che hanno previsto in capo all'Ufficio studi faunistici del Servizio tutela ambienti naturali e fauna rinominato Servizio caccia e risorse ittiche con deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612, le funzioni già svolte dall'Istituto faunistico regionale;

VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 17 marzo 2014, n. 702, con il quale è stato disposto il trasferimento della struttura stabile Ufficio studi faunistici al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

VISTA da ultima la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568, con la quale le competenze dell'Ufficio studi faunistici sono state attribuite alla Struttura stabile Osservatorio biodiversità del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO l'articolo 40, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si precisa che tutti i riferimenti al Comitato di cui all'articolo 22, della legge regionale 30/1999 si intendono riferiti al Comitato nominato ai sensi dell'articolo 6;

VISTO il decreto assessorile 21 settembre 2021, n. 6462, con il quale, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, si dispone, per l'annata venatoria 2021-2022, la sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (Lepus timidus), Pernice bianca (Lagopus mutus) e Coturnice (Alectoris graeca) su tutto il territorio regionale;

VISTO che con il citato decreto assessorile è stato altresì disposto il posticipo dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 10 ottobre 2021 e l'anticipazione della chiusura dell'attività venatoria al giorno 8 novembre 2021 per la specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) stabilendo nel contempo che il prelievo della specie fosse consentito per non più di 6 (sei) giornate;

VISTI i precedenti decreti assessorili n. 46/CP del 26.08.1999, n. 52/CP del 10.09.1999, n. 491 del

17.08.2000, n. 411 del 19.09.2001, n. 922 del 23.09.2002, n. 920 del 17.09.2003, n. 984 del 09.10.2003, n. 1058 del 17.09.2004, n. 3844 del 19.09.2005, n. 6462 del 11.10.2006, n. 2487 del 24.09.2007, n. 2373 del 25.09.2008, n. 2024 del 10.09.2009, n. 2254 del 07.10.2009, n. 1834 del 02.09.2010, n. 2086 del 07.10.2010, n. 1719 del 30.08.2011, n. 1949 del 28.09.2011, n. 2035 del 20.08.2012, n. 2465 del 09.10.2012, n. 1441 del 30.09.2013, n. 13/O/2014 del 29.09.2014, n. 5/O/2015 del 25.09.2015, n. 3052 del 28.09.2016, n. 4842 del 17.09.2017, n. 5362 del 13.09.2018, n. 6401 del 16.09.2019, n. 6802 del 21.09.2020 e n. 6462 del 21.09.2021 che hanno disposto simili sospensioni e limitazioni della caccia alle medesime specie;
VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera j), della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che dispone il divieto di caccia alla specie Pernice bianca (Lagopus mutus) all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 726, con la quale sono state approvate le misure di conservazione dei 24 SIC della Regione biogeografia alpina del Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Piano faunistico regionale nell'allegato n. 1/5 "Indirizzi gestionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;
VISTI i Piani venatori distrettuali dei Distretti venatori:
- n. 1 "Tarvisiano" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 863, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 24 novembre 2016, n. 2234 e 4 luglio 2019, n. 1133, così come integrata dalla deliberazione 9 agosto 2019, n. 1371;
- n. 2 "Carnia" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714, 18 maggio 2017, n. 901, 22 febbraio 2019, n. 303 e 28 maggio 2021, n. 847;
- n. 3 "Valli del Natisone" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 858, così come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714;
- n. 4 "Prealpi carniche" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 865, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714 e 23 ottobre 2020, n. 1586;
- n. 6 "Pedemontana pordenonese" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 856, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 17 novembre 2017, n. 2235, 21 settembre 2018, n. 1742 e 31 ottobre 2019, n. 1874;

con i quali si dispone l'utilizzo del registro dei contrassegni inamovibili per il prelievo dei Galliformi alpini e, l'assegnazione preliminare dei capi a cacciatori nominativamente identificati, conformemente alle previsioni del Piano faunistico regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2021, n. 342, con la quale sono stati individuati i criteri per la concessione del prelievo di fauna alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie comprese nei Distretti venatori, comprensivi dei correttivi, integrazioni e modifiche rispetto ai contenuti dei piani di prelievo dei PVD;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), che all'articolo 3, comma 3 ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2022, così come già prorogati per il medesimo periodo dalla legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/110962 di data 29 agosto 2022, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale è stato chiesto il previsto parere alla Struttura stabile osservatorio biodiversità, del Servizio biodiversità e, contestualmente sono stati resi disponibili i dati dei monitoraggi condotti, la relativa determinazione del successo riproduttivo e le seguenti indicazioni gestionali, proposte dal Servizio caccia e risorse ittiche:
- posticipo dell'apertura del periodo del prelievo venatorio del Fagiano di monte maschio al 9 ottobre;
- anticipo della chiusura dell'attività venatoria alla succitata specie al 7 novembre;
- limitare il numero di giornate per la caccia al Fagiano di monte maschio in base ai dati sul successo riproduttivo al fine di rendere sostenibile l'attività venatoria;
- sospensione del prelievo venatorio alle specie Coturnice, Lepre bianca e Pernice bianca;

VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/121524 di data 7 settembre 2022, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale sono stati comunicati i risultati del monitoraggio della specie Fagiano di monte (Tetrao tetrix) alla Struttura stabile osservatorio biodiversità, del Servizio biodiversità;

VISTO il parere tecnico protocollo n. SBIO/12.5/125018 di data 9 settembre 2022, della Struttura stabile osservatorio biodiversità, del Servizio biodiversità, con il quale:
- si rappresenta che i risultati emersi dall'attività di monitoraggio forniti dal Servizio caccia e risorse ittiche, evidenziano una stagione complessivamente sufficiente per i Galliformi alpini;
- si suggerisce, per la specie Fagiano di monte maschio, di autorizzare in via cautelativa un numero massimo di 3 giornate di caccia e di adottare piani calcolati applicando percentuali di prelievo prudenzialmente inferiori a quelle massime previste dal Piano faunistico regionale, di posticipare l'apertura al 9 ottobre al fine di favorire il completamento dello sviluppo corporeo dei giovani e di anticipare la chiusura al 7 novembre;
- si rileva che il prelievo per la specie Fagiano di monte maschio è ammissibile solo qualora siano soddisfatte le altre condizioni elencate nel Piano faunistico regionale, in particolare l'utilizzo del contrassegno inamovibile e l'assegnazione preliminare nominale dei capi abbattibili;
- si ritiene non assoggettabili al prelievo venatorio le specie Coturnice (Alectoris graeca) e Pernice bianca (Lagopus muta), in considerazione del precario stato di conservazione;
- si ritiene non possa essere sottoposta al prelievo venatorio la specie Lepre bianca (Lepus timidus) in quanto la specie è caratterizzata da un'elevata selettività ambientale e da un tasso di natalità non elevato;
VISTO il parere n. 08-2022 del Comitato faunistico regionale, il quale, a maggioranza dei presenti, si è espresso favorevolmente circa:
- la sospensione, dell'attività venatoria per la corrente annata alle specie Lepre bianca (Lepus timidus), Pernice bianca (Lagopus mutus) e Coturnice (Alectoris graeca);
- il posticipo, per la corrente annata venatoria, dell'apertura del periodo del prelievo venatorio del Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 9 ottobre;
- l'anticipo, per la corrente annata venatoria, della chiusura dell'attività venatoria del Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 7 novembre;
- il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix), per la corrente annata venatoria, per non più di 4 (quattro) giornate di caccia;
CONSIDERATO che i dati del monitoraggio della specie Fagiano di monte (Tetrao tetrix) condotti dal Servizio caccia e risorse ittiche hanno evidenziato un valore di successo riproduttivo (SR) pari a 1,64, valore per il quale il Piano faunistico regionale indica un numero di 4 (quattro) giornate di caccia;
RITENUTO di disporre per particolari esigenze di tutela della specie e per l'annata venatoria 2022-2023, alla luce della critica distribuzione sul territorio regionale:
- la sospensione, dell'attività venatoria alle specie Lepre bianca (Lepus timidus), Pernice bianca (Lagopus mutus) e Coturnice (Alectoris graeca);
- il posticipo dell'apertura del periodo del prelievo venatorio della specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 9 ottobre;
- l'anticipo della chiusura dell'attività venatoria della specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 7 novembre;
- il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) per non più di 4 (quattro) giornate di caccia.
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2018, n. 0128/Pres., con il quale viene preposto l'Assessore Stefano Zannier alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con l'assunzione della denominazione di Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, n. 0159/Pres. con il quale l'Assessore regionale Stefano Zannier ha assunto la nuova denominazione di Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
VISTO, da ultimo il decreto del Presidente della Regione 29 novembre 2018, n. 0223/Pres. con il quale all'Assessore regionale Stefano Zannier viene preposta anche la delega alla montagna;

DECRETA

Per quanto sopra esposto:
1. Di disporre per l'annata venatoria 2022-2023, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (Lepus timidus), Pernice bianca (Lagopus mutus) e Coturnice (Alectoris graeca) su tutto il territorio regionale.
2. Di disporre per l'annata venatoria 2022-2023, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, il posticipo dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 9 ottobre 2022.
3. Di disporre per l'annata venatoria 2022-2023, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la chiusura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) al 7 novembre

2022.
4. Il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix), è consentito, nel periodo 9 ottobre - 7 novembre 2022 (compreso), per non più di 4 (quattro) giornate di caccia.
5. Di riservarsi di disporre ulteriori indicazioni gestionali a seguito delle risultanze dei censimenti tardo-estivi della specie Fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix).
6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
7. Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede, a dare immediata comunicazione del presente decreto agli Enti preposti alla vigilanza e, tramite i Distretti venatori, alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie.

Udine, 19 settembre 2022

ZANNIER

22_39_1_DDC_INF TERR_12669_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 13 settembre 2022, n. 12669/GRFVG

LR 13/2022, art. 5, comma 53. Approvazione dei requisiti, parametri, modalità, termini e modulistica per i finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 91 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.164 del 15-07-2022 - Serie Generale ed entrata in vigore il 16 luglio 2022;
RICHIAMATO in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" della citata L. 91/2022, con particolare riferimento ai seguenti commi:
1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del codice degli appalti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113 -bis , comma 1, primo periodo, del medesimo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effet-

tuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;
6. Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezzari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.
RICHIAMATO quanto previsto dall'art.7 comma 2-ter e 2-quater del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, concernente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", pubblicato sulla G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, che prevedono nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la possibilità per la stazione appaltante o l'aggiudicatario di proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali;
VISTA la L.R. 6 agosto 2021, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 28 del 11 agosto 2021 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e richiamati in particolare l'art. 5 commi 17-20;
PRESO ATTO degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici relativi a contratti pubblici di lavori verificatisi anche nel corso dell'anno 2022;
RICORDATO che la Giunta regionale con propria Deliberazione n. 1052 del 15.07.2022 (pubblicata sul I Supplemento Ordinario n. 17 del 27 luglio 2022 al BUR n. 30 del 27 luglio 2022) ha provveduto ad approvare il Prezzario regionale dei lavori pubblici, aggiornato tenuto conto delle eccezionali condizioni del mercato dei materiali da costruzione e delle fluttuazioni del costo delle materie prime, riscontrate nell'anno in corso, anche in adempimento a quanto previsto dall'art.26 c.2 della L. 91/2022;
RICHIAMATA la risoluzione n. 39/E del 13/07/2022 dell'Agenzia delle Entrate che prevede che la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore, assumono natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto, in quanto, l'articolo 13 del d.P.R. n. 633 del 1972, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali "aumentato delle integrazioni direttamente connesse con i corrispettivi dovuti da altri soggetti";
VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 25 dell'8 agosto 2022 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO in particolare l'art. 5 "Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità", con riferimento ai seguenti commi:
51. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere per l'anno 2022 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime.
52. I finanziamenti di cui al comma 51 sono concessi per interventi i cui lavori siano stati avviati dopo il 13 agosto 2021 e per interventi aventi, alla data di entrata in vigore della presente legge, progetti esecutivi validati a condizione che sia accertata dal responsabile unico del procedimento la mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico a cui non sia possibile dare copertura con altre risorse finanziarie a disposizione dell'ente.
53. Con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavori pubblici sono definiti i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione della presente norma.
54. La domanda di finanziamento deve essere inoltrata alla Direzione centrale competente in materia di lavori pubblici sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale ed è valutata con procedimento a sportello fino a esaurimento dello stanziamento disponibile.

RITENUTO di dare attuazione col presente Decreto alle previsioni del comma 53 del citato art. 5 della L.R. n. 13/2022;

RITENUTO quindi di concedere per l'anno 2022 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime, a condizione che:

1. le opere pubbliche siano finanziate, in tutto o in parte, con fondi regionali. In caso di finanziamento parziale, l'erogazione del finanziamento avverrà in forma proporzionale;
2. il finanziamento richiesto riguardi:
   a. lavori avviati successivamente al 13 agosto 2021 e aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;
   b. interventi aventi, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2022 (9 agosto 2022), progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e per cui non sia stato dato l'avvio dei lavori alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente Decreto;
3. per i soli casi di cui al punto 2.a, il finanziamento richiesto non riguardi gli oneri per la sicurezza;
4. per i lavori di cui al punto 2.a, sia accertata dal responsabile unico del procedimento la motivata mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico, intesa come impossibilità di destinare al finanziamento dei maggiori oneri fondi "nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziate annualmente" e "le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa", come espressamente previsto dal comma 1 quinto periodo dell'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" della citata L. 91/2022 e senza precludere il completamento dell'opera. Sia accertata inoltre dal responsabile unico del procedimento l'impossibilità di prevedere una variante che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera;
5. per gli interventi di cui al punto 2.b, sia accertata dal responsabile unico del procedimento l'impossibilità di procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico nonché di utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa disponibile;
6. per i lavori di cui al punto 2.a, gli importi oggetto di adeguamento siano determinati come di seguito indicato:
   a. per le voci di contratto, andrà applicata la differenza, tra i prezzi del Prezzario anno 2021 e quelle relative all'anno 2022, alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, tra il 1/1/2022 e la data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente Decreto. I maggiori importi saranno riconosciuti, al netto dei ribassi d'asta, nella misura del 90 per cento;
   b. in caso le voci di contratto non siano dedotte dal Prezzario Regionale F.V.G., il R.U.P. dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità, che per la redazione del Progetto posto a base di gara tali voci sono state desunte da altro Prezzario ufficiale ovvero dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi allegate al Progetto approvato e posto a base di gara, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018. L'indicazione del Prezzario di riferimento ovvero l'Analisi dei Prezzi di Progetto - o delle nuove voci concordate in corso d'opera - dovrà essere allegata all'istanza di finanziamento a pena di inammissibilità al finanziamento. Il Direttore dei Lavori dovrà procedere alla verifica dell'aumento delle voci sul Prezzario di riferimento, ovvero all'aggiornamento delle Analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento tra l'anno 2021 e l'anno 2022, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi. Tali verifiche dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità al finanziamento;
   c. agli importi suddetti va aggiunta la relativa I.V.A., qualora la stessa costituisca un costo per l'Amministrazione;
   d. il finanziamento sia determinato al netto di eventuali compensazioni già riconosciute o liquidate;
   e. nell'istanza va inoltre indicato l'eventuale contributo già richiesto al MIMS ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.L. 50/2022, che in caso venga accolto ed accettato, verrà detratto dal contributo regionale per l'importo erogato dal MIMS, ai fini della non cumulabilità dei contributi;

7. per gli interventi di cui al punto 2.b, gli importi oggetto di adeguamento siano determinati come di seguito indicato:
   a. il finanziamento si riferisca esclusivamente alla differenza tra le voci del Prezzario anno 2021 e quelle relative all'anno 2022, applicata alle lavorazioni previste nel progetto validato;
   b. con riferimento ai prezzi non desunti da prezzario FVG o altro prezzario ufficiale, dovranno essere aggiornate le analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento tra l'anno 2021 e l'anno 2022, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi;
   c. nel caso le voci di elenco prezzi del progetto validato si riferiscano a prezzari antecedenti all'anno 2021, la Stazione appaltante dovrà impegnarsi a garantire la copertura residua, necessaria all'adeguamento del progetto al prezzario vigente - anno 2022;
   d. il finanziamento sarà concesso a fonte della presentazione della verifica tecnica, di cui all'art. 26 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, da cui emerga la congruità nei contenuti economici del progetto;
8. la domanda di finanziamento sia inoltrata alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio, all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it e sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, entro e non oltre il 15 dicembre 2022;

RITENUTO che le domande di finanziamento saranno finanziate secondo procedimento a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, della L.R. 7/2000, nel limite delle risorse finanziarie disponibili;
RITENUTO che sia legittimamente attuabile il riconoscimento all'Appaltatore dei maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime, ad integrazione di quanto già previsto dall'art. 26 della Legge 15 luglio 2022, n. 91;
RITENUTO per quanto sopra, di approvare la seguente modulistica, allegata e facente parte integrante del presente decreto:
- fac-simile di Istanza di finanziamento (MOD.1) per lavori avviati successivamente al 13 agosto 2021 e aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, dichiarazione del DL (MOD.1DL); dichiarazione del RUP (MOD.1RUP); prospetti di calcolo e riassuntivo (tabelle TAB.1 e 2);
- fac-simile di Istanza di finanziamento (MOD.2) per interventi aventi, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2022 (9 agosto 2022), progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e per cui non sia stato dato l'avvio dei lavori alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del Decreto di cui all'art. 5 comma 53 della L.R. n. 13/2022; dichiarazione del RUP (MOD.2RUP); prospetti di calcolo e riassuntivo (tabelle TAB.3 e 4);

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di definire col presente atto i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 5 comma 51 della L.R. n. 13/2022;
2. di concedere per l'anno 2022 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime, a condizione che:
   1. le opere pubbliche siano finanziate, in tutto o in parte, con fondi regionali. In caso di finanziamento parziale, l'erogazione del finanziamento avverrà in forma proporzionale;
   2. il finanziamento richiesto riguardi:
   a. lavori avviati successivamente al 13 agosto 2021 e aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;
   b. interventi aventi, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2022 (9 agosto 2022), progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e per cui non sia stato dato l'avvio dei lavori alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente Decreto;
   3. per i soli casi di cui al precedente punto 2.a, il finanziamento richiesto non riguardi gli oneri per la sicurezza;
   4. per i lavori di cui al punto 2.a, sia accertata dal responsabile unico del procedimento la motivata mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico, intesa come impossibilità di destinare al finanziamento dei maggiori oneri fondi "nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziate annualmente" e "le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa", come espressamente previsto dal comma 1

quinto periodo dell'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" della citata L. 91/2022 e senza precludere il completamento dell'opera. Sia accertata inoltre dal responsabile unico del procedimento l'impossibilità di prevedere una variante che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera;
5. per gli interventi di cui al punto 2.b, sia accertata dal responsabile unico del procedimento l'impossibilità di procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico nonché di utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa disponibile;
6. per i lavori di cui al punto 2.a, gli importi oggetto di adeguamento siano determinati come di seguito indicato:
a. per le voci di contratto, andrà applicata la differenza, tra i prezzi del Prezzario anno 2021 e quelle relative all'anno 2022, alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, tra il 1/1/2022 e la data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente Decreto. I maggiori importi saranno riconosciuti, al netto dei ribassi d'asta, nella misura del 90 per cento;
b. in caso le voci di contratto non siano dedotte dal Prezzario Regionale F.V.G., il R.U.P. dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità, che per la redazione del Progetto posto a base di gara tali voci sono state desunte da altro Prezzario ufficiale ovvero dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi allegate al Progetto approvato e posto a base di gara, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018. L'indicazione del Prezzario di riferimento ovvero l'Analisi dei Prezzi di Progetto - o delle nuove voci concordate in corso d'opera - dovrà essere allegata all'istanza di finanziamento a pena di inammissibilità al finanziamento. Il Direttore dei Lavori dovrà procedere alla verifica dell'aumento delle voci sul Prezzario di riferimento, ovvero all'aggiornamento delle Analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento tra l'anno 2021 e l'anno 2022, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi. Tali verifiche dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità al finanziamento;
c. agli importi suddetti va aggiunta la relativa I.V.A., qualora la stessa costituisca un costo per l'Amministrazione;
d. il finanziamento sia determinato al netto di eventuali compensazioni già riconosciute o liquidate;
e. nell'istanza va inoltre indicato l'eventuale contributo già richiesto al MIMS ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.L. 50/2022, che in caso venga accolto ed accettato, verrà detratto dal contributo regionale per l'importo erogato dal MIMS, ai fini della non cumulabilità dei contributi;
7. per gli interventi di cui al punto 2.b, gli importi oggetto di adeguamento siano determinati come di seguito indicato:
a. il finanziamento si riferisca esclusivamente alla differenza tra le voci del Prezzario anno 2021 e quelle relative all'anno 2022, applicata alle lavorazioni previste nel progetto validato;
b. con riferimento ai prezzi non desunti da prezzario FVG o altro prezzario ufficiale, dovranno essere aggiornate le analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento tra l'anno 2021 e l'anno 2022, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi;
c. nel caso le voci di elenco prezzi del progetto validato si riferiscano a prezzari antecedenti all'anno 2021, la Stazione appaltante dovrà impegnarsi a garantire la copertura residua, necessaria all'adeguamento del progetto al prezzario vigente - anno 2022;
d. il finanziamento sarà concesso a fonte della presentazione della verifica tecnica, di cui all'art. 26 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, da cui emerga la congruità nei contenuti economici del progetto;
8. la domanda di finanziamento sia inoltrata alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio, all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it e sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, entro e non oltre il 15 dicembre 2022;

3. di stabilire che le domande di finanziamento siano finanziate secondo procedimento a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, della L.R. 7/2000, nel limite delle risorse finanziarie disponibili;

4. le domande di finanziamento potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

5. di approvare la seguente modulistica, allegata e facente parte integrante del presente decreto:

- fac-simile di Istanza di finanziamento (MOD.1) per lavori avviati successivamente al 13 agosto 2021 e aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, dichiarazione del DL (MOD.1DL); dichiarazione del RUP (MOD.1RUP); prospetti di calcolo e riassuntivo (tabelle

TAB.1 e 2);
- fac-simile di Istanza di finanziamento (MOD.2) per interventi aventi, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2022 (9 agosto 2022), progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e per cui non sia stato dato l'avvio dei lavori alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del Decreto di cui all'art. 5 comma 53 della L.R. n. 13/2022; dichiarazione del RUP (MOD.2RUP); prospetti di calcolo e riassuntivo (tabelle TAB.3 e 4);
6. di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 13 settembre 2022

PADRINI

MOD.1 - Istanza di finanziamento per lavori avviati successivamente al 13 agosto 2021 e aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021

Alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio

PEC: territorio@certregione.fvg.it

Oggetto: L.R. 13/2022, art. 5, comma 53. Finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

PER LAVORI AVVIATI SUCCESSIVAMENTE AL 13 AGOSTO 2021 E AGGIUDICATI SULLA BASE DI OFFERTE, CON TERMINE FINALE DI PRESENTAZIONE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021

Il sottoscritto: ___________

Codice Fiscale: _____________

In qualità di legale rappresentante di: ______________

Codice Fiscale/ P. I.V.A.: ___________

Indirizzo PEC: _____________

Ai sensi dell'art. 5 *"Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità"*, commi 51, 52, 53, 54 della L.R. n. 13/2022

CHIEDE

la concessione di un finanziamento per la copertura delle maggiori spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime, a esclusione degli oneri per la sicurezza, per l'intervento denominato:

OGGETTO____

CUP____________________

per un importo complessivo richiesto a finanziamento pari a euro: ____________, inclusa I.V.A. di legge in misura del ___ % (qualora costituisca un costo per l'amministrazione), che tiene conto dell'eventuale riduzione commisurata alla percentuale di finanziamento regionale dell'opera.

Ai fini dell'istanza,

DICHIARA che:

- l'intervento per cui si richiede il finanziamento si riferisce ad opera pubblica ed è stato finanziato con fondi regionali di cui alla L.R. ______________ con Decreto di concessione n. ___________ del __________ della Direzione ______________________________ con termine di rendicontazione attualmente stabilito al ___________;

- l'intervento per cui si richiede il finanziamento è finanziato con fondi regionali in misura del ___ %;

MOD.1 - Istanza di finanziamento per lavori avviati successivamente al 13 agosto 2021 e aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021

- i lavori relativi all'intervento per cui si chiede il finanziamento sono avviati successivamente al 13 agosto 2021 e aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, per cui sono stati consegnati all'Appaltatore in data _____________;

- il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la motivata mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico e l'impossibilità di prevedere una variante che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera;

- il finanziamento richiesto è riferito a lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso nel libretto delle misure, a far data dal 1 gennaio 2022 alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del decreto di cui alla L.R. 13/2022, art. 5, comma 53;

- il finanziamento richiesto non riguarda gli oneri per la sicurezza;

- il finanziamento richiesto è stato determinato sulla base del decreto di cui alla L.R. 13/2022, art. 5, comma 53, con riferimento alla quantificazione di cui alle tabelle TAB.1 e 2;

(*eventuale)*
- per il medesimo intervento è stata presentata richiesta di accesso al fondo per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione, ai sensi della lettera b) comma 4 dell'articolo 26 del D.L. 50/2022 per € __________, e tale importo è stato dedotto o sarà dedotto proporzionalmente dal finanziamento richiesto con la presente istanza in caso di accoglimento e accettazione;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento, come da modello (**MOD.1RUP**) di cui al decreto ex L.R. 13/2022, art. 5, comma 53;

- dichiarazione del Direttore dei Lavori, come da modello (**MOD.1DL**) di cui al decreto ex L.R. 13/2022, art. 5, comma 53, con allegate:

    - tabelle di quantificazione dei maggiori oneri (**tabelle TAB.1 e 2**) allegate al decreto di cui alla L.R. 13/2022, art. 5, comma 53, sottoscritte in formato editabile dal Direttore dei Lavori e vistate dal RUP;

    - con riferimento ai prezzi non desunti da prezzario, **Analisi dei prezzi** allegate al Progetto Esecutivo approvato o ai Nuovi Prezzi stipulati in corso d'opera e **relativo aggiornamento** per la determinazione dei maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime riferite unicamente all'aumento tra l'anno 2021 e l'anno 2022.

Il sottoscritto indica il seguente nominativo per tutte le successive comunicazioni interni la presente istanza: (*indicare nome, cognome, telefono e email*).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

____

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli
artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

MOD.1DL

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

PER LAVORI AVVIATI SUCCESSIVAMENTE AL 13 AGOSTO 2021 E AGGIUDICATI SULLA BASE DI OFFERTE, CON TERMINE FINALE DI PRESENTAZIONE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021

Il sottoscritto (cognome) _______________ (nome) _______________, in qualità di Direttore dei lavori denominati ____,
CUP_________________________

DICHIARA CHE

in riferimento all'opera sopra individuata,

- l'importo del finanziamento è stato determinato nel rispetto di quanto indicato all'art. 2 del Decreto del Direttore Centrale alle infrastrutture e territorio avente ad oggetto "L.R. 13/2022, art. 5, comma 53. Approvazione dei requisiti, parametri, modalità, termini e modulistica per i finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime";

- il finanziamento richiesto è riferito a lavorazioni eseguite e contabilizzate dal sottoscritto direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la propria responsabilità nel libretto delle misure, a far data dal 1 gennaio 2022 alla data di pubblicazione del decreto di cui alla L.R. 13/2022, art. 5, comma 53;

- il finanziamento richiesto non riguarda gli oneri per la sicurezza;

indicare una o più delle seguenti opzioni:

- le voci di contratto sono dedotte dal Prezzario Regionale F.V.G.;
- le voci di contratto sono state desunte da altro Prezzario ufficiale (*indicare prezzario utilizzato*);
- per la redazione del Progetto posto a base di gara, le voci di contratto sono state dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi allegate al Progetto approvato e posto a base di gara, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018.

Il Direttore dei Lavori

____

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

VISTO: IL RUP

____

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

Allegati:

- **TABELLE 1 e 2,** allegate al decreto di cui alla L.R. 13/2022, art. 5, comma 53, compilate e sottoscritte in formato editabile (excel) da RUP e DL

- con riferimento ai prezzi non desunti da prezzario ufficiale, allegare **Analisi dei Prezzi e relativi aggiornamenti,** effettuati utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo tra l'anno 2021 e l'anno 2022, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi.

MOD 1RUP

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PER LAVORI AVVIATI SUCCESSIVAMENTE AL 13 AGOSTO 2021 E AGGIUDICATI SULLA BASE DI OFFERTE, CON TERMINE FINALE DI PRESENTAZIONE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021

Il sottoscritto (cognome) _______________ (nome) _______________, in qualità di Responsabile unico del procedimento dei lavori denominati ____,
CUP_________________________

DICHIARA

in riferimento all'opera sopra individuata,

- di aver accertato la motivata mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico, intesa come impossibilità di destinare al finanziamento dei maggiori oneri fondi, nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico dell'intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziate annualmente e le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa;

- di aver accertato l'impossibilità di prevedere una variante che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera;

- in caso le voci di contratto non siano dedotte dal Prezzario Regionale F.V.G., che per la redazione del Progetto posto a base di gara, tali voci sono state desunte da altro Prezzario ufficiale ovvero dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi allegate al Progetto approvato e posto a base di gara, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018.

Il RUP

____
[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

Allegato:
- ultimo quadro economico approvato

TAB. 1 - Prospetto di calcolo del maggiore importi sulla base delle lavorazioni eseguite dal 01/01/2022 alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del decreto di cui all'art.5 c. 53 della LR 13/22

Cod. Elenco Prezzi di progetto o NN.PP.	Indicazione CODICE ALFANUMERICO DA PREZZARIO di riferimento o cod. analisi dei prezzi di progetto o dei NN.PP.	LAVORAZIONI ESEGUITE DAL 1° GENNAIO 2022 alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione FVG del decreto di cui all'art.5 c. 53 della LR 13/22	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' (A)	PREZZO UNITARIO riferito ai valori del PREZZARIO 2021, al lordo del ribasso e al netto dell'IVA (B1_prog)	PREZZO UNITARIO riferito ai valori del PREZZARIO 2021, al netto del ribasso e dell'IVA (B1)	IMPORTO determinato in base ai valori del PREZZARIO 2021, al netto del ribasso e dell'IVA (A*B1)	PREZZO UNITARIO riferito ai valori del PREZZARIO 2022, al lordo del ribasso e al netto dell'IVA (B2_prog)	PREZZO UNITARIO riferito ai valori del PREZZAZIO 2022, al netto del ribasso e dell'IVA (B2)	IMPORTO determinato in base ai valori del PREZZARIO 2022, al netto del ribasso e dell'IVA (A*B2)	MAGGIORE IMPORTO (C = A*B2-A*B1)
				TOTALE euro							

TAB. 2 - Prospetto riassuntivo del finaziamento richiesto

MAGGIORE IMPORTO DI CUI ALLA TAB. 1 (C)	
MAGGIORE IMPORTO IVATO (+ IVA se un costo per l'amministrazione) (D)	
RIDUZIONE 90% su D (E)	
PERCENTUALE DI FINANZIAMENTO CON FONDI REGIONALI DELL'OPERA (%) (F)	
IMPORTO FINANZIABILE DA INSERIRE NELL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO MOD.1 (E * F)	

NOTE :

- TAB. 1: nel caso in cui le voci di contratto non siano riferite all'anno 2021, andranno aggiornate, sulla base del prezzario o di apposite analisi come previsto dal Decreto di cui all'art.5 c. 53 della LR 13/22, all'anno 2021 ed inserite nella colonna (B1_prog) e all'anno 2022 ed inserite nella colonna (B2_prog).
- il presente file andrà sottoscritto da RUP e DL in formato editabile (excel)

MOD. 2 - Istanza di finanziamento per interventi aventi alla data del 09.08.2022 progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 co. 8 del DLgs 50/2016 e per cui non sia stato dato avvio alle opere alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione FVG del Decreto di cui all'art. 5 comma 53 della L.R. 13/2022

Alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio

PEC: territorio@certregione.fvg.it

Oggetto: L.R. 13/2022, art. 5, comma 53. Finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

PER INTERVENTI AVENTI ALLA DATA DEL 09.08.2022 PROGETTI ESECUTIVI VALIDATI AI SENSI DELL'ART. 26 CO. 8 DEL DLGS 50/2016 E PER CUI NON SIA STATO DATO AVVIO ALLE OPERE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE FVG DEL DECRETO DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 53 DELLA L.R. 13/2022

Il sottoscritto: ___________

Codice Fiscale: _____________

In qualità di legale rappresentante di: ______________

Codice Fiscale/ P. I.V.A.: ___________

Indirizzo PEC: _____________

Ai sensi dell'art. 5 *"Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità"*, commi 51, 52, 53, 54 della L.R. n. 13/2022

CHIEDE

la concessione di un finanziamento per la copertura delle maggiori spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime per l'intervento denominato:

OGGETTO____

CUP____________________

per un importo complessivo richiesto a finanziamento pari a euro: ____________ inclusa I.V.A. di legge (qualora costituisca un costo per l'amministrazione), che tiene conto dell'eventuale riduzione commisurata alla percentuale di finanziamento regionale dell'opera.

Ai fini dell'istanza,

DICHIARA che:

- l'intervento per cui si richiede il finanziamento si riferisce ad opera pubblica ed è stato finanziato con fondi regionali di cui alla L.R. ______________ con Decreto di concessione n. ___________ del __________ della Direzione ______________________________ con termine di rendicontazione attualmente stabilito al ___________;

- l'intervento per cui si richiede il finanziamento è finanziato con fondi regionali in misura del ___ %;

MOD. 2 - Istanza di finanziamento per interventi aventi alla data del 09.08.2022 progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 co. 8 del DLgs 50/2016 e per cui non sia stato dato avvio alle opere alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione FVG del Decreto di cui all'art. 5 comma 53 della L.R. 13/2022

- il finanziamento richiesto è riferito a intervento avente, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2022 (9 agosto 2022), progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e per cui non sia stato dato l'avvio dei lavori alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del decreto di cui alla L.R. 13/2022, art. 5, comma 53;

- il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato l'impossibilità di procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico nonché di utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa disponibile;

- il finanziamento richiesto è stato determinato sulla base del decreto di cui alla L.R. 13/2022, art. 5, comma 53, con riferimento alla quantificazione di cui alle tabelle TAB.3 e 4;

- il finanziamento richiesto è riferito esclusivamente alla differenza tra le voci del Prezzario anno 2021 e quelle relative all'anno 2022, applicata alle lavorazioni previste nel progetto validato;

- si impegna a garantire la copertura residua, necessaria all'adeguamento del progetto al prezzario vigente – anno 2022 – nel caso in cui le voci di elenco prezzi del progetto validato si riferiscono a prezzari antecedenti all'anno 2021;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento, come da **MOD.2RUP**, allegato al decreto ex L.R. 13/2022, art. 5, comma 53;

- tabelle di quantificazione dei maggiori oneri (**tabelle TAB.3 e 4** allegate al decreto di cui alla L.R. 13/2022, art. 5, comma 53), sottoscritte in formato editabile (excel) dal RUP ed eventuale tecnico incaricato;

- verbale di validazione e rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica, di cui all'art. 26 del D.Lgs.50/2016, da cui emerga la congruità nei contenuti economici del progetto;

- cronoprogramma presunto delle fasi di approvazione del progetto, gara d'appalto e consegna lavori;

- con riferimento ai prezzi non desunti da prezzario ufficiale, **Analisi dei Prezzi** allegate al Progetto Esecutivo validato **e relativi aggiornamenti,** effettuati utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando unicamente le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento tra l'anno 2021 e l'anno 2022, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi.

Il sottoscritto indica il seguente nominativo per tutte le successive comunicazioni interni la presente istanza: (*indicare nome, cognome, telefono e email*).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

____

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli
artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

MOD.2RUP

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PER INTERVENTI AVENTI ALLA DATA DEL 09.08.2022 PROGETTI ESECUTIVI VALIDATI AI SENSI DELL'ART. 26 CO. 8 DEL DLGS 50/2016 E PER CUI NON SIA STATO DATO AVVIO ALLE OPERE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE FVG DEL DECRETO DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 53 DELLA L.R. 13/2022

Il sottoscritto (cognome) _______________ (nome) _______________, in qualità di Responsabile unico del procedimento dei lavori denominati ____, CUP_________________________

DICHIARA

in riferimento all'opera sopra individuata,

- di aver accertato l'impossibilità di procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico nonché di utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa disponibile;

- che l'importo del finanziamento è stato determinato nel rispetto di quanto indicato all'art. 2 del Decreto del Direttore Centrale alle infrastrutture e territorio avente ad oggetto "L.R. 13/2022, art. 5, comma 53. Approvazione dei requisiti, parametri, modalità, termini e modulistica per i finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime", con riferimento alla quantificazione di cui alle tabelle TAB.3 e 4;

- che, dalla verifica tecnica di cui all'art. 26 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, allegata all'istanza, emerge la congruità dei prezzi e dei contenuti economici del progetto;

- le voci del progetto validato sono state desunte:
  (indicare una o più delle seguenti opzioni)
  - o dal Prezzario regionale FVG;
  - o da altro Prezzario ufficiale (*indicare prezzario utilizzato*);
  - o dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi allegate al Progetto validato, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018.

Il RUP

____

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

TAB. 3 - Prospetto di calcolo del maggiore importi per gli interventi aventi, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2022 (9 agosto 2022), progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.L. 50/2016 e per cui non sia stato dato l'avvio dei lavori alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma FVG del Decreto di cui all'art.5 c. 53 della LR 13/22

Cod. Elenco Prezzi di progetto o NN.PP.	Indicazione CODICE ALFANUMERICO DA PREZZARIO di riferimento o cod. analisi dei prezzi di progetto o dei NN.PP.	LAVORAZIONI E VOCI PREVISTE DAL PROGETTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' (A)	PREZZO UNITARIO riferito ai valori del PREZZARIO 2021, (B1)	IMPORTO determinato in base ai valori del PREZZARIO 2021, al (A*B1)	PREZZO UNITARIO riferito ai valori del PREZZARIO 2022 (B2)	IMPORTO determinato in base ai valori del PREZZARIO 2022 (A*B2)	MAGGIORE IMPORTO (C = A*B2 - A*B1)
				TOTALE euro					

TAB. 4 - Prospetto riassuntivo del finaziamento richiesto

MAGGIORE IMPORTO DI CUI ALLA TAB. 3 (C)	
MAGGIORE IMPORTO AL NETTO DELL'EVENTUALE RIBASSO IN CASO DI GARA GIA' ESPERITA (D)	
MAGGIORE IMPORTO IVATO (se un costo per l'amministrazione) (E)	
PERCENTUALE DI FINANZIAMENTO CON FONDI REGIONALI DELL'OPERA (%) (F)	
IMPORTO FINANZIABILE DA INSERIRE NELL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO (E * F)	

NOTE:

- il presente file andrà sottoscritto in formato editabile (excel) dal RUP ed eventuale tecnico incaricato

- TAB. 3: nel caso in cui le voci di PROGETTO non siano riferite all'anno 2021, andranno aggiornate, sulla base del prezzario o di apposite analisi come previsto dal Decreto di cui all'art.5 c. 53 della LR 13/22, all'anno 2021 ed inserite nella colonna (B1) e all'anno 2022 ed inserite nella colonna (B2).

22_39_1_DDS_FORM_12367_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 settembre 2022, n. 12367/GRFVG

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2022/2023 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale". Approvazione nuove edizioni corsuali e ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT161/21 dd. 14.07.2021, ed in particolare la Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il mondo del lavoro, nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani;
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;
VISTO altresì il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" a valere sul Pnrr - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" predisposto dai competenti uffici del Servizio Formazione della Regione Friuli Venezia Giulia e approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 0002421 del 26 luglio 2022;
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2024, quale soggetto responsabile anche della gestione delle attività formative di IeFP da avviare negli a.f. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, di seguito ATI Effe.Pi 2024;
PRECISATO che l'attività formativa viene finanziata con fondi statali e regionali e che al paragrafo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 si è fatta riserva di rideterminare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;
PRESO ATTO che con deliberazione giuntale n. 930 del 23 giugno 2022 si è provveduto a determinare il finanziamento dei percorsi di IeFP in argomento per l'anno formativo 2022/2023 per un ammontare complessivo pari ad euro 27.000.000,00 (4.295 allievi);
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 4817/GRFVG del 24 giugno 2022 che approva le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2022/2023, a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale", di seguito Direttive;
VISTO altresì il decreto n. 6939/GRFVG del 19 luglio 2022, aggiornato con decreto n. 7219/GRFVG del 21 luglio 2022, con il quale, a seguito di un incontro bilaterale fra la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e l'Unità di Missione Pnrr istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sono state apportate integrazioni e modifiche al testo originario delle Direttive, riportate nel dettaglio nel testo coordinato di cui all'Allegato 1 parte integrante del medesimo decreto;
VISTO altresì il documento "Indicazioni operative per le attività disciplinate dalle Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2022/2023, a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)

- Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale", approvato con decreto n. 7258/GRFVG del 21luglio 2022;
PRECISATO che le suddette Direttive regionali disciplinano le attività formative di IeFP articolandole nelle seguenti tipologie:
- Tipologia A - percorsi triennali ordinari di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) finanziati con risorse nazionali ordinarie e regionali; nell'anno formativo 2022/2023 tale Tipologia riguarda unicamente le seconde annualità;
- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali; tale Tipologia riguarda le prime, seconde e terze annualità. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza simulata nel corso della prima annualità, l'alternanza rafforzata nel corso della seconda e terza annualità, l'apprendistato unicamente nella terza annualità;
- Tipologia BPnrr - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) in attuazione del Pnrr, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale". La parte di alternanza di tali percorsi viene pertanto finanziata con risorse nazionali Pnrr. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano unicamente l'alternanza simulata nel corso della prima annualità e l'alternanza rafforzata nel corso della terza annualità. In questa Tipologia sono ricomprese: a) le nuove prime annualità che rappresentano, in termini numerici, la conversione in modalità duale delle prime annualità ordinarie (Tip. A) attivate nel corso dell'anno formativo 2021/2022; b) le terze annualità che rappresentano la conversione in modalità duale delle seconde annualità di un percorso ordinario (Tip. A) realizzato nel corso dell'anno formativo 2021/2022;
- Tipologia B1- quarto anno di formazione duale IeFP, finanziato con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di IeFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata e l'apprendistato;
- Tipologia Q - percorsi quadriennali di formazione duale di IeFP, finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza simulata nel corso della prima annualità, l'alternanza rafforzata nel corso della seconda, terza e quarta annualità, l'apprendistato nella terza e quarta annualità;

PRESO ATTO che le Direttive all'articolo 7, comma 1, prevedono che l'offerta formativa di IeFP è costituita da un insieme di edizioni corsuali ciascuna delle quali riferita ad un prototipo formativo predisposto secondo quanto previsto dalle Direttive medesime;
VISTO il decreto n. 9006/GRFVG del 10 agosto 2022 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi riferiti alle suddette attività formative;
EVIDENZIATO che a fronte dei citati prototipi formativi sono state presentate, nei termini e con le modalità previsti dalle menzionate Direttive, le seguenti edizioni corsuali da attivarsi nell'a.f. 2022/2023:
- 4 edizioni corsuali riferite alla Tipologia A (seconde annualità),
- 11 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B (prime annualità),
- 51 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B1 (quarte annualità),
- 4 edizioni corsuali riferite alla Tipologia Q (prime annualità),
- 154 edizioni corsuali riferite alla Tipologia BPnrr (86 prime annualità e 68 terze annualità);

VISTA la corrispondenza delle menzionate edizioni corsuali con i prototipi formativi approvati con i decreti n. 9006/GRFVG/2022, per quanto concerne le edizioni corsuali di Tipologia B, B1, Q e BPnrr di cui al precedente capoverso, e n. 5795/LAVFORU dell'11 giugno 2021 per quanto concerne le seconde annualità di Tipologia A;
RITENUTO pertanto di approvare l'elenco delle edizioni corsuali di cui all'allegato 1 parte integrante del presente decreto;
RICORDATO che le attività da realizzarsi nell' a.f. 2022/2023 includono anche le seconde e terze annualità di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto, relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (84 seconde annualità di Tipologia A, 6 seconde annualità e 17 terze annualità di Tipologia B, 3 seconde annualità e 2 terze annualità di Tipologia Q);
EVIDENZIATO che con Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022 sono state assegnate le risorse Pnrr - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" per la realizzazione dei percorsi di IeFP in modalità duale, il cui ammontare complessivo si attesta a euro 3.563.337,00;
PRECISATO che nelle more dell'iscrizione al bilancio regionale delle suddette risorse Pnrr si provvede a far fronte alla spesa per la realizzazione delle edizioni corsuali di Tipologia BPnrr (prime e terze annualità) interamente con risorse regionali e ministeriali ordinarie e che in un momento successivo si provvederà ad utilizzare le risorse di cui al menzionato Decreto Direttoriale;
PRECISATO altresì che ai fini della tracciabilità dell'utilizzo delle risorse Pnrr e dell'identificazione dei

percorsi da queste finanziati, si provvede ad indicare nell'Allegato 1 per ciascuna edizione corsuale di Tipologia B Pnrr il costo complessivo preventivato suscettibile di variazione a seguito di eventuali dimissioni e ammissioni di allievi nel corso dell'anno formativo;
PRECISATO infine che le risorse Pnrr per euro 3.563.337,00 costituiscono parte del finanziamento complessivo di 27.000.000,00 euro stabilito dalla DGR n. 930/2022;
RAVVISATA pertanto la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 5235 e 5900, esercizi 2022, 2023 e 2024 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 27.000.000,00 per la realizzazione dei percorsi IeFP in argomento (cod. reg. FP2211547700) (CUP D21J22000260009);
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive di cui al decreto n. 4817/GRFVG del 24 giugno 2022, come modificato dai decreti n. 6939/GRFVG del 19 luglio 2022 e n. 7219/GRFVG del 21 luglio 2022, concernente le attività di IeFP per l'a.f. 2022/2023 e a seguito dell'approvazione dei prototipi formativi di cui al decreto n. 9006/GRFVG/2022, è approvato l'elenco delle edizioni corsuali di Tipologia A, B, B1, Q e BPnrr (allegato 1 parte integrante).
2. Si prende atto che nel medesimo anno formativo vengono realizzate anche le seconde e terze annualità (84 seconde annualità di Tipologia A, 6 seconde annualità e 17 terze annualità di Tipologia B, 3 seconde annualità e 2 terze annualità di Tipologia Q) relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (allegato 2 parte integrante).
3. Per la realizzazione dei percorsi di IeFP dell'anno formativo 2022/2023 è prenotata ai capitoli 5235 e 5900, esercizi 2022, 2023 e 2024, la somma complessiva pari a euro 27.000.000,00 come evidenziato nella tabella di seguito riportata e come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile:

CAP. 5900	CAP. 5235			
EPF 2022	EPF 2022	EPF 2023	EPF 2024	TOTALE
9.131.685,00	6.577.040,63	9.941.274,37	1.350.000,00	27.000.000,00

4. Con successivo atto si provvederà ad utilizzare le risorse Pnrr - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" assegnate con Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022 risorse per la realizzazione dei percorsi di IeFP in modalità duale, il cui ammontare complessivo si attesta a euro 3.563.337,00.
5. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 settembre 2022

PENGUE

Allegato 1

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP2211608401	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211621001	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621002	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621003	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621004	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621005	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621006	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621007	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621008	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621009	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211621010	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624901	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624902	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624903	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624904	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624905	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624906	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624907	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624908	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624909	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211624910	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626201	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626202	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626203	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626204	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626205	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626206	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626207	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626303	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626208	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626209	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626304	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211626305	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009

FP2211608402	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE	AMMESSO	27.219,72	D21J22000260009
FP2211608403	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGROAMBIENTALI	AMMESSO	88.464,09	D21J22000260009
FP2211608404	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211617601	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO	122.488,74	D21J22000260009
FP2211617602	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	AMMESSO	122.488,74	D21J22000260009
FP2211605901	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	AUTOCARROZZIERE	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211605902	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211605903	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211605904	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	122.488,74	D21J22000260009
FP2211605905	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AMMESSO	68.049,30	D21J22000260009
FP2211605906	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211605907	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211605908	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211605909	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	102.073,95	D21J22000260009
FP2211605910	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	122.488,74	D21J22000260009
FP2211605911	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	122.488,74	D21J22000260009
FP2211617603	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211617604	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211617605	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211617606	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211617607	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211608405	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	15.346,98	D21J22000260009
FP2211608406	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211608407	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	15.346,98	D21J22000260009
FP2211608408	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	88.464,09	D21J22000260009
FP2211608409	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464,09	D21J22000260009
FP2211608410	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	88.464,09	D21J22000260009
FP2211610701	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	136.098,60	D21J22000260009
FP2211610702	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	AMMESSO	136.098,60	D21J22000260009
FP2211610703	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	136.098,60	D21J22000260009
FP2211610704	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO	136.098,60	D21J22000260009
FP2211610705	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	136.098,60	D21J22000260009
FP2211610706	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	136.098,60	D21J22000260009
FP2211617608	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	AMMESSO	95.269,02	D21J22000260009
FP2211617609	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	95.269,02	D21J22000260009
FP2211617610	**B Pnrr**	1	ATI EFFE.PI 2024	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	95.269,02	D21J22000260009

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP2211610707	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	122.488,74	D21J22000260009
FP2211610708	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211610709	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	AMMESSO	122.488,74	D21J22000260009
FP2211610710	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	AMMESSO	122.488,74	D21J22000260009
FP2211610801	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610802	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610803	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610804	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610805	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610806	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610807	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610808	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610809	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	170.123,25	D21J22000260009
FP2211610810	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211610811	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009
FP2211626301	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO	61.244,37	D21J22000260009
FP2211626302	***B Pnrr***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	AMMESSO	81.659,16	D21J22000260009

totale 86 prime annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP2211627901	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211627902	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211627903	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211627904	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	22.589,82	D21J22000260009
FP2211627905	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	22.589,82	D21J22000260009
FP2211632101	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211632102	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE	AMMESSO	46.629,66	D21J22000260009
FP2211627906	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	AMMESSO	66.613,80	D21J22000260009
FP2211627907	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	119.904,84	D21J22000260009
FP2211627908	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	AMMESSO	66.613,80	D21J22000260009
FP2211627909	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	AMMESSO	119.904,84	D21J22000260009
FP2211627910	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	53.291,04	D21J22000260009
FP2211633701	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633702	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633703	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633704	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009

FP2211633705	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633706	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633707	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633708	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633709	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633710	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633711	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	166.534,50	D21J22000260009
FP2211633801	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	93.259,32	D21J22000260009
FP2211633802	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	AMMESSO	113.243,46	D21J22000260009
FP2211633803	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	119.904,84	D21J22000260009
FP2211633804	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO	119.904,84	D21J22000260009
FP2211633805	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	113.243,46	D21J22000260009
FP2211633806	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	133.227,60	D21J22000260009
FP2211633807	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	AMMESSO	119.904,84	D21J22000260009
FP2211633808	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO	119.904,84	D21J22000260009
FP2211632103	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211632104	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211632105	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	AUTOCARROZZIERE	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211632106	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211632107	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211632108	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211632109	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211632110	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211633809	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	AMMESSO	53.291,04	D21J22000260009
FP2211633810	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	66.613,80	D21J22000260009
FP2211637301	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	AUTOCARROZZIERE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637302	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637303	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637304	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	AMMESSO	113.243,46	D21J22000260009
FP2211634901	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211634902	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211634903	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211634904	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211634905	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211634906	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211634907	*B Pnrr*	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009

FP2211634908	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211634909	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211634910	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637201	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637202	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637203	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637204	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637205	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637206	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637207	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637208	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	93.259,32	D21J22000260009
FP2211637209	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637305	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	66.613,80	D21J22000260009
FP2211637210	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	99.920,70	D21J22000260009
FP2211637306	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009
FP2211637307	***B Pnrr***	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	86.597,94	D21J22000260009

totale 68 terze annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
FP2211547701	***A***	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211547702	***A***	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211547703	***A***	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211547704	***A***	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	D21J22000260009

totale 4 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
FP2211555301	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555302	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555303	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555304	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555305	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555306	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555307	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555308	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555309	***B***	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	AMMESSO	D21J22000260009

FP2211555310	*B*	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211555311	*B*	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	D21J22000260009

totale 11 prime annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
FP2211570701	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570702	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570703	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570704	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570705	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570706	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570711	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570707	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586801	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586802	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586803	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586804	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586805	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586806	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586807	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586808	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586809	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211586810	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211603801	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211603802	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211603803	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211603804	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211603805	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211603806	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572801	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572802	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572803	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570601	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570602	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA LAVORAZIONE DELLE CARNI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570603	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570604	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE DEI VEGETALI	AMMESSO	D21J22000260009

FP2211572804	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572805	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572806	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572807	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572808	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA PANIFICAZIONE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572809	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570708	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570709	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570710	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI PROCESSI DI SALDATURA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572810	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570605	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570606	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570607	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570608	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570612	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570609	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI DI MAGAZZINO	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570610	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570712	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211572811	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211570611	*B1*	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOSCATE E FORESTALI	AMMESSO	D21J22000260009

totale 51 quarte annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
FP2211565802	*Q*	1	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211565803	*Q*	1	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211565804	*Q*	1	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D21J22000260009
FP2211565801	*Q*	1	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	AMMESSO	D21J22000260009

totale 4 prime annualità

Allegato 2

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP2115414201	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414202	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414203	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414204	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414205	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414206	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414207	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414208	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414209	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414210	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414211	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414213	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414401	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414402	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGROAMBIENTALI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414403	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414404	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414405	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414406	A	2	ATI EFFE.PI 2024	AUTOCARROZZIERE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414407	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414408	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414409	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414410	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414412	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414413	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414414	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414801	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021

FP2115414802	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414803	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414804	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414805	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414806	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414807	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414808	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414809	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414810	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414811	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414812	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414813	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414814	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115414815	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415001	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415002	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415003	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415004	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415005	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415006	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415007	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415008	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415009	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415010	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415011	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415012	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415013	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021

FP2115415014	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415015	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415901	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415902	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415903	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415904	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415905	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415906	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415907	A	2	ATI EFFE.PI 2024	AUTOCARROZZIERE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415908	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415909	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415911	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415912	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415913	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115415915	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416001	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416002	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416003	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416004	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416005	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416006	A	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416007	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416008	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416009	A	2	ATI EFFE.PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416010	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416011	A	2	ATI EFFE.PI 2024	SALDOCARPENTIERE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416012	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP2115416013	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416014	A	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115416015	A	2	ATI EFFE.PI 2024	SALDOCARPENTIERE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2117167601	A	2	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	9936/LAVFORU DD. 21/09/2021

totale 84 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP2115413801	B	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413802	B	2	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413803	B	2	ATI EFFE.PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413805	B	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413806	B	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413807	B	2	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021

totale 6 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP2012657301	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657302	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGROAMBIENTALI	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657303	B	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2117115801	B	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	9936/LAVFORU DD. 21/09/2021
FP2012657304	B	3	ATI EFFE.PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657305	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657306	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657307	B	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657308	B	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657309	B	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657311	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012657312	B	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	19653/LAVFORU dd 27/08/2020

FP2115413603	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413604	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413605	B	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413606	B	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115413607	B	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021

totale 17 terze annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP2115412901	Q	2	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115412902	Q	2	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021
FP2115412903	Q	2	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021

totale 3 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP2012683201	Q	3	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	19653/LAVFORU dd 27/08/2020
FP2012683203	Q	3	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	19653/LAVFORU dd 27/08/2020

totale 2 terze annualità

22_39_1_DDS_RIC_FSE_12674_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 settembre 2022, n. 12674

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ il cui programma regionale è in corso di approvazione;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che l'attuazione dei programmi specifici presenti nel PPO 2022 è condizionata dalla approvazione, da parte della Commissione europea, del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027;
PRECISATO che l'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo ha espletato tutte le fasi previste dalla normativa comunitaria che conducono alla scrittura del nuovo Programma, le cui prime bozze sono già state oggetto di invio alla Commissione europea e risulta in corso di approvazione;
RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 con il quale è stato emanato l'Avviso recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Avviso per la presentazione di candidature per l'individuazione dei Soggetti Attuatori".
RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;
DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATO il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022 recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022";
RICHIAMATO il Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO";
PRESO ATTO del nulla osta, pervenuto tramite PEC del 12/08/2022 da parte dell'Unità di Missione - MEF presso ANPAL all'Amministrazione regionale, relativo alla pubblicazione, ai sensi della Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021, dell'Avviso approvato con il citato Decreto 9129/2022;
PRESO ATTO del nulla osta, pervenuto tramite PEC del 12/08/2022 da parte dell'Unità di Missione - MEF presso ANPAL all'Amministrazione regionale, relativo alla pubblicazione, ai sensi della Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021, delle Linee guida - disposizioni di carattere generale approvate con il citato Decreto 9181/2022;
VISTA la Delibera della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
VISTI
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in GU n.306 del 27dicembre 2021);
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze" (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".

VISTA la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
RITENUTO necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni all'Allegato A), testo coordinato, approvato con il richiamato Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022, con particolare riguardo alla integrazione e aggiornamento di informazioni rilevanti in ordine al quadro PNRR entro cui si svolgono le attività formative, alla integrazione della misura "P2-UP FPGO Coprogettati" all'interno del Percorso 2 - UPSKILLING, a rendere uniformi i loghi dell'Allegato B) "Format di autodichiarazione", e alla correzione di refusi ed errori materiali;
RITENUTO necessario adottare un nuovo testo coordinato dell'Avviso per facilitare la consultazione del documento;
RITENUTO necessario trasmettere il testo coordinato dell'Avviso, comprensivo dell'Allegato "Format di autodichiarazione", all'Unità di Missione PNRR istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli adempimenti di cui alla Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021 e per l'aggiornamento di quanto già pubblicato;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto

"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. a modificazione e integrazione di quanto previsto dal Decreto 657/LAVFORU del 08/02/2022 e dal Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022, l'Allegato A) è rettificato come segue:
a. Ovunque ricorrano nel testo, le parole "Investimento 1.1" sono sostituite dalle parole "Riforma 1.1";
b. Al paragrafo 7 "Terminologia usata nell'Avviso", la tabella di cui al punto 7.01 è sostituita dalla tabella di cui all'Allegato 1) al presente decreto;
c. Ovunque ricorrano nel testo, le parole "Soggetto Attuatore" sono sostituite dalle parole "Soggetto Realizzatore";
d. Ovunque ricorrano nel testo, le parole "Soggetti Attuatori" sono sostituite dalle parole "Soggetti Realizzatori";
e. Al paragrafo 9 "Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL", nella tabella di cui al punto 9.03, all'interno della categoria "Percorso 2 UPSKILLING", dopo "P2-UP Formazione individualizzata" è aggiunto a seguire "P2-UP FPGO Coprogettati";
f. Al paragrafo 22 "Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL", nella tabella di cui al punto 22.01, all'interno delle aree territoriali "Giuliano Isontino", "Friuli", "Destra Tagliamento", dopo "P2-UP Formazione individualizzata" è aggiunto a seguire "P2-UP FPGO Coprogettati";
g. Al paragrafo 16 "Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR", nelle intestazioni di ogni scheda, tutte le parole "Intervento" sono sostituite dalle parole "Percorso GOL";
h. Al paragrafo 16 "Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR", tutte le parole "Settore di intervento" sono sostituite dalla parola "Riforma";
i. Al paragrafo 16 "Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR", dopo la scheda "P2-UP 3/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA" è inserita la seguente scheda:

Percorso GOL	**P2-UP 4/22 - FPGO COPROGETTATI**
Percorso	N.2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani

Documenti/atti tecnici previsti	“Format di Atto d’Obbligo” “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

j. Al paragrafo 39 “Repertorio unico dell’offerta formativa della Regione” la tabella di cui al punto 39.01 è sostituita dalla tabella di cui dall’Allegato 2) al presente decreto.
2. È approvato l’Allegato A) contenente il testo coordinato dell’Avviso.
3. L’Allegato B) “Format di autodichiarazione” è sostituito dal documento “Format di autodichiarazione” Allegato B) al presente decreto.
4. Sono aggiornati i riferimenti interni al documento, eliminati refusi e corretti errori materiali.
5. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1), dell’Allegato 2), dell’Allegato A) contenente il testo coordinato dell’Avviso e dell’Allegato B) contenente “Format di autodichiarazione”, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.
6. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato A) contenente il testo coordinato dell’Avviso, unitamente all’Allegato B), è trasmesso all’Unità di Missione PNRR istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli adempimenti di cui alla Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021.

Trieste, 13 settembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1)

7. Terminologia usata nell'Avviso

7.01 Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

Soggetto Attuatore	La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
SRA	Le Strutture Regionali Attuatrici. Sono le Direzioni centrali, Aree o Servizi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Soggetto Attuatore) responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi Specifici di pertinenza, come stabilito nei documenti annuali di Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO) del PR FSE+, e dei Percorsi GOL come indicato nel presente Avviso.
Soggetto Realizzatore	Il soggetto capofila della ATI, selezionata in esito al processo di valutazione e selezione del presente Avviso, che realizza gli interventi oggetto di programmazione (PiAzZA e di PNRR-GOL) ed è responsabile dell'esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso. Il Soggetto Realizzatore assume le caratteristiche del beneficiario del finanziamento responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni.
Soggetto Erogatore	Ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate; tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila.
Soggetto Promotore	Il soggetto erogatore che promuove e attua materialmente i tirocini extracurriculari previsti nell'ambito del programma specifico 4/22 e 13/22 indicati nel presente Avviso.
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus: fondo strutturale che interviene nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea (UE) e che cofinanzia il Programma Regionale (PR) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021
Priorità	Un obiettivo strategico della programmazione FSE+ 2021-2027 all'interno del quale sono finanziati i Programmi specifici.
PS	Programma Specifico: una singola linea formativa finanziabile con FSE+. Ogni programma specifico costituisce una misura formativa del presente Avviso.
PiAzZA	Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento, è parte della strategia regionale per la formazione definita dal documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG approvato dalla Giunta regionale.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
GOL	Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, è il programma nazionale, definito dal Decreto del Ministero del Lavoro 5 novembre 2021, per la lotta alla disoccupazione ed è parte della strategia regionale per la formazione definita nel documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG. Costituisce parte del traguardo di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», Riforma «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR.
Percorso	Definisce precise finalità ed è indirizzato a determinati beneficiari. Nell'ambito di GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del programma (es. Percorso 2 UPSKILLING)
Upskilling	Denominazione del percorso n. 2 del programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale e a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze attraverso una formazione di breve durata.
Reskilling	Denominazione del percorso n. 4 del programma GOL. Percorso finalizzato alla erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata generalmente associata ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro.
Lavoro e Inclusione	Denominazione del percorso n. 5 del programma GOL. Percorso di breve o lunga durata finalizzato alla erogazione di contenuti di base in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volte al rafforzamento delle competenze di base al fine di favorirne l'immissione nel mondo del lavoro. Percorso rivolto, in particolare, agli utenti per i quali, all'esito dell'assessment evidenziano bisogni complessi, si rende necessario attivare la rete dei servizi territoriali al fine di avviare un processo di lavoro e inclusione sociale.
Beneficiari GOL	Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi GOL, definite dal paragrafo 5 nell'allegato A del Decreto Ministeriale 5 novembre 2021.
Destinatari FSE+	Persone a cui sono indirizzate le attività formative nell'ambito del Programma PiAzZA.
Utenza	Classificazione dei destinatari in ordine alla fascia di età di appartenenza.
Assessment	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
Trattato	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
Intervento	Insieme delle misure formative per la realizzazione dei programmi specifici a valere su FSE+ e dei percorsi GOL a valere su PNRR (es. FPGO + FORMIL + TIREX…)
Misura	Tipologia di attività formativa che realizza le specifiche finalità di un determinato obiettivo formativo attraverso modalità prestabilite. Sono Misure i Programmi Specifici previsti in ambito FSE+ e i Percorsi previsti in ambito GOL (es. FPGO)
Operazione	Un progetto formativo, o una serie di progetti omogenei o integrati, presentati dal Soggetto Realizzatore, che realizza l'attività formativa prevista da un avviso emanato dalla SRA competente in attuazione di un Programma specifico FSE+ o di un Percorso GOL.
Progetto formativo	Operazione per l'offerta formativa a domanda. E' una proposta progettuale per la realizzazione di quanto previsto da un avviso.

Prototipo	Operazione per l'offerta formativa a catalogo. Definisce una tipologia corsuale standard strutturata a catalogo e replicabile per più edizioni con la medesima forma e contenuto.
Catalogo	Modalità di strutturazione ed erogazione dell'offerta formativa sulla base di un insieme di tipologie corsuali predefinite formate da prototipi.
Clone	Corso singolo che realizza una edizione del Prototipo.
Attività in senso stretto	Nucleo centrale dell'operazione consistente nell'erogazione materiale dei contenuti formativi: ha inizio con l'effettivo avvio dell'operazione per concludersi, trattandosi di operazione di carattere formativo, con lo svolgimento dell'esame finale o, trattandosi di operazione non formativa, secondo modalità stabilite dall'avviso pubblico di riferimento. Normalmente è preceduta da una fase di attività in senso lato, preparatoria, e una fase di attività in senso stretto di predisposizione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione.
Cup	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DNSH	Principio "non arrecare un danno significativo" definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.

ALLEGATO 2)

REPERTORIO UNICO: INTERVENTI					
MISURE	**CODICE**	**TIPO**	**PERCORSI**	**FSE+**	**GOL**
Catalogo FPGO Professionalizzante	FPGO_PRO	**CATALOGO**	**UPSKILLING** Formazione: **breve**	**Priorità 1 (PS 1/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 2 - Upskilling** (P2-UP 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati	
			RESKILLING Formazione: **lunga**	**Priorità 1 (PS 1/22)** Utenza: Adulti -Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 3 - Reskilling** (P3-RE 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati	
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: **breve o lunga**	**Priorità 1 (PS 1/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 4 – Lavoro e inclusione** (P4-IN 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati	
FPGO Coprogettati	FPGO_COP	DOMANDA	**UPSKILLING** Formazione: **breve**	**Priorità 1 (PS 2/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 2 – Upskilling** (P2-UP 4/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			RESKILLING Formazione: **lunga**	**Priorità 1 (PS 2/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 3 - Reskilling** (P3-RE 4/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
Formazione individualizzata	FORMIL	DOMANDA	**UPSKILLING** Formazione: **breve**	**Priorità 1 (PS 3/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 2 - Upskilling** (P2-UP 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	

			RESKILLING Formazione: **lunga**	**Priorità 1 (PS 3/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 3 - Reskilling** (P3-RE 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: **breve o lunga**	**Priorità 1 (PS 3/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 4 – Lavoro e inclusione** (P4-IN 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
Tirocini extracurriculari	TIREX	DOMANDA	-	**Priorità 1 (PS 4/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	-
				Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	FORLINC	DOMANDA	**RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA** Formazione: **breve o lunga**	**Priorità 1 (PS 5/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 5 – Ricollocazione collettiva** (P5-RC 1/22) Utenza: Mista - Stato: Occupati
Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	COORD	DOMANDA	-	**Priorità 1 (PS 6/22)**	-
Analfabetismo funzionale	COMP	**CATALOGO**	-	**Priorità 2 (PS 7/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	-
FPGO Soft Skills trasversali e digitali	FPGO_SK	**CATALOGO**	**UPSKILLING** Formazione: **breve**	**Priorità 2 (PS 8/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 2 - Upskilling** (P2-UP 2/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati
			RESKILLING Formazione: **lunga**	**Priorità 2 (PS 8/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 3 - Reskilling** (P3-RE 2/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: **breve o lunga**	**Priorità 2 (PS 8/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 4 – Lavoro e inclusione** (P4-IN 2/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
Qualificazione abbreviata – QA	QA	**CATALOGO**	-	**Priorità 2 (PS 9/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	-

ALLEGATO A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+)

Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA – 2022/2024

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)

Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL

Apprendiamo @ lavoriamo in FVG

AVVISO PUBBLICO

per la selezione dei Soggetti Realizzatori

delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 – Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea – FSE Plus

e

delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Testo coordinato settembre 2022

SOMMARIO

Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione **4**
1. Quadro generale 4
2. Framework regolatorio 5
3. Finalità dell'Avviso 6
4. Richiamo alle finalità e ai principi generali 6

Sezione 2 - Riferimenti normativi **8**
5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 8
6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL 9

Sezione 3 - Definizioni **12**
7. Terminologia usata nell'Avviso 12

Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso **15**
8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+ 15
9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL 15

Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili **17**
10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso 17
11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi 17
12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio) 19
13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità 19
14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori 19

Sezione 6 - Interventi finanziabili **20**
15. Interventi finanziabili del Programma PiAzZA a valere su FSE+ 2021/2027 20
16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR 27
17. Progetti per le Aree Interne 38

Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità **39**
18. Proposta Progettuale (Candidatura) 39
19. Requisiti della candidatura 39
20. Ammissibilità della candidatura 40

Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto **41**
21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+ 41
22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL 42
23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+ 43
24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAzZA (FSE+) 43
25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR) 44

Sezione 9 – Spese Ammissibili **45**
26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAzZA 45
27. Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL 47

Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere **48**

28. Procedura di presentazione della candidatura 48
29. Termini e modalità di presentazione 49
Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda 50
30. Selezione delle candidature 50
31. Fase Istruttoria 50
32. Fase di selezione 51
33. Approvazione delle candidature 56
Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore 57
34. Obblighi generali 57
35. Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori 58
36. Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive 58
37. Sanzioni per inadempimento 59
Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi 60
38. Linee guida 60
39. Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione 60
Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese 65
40. Concessione del contributo e anticipazioni 65
41. Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie 65
Sezione 15 - Modifiche dell'avviso 66
42. Modalità di variazione dell'avviso 66
Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto 66
43. Modalità di modifica progettuale 66
Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso 67
44. Riferimenti 67
Sezione 18 - Tutela della privacy 68
45. Trattamento dei dati 68
Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori 69
46. Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo 69
Sezione 20 - Potere sostitutivo 70
47. Esercizio del potere sostitutivo (rinvio) 70
Sezione 21 - Controversie e foro competente 70
48. Foro competente 70
Sezione 22 - Rinvio 70
49. Norme di chiusura 70

PREMESSA

Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione

1. Quadro generale

1.01. Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "**Apprendiamo@lavoriamo in FVG**" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.

1.02. Apprendiamo@lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta[1] del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*".

1.03. Apprendiamo@lavoriamo in FVG è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.

1.04. Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) attualmente in fase di negoziazione con la Commissione europea e le Amministrazioni centrali dello Stato. Il BOX n. 1 descrive il Programma **PiAzZA** "*Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA - Uno spazio per apprendere*".

1.05. Il Box n. 14 recepisce le finalità del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei Lavoratori – **GOL**, di cui al Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 (d'ora in avanti Decreto GOL), che attua la Componente 1 della Missione 5, Riforma 1.1. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

1.06. Il quadro programmatico Apprendiamo@lavoriamo in FVG assicura la connessione tra il sistema formativo regionale sostenuto da FSE+ e il sistema formativo di GOL sostenuto con fondi del PNRR in un'ottica di complementarità e integrazione.

1.07. Al fine di consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni adottati per la programmazione 2014 – 2020, valutati coerenti con le operazioni avviate con il presente Avviso.

1.08. L'utilizzo dei Criteri di selezione delle operazioni 2014-2020 sopra citati avrà validità durante tutta la fase transitoria, sino all'approvazione, in sede di Comitato di Sorveglianza, della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE Plus 2021-2027, come previsto dall'art. 40.2(a) del Reg. (UE) 2021/1060.

1.09. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i Beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e

---

[1] Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

comunicazione ivi contenuti laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

1.10. In quanto coerenti con nuovo contesto normativo relativo al periodo 2021 – 2027, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, i Regolamenti (es. "Regolamento FSE" - Regolamento per l'attuazione del POR - Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 203/2018 e s.m.i.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020.

1.11. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art.69.11 del Reg. (UE) 1060/2021.

2. Framework regolatorio

2.01. Con il presente Avviso si intende dare avvio alle attività previste nel BOX 1 e nel BOX 14 di Apprendiamo@lavoriamo in FVG, qui integralmente richiamato, secondo gli **obiettivi**, **risultati attesi**, **campo di applicazione** e **utenza**, enucleati a seguire.

2.02. Il BOX 1 - "*Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA - Uno spazio per apprendere*" si pone in continuità con il progetto PIPOL attuato nel corso della programmazione 2014/2020.

2.03. Le attività di PiAzZA si sviluppano all'interno del documento "*Pianificazione periodica delle operazioni PPO 2021-2027*", approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021, che individua e definisce i Programmi Specifici (PS) con i quali realizzare le operazioni formative nell'annualità di riferimento.

2.04. Il BOX 1 si articola in cinque finalità:

- Finalità 1: favorire l'ampia diffusione, promozione e realizzazione di azioni per l'acquisizione di competenze trasversali – *soft skills*;
- Finalità 2: favorire l'accrescimento, presso la popolazione, di competenze in grado di elevare il tasso di occupabilità delle persone, in un contesto che tenga strettamente conto degli ambiti del tessuto socio-economico regionale entro cui l'accrescimento dell'occupabilità possa produrre un assorbimento occupazionale;
- Finalità 3: favorire ed accrescere le opportunità di acquisizione di attestati di qualificazione professionale da parte della popolazione adulta;
- Finalità 4: interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della L.R. 18/2005);
- Finalità 5: sostenere la realizzazione di tirocini extracurriculari.

2.05. Il **BOX 14** - "*Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori* – GOL". Richiama al suo interno le linee di attività descritte nei BOX del Piano ed in particolare le attività previste da PiAzZA, ma designa il target prioritario dei beneficiari delle misure formative nei percettori di sussidi assistenziali o in particolare condizione di disagio lavorativo, e si articola in:

- Finalità 18: Sostenere l'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli obiettivi previsti dal Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" – GOL.
- Finalità 19: Promuovere lo sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze".

3. Finalità dell'Avviso

3.01. Il presente Avviso fornisce indicazioni per:

a) la selezione di Soggetti Realizzatori responsabili della realizzazione nel periodo 2022/2024 degli interventi previsti nei suddetti Box 1 e Box 14, e fornisce indicazioni relativamente:

- alle Operazioni a valere su FSE+, attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022, approvato con DGR n. 1423 del 17 settembre 2021, nell'ambito del **PR FSE+ 2021/2027** (BOX 1). Si precisa che le operazioni finanziate a valere sul FSE+ così come riportate nel BOX 1 sono attuate una volta rese disponibili, da parte della CE, le risorse finanziarie a valere sul Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- alle Operazioni a valere su PNRR, attuative del Programma GOL nell'ambito del **PNRR, Misura 5, Componente 1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU** (BOX 14) secondo le "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" che formano l'allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.

3.02. Le modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni da parte dei Soggetti Realizzatori saranno disposte con separato atto secondo le modalità indicate nella Sezione 13 del presente Avviso.

3.03. Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" che formano l'allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.

4. Richiamo alle finalità e ai principi generali

4.01. Il presente Avviso si informa ai principi:

- di **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte

del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato A) di questo documento recante il "*Format di autodichiarazione*" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle Misure attuative del programma GOL.

Sezione 2 - Riferimenti normativi

5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022
- Programma Regionale del Fondo sociale europeo + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, attualmente Commissione europea e le Amministrazioni centrali dello Stato.

b) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "*Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 203/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento FSE**;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con DPReg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n. 11503/LAVFORU dd. 28/11/2021, di seguito **Regolamento Accreditamento**;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento Formazione**;
- Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg 19 marzo 2018, n. 57 con le modifiche introdotte dal DPReg 10 febbraio 2020, n. 18, di seguito **Regolamento Tirocini**.

c) Atti regionali

- Documento "*Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013*", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito documento **Metodologie**;

- Documento "*POR FSE 2014/2020. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS*", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Documento UCS**;
- Documento "*Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022*", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17/09/2021, di seguito **PPO 2022**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 18 giugno 2021 con la quale è approvato il Repertorio delle qualificazioni regionali, di seguito DGR Repertorio;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n° 7103/LAVFORU del 20/07/2021 recante "*POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n.307 del 20.01.2021*", di seguito **Si.Ge.Co**.

6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante "modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con particolare riferimento: alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

b) Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- L'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*" (in GU n.306 del 27dicembre 2021);
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenz*e" (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021) con particolare riferimento al paragrafo 8 "Livelli essenziali delle prestazioni del PNC";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale e la Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali Soggetti Realizzatori".

Sezione 3 - Definizioni

7. Terminologia usata nell'Avviso

7.01. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

Soggetto Attuatore	La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
SRA	Le Strutture Regionali Attuatrici. Sono le Direzioni centrali, Aree o Servizi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Soggetto Attuatore) responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi Specifici di pertinenza, come stabilito nei documenti annuali di Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO) del PR FSE+, e dei Percorsi GOL come indicato nel presente Avviso.
Soggetto Realizzatore	Il soggetto capofila della ATI, selezionata in esito al processo di valutazione e selezione del presente Avviso, che realizza gli interventi oggetto di programmazione (PiAzZA e di PNRR-GOL) ed è responsabile dell'esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso. Il Soggetto Realizzatore assume le caratteristiche del beneficiario del finanziamento responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni.
Soggetto Erogatore	Ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate; tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila.
Soggetto Promotore	Il soggetto erogatore che promuove e attua materialmente i tirocini extracurriculari previsti nell'ambito del programma specifico 4/22 e 13/22 indicati nel presente Avviso.
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus: fondo strutturale che interviene nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea (UE) e che cofinanzia il Programma Regionale (PR) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021
Priorità	Un obiettivo strategico della programmazione FSE+ 2021-2027 all'interno del quale sono finanziati i Programmi specifici.
PS	Programma Specifico: una singola linea formativa finanziabile con FSE+. Ogni programma specifico costituisce una misura formativa del presente Avviso.
PiAzZA	Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento, è parte della strategia regionale per la formazione definita dal documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG approvato dalla Giunta regionale.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
GOL	Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, è il programma nazionale, definito dal Decreto del Ministero del Lavoro 5 novembre 2021, per la lotta alla disoccupazione ed è parte della strategia regionale per la formazione definita nel documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG. Costituisce parte del traguardo di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», Riforma «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR.
Percorso	Definisce precise finalità ed è indirizzato a determinati beneficiari. Nell'ambito di GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del programma (es. Percorso 2 UPSKILLING)
Upskilling	Denominazione del percorso n. 2 del programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale e a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze attraverso una formazione di breve durata.
Reskilling	Denominazione del percorso n. 4 del programma GOL. Percorso finalizzato alla erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata generalmente associata ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro.
Lavoro e Inclusione	Denominazione del percorso n. 5 del programma GOL. Percorso di breve o lunga durata finalizzato alla erogazione di contenuti di base in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volte al rafforzamento delle competenze di base al fine di favorirne l'immissione nel mondo del lavoro. Percorso rivolto, in particolare, agli utenti per i quali, all'esito dell'assessment evidenziano bisogni complessi, si rende necessario attivare la rete dei servizi territoriali al fine di avviare un processo di lavoro e inclusione sociale.
Beneficiari GOL	Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi GOL, definite dal paragrafo 5 nell'allegato A del Decreto Ministeriale 5 novembre 2021.
Destinatari FSE+	Persone a cui sono indirizzate le attività formative nell'ambito del Programma PiAzZA.
Utenza	Classificazione dei destinatari in ordine alla fascia di età di appartenenza.
Assessment	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
Trattato	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
Intervento	Insieme delle misure formative per la realizzazione dei programmi specifici a valere su FSE+ e dei percorsi GOL a valere su PNRR (es. FPGO + FORMIL + TIREX…)
Misura	Tipologia di attività formativa che realizza le specifiche finalità di un determinato obiettivo formativo attraverso modalità prestabilite. Sono Misure i Programmi Specifici previsti in ambito FSE+ e i Percorsi previsti in ambito GOL (es. FPGO)
Operazione	Un progetto formativo, o una serie di progetti omogenei o integrati, presentati dal Soggetto Realizzatore, che realizza l'attività formativa prevista da un avviso emanato

	dalla SRA competente in attuazione di un Programma specifico FSE+ o di un Percorso GOL.
Progetto formativo	Operazione per l'offerta formativa a domanda. E' una proposta progettuale per la realizzazione di quanto previsto da un avviso.
Prototipo	Operazione per l'offerta formativa a catalogo. Definisce una tipologia corsuale standard strutturata a catalogo e replicabile per più edizioni con la medesima forma e contenuto.
Catalogo	Modalità di strutturazione ed erogazione dell'offerta formativa sulla base di un insieme di tipologie corsuali predefinite formate da prototipi.
Clone	Corso singolo che realizza una edizione del Prototipo.
Attività in senso stretto	Nucleo centrale dell'operazione consistente nell'erogazione materiale dei contenuti formativi: ha inizio con l'effettivo avvio dell'operazione per concludersi, trattandosi di operazione di carattere formativo, con lo svolgimento dell'esame finale o, trattandosi di operazione non formativa, secondo modalità stabilite dall'avviso pubblico di riferimento. Normalmente è preceduta da una fase di attività in senso lato, preparatoria, e una fase di attività in senso stretto di predisposizione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione.
Cup	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DNSH	Principio "non arrecare un danno significativo" definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.

Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+

8.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 (attualmente in fase di negoziazione presso la Commissione europea) è pari - sulla base di quanto ad oggi stabilito dal negoziato in corso del PR FSE+ con la CE e le Autorità nazionali - ad euro **56.803.500,00** a valere sul triennio 2022/2024 ed è **subordinata** all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie a valere sul Programma FSE + 2021/2027.

8.02. Salvo quanto sarà definito dal PR FSE+ approvato, il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Programmi specifici (PS) del PPO 2021-2027 le cui dotazioni finanziarie complessive previste sono sintetizzate nella seguente tabella:

<table>
<tr><th colspan="4">INTERVENTI DEL PROGRAMMA PIAZZA</th></tr>
<tr><th>PRIORITA'</th><th>PROGRAMMA SPECIFICO DEL PPO 2021/2027
Misure (Programmi Specifici) - Annualità 2022-2024</th><th>TOTALE PS</th><th>TOT PRIORITA'</th></tr>
<tr><td rowspan="6">Priorità 1
OCCUPAZIONE</td><td>PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti</td><td>8.500.000,00</td><td rowspan="6">16.183.500,00</td></tr>
<tr><td>PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti</td><td>3.500.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 3/22 Formazione individualizzata Adulti</td><td>480.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 4/22 Tirocini extracurriculari Adulti</td><td>1.492.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale</td><td>2.000.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)</td><td>211.500,00</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Priorità 2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE</td><td>PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali</td><td>1.500.000,00</td><td rowspan="3">24.900.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali</td><td>9.000.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA</td><td>14.400.000,00</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Priorità 4
GIOVANI</td><td>PS 10/22 Catalogo FPGO / Professionalizzante Giovani</td><td>9.000.000,00</td><td rowspan="4">15.720.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani</td><td>4.000.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani</td><td>720.000,00</td></tr>
<tr><td>PS 13/22 Tirocini extracurriculari Giovani</td><td>2.000.000,00</td></tr>
<tr><td colspan="2">TOTALE</td><td>56.803.500,00</td><td></td></tr>
</table>

8.03. La dotazione finanziaria indicata nel precedente capoverso sarà aggiornata, ove necessario, a seguito dell'approvazione del PR FSE+.

9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL

9.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 1, Investimento *"Politiche attive del*

lavoro e formazione" - Programma GOL, considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto GOL, ammonta ad euro **10.000.000,00** a valere sull'annualità **2022**.

9.02. La dotazione finanziaria, per le annualità successive, sarà definita secondo il riparto disposto da successivi decreti ministeriali attuativi del Programma GOL.

9.03. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Percorsi del Programma GOL la cui offerta integra le attività oggetto della programmazione FSE+ 2021/2027 e le cui dotazioni finanziarie complessive, ad oggi disponibili riferite all'anno 2022, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	**Programma GOL** **Misure del Percorso GOL - Annualità 2022**	**TOTALE Percorsi**
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	*4.000.000,00*
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	*3.500.000,00*
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	*2.000.000,00*
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	*500.000,00*
	TOTALE	**10.000.000,00**

Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili

10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso

10.01. Le SRA provvedono all'avvio, all'attuazione e alle funzionalità di gestione e monitoraggio degli interventi, secondo le indicazioni contenute in questo documento e nelle "*Linee guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA*", emanate ai sensi dell'art.6 c.1 del DPReg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018c con decreto 11702/LAVORFU del 01/12/201 e da ultimo modificate con Decreto n° 5608/LAVFORU del 29/06/2018, i cui principi e le cui metodologie si intendono riferiti, ove applicabili, anche gli interventi a valere sul fondo PNRR.

10.02. Le Strutture Regionali Attuatrici (SRA) delle operazioni di cui ai BOX1 e del BOX 14 del presente Avviso sono:

a) il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, incardinato nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG con riferimento ai seguenti

Programmi specifici:

- 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti
- 2/22 - FPGO co-progettati adulti
- 3/22 - Formazione individualizzata adulti
- 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti
- 5/22 – Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale
- 6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)
- 7/22 - Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali
- 8/22 - Catalogo FPGO / Soft Skills trasversali e digitali
- 10/22 - Catalogo FPGO / Professionalizzante giovani
- 11/22 - FPGO Co-progettati giovani
- 12/22 - Formazione individualizzata giovani
- 13/22 - Tirocini extracurriculari giovani

Percorsi del programma GOL

- Percorso 2 - Upskilling
- Percorso 3 - Reskilling
- Percorso 4 - Lavoro e inclusione
- Percorso 5 - Ricollocazione collettiva

b) il Servizio Formazione, incardinato nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG con riferimento ai seguenti Programmi specifici:

- 9/22 - Qualificazione abbreviata – QA

in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze.

11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi

11.01. Con il presente Avviso, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo intende individuare tre soggetti, **costituiti in ATI**, ciascuno dei quali responsabile dello svolgimento degli interventi di PiAzZA/FSE+ e di GOL/PNRR rispetto ad una delle seguenti aree territoriali:

	AREE TERRITORIALI
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	**HUB GIULIANO** Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste
	HUB ISONTINO Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco
ATI 2 - FRIULI	**HUB UDINE E BASSA FRIULANA** Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, , Visco
	HUB MEDIO E ALTO FRIULI Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	**HUB PORDENONESE** Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena

11.02. I Soggetti Realizzatori, ciascuno nell'ambito territoriale di competenza, realizzano le Operazioni attuative degli interventi oggetto di programmazione assumendo la piena responsabilità dell'esatta esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio)

12.01. L'individuazione dei Soggetti Realizzatori avviene sulla base dei criteri e con le procedure selettive previste nelle Sezioni 7 e 11 del presente Avviso.

13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità

13.01. Al termine della selezione:

- ciascuna ATI selezionata assume il ruolo di **Soggetto Realizzatore** per la realizzazione:
  - delle operazioni riferite ai Programmi Specifici del Programma PiAzZA a valere su FSE+ da 1/22 a 3/22, e da 5/22 a 12/22;
  - delle operazioni riferite ai Percorsi del Programma GOL a valere su PNRR;
- ciascun partecipante alla ATI che attua le operazioni inerenti al progetto in qualità di capofila o partner della ATI selezionata, assume il ruolo di **Soggetto Erogatore**;
- con riferimento ai tirocini extracurriculari realizzati nell'ambito del programma specifico 4/22 e 13/22, i soggetti erogatori assumono la denominazione di **Soggetti promotori**.

13.02. I Soggetti Realizzatori assumono la responsabilità delle attività sotto elencate:

a) programmazione, organizzazione e gestione didattica delle misure:

- Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO);
- Formazione con modalità individuale (FORMIL);
- Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo;
- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale
- di Qualificazione abbreviata (QA)

b) progettazione, organizzazione, attuazione e gestione delle misure:

- dei tirocini extra curricolari (TIREX) ai sensi del Regolamento Tirocini
- delle attività di funzionamento delle ATI.

13.03. La durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori - inteso in senso onnicomprensivo e comunque riconnesso alla realizzazione dei progetti - inizia con **l'approvazione delle candidature** e si conclude con l'attuazione delle operazioni impegnate nel 2024 secondo quanto riportato successivamente ai paragrafi 22, 23 e 24 del presente Avviso.

14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori

14.01. I Soggetti Realizzatori garantiscono, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, dell'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso e in particolare nella Sezione 7 "Criteri di ammissibilità" e nella Sezione 12 "Obblighi del Soggetto Realizzatore".

Sezione 6 - Interventi finanziabili

15. Interventi finanziabili del Programma PiAzZA a valere su FSE+ 2021/2027

15.01. Sotto il profilo contenutistico e finanziario, le attività di PiAzZA fanno riferimento a quanto previsto dai seguenti programmi specifici del PPO

Programma specifico	**1/22 - CATALOGO FPGO[2] PROFESSIONALIZZANTE ADULTI**
Priorità	**1 - Occupazione**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti*
Classe di età	Adulti
Destinatari FSE+	**Disoccupati, occupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)**
TOTALE RISORSE (EUR)	**8.500.000,00**

Programma specifico	**PS 2/22 - FPGO COPROGETTATI ADULTI**

[2] FPGO: formazione permanente per gruppi omogenei.

Priorità	**1 - Occupazione**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.*
Destinatari FSE+	**Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)**
Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	**3.500.000,00**

Programma specifico	**PS 3/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI**
Priorità	**1 - Occupazione**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di luna durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.*
Destinatari FSE+	**Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)**

Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	**480.000,00**

Programma specifico	**PS 4/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI ADULTI**
Priorità	**1 - Occupazione**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di tirocini extracurriculari*
Destinatari FSE+	**Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)**
Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	**1.492.000,00**

Programma specifico	**PS 5/22 - FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE**
Priorità	**1 - Occupazione**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)*

Destinatari FSE+	**Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale**
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	**2.000.000,00**

Programma specifico	**PS 6/22 - COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI (PiAzZA)**
Priorità	**1 - occupazione**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Sostegno alle attività di coordinamento di progetti complessi
Settore di intervento	170 – Miglioramento della capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
Modalità di realizzazione	*Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila*
Destinatari FSE+	**Soggetto capofila dell'ATI**
Classe di età	Nessuna
TOTALE RISORSE (EUR)	**211.500,00**

Programma specifico	**PS 7/22 - ANALFABETISMO FUNZIONALE COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI**
Priorità	**2 – istruzione e formazione**
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali

Modalità di realizzazione	*Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne*
Destinatari FSE+	**Cittadini residenti nei Comuni della regione.**
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	**1.500.000,00**

Programma specifico	**PS 8/22 - CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI**
Priorità	**2 – istruzione e formazione**
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di Soft Skills e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Settore di intervento	145 – Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Modalità di realizzazione	*Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali*
Destinatari FSE+	**Disoccupati, occupati, residenti in Friuli Venezia Giulia**
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	**9.000.000,00**

Programma specifico	**PS 9/22 – QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA**
Priorità	**2 – istruzione e formazione**
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le

	nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Modalità di realizzazione	*Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)*
Destinatari FSE+	**Disoccupati, occupati**
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	**14.400.000,00**

Programma specifico	**PS 10/22 - CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE GIOVANI**
Priorità	**4 – giovani**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti*
Destinatari FSE+	**Disoccupati, occupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)**
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	**9.000.000,00**

Programma specifico	**PS 11/22 - FPGO COPROGETTATI GIOVANI**
Priorità	**4 – giovani**

Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l’impegno all’occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d’innovazione e l’adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l’assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell’OP 1 e all’OP2
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l’occupazione giovanile e l’integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro*
Destinatari FSE+	**Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)**
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	**4.000.000,00**

Programma specifico	PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI
Priorità	**4 – giovani**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l’occupazione giovanile e l’integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro*
Destinatari FSE+	**Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)**
Classe di età	Giovani

TOTALE RISORSE (EUR)	**720.000,00**

Programma specifico	**PS 13/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI GIOVANI**
Priorità	**4 – giovani**
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di tirocini extracurriculari*
Destinatari FSE+	**Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)**
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	**2.000.000,00**

16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR

16.01. I percorsi previsti dal Decreto GOL, relativi ad Upskilling, Reskilling, Lavoro e inclusione, Ricollocazione collettiva, a valere sulle risorse finanziarie indicate al paragrafo 9, sono costituiti, sotto il profilo contenutistico, dalle iniziative previste dal programma PiAzZA.

PERCORSO N. 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	**P2-UP 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE**

Percorso	**N. 2 - UPSKILLING**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti*
Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	**P2-UP 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI**
Percorso	**N. 2 - UPSKILLING**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve

Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Modalità di realizzazione	*Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali*
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	**P2-UP 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA**
Percorso	**N. 2 - UPSKILLING**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro*

Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- “Format di Atto d’Obbligo” - “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	**P2-UP 4/22 – FPGO COPROGETTATI**
Percorso	**N.2 - UPSKILLING**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** “Coesione e inclusione”, **Componente C1** “Politiche attive per il lavoro e sostegno all’occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all’innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.*
Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- “Format di Atto d’Obbligo” - “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38

TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

PERCORSO N. 3 - RESKILLING

Percorso GOL	**P3-RE 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE**
Percorso	**N. 3 - RESKILLING**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti.*
Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

Percorso GOL	**P3-RE 2/22– CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI**
Percorso	**N. 3 - RESKILLING**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL

Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Modalità di realizzazione	*Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali.*
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

Percorso GOL	P3-RE 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA
Percorso	**N. 3 - RESKILLING**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga

Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.*
Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

Percorso GOL	**P3-RE 4/22 – FPGO COPROGETTATI**
Percorso	**N.3 - RESKILLING**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.*

Destinatari GOL	(Disoccupati) NASPI / DISCOLL; (Disoccupati) RDC; (Disoccupati) NEET persone < 30 anni; (Disoccupati) Categoria mista: disoccupati di lunga durata, giovani e donne anche non fragili con scarse possibilità occupazionali; (Occupati) Working Poor; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- “Format di Atto d’Obbligo” - “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

PERCORSO N. 4 – LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	**P4-IN 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE**
Percorso	**N. 4 - INCLUSIONE**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** “Coesione e inclusione”, **Componente C1** “Politiche attive per il lavoro e sostegno all’occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l’inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti. Al fine di favorire un’offerta formativa coerente con le caratteristiche dell’utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi*
Destinatari GOL	(Disoccupati) Persone svantaggiate: utenza fragile, over 55, donne in condizioni di svantaggio, disabili;
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- “Format di Atto d’Obbligo” - “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione”

	previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	**P4-IN 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI**
Percorso	**N. 4 - INCLUSIONE**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Destinatari GOL	(Disoccupati) Persone svantaggiate: utenza fragile, over 55, donne in condizioni di svantaggio, disabili;
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Modalità di realizzazione	*Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi*
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	**P4-IN 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA**
Percorso	**N. 4 - INCLUSIONE**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL

Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi*
Destinatari GOL	(Disoccupati) Persone svantaggiate: utenza fragile, over 55, donne in condizioni di svantaggio, disabili;
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE

PERCORSO N. 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

Percorso GOL	P5-RC 1/22 – FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE
Percorso	**N.5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA**
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	**Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga

Obiettivo	Formazione volta a facilitare il riposizionamento sul mercato del lavoro, in ottica di reimpiego collettivo, a seguito di situazioni di crisi aziendali attraverso interventi formativi mirati a gruppi di lavoratori a rischio o coinvolti in situazioni di crisi aziendale
Modalità di realizzazione	*Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)*
Destinatari GOL	(Occupati) Occupati coinvolti in crisi aziendale o a rischio di crisi aziendale; (Occupati) Beneficiari di ammortizzatori art. 22 D.lgs. 150/2015; (Occupati) Working Poor.
Classe di età	Mista Adulti/Giovani
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" p previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE 2022 (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9, capoverso 9.03, relativamente al Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

17. Progetti per le Aree Interne

17.01. L'amministrazione regionale si riserva di integrare l'offerta formativa oggetto del presente Avviso con specifiche attività a sostegno della Strategia per le aree interne del Friuli Venezia Giulia - Alta Carnia, Dolomiti Friulane, Canal del Ferro-Val Canale individuate con delibera della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015 e per l'area interna di nuova costituzione.

17.02. A tal fine, con modalità da definire in separato atto, la Regione intende avvalersi delle risorse da ripartirsi:

- del programma specifico 7/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027, pari ad euro 200.000,00 della dotazione del FSE+ di cui euro 150.000,00 riservate all'ATI 2 e euro 50.000,00 riservati all'ATI 3;
- del programma specifico 10/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027, pari ad euro 300.000,00 della dotazione del FSE+ di cui euro 225.000,00 riservate all'ATI 2 e euro 75.000,00 riservati all'ATI 3.

17.03. Le risorse di cui al precedente capoverso confluiranno tra le disponibilità del fondo FSE+ e saranno destinate a finanziare attività a valere esclusivamente su tale fondo.

17.04. La programmazione delle attività avverrà in raccordo con il Servizio coordinamento politiche per la montagna incardinato presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e la relativa gestione sarà disciplinata secondo quanto previsto dal manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione delle strategie delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 749 del 14 maggio 2021.

Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità

18. Proposta Progettuale (Candidatura)

18.01. La partecipazione alla procedura selettiva, volta ad individuare i soggetti responsabili degli interventi per gli ambiti territoriali di competenza, avviene mediante la presentazione di una **proposta progettuale** (**candidatura**), conforme a quanto stabilito nel presente Avviso.

18.02. Tutte le proposte progettuali possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, con i requisiti di cui al paragrafo 35, che devono obbligatoriamente operare in regime di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese – ATI. Nel caso di ATI non costituita alla candidatura deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.

18.03. Con riferimento alla medesima area territoriale, ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso precedente può partecipare ad una sola ATI.

18.04. Ogni ATI costituita, o costituenda, deve assicurare la presenza di almeno **4 enti accreditati** aventi un volume annuo di attività di non più di 10.000 ore.

18.05. I partecipanti alla ATI individuano tra essi il soggetto capofila delegato a presentare la proposta progettuale (**Proponente**) in relazione al quale agiscono come *partner*.

18.06. Ogni proponente può presentare al massimo **due proposte** progettuali (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali indicate al paragrafo 11.

19. Requisiti della candidatura

19.01. Tenuto conto della pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente la candidatura deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone sia idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.

19.02. Per tali finalità, la proposta di candidatura deve:

a) Prevedere un **comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative/tirocini extracurriculari;

b) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di **direzione della progettazione e della realizzazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:

- il costante raccordo con il Servizio regionale responsabile in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi;
- il costante raccordo con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento nonché con le imprese coinvolte nella realizzazione delle attività formative/tirocini extracurriculari;
- la collaborazione costante con il Servizio regionale responsabile, con i servizi per il lavoro, con le reti territoriali per l'apprendimento ai fini di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa;
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa;
- la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
- il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale fra tutte le iniziative promosse;

- la promozione dell'offerta formativa, anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme da definire con il Servizio regionale competente, e da condividere con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento;
- la composizione omogenea dei gruppi classe sulla base delle caratteristiche dell'utenza coinvolta.

c) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni **di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:

- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla comunicazione, connessi all'ampliamento della conoscenza dei contenuti e delle finalità del Programma PiAzZA e del Programma GOL nei confronti della comunità regionale;
- l'elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio anche sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio responsabile;
- il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.

19.03. La proposta di candidatura deve indicare il **referente** dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.

19.04. La proposta di candidatura deve indicare distintamente, in relazione a ciascuna funzione di cui al capoverso 19.02, lettere b) e c), il rispettivo **responsabile** in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal responsabile e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.

19.05. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati al referente di cui al capoverso 19.03 e ai responsabili di cui al capoverso 19.04, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i nominativi indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata al Servizio responsabile per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui ai capoversi 19.03 e 19.04.

20. Ammissibilità della candidatura

20.01. Il mancato **rispetto dei requisiti** di cui al paragrafo 18, capoversi da 18.01 a 18.05, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla ATI ancorché non ancora costituita, e del paragrafo 19 capoversi da 19.01 a 19.03, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione della proposta progettuale. In particolare, il mancato rispetto del requisito di cui al paragrafo 18, capoverso 18.06, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione di **tutte le proposte progettuali** presentate dal soggetto.

Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+

21.01. Salvo quanto sarà previsto dal PR FSE+, e salva la facoltà di modifica della previsione di dotazione finanziaria indicata al paragrafo 8, capoverso 8.01 e capoverso 8.03, le risorse previste per i programmi specifici sopraindicati sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base dei flussi in entrata della disoccupazione nel 2020, eccetto per il PS 6/22 per cui è prevista una suddivisione paritaria tra le 3 ATI, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.771.000,00
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.141.000,00
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	156.480,00
		4/22 - Tirocini extracurriculari adulti	486.392,000
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	652.000,00
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.934.000,00
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	4.694.400,00
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.934.000,00
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.304.000,00
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	234.720,00
		13/22 - Tirocini extracurriculari giovani	652.000,00
		TOTALE	**18.519.492,00**
FRIULI	43,80%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	3.723.000,00
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.533.000,00
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	210.240,00
		4/22 - Tirocini extracurriculari adulti	653.496,00
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	876.000,00
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	657.000,00
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.942.000,00
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	6.307.200,00
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	3.942.000,00
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.752.000,00
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	315.360,00
		13/22 - Tirocini extracurriculari giovani	876.000,00
		TOTALE	**24.857.796,00**
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.006.000,00
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	826.000,00
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	113.280,00
		4/22 - Tirocini extracurriculari adulti	352.112,00
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	472.000,00

		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	354.000,00
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.124.000,00
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	3.398.400,00
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.124.000,00
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	944.000,00
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	169.920,00
		13/22 - Tirocini extracurriculari giovani	472.000,00
		TOTALE	**13.426.212,00**
TOTALE COMPLESSIVO			**56.803.500,00**

21.02. La SRA competente determina, con apposito decreto, la suddivisione per annualità delle risorse per Programma Specifico nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI.

21.03. Con decreto della SRA competente, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 23, la ripartizione di cui al capoverso precedente può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; b) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL

22.01. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL, come da relativo Decreto GOL, è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal paragrafo precedente, ossia in ragione della percentuale dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel 2020.

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	**% FLUSSI DISOCCU PAZIONE**	**MISURE (Percorsi GOL)**	**TOTALE 2022**
GIULIANO ISONTINO	**32,60%**	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	*1.304.000,00*
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati	*1.141.000,00*
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	*652.000,00*
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	*163.000,00*
		TOTALE	**3.260.000,00**
FRIULI	**43,80%**	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	*1.752.000,00*
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati	*1.533.000,00*
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	*876.000,00*
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	*219.000,00*

		TOTALE	**4.380.000,00**
DESTRA TAGLIAMENTO	**23,60%**	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	*944.000,00*
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati	*826.000,00*
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	*472.000,00*
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	*118.000,00*
		TOTALE	**2.360.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO			**10.000.000,00**

22.02. Con decreto della SRA competente, la suddivisione delle risorse per percorso GOL può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazione delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+

23.01. In relazione alla ripartizione di cui al paragrafo 21, capoverso 21.02, con riferimento alle annualità 2022 e 2023 le risorse finanziarie che risultino non utilizzate alla data, rispettivamente, del 31 maggio 2023 e del 31 maggio 2024, sono allocate rispettivamente sulle annualità 2023 e 2024 in misura totale o parziale, nel rispetto degli indici di riparto indicati paragrafo 21.01, in relazione alle previsioni di avanzamento dell'attività.

23.02. Per "risorse non utilizzate" si intendono le risorse finanziarie in relazione alle quali, nel caso di procedure a sportello (a domanda), non siano state presentate operazioni formative; ovvero, nel caso del funzionamento a Catalogo, non sia stata presentata domanda di attivazione di operazioni clone, rispettivamente entro il **30 giugno 2023** ed il **30 giugno 2024**.

23.03. Con riferimento all'annualità 2024, l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2025**. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2026**.

24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAzZA (FSE+)

24.01. L'orizzonte temporale per la realizzazione delle attività formative (operazioni) relative ai programmi specifici previsti per PiAzZA, a valere su FSE+, è il seguente:

a) Annualità 2022:
   - dal giorno successivo alla comunicazione al Servizio responsabile dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+) al **30 giugno 2023**;
   - ovvero, nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+), al **30 giugno 2023**;

b) Annualità 2023: dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024;
c) Annualità 2024: dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025.

24.02. I termini indicati per ciascuna delle tre annualità valgono a definire gli ambiti temporali entro cui i soggetti aventi titolo possono presentare le operazioni alle SRA competenti.

25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)

25.01. Ai fini della realizzazione delle attività formative relative agli interventi previsti per GOL, a valere su PNRR, si applica quanto previsto dal relativo decreto GOL e dalle Direttive che saranno emanate dalla SRA competente.

Sezione 9 – Spese Ammissibili

26. Spese ammissibili nell’ambito del programma PiAzZA

26.01. La gestione finanziaria delle operazioni avviene, se pertinente, con l’utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e s.m.i. (Documento UCS). Tali UCS, definite e adottate per il POR Friuli FSE 2014-2020, sono state valutate dall’AdG del FSE coerenti con le regole su costi semplificati indicate all’art. 94 del Reg. (UE) 1060/202. Esse sono pertanto assunte anche a valere del PR FSE Plus 2021 – 2027, salvo successive modifiche ed integrazioni dovute a nuove UCS definite a livello UE o approvate successivamente dall’AdG del FSE Plus 21-27.

Si riportano di seguito le suddette UCS:

a) **1/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Adulti**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

b) **2/22 - FPGO Co-progettati Adulti**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

c) **3/22 - Formazione Individualizzata Adulti**
- UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

d) **4/22 - Tirocini Extracurriculari Adulti**
- UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA);

e) **5/22 - Formazione Lavoratori Coinvolti in Crisi Aziendale**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
- UCS 8 - Formazione individuale personalizzata;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 31 – Formazione continua;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)
- UCS 50 – Formazione a distanza;

f) **6/22 - Coordinamento Progetti Complessi (PiAzZA)**
- UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL e PiAzZA;

g) **7/22 - Analfabetismo Funzionale Competenze Trasversali e Digitali**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

h) **8/22 - Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

i) **9/22 - Qualificazione Abbreviata - QA**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

j) **10/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Giovani**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

k) **11/22 - FPGO Co-progettati Giovani**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

l) **12/22 - Formazione Individualizzata Giovani**
- UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

m) **13/22 - Tirocini Extracurriculari Giovani**
- UCS 11 – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica.

26.02. Ai fini della ammissibilità delle spese delle operazioni realizzate con l'applicazione delle richiamate UCS, valgono le indicazioni del Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

26.03. Con specifico riguardo alla modalità di trattamento dell'UCS 34 – trattandosi di somme forfettarie a risultato - la sua ammissibilità è legata al raggiungimento di un risultato predeterminato consistente nella avvenuta approvazione di operazioni presentate:

- entro il **30 giugno 2023** per l'annualità 2022
- entro il **30 giugno 2024** per l'annualità 2023
- entro il **31 dicembre 2025** per annualità 2014

per un importo pari almeno al 75% della disponibilità finanziaria di ciascuna ATI nell'annualità di riferimento, al netto del finanziamento previsto per il funzionamento dell'ATI all'interno del programma specifico 9/22.

26.04. Con il riconoscimento dell'attività di coordinamento di cui al capoverso precedente, l'attività dei soggetti capofila delle ATI deve ritenersi completamente remunerata e nessuna partecipazione finanziaria aggiuntiva può essere richiesta agli associati.

27. Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL

27.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività formative può avvenire attraverso l'utilizzo delle UCS validate per ciascuna misura in Garanzia Giovani (*Delegated Regulation (EU) 2017/90 of the Commission of 31 October 2016*) in corso di revisione a livello nazionale.

27.02. A norma di quanto disposto dal Decreto GOL, Allegato A, paragrafo 7, nelle more della revisione delle UCS nazionali, ove il raggiungimento del target individuato a livello regionale in sede di riparto delle risorse di GOL resti finanziariamente sostenibile, previa validazione da parte dell'amministrazione centrale competente, possono essere utilizzate le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, già validate nell'ambito dei programmi operativi regionali (POR) e con le stesse modalità applicative ivi descritte.

27.03. In ogni caso, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo si riserva di rideterminare le UCS indicate al paragrafo 26 tenuto conto degli esiti della valutazione dell'amministrazione centrale competente di cui al precedente capoverso.

27.04. Ai fini di dell'eventuale gestione degli interventi del Programma GOL con modalità a costi reali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.

Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere

28. Procedura di presentazione della candidatura

28.01. Ai fini della ammissione alla procedura selettiva della candidatura, il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:

a) **domanda di presentazione della candidatura**, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi;

b) **formulario descrittivo** della proposta progettuale (candidatura), sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi;

c) **manifestazione di volontà** dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI, da questi debitamente sottoscritta, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;

d) copia scansionata dell'avvenuto **pagamento dell'imposta di bollo** unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentate del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;

e) Comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** già presentata al competente ufficio regionale, per i soggetti non accreditati, ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura, ovvero la **dichiarazione di impegno ad accreditarsi** prima della materiale erogazione dell'iniziativa formativa.

f) **Format di autodichiarazione** di cui all'allegato A) al presente Avviso, inerente alle Misure attuative del programma GOL.

g) **Dichiarazione** del proponente in merito al numero di proposte progettuali presentate nelle diverse aree territoriali. Si ricorda che il paragrafo 18, capoverso 18.06, dispone che ogni proponente può presentare al **massimo due proposte progettuali** (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali.

h) **Dichiarazione** del proponente sull'obbligo di conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici secondo le modalità descritte nel formulario della proposta di candidatura;

i) **Dichiarazione** del proponente attestante che la propria struttura organizzativa sia articolata secondo quanto previsto dal paragrafo 19, capoverso 19.02 e 19.03.

28.02. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione, la documentazione di cui al capoverso 28.01, lettere a) e c) deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Se sottoscritta con firma autografa alla documentazione deve essere allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore deve essere allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello

disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi.

28.03. Quanto previsto dal presente paragrafo al capoverso 28.01, lettere a), b), c), e), f), g) e dal capoverso 28.02 costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

29. Termini e modalità di presentazione

29.01. La candidatura deve essere presentata dal capofila della ATI alla SRA competente esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **lavoro@certregione.fvg.it**.

29.02. I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR);
- si chiudono alle ore 12.00 di giorno **venerdì 25 marzo**.

29.03. La PEC di trasmissione della proposta progettuale deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

- "**PR FSE+ 2021/2027 PiAzZA – PNRR GOL. Avviso candidature ATI N. _____**"

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale GIULIANO ISONTINO;
- "2" per l'area territoriale FRIULI;
- "3" per l'area territoriale DESTRA TAGLIAMENTO.

29.04. Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

29.05. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata; in tal caso l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", sino a conclusione.

29.06. Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda

30. Selezione delle candidature

30.01. Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una **procedura valutativa** delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- *fase istruttoria* di verifica d'ammissibilità;
- *fase di selezione* secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

31. Fase Istruttoria

31.01. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti (paragrafo 29, paragrafo 29.02)
2	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura (paragrafo 29) – Mancato rispetto del numero massimo di candidature presentate (paragrafo 18, capoverso 18.06) – Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma (paragrafo 28, capoverso 28.02)
3	Correttezza e completezza della documentazione	– Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. a) – Mancato utilizzo del formulario (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. b) – Mancata presentazione della manifestazione di volontà o dell'atto costitutivo dell'ATI (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. c) – Mancata presentazione dell'autodichiarazione circa gli obblighi del Soggetto Realizzatore (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. f) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa al numero di proposte presentate (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. g) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa agli obblighi di conservazione documentale (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. h)
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato possesso dei requisiti di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02 – Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di

		accreditamento per i soggetti non ancora accreditati ovvero della dichiarazione d'impegno ad accreditarsi prima dell'erogazione della formazione (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. e)
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della dichiarazione sulla articolazione organizzativa secondo quanto previsto al paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. i) – Mancata presentazione del curriculum del referente dell'ATI e dei responsabili delle singole funzioni (paragrafo 19, capoversi 19.03 e 19.04)

31.02. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3 del precedente capoverso non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").

31.03. Per quanto concerne il possesso dei **requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa**, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:

a) per i soggetti privati

- qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
- qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito;

b) per i soggetti pubblici di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

32. Fase di selezione

32.01. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA competente in data successiva al termine per la presentazione delle candidature con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criterio di selezione A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo strutturale. Punteggio massimo: 14 punti			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio**
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI	*Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dell'articolazione della struttura organizzativa, dei ruoli dei singoli partecipanti e delle caratteristiche degli organi funzionali previsti (comitato di pilotaggio e funzioni di direzione e gestione).*	1,2	6
A2. Disponibilità di locali	*Numero di locali (aule e laboratori) accreditati o per i quali è in corso la richiesta*	0,6	3

	di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività formative		
A3. Disponibilità di aule dotate di strumentazione utile per la formazione in presenza tenuto conto del distanziamento tra allievi eventualmente necessario	*Numero di aule dotate di strumentazione tecnologica atta a garantire lo svolgimento della formazione in presenza in situazioni di necessario distanziamento (attività formative in aule differenziate). Laddove i locali accreditati siano nella disponibilità di più enti facenti parte dell'ATI proponente, devono essere indicati una sola volta.*	0,4	2
A4 Attrezzature informatiche per FAD	*Adeguatezza dei dispositivi e delle attrezzature informatiche per l'erogazione della formazione a distanza (FAD)*	0,6	3

Criterio di selezione: **B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche** **Punteggio massimo: 6**			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio**
B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa	*Valore medio del numero delle operazioni realizzate nel corso della programmazione FSE 2014/2020 concluse al 31 agosto 2021 dai componenti dell'ATI nei seguenti programmi specifici dei PPO: 52/20; 73/20; 7/15; 8/18; 12/18.* *Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati viene **attribuito 1 punto** della scala di giudizio.*	0,4	2
B2. Competenze specifiche dell'ATI in termini di efficienza attuativa (tasso di formazione degli allievi)	*Valore percentuale tra il numero degli allievi formati (idonei) sul numero degli allievi iscritti con riferimento alle operazioni concluse entro la data del 31 agosto 2021.* *Le operazioni di riferimento per il calcolo sono relative ai programmi specifici e ambiti di cui all'indicatore del sottocriterio B1.* *In caso di soggetti non ancora accreditati viene attribuito il valore medio del numero degli allievi iscritti e idonei degli altri componenti l'ATI.* *Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati **viene attribuito 1 punto** della scala di giudizio.*	0,4	2
B3. Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste	*Competenza del referente dell'ATI di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e dei responsabili di cui al paragrafo 19, capoverso 19.04*	0,4	2

Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità e innovatività Punteggio massimo: 30 punti			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio**
C1. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di – Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO) – Formazione con modalità individuale (FORMIL) – Formazione per lavoratori in crisi (FORLINC)	*Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare per le seguenti tipologie formative: FPGO, FORMIL, FORLINC*	1,8	9
C2. Qualità della proposta relativamente alla realizzazione dei tirocini extra curricolari ai sensi del Regolamento tirocini	*Articolazione, accuratezza ed esaustività della procedura operativa che si intende seguire nelle diverse fasi con particolare riferimento alla presa in carico dell'utenza e al tutoraggio*	0,8	4
C3. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di – Qualificazione abbreviata (QA)	*Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi QA*	0,8	4
C4. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di – Analfabetismo digitale	*Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi di analfabetismo digitale*	0,6	3
C5. Qualità della proposta relativamente alla capacità di collaborare con gli attori del sistema della formazione, dei Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento permanente, al fine di garantire una verifica	*Capacità di costruire e condividere un rapporto strutturato con gli attori del sistema formativo, i Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento attraverso modalità e strumenti efficaci e funzionali alla realizzazione degli interventi e alla verifica periodica sullo stato di attuazione delle operazioni e sulla loro efficacia.*	1	5

periodica e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi			
C6. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento	*Articolazione ed innovatività delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e per garantire un'adesione mirata e consapevole dell'utenza di riferimento*	0,6	3
C7. Qualità della proposta relativamente alla capacità di attuare un'efficace offerta formativa inclusiva in presenza e a distanza	*Capacità di far ricorso a strumenti, modalità didattiche e servizi innovativi per rafforzare e sviluppare il sistema dell'apprendimento permanente con particolare riferimento all'utilizzo dei dispositivi per la formazione a distanza*	0,4	2

Criterio di selezione: D. Coerenza con finalità e principi generali dei programmi Punteggio massimo: 2 punti			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio**
D1. Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione delle finalità e dei principi generali di cui al capoverso 4.01	*Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto delle finalità e dei principi di cui al capoverso 4.01 nei percorsi FPGO professionalizzanti e QA.*	0,4	2

32.02. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso 32.01, con esclusione di quelli di cui ai sotto criteri A2, B1 e B2, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	**Descrizione**
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.**

32.03. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	81 o più locali
4 punti	Da 61 a 80 locali
3 punti	Da 41 a 60 locali
2 punti	Da 21 a 40 locali
1 punto	Fino a 20 locali
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.**	

32.04. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A3. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	21 o più aule
4 punti	Da 16 a 20 aule
3 punti	Da 11 a 15 aule
2 punti	Da 6 a 10 aule
1 punto	Fino a 5 aule
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.**	

32.05. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B1 della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	1101 o più operazioni
4 punti	Da 901 a 1100 operazioni
3 punti	Da 701 a 900 operazioni
2 punti	Da 501 a 700 operazioni
1 punto	Da 301 a 500 operazioni
0 punti	Fino a 300 operazioni

32.06. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	> 90%
4 punti	> 80% fino a 90%
3 punti	>70% fino a 80%
2 punti	>60% fino a 70%
1 punto	> 50% fino a 60%
0 punti	Fino a 50%

32.07. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sottocriteri B1 e B2 vengono prese in considerazione dal sistema informativo regionale **Netforma**, ovvero dal nuovo sistema informativo **GGP2** che entrerà in uso, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente dell'ATI, costituita o costituenda, che abbia realizzato tali operazioni singolarmente.

32.08. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **52 punti**.

32.09. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

32.10. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio C**. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio A**. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.

32.11. In conformità a quanto previsto dal documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo del criterio "*Congruenza finanziaria*", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.

32.12. Le candidature sono selezionate **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.

32.13. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA competente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

33. Approvazione delle candidature

33.01. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il dirigente del Servizio responsabile, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per ciascuna area territoriale di cui al paragrafo 11:

a) la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, **diviene Soggetto Realizzatore delle attività previste dal presente Avviso per la relativa area territoriale**, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo 32, capoverso 32.10;
b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09;
c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.

33.02. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.

33.03. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro **60 giorni** dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria. Nel caso di ATI già costituita l'incarico da parte della Regione decorre dal giorno della pubblicazione del relativo decreto sul BUR.

Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore

34. Obblighi generali

34.01. Per tutta la durata dell'incarico, le ATI selezionate si impegnano a:

a) Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
b) Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
c) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
d) Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
e) Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
f) Rispettare gli obblighi di monitoraggio e trasmettere gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto, nel rispetto degli adempimenti del quadro regolamentare e del set di indicatori previsti, in particolare, dal PR FSE Plus 2021-2027;
g) Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
h) Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
i) Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, e descrivere nella proposta progettuale (candidatura) le relative modalità;
j) Rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
k) Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

34.02. In particolare, le ATI selezionate si impegnano a:

a) Promuovere le attività di cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
b) Attivare in ciascuna area territoriale le attività previste in coerenza con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
c) Garantire, nella realizzazione delle attività cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, il raccordo con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
d) Assicurare attraverso i referenti, di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e capoverso19.04, il raccordo con le SRA;
e) Supportare le strutture competenti nella realizzazione delle attività laboratoriali previste nella fase di accoglienza e informazione del programma PiAzZA e del programma GOL;
f) Assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico;
g) Osservare eventuali prescrizioni specificamente previste dalla SRA nell'ambito degli avvisi di propria competenza;
h) Osservare le prescrizioni e adempiere agli ulteriori obblighi indicati nelle Linee guida di cui alla Sezione 13.

34.03. Per una corretta gestione finanziaria degli interventi, tenuto conto della programmazione illustrata nella Sezione 6 del presente Avviso, le ATI si impegnano ad utilizzare un **sistema di contabilità informatizzato** che consenta l'esatta imputazione degli interventi e dei relativi costi sul fondo FSE+ o sul fondo PNRR, separatamente, al fine di assicurare la corretta tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

34.04. Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dalla SRA competente per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 e dal vigente documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co).

34.05. A pena di inammissibilità della proposta progettuale (candidatura), le ATI sottoscrivono gli obblighi previsti dal "**Format di autodichiarazione**" di cui all'Allegato A) del presente Avviso inerente alle Misure attuative del programma GOL.

35. Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori

35.01. Le ATI devono garantire che la realizzazione delle operazioni avvenga da parte di soggetti accreditati in coerenza con il Regolamento accreditamento rispetto:

- Alla macro-tipologia richiesta dall'operazione (B – Formazione superiore e/o C – Formazione continua e permanente).
- In particolare, le operazioni connesse a QPR fino a EQF3 devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia C; le operazioni connesse a QPR da EQF4 e oltre devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia B;
- Al settore di riferimento dell'operazione.

35.02. Per la realizzazione delle misure collegate ai percorsi di Inclusione, qualora l'utenza di riferimento rientri nelle categorie di svantaggio, i soggetti erogatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento vigente in materia, nella macrotipologia Cs (formazione continua e permanente per ambiti speciali).

36. Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive

36.01. Le ATI selezionate si impegnano a garantire il regolare svolgimento delle attività connesse all'incarico di cui al presente Avviso assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo dell'ATI secondo la proposta di progetto (candidatura) ammessa a valutazione. Ogni eventuale modifica della composizione dell'ATI, che dovesse rendersi necessaria, è regolata dalla disciplina vigente sulle operazioni societarie.

36.02. A norma dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dell'assetto organizzativo dell'ATI, anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:

a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo;
b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000 per il periodo residuo.

36.03. La domanda di subentro deve essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato sul sito

www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

36.04. In ogni caso, è inammissibile l'avvicendamento del capofila eccetto che la compagine sociale della ATI presenti contestualmente una variazione, in aumento, in difetto o in sostituzione, di **almeno il 20% del volume complessivo annuo di ore di attività dell'ATI e di almeno il 20% dei componenti**.

37. Sanzioni per inadempimento

37.01. In caso di mancato rispetto di anche uno solo degli obblighi o dei principi generali indicati in questa Sezione, e nella Sezione 16, il Servizio responsabile si riserva di attivare le procedure previste nella L.R. 7/2000 e dal vigente documento Si.Ge.Co, con possibilità di sospensione o di revoca del finanziamento.

Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi

38. Linee guida

38.01. Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e al FSE+, le modalità operative descritte nel paragrafo 39 e le ulteriori modalità di gestione degli interventi sono disciplinate con separato atto, contenente le Linee guida e le Direttive per la presentazione e realizzazione delle attività da parte dei Soggetti Realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA e degli interventi inerenti al programma GOL.

38.02. Il documento di cui al precedente capoverso è adottato con decreto del dirigente del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, successivamente alla selezione delle ATI e nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

39. Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione

39.01. L'insieme dei programmi specifici definiti in ambito PiAzZA e degli interventi definiti in ambito GOL, previsti nella Sezione 4 del presente Avviso, costituisce il repertorio unico dell'offerta formativa regionale strutturato come segue:

REPERTORIO UNICO: INTERVENTI

MISURE	CODICE	TIPO	PERCORSI	FSE+	GOL
Catalogo FPGO Professionalizzante	FPGO_PRO	**CATALOGO**	**UPSKILLING** Formazione: **breve**	**Priorità 1 (PS 1/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 2 - Upskilling** (P2-UP 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati	
			RESKILLING Formazione: **lunga**	**Priorità 1 (PS 1/22)** Utenza: Adulti -Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 3 - Reskilling** (P3-RE 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati	
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: **breve o lunga**	**Priorità 1 (PS 1/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 4 – Lavoro e inclusione** (P4-IN 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati	
FPGO Coprogettati	FPGO_COP	DOMANDA	**UPSKILLING** Formazione: **breve**	**Priorità 1 (PS 2/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 2 – Upskilling** (P2-UP 4/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			RESKILLING Formazione: **lunga**	**Priorità 1 (PS 2/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 3 - Reskilling** (P3-RE 4/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	

Formazione individualizzata	FORMIL	DOMANDA	**UPSKILLING** Formazione: **breve**	**Priorità 1 (PS 3/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 2 - Upskilling** (P2-UP 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			RESKILLING Formazione: **lunga**	**Priorità 1 (PS 3/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 3 - Reskilling** (P3-RE 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: **breve o lunga**	**Priorità 1 (PS 3/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	**Percorso 4 – Lavoro e inclusione** (P4-IN 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
Tirocini extracurriculari	TIREX	DOMANDA	-	**Priorità 1 (PS 4/22)** Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	-
				Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	FORLINC	DOMANDA	**RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA** Formazione: **breve o lunga**	**Priorità 1 (PS 5/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 5 – Ricollocazione collettiva** (P5-RC 1/22) Utenza: Mista - Stato: Occupati
Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	COORD	DOMANDA	-	**Priorità 1 (PS 6/22)**	-
Analfabetismo funzionale	COMP	**CATALOGO**	-	**Priorità 2 (PS 7/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	-
FPGO Soft Skills trasversali e digitali	FPGO_SK	**CATALOGO**	**UPSKILLING** Formazione: **breve**	**Priorità 2 (PS 8/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 2 - Upskilling** (P2-UP 2/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati
			RESKILLING Formazione: **lunga**	**Priorità 2 (PS 8/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 3 - Reskilling** (P3-RE 2/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: **breve o lunga**	**Priorità 2 (PS 8/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	**Percorso 4 – Lavoro e inclusione** (P4-IN 2/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati

Qualificazione abbreviata – QA	QA	**CATALOGO**	-	**Priorità 2 (PS 9/22)** Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	-

39.02. Le singole misure formative si caratterizzano per la durata "**breve**" o "**lunga**", secondo quanto stabilito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38. I soggetti partecipanti alle misure formative partecipano ai corsi di formazione in classi omogenee composte da: utenti "**adulti**", che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti "**giovani**", maggiorenni che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti "**misti**" per cui è indifferente se siano giovani o adulti (questa classe ricorre quando vi sia almeno un partecipante in fascia di età diversa dal resto degli utenti), il cui stato lavorativo può essere di disoccupazione (**disoccupati**) o di occupazione (**occupati**).

39.03. L'offerta formativa si distingue in "offerta a catalogo" e in "offerta a domanda". L'offerta formativa è attivata dall'amministrazione regionale con proprio atto sulla base del quale le ATI presentano i **Prototipi** (operazioni sulle misure strutturate a catalogo) o **Progetti** (operazioni sulle misure strutturate a domanda).

Offerta formativa a catalogo

Con l'offerta formativa a catalogo, l'ATI propone alla Regione una lista di possibili **corsi** di formazione standardizzati in prototipi del catalogo. Con riferimento ad una determinata misura, ogni prototipo definisce gli elementi del corso sulla base quanto previsto nel relativo Formulario definito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38.
Sulla base del prototipo approvato, l'ATI forma la classe degli utenti conformemente a quanto indicato nel prototipo e invia alla Regione una richiesta di approvazione del Clone ossia dell'edizione specifica del corso. Con l'approvazione del clone l'iniziativa formativa può avere inizio.

Offerta formativa a domanda

Con l'offerta formativa a domanda, l'ATI di volta in volta presenta alla Regione un progetto formativo per attivare un **corso** o un **tirocinio**.
La Regione valuta il progetto per l'approvazione. Con l'approvazione del progetto l'iniziativa formativa può avere inizio.

39.04. La ATI si impegna a rispettare la tipologia dei componenti la classe in sede di erogazione del corso e la compatibilità dei contenuti del corso con la misura di riferimento. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo alla specifica attività.

Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

40. Concessione del contributo e anticipazioni

40.01. Il contributo è concesso con Decreto del dirigente responsabile della SRA competente entro 60 giorni dall'adozione del decreto di concessione e impegno delle risorse.

40.02. Le somme erogate a titolo di anticipazione, ove richieste, devono essere coperte da garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa almeno corrispondente all'ammontare dell'anticipazione, riferita in modo non equivoco al progetto per il quale viene presentata e munita della **clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio di escussione del debitore principale**. La fideiussione è richiesta dal **Soggetto Realizzatore o Erogatore** dell'operazione anche se diverso dal capofila secondo quanto specificamente stabilito nelle Linee guida di cui al paragrafo 38.

41. Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie

41.01. Fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo, e richiamato quanto previsto nel paragrafo 36, in caso di modifiche societarie l'erogazione dei contributi avviene come segue:

- qualora l'operazione societaria intervenga **tra la data di presentazione della domanda di contributo e l'assegnazione del contributo** con l'approvazione della graduatoria, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000;
- nel caso in cui la domanda di subentro pervenga alla SRA nel periodo ricompreso **tra l'approvazione della graduatoria e l'adozione del provvedimento di concessione** del contributo, la SRA avvia nuovamente l'iter istruttorio;
- per le istanze di subentro pervenute **dopo la concessione del contributo**, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma dello stesso. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla presentazione dell'istanza.

41.02. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che **non comporti la modifica del codice fiscale** dell'impresa, e che intervenga successivamente alla presentazione della domanda di contributo, è comunicata tempestivamente alla SRA competente che espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

41.03. La **variazione della dimensione aziendale** dell'impresa beneficiaria a seguito di operazione societaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione del contributo concesso.

41.04. In **assenza dei requisiti previsti per il subentro nel contributo**, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

Sezione 15 - Modifiche dell'avviso

42. Modalità di variazione dell'avviso

42.01. È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**.

42.02. Le modifiche al presente Avviso sono adottate con decreto del dirigente del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, presso la dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.

42.03. Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, sono indicati i termini e le modalità operative, conseguenti alle anzidette modifiche, a cui le ATI dovranno attenersi.

42.04. Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sono **comunicate sul sito istituzionale della Regione** autonoma Friuli Venezia Giulia all'interno di una apposita sezione destinata al FSE+ e al PNRR.

Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto

43. Modalità di modifica progettuale

43.01. Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 di questo documento, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, qualsiasi variazione dei documenti progettuali originari presentati riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente tenuto conto della oggettiva necessità della variazione e della sostenibilità finanziaria e gestionale in relazione al quadro strategico di Apprendiamo@lavoriamo in FVG, alle risorse disponibili e ai vincoli posti dai fondi di riferimento.

43.02. Le previsioni inerenti ai target e ai milestone relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso

44. Riferimenti

44.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).

44.02. Per l'attuazione delle misure relative alle QA avviati dalla SRA - Servizio Formazione, responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Raffaela Pengue (040 3774968 – raffaela.pengue@regione.fvg.it).

44.03. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+*, Francesco Distefano (040 3775239 – francesco.distefano@regione.fvg.it);
- per la procedura amministrativa della misura Analfabetismo funzionale, la titolare della *Posizione organizzativa orientamento e alta formazione*, Maria Graziella Pellegrini (040 3772834 - mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it)
- per gli avvisi concernenti le QA, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine,* Alessandro Castenetto (0432 555887- alessandro.castenetto@regione.fvg.it);

44.04. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

44.05. In relazione ai termini procedimentali si applica quanto disposto dalle norme di cui alla Sezione 2.

Sezione 18 - Tutela della privacy

45. Trattamento dei dati

45.01. I dati personali forniti alle SRA competenti sono trattati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

45.02. I dati personali sono trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento al PNRR e secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento al FSE+, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

45.03. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.

45.04. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla LR 7/2000.

45.05. Ai sensi delle norme richiamate si segnala che:

- Titolare del trattamento: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
  Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste (040 3773710 - presidente@regione.fvg.it);
- Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)
  Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste; (040 3773707 - privacy@regione.fvg);
- Responsabile del trattamento: SRA competente.

Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori

46. Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo

46.01. Il quadro riepilogativo delle fattispecie previste nel presente Avviso, che comportano l'inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione, o la revoca totale o parziale del contributo, è il seguente:

Inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione	**Revoca totale, parziale o sospensione del contributo**
Tutte le fattispecie indicate al capoverso 31.01 relative all'ammissibilità della candidatura alla valutazione	Violazione dei principi generali e degli obblighi dell'Avviso (paragrafo 37)
	Violazione delle regole sulla formazione delle classi di utenti beneficiari delle attività formative (paragrafo 39, capoverso 39.04)
	Mancanza dei requisiti per il subentro nel caso di modifiche societarie (paragrafo 41.04)
	Violazione di quanto previsto al capoverso 46.04 di questo paragrafo

46.02. La SRA competente adotta le misure per adottare i provvedimenti di revoca totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nel presente Bando così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e nella vigente normativa.

46.03. In particolare, si richiamano le parti del vigente Si.Ge.Co con riferimento a:

- **Irregolarità delle procedure** e delle spese, frodi, indebiti utilizzi delle risorse (punto 2.1.4 e punto 2.4 Si.Ge.Co);
- **Conflitti di interesse** (punto 5 Si.Ge.Co) nonché alle norme del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con DPReg. n. 39/PRES del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;
- **Doppio finanziamento** pubblico (punto 2.2.3.6 Si.Ge.Co);
- **Procedure di recupero** e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico (punto 2.4 e 3.3 Si.Ge.Co).

46.04. In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale - ove specificamente previsti dai singoli avvisi - la SRA competente si riserva la facoltà di sospendere o revocare il finanziamento.

Sezione 20 - Potere sostitutivo

47. Esercizio del potere sostitutivo (rinvio)

47.01. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità definite nel documento strategico Apprendiamo@lavoriamo in FVG e degli obiettivi individuati nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Sezione 21 - Controversie e foro competente

48. Foro competente

48.01. In caso di controversie inerenti al presente Avviso il foro competente è quello di Trieste.

Sezione 22 - Rinvio

49. Norme di chiusura

49.01. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ALLEGATO A) FORMAT DI AUTODICHIARAZIONE

PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL
RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritta/o ____,

nato/a a ____, il _____________________,

CF___________________________________, in qualità di legale rappresentante di

____,

con sede legale in Via/piazza __________________________________, n. ____, cap.

___________,

tel.__________________________________, posta elettronica certificata (PEC)

____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato sul Programma GOL non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi,

ALLEGATO A) FORMAT DI AUTODICHIARAZIONE

delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone* e *target* associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
17. comprovare la partecipazione al conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

ALLEGATO A) FORMAT DI AUTODICHIARAZIONE

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data   Nominativo e firma

_____________________________   _________________________________

22_39_1_DDS_RIC_FSE_12683_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 settembre 2022, n. 12683

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Approvazione format di atto d'obbligo e informativa sul trattamento dati e pubblicazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ il cui programma regionale è in corso di approvazione;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che l'attuazione dei programmi specifici presenti nel PPO 2022 è condizionata dalla approvazione, da parte della Commissione europea, del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027;
PRECISATO che l'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo ha espletato tutte le fasi previste dalla normativa comunitaria che conducono alla scrittura del nuovo Programma, le cui prime bozze sono già state oggetto di invio alla Commissione europea e risulta in corso di approvazione;
RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 con il quale è stato emanato l'Avviso recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Avviso per la presentazione di candidature per l'individuazione dei Soggetti Attuatori".
RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;
DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATO il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022 recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022";
RICHIAMATO il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 recante "recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.";
RICHIAMATO il Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO";
PRESO ATTO del nulla osta, pervenuto tramite PEC del 12/08/2022 da parte dell'Unità di Missione - MEF presso ANPAL all'Amministrazione regionale, relativo alla pubblicazione, ai sensi della Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021, dell'Avviso approvato con il citato Decreto 9129/2022;
PRESO ATTO del nulla osta, pervenuto tramite PEC del 12/08/2022 da parte dell'Unità di Missione - MEF presso ANPAL all'Amministrazione regionale, relativo alla pubblicazione, ai sensi della Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021, delle Linee guida - disposizioni di carattere generale approvate con il citato Decreto 9181/2022;
VISTA la Delibera della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
VISTI
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in GU n.306 del 27dicembre 2021);
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze" (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".
VISTA la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
CONSIDERATA la necessità di dare seguito a quanto previsto dalla citata Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 in ordine:
- al perfezionamento, per l'attuazione del Programma GOL (PNRR), dell'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno da parte dei soggetti indicati al paragrafo 13 e nella Sezione 7 dell'Avviso e individuati con il richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di selezione delle ATI;
- alla trasmissione alle ATI selezionate, per la necessaria sottoscrizione, del documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"
CONSIDERATA altresì l'opportunità, per l'attuazione del Programma PiAzZA (FSE+) ai fini del finanziamento pluriennale, di richiamare, nel sopracitato "Format di Atto d'Obbligo", gli obblighi previsti nell'Avviso e accettati dalle ATI selezionate all'atto della presentazione della candidatura, nonché gli obblighi riportati nelle Linee guida e nelle Direttive sopra richiamate;
DATO ATTO che il citato "Format di Atto d'obbligo" ha natura sostanzialmente convenzionale;
RITENUTO di approvare il documento "Format di Atto d'Obbligo" Allegato A) al presente decreto;
RITENUTO di approvare il documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" Allegato B) al presente decreto;

RITENUTO necessario adottare un nuovo testo coordinato dell'Avviso per facilitare la consultazione del documento;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
Per le motivazioni indicate in premessa

DECRETA

1. È approvato l'Allegato A) contenente il documento "Format di Atto d'Obbligo".
2. È approvato l'Allegato B) contenente il documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione".
3. Sono aggiornati i riferimenti interni al documento, eliminati refusi e corretti errori materiali.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A) e dell'Allegato B), sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 settembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO A)

FORMAT DI ATTO D'OBBLIGO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

MISURA 5 - COMPONENTE 1 - Riforma 1.1

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - FSE+

ATTO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

per la realizzazione

delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), finanziate nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

e delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 – Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea – FSE Plus

secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico per la selezione delle ATI approvato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. dalle Linee Guida Disposizioni di carattere generale approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

*****

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 1 *Riforma* 1.1. "*Politiche attive del lavoro e formazione*" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
- il Programma Regionale del Fondo sociale europeo + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Delibera della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

- Visto il decreto n° **657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.**, concernente la selezione delle ATI per la realizzazione, tra l'altro, delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), finanziate nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, *Riforma* 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito "**Avviso**");
- Visto il **decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022** che dispone l'approvazione della graduatoria delle candidature presentate a valere sul predetto Avviso e l'individuazione delle ATI;
- Visto il **decreto n° 9181/ GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.** di approvazione delle Linee Guida Disposizioni di carattere generale e delle relative Linee Guida e Direttive allegate, in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

VISTI ALTRESI'

- la strategia e gli obiettivi di intervento definiti negli atti nazionali, nell'Avviso e negli atti amministrativi regionali sopra richiamati, le informazioni identificative al momento disponibili, le informazioni anagrafiche inerenti i Soggetti Realizzatori, il CUP, i budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, i risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché il cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- l'assetto dell'offerta formativa sulla base dei quali si è svolta la procedura selettiva di cui sopra richiamato Avviso, i documenti della proposta di candidatura firmati dal legale rappresentante della ATI proponente, nonché i successivi documenti progettuali prodotti alla SRA competente in ottemperanza agli obblighi stabiliti nel predetto decreto e nei connessi atti operativi (Linee Guida e Direttive);
- l'assegnazione delle risorse disposta ai Soggetti Realizzatori del programma GOL, per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull'Avviso in epigrafe, secondo le ripartizioni previste dall'Avviso medesimo e sulla base dei decreti di concessione come da sottostante tabella:

<table>
<tr><th colspan="3">PROGRAMMA GOL (PNRR)</th></tr>
<tr><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">ATI 1 – GIULIANO ISONTINO</td><td>Percorso 2 – UPSKILLING
P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante
P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali
P2-UP Formazione individualizzata
P2-UP FPGO Coprogettati</td><td>CUP
D24E22000960001
Decreto di concessione del contributo
N° 12631/GRFVG del 13/09/2022</td></tr>
<tr><td>Percorso 3 – RESKILLING
P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante
P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali
P3-RE Formazione individualizzata
P2-RE FPGO Coprogettati</td><td>CUP
D24E22000970001
Decreto di concessione del contributo
N° 12630/GRFVG del 13/09/2022</td></tr>
</table>

	Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE • P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante • P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali • P4-IN Formazione individualizzata	CUP **D24E22000980001** Decreto di concessione del contributo **N° 12629/GRFVG del 13/09/2022**
	Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA • P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	CUP **D24D22001690006** Decreto di concessione del contributo **N° 12628/GRFVG del 13/09/2022**
ATI 2 – FRIULI	**Percorso 2 – UPSKILLING** • P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante • P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali • P2-UP Formazione individualizzata • P2-UP FPGO Coprogettati	CUP **D24E22000990006** Decreto di concessione del contributo **N° 12627/GRFVG del 13/09/2022**
	Percorso 3 – RESKILLING • P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante • P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali • P3-RE Formazione individualizzata • P3-RE FPGO Coprogettati	CUP **D24E22001000006** Decreto di concessione del contributo **N° 12626/GRFVG del 13/09/2022**
	Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE • P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante • P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali • P4-IN Formazione individualizzata	CUP **D24E22001010006** Decreto di concessione del contributo **N° 12625/GRFVG del 13/09/2022**
	Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA • P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	CUP **D24D22001700006** Decreto di concessione del contributo **N° 12624/GRFVG del 13/09/2022**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	**Percorso 2 – UPSKILLING** • P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	CUP **D24E22001020006**

	• P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali • P2-UP Formazione individualizzata • P2-UP FPGO Coprogettati	Decreto di concessione del contributo **N° 12623/GRFVG del 13/09/2022**
	Percorso 3 – RESKILLING • P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante • P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali • P3-RE Formazione individualizzata • P3-RE FPGO Coprogettati	CUP **D24E22001030006** Decreto di concessione del contributo **N° 12622/GRFVG del 13/09/2022**
	Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE • P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante • P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali • P4-IN Formazione individualizzata	CUP **D24E22001040006** Decreto di concessione del contributo **N° 12621/GRFVG del 13/09/2022**
	Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA • P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	CUP **D24D22001710006** Decreto di concessione del contributo **N° 12620/GRFVG del 13/09/2022**

- La ripartizione dei programmi specifici previste dall'Avviso per la realizzazione del Programma PiAzZA, per i quali si è proceduto all'acquisizione dei relativi CUP come da tabella seguente:

PROGRAMMA PIAZZA (FSE+)		
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti • PS 10/22 Catalogo FPGO Professionalizzante Giovani	CUP **D24E22000950009**
ATI 2 – FRIULI	• PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti • PS 10/22 Catalogo FPGO Professionalizzante Giovani	CUP **D94E22001570009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti • PS 10/22 Catalogo FPGO Professionalizzante Giovani	CUP **D54E22001300009**

ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti • PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani	CUP **D24E22001050009**
ATI 2 – FRIULI	• PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti • PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani	CUP **D24E22001060009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti • PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani	CUP **D24E22001070009**
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 3/22 Formazione Individualizzata Adulti • PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani	CUP **D24E22001080009**
ATI 2 – FRIULI	• PS 3/22 Formazione Individualizzata Adulti • PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani	CUP **D24E22001090009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 3/22 Formazione Individualizzata Adulti • PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani	CUP **D24E22001100009**
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 4/22 Tirocini extracurriculari Adulti • PS 13/22 Tirocini extracurriculari Giovani	CUP **D24E22001110009**
ATI 2 – FRIULI	• PS 4/22 Tirocini extracurriculari Adulti • PS 13/22 Tirocini extracurriculari Giovani	CUP **D24E22001120009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 4/22 Tirocini extracurriculari Adulti • PS 13/22 Tirocini extracurriculari Giovani	CUP **D24E22001130009**
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	CUP **D24D22001660009**
ATI 2 – FRIULI	• PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	CUP **D24D22001670009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	CUP **D24D22001680009**

ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	CUP **D29I22000450009**
ATI 2 – FRIULI	• PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	CUP **D29I22000460009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	CUP **D29I22000470009**
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	CUP **D22B22001430009**
ATI 2 – FRIULI	• PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	CUP **D22B22001440009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	CUP **D22B22001450009**
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	CUP **D24E22001140009**
ATI 2 – FRIULI	• PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	CUP **D24E22001150009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	CUP **D24E22001160009**

CONSIDERATA

- la necessità, per l'attuazione del Programma GOL (PNRR), di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno da parte dei soggetti indicati al paragrafo 13 e nella Sezione 7 dell'Avviso (**Soggetto Realizzatore** *capofila* dell'ATI e **Soggetti Erogatori** *partner* dell'ATI) individuati con il richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 da parte dell'Amministrazione regionale (**Soggetto Attuatore**);
- l'opportunità, per l'attuazione del Programma PiAzZA (FSE+) ai fini del finanziamento pluriennale, di richiamare gli obblighi previsti nell'Avviso e accettati dai Soggetti Realizzatori all'atto della presentazione della candidatura, nonché gli obblighi riportati nelle Linee guida e nelle Direttive sopra richiamati;
- la natura sostanzialmente convenzionale del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

L'ENTE ______________________________ (da qui in avanti "*Soggetto Realizzatore*"), quale soggetto capofila dall'ATI _______________________________, in persona del Legale Rappresentante, dott. ____________________________, nato a ____, CF ___________________________;

e, unitamente a questo, gli enti partner dell'ATI così come individuati dal richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, in persona dei rispettivi legali rappresentanti

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto Realizzatore e i soggetti partner dell'ATI dichiarano di aver preso visione del

- decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i, concernente la presentazione di candidature per l'individuazione delle ATI;
- del decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, concernente la graduatoria delle candidature presentate ed individuazione delle ATI;
- del decreto n° 9181/ GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. di approvazione delle Linee Guida Disposizioni di carattere generale e delle relative Linee Guida e Direttive

di cui accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, nonché di aver preso visione dei decreti di concessione dei contributi indicati nella tabella relativa al "Programma GOL (PNRR)" sopra riportata.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di accettare il finanziamento concesso per l'attuazione del Programma GOL a valere sul **PNRR Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1**, fino all'importo massimo indicato nei rispettivi decreti di concessione dei contributi, indicati nella tabella relativa al "Programma GOL (PNRR)", destinato alla copertura dei costi delle operazioni (attività formative e non formative) presentate e da presentare alla SRA competente, secondo quanto declinato e dettagliato nel medesimo decreto.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di accettare il finanziamento che sarà concesso sulla base di quanto previsto dall'Avviso per l'attuazione del programma PiAzZA a valere sul **FSE+**, fino all'importo massimo previsto.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di impegnarsi a svolgere le operazioni ammesse a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso e nelle relative Linee Guida e Direttive.

ART. 2

Termini di attuazione, durata e importo delle operazioni

Le operazioni dovranno essere avviate dal Soggetto Realizzatore/Erogatore a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto alla SRA competente.

Le operazioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro i termini indicati nell'Avviso e nelle relative Direttive. La presentazione della richiesta di pagamento all'Amministrazione regionale dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dall'Avviso e dalle relative Direttive.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nei sopra indicati decreti di concessione dei contributi indicati nella tabella di cui sopra ed è reso disponibile secondo le modalità indicate nelle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale al paragrafo 6 "gestione finanziaria", al paragrafo 7 "presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini", e al paragrafo 8 "Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone".

ART. 3

Obblighi del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori

Il Soggetto Realizzatore e i Soggetti Erogatori, per quanto di rispettiva competenza, dichiarano di adempiere a quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee Guida e dalle relative Direttive con particolare riferimento agli obblighi di seguito declinati:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla SRA competente nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- dare piena attuazione alle operazioni garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, e di sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Amministrazione responsabile ogni eventuale variazione sulle modalità e i termini di erogazione delle attività formative e non formative;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nell'Avviso e nelle relative Direttive nonché nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 27 agosto 2021 e s.m.i.;
- adottare il sistema informatico predisposto dalla SRA competente e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla SRA competente;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano la partecipazione al conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema

informativo e gestionale adottato dalla SRA competente nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla SRA competente;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- richiedere i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla SRA competente, nel rispetto della dotazione finanziaria approvata, inserendo nel sistema informatico ogni documento, giustificativo della spesa e del pagamento, necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- inoltrare alla SRA competente le Richieste di pagamento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile[1] e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, ad ogni iniziativa di raccordo e coordinamento intrapresa dalla SRA;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche di avanzamento, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla SRA competente, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei del Programma GOL;

[1] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.lgs. n.77 del 31 maggio 2021

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ovvero da parte del Fondo Sociale Europeo Plus per le attività con questo finanziate, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla SRA competente e per tutta la durata delle attività previste nell'Avviso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Programma GOL o del Programma PiAzZA e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto Realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla SRA competente deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo predisposto dalla SRA competente e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico dedicato, ogni documentazione giustificativa delle attività poste in essere nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi per le operazioni poste in essere con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR secondo quanto previsto nelle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i e alle Direttive ad esse allegate e negli eventuali ulteriori istruzioni tecniche rese disponibili dalla SRA competente.

La procedura di rendicontazione delle spese è disciplinata nelle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i e alle Direttive ad esse allegate.

Le spese dichiarate dal Soggetto Realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto Realizzatore

Il pagamento avviene direttamente al capofila del Soggetto Realizzatore. Le procedure di pagamento seguono le modalità specifiche indicate dalle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

ART. 6

Variazioni del progetto

Qualsiasi variazione o modifica delle operazioni presentate riveste natura eccezionale ed è sottoposta ad approvazione formale da parte della SRA competente tenuto conto dei criteri definiti nella sezione 16 - "Modifiche/ Variazioni del Progetto" dell'Avviso.

L'Amministrazione responsabile si riserva di non riconoscere ovvero di non approvare spese non autorizzate relative a variazioni delle operazioni.

Le eventuali variazioni all'operazione non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso per la presentazione di candidature per la selezione delle ATI di cui al decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Il Soggetto Realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso e nelle relative Direttive così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e nella vigente normativa.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e nel rispetto di quanto indicato nella Linee Guida e nelle relative Direttive o nelle istruzioni tecniche che dovessero essere pubblicate dalla SRA competente.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Realizzatore e dai soggetti partner dell'ATI di cui al richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto Realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 11.

Firma
Ente capofila

____

Firma
Enti Partner

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

ALLEGATO B)

Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

INFORMATIVA SUL CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI E SULLA PUBBLICAZIONE DEGLI ELEMENTI RITENUTI NON SENSIBILI NEI SITI ISTITUZIONALI E DI CONSULTAZIONE APERTA

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.regione.fvg.it.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF);
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

3. Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.

  A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

4. Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere,

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

5. Soggetti del trattamento

La regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è il **Titolare del trattamento**[1] dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

6. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*"

Paragrafo 2) lett d)

---

[1] Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

i) il nome del destinatario finale dei fondi;

ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;

iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"

Paragrafo 3)

"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento."

7. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

8. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

9. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti,

anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (…), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

10. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

11. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia sita in via San Francesco d'Assisi n. 37, Trieste.
Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

12. Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto ________________________________ nato a _______________________________________, CF ___________________________, in qualità di Legale Rappresentante dell'ENTE ______________________________________ quale soggetto capofila dell'ATI ______________________, e, unitamente a questo, gli enti partner dell'ATI così come individuati dal richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, in persona dei rispettivi legali rappresentanti, avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento '"*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARANO

di essere stati adeguatamente informati riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma
Ente capofila

____

Firma
Enti Partner

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

22_39_1_DDS_RIC_FSE_12684_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 settembre 2022, n. 12684

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Modifiche e integrazioni al decreto n° 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 - Approvazione del documento direttive FPGO_SK.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ il cui programma è corso di approvazione;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che l'attuazione dei programmi specifici presenti nel PPO 2022 è condizionata dalla approvazione, da parte della Commissione europea, del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027;

PRECISATO che l'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo ha espletato tutte le fasi previste dalla normativa comunitaria che conducono alla scrittura del nuovo Programma, che risulta in corso di approvazione;

RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione, soggetti attuatori, a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;

RICHIAMATO il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022 recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022";

RICHIAMATO il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 recante "recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.";

VISTI

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in GU n.306 del 27dicembre 2021);
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze" (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".

VISTA la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
RITENUTO necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni all'Allegato A) "LINEE GUIDA - Disposizioni di carattere generale" e all'Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante (catalogo)" del richiamato Decreto n° 9181/GRFVG dell'11/08/2022, con particolare riguardo alla integrazione e aggiornamento di informazioni rilevanti in ordine al quadro PNRR entro cui si svolgono le attività formative, al raccordo con il testo coordinato dell'Avviso di cui al richiamato Decreto n° 657/2022, come in ultimo modificato dal Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022, e alla correzione di refusi ed errori materiali;
RITENUTO di approvare il testo coordinato dell'Allegato A) "LINEE GUIDA - Disposizioni di carattere generale";
RITENUTO di approvare il testo coordinato dell'Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante (catalogo)";
RICHIAMATO il citato Decreto n° 657/2022 e s.m.i. il cui Allegato A), al paragrafo 38 "Linee guida", demanda ad apposite Linee Guida e Direttive l'approvazione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA e degli interventi inerenti al programma GOL;
RITENUTO di approvare le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso di cui al Decreto 657/2022 e s.m.i. e di approvare le connesse Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione del Catalogo della Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Soft Skills (FPGO_SK);
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. Al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022, sono apportate le seguenti modifiche:
a) Al paragrafo 1 "Premesse", il punto 1.01 è sostituito dal seguente:
"1.01 Questo documento è rivolto alle ATI individuate attraverso la procedura di selezione indetta con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori degli interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025".;
b) Ovunque ricorrano nel testo, le parole "Investimento 1.1" sono sostituite dalle parole "Riforma 1.1";
c) Ovunque ricorrano nel testo, le parole "Soggetto Attuatore" sono sostituite dalle parole "Soggetto Realizzatore";
d) Ovunque ricorrano nel testo, le parole "Soggetti Attuatori" sono sostituite dalle parole "Soggetti Realizzatori";
e) Al paragrafo 5 "Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore", i punti 5.02, 5.03, 5.04 sono sostituiti dal seguente:
"5.02 Il Soggetto Realizzatore deve produrre alla SRA competente la dichiarazione "Format di Atto d'Obbligo" e l'"Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" resi disponibili sul sito istituzionale della Regione. La produzione dei citati documenti è richiesta una volta soltanto entro la presentazione del primo prototipo o progetto formativo, afferisce a tutte le operazioni attuative delle misure indicate nell'Avviso, presentate o da presentare, e svolge efficacia per l'intera durata del finanziamento concesso. La produzione del format d'atto d'obbligo e dell'informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione è condizione di ammissibilità delle operazioni.";
f) Al paragrafo 5 "Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore", al punto 5.05 sono soppresse le parole ", nel caso di offerta a catalogo, anche";
g) Al paragrafo 6 "Gestione finanziaria", al punto 6.07 primo alinea, dopo la parola "annualità" sono soppresse le parole "afferenti alle rispettive Priorità,";
h) Al paragrafo 6 "Gestione finanziaria", al punto 6.07 secondo alinea, dopo la parola "annualità" sono soppresse le parole "afferenti ai rispettivi Percorsi GOL,";
i) Al paragrafo 14 "Alimentazione del sistema informativo e monitoraggio", al punto 14.03 dopo le parole "n.27 del 21/06/2022," sono inserite le parole "anche in relazione agli adempimenti connessi al ReGiS,";
j) Sono aggiornati i riferimenti interni al documento, eliminati refusi e corretti errori materiali.
2. Al documento "Direttiva FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)" Allegato 1) delle "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022, sono apportate le seguenti modifiche:
a) Al paragrafo 1 "Descrizione delle operazioni", punto 1.04, è soppressa la parola "formative";
b) Al paragrafo 2 "Soggetti Attuatori/Erogatori", al titolo del paragrafo è soppressa la parola "/Erogatori";
c) Al paragrafo 3 "Destinatari/Beneficiari delle operazioni - Accesso alle misure", al punto 3.03 e al punto 3.07 sono soppressele parole "formativa";
d) Al paragrafo 5 "Prototipi ammissibili", al punto 5.01 sono soppresse le parole "modello 3/2017" e le parole "modello 2/2017"; alla lettera a) del punto 5.01 del medesimo paragrafo, dopo le parole "di cui al decreto attestazioni" sono inserite le parole "(Decreto 374/2022)";
e) Al paragrafo 7 "Prototipi: durata e articolazione della formazione" è soppresso il punto 7.07
f) Al paragrafo 8 "Classi e allievi", ai punti 8.01 e 8.04 sono soppresse le parole "formativa";
g) Al paragrafo 8 "Classi e allievi", al punto 8.01, dopo le parole "tra le 6 e le 25 persone," sono inserite le parole "numero richiesto ai fini dell'avvio dell'attività."; al medesimo punto sono soppresse le parole "dal Soggetto Attuatore";
h) Al paragrafo 8 "Classi e allievi", al punto 8.03 è soppressa la parola "/Erogatore"; al medesimo punto, le parole "della Parte Generale delle Linee Guida" sono sostituite dalle parole "delle Linee Guida - Disposizioni di carattere generale";
i) Al paragrafo 8 "Classi e allievi", al punto 8.04 è soppressa la parola "Attuatore/";
j) Al paragrafo 9 "Sedi di realizzazione", al punto 9.03 è soppressa la parola "formativa"; al medesimo punto le parole "Soggetto Attuatore" sono sostituite dalle parole "Soggetto Erogatore";
k) Al paragrafo 11 "Stage", al punto 11.01 le parole "Soggetto Attuatore" sono sostituite dalle parole "Soggetto Erogatore"; al medesimo punto, dopo le parole "15 giorni prima dell'avvio" sono inserite le parole "dello stage";
l) Al paragrafo 11 "Stage", al punto 11.02 le parole "Soggetto Attuatore" sono sostituite dalle parole "Soggetto Erogatore";
m) Al paragrafo 12 "Esame finale", al punto 12.03 ultima riga, le parole "Soggetto Attuatore" sono sostituite dalle parole "Soggetto Erogatore",

n) Al paragrafo 13 "Modalità di erogazione della formazione", al punto 13.03 primo e secondo alinea, le parole "formativa" sono soppresse;
o) Al paragrafo 14 "Webinar formativo", al punto 14.01 la parola "complessiva" è soppressa;
p) Al paragrafo 15 "Presentazione dei prototipi", al punto 15.01 è soppressa la frase "Nel caso in cui una data cadesse in un giorno festivo, si intende automaticamente spostata al primo giorno feriale successivo.";
q) Al paragrafo 15 "Presentazione dei prototipi", al punto 15.06 è soppressa la parola "formativi";
r) Al paragrafo 15 "Presentazione dei prototipi", al punto 15.09 le parole "con allegato l'elenco" sono sostituite dalle parole "unitamente all'elenco";
s) Al paragrafo 16 "Presentazione dei prototipi - Procedura", al punto 16.07 è soppressa la parola "formativi";
t) Al paragrafo 16 "Presentazione dei prototipi - Procedura", al punto 16.08 è soppressa la parola "formativa";
u) Al paragrafo 17 "Selezione dei prototipi", al punto 17.01 è soppressa la parola "formative";
v) Al paragrafo 19 "Selezione dei prototipi - Valutazione della coerenza", alla descrizione del criterio di selezione 1, è soppressa la parola "formativo";
w) Al paragrafo 19 "Selezione dei prototipi - Valutazione della coerenza", al criterio di selezione 1, al punto 1.5, l'espressione ", 7.07," è soppressa;
x) Al paragrafo 19 "Selezione dei prototipi - Valutazione della coerenza", al criterio di selezione 1, il punto 1.6 è sostituito dal seguente:
"Coerenza della struttura corsuale con descrizione:
dei contenuti formativi dei moduli, delle unità didattiche e delle competenze in uscita previste, e con indicazione della rispettiva durata;
della modalità di erogazione dell'attività formativa di cui ai paragrafi 13 e 14;
della docenza.";
y) Al paragrafo 19 "Selezione dei prototipi - Valutazione della coerenza", al punto 19.03 le parole "dei Soggetti Attuatori" sono sostituite dalle parole "delle ATI";
z) Al paragrafo 20 "Approvazione dei prototipi", la parola "formativi", ovunque ricorra, è soppressa;
aa) Al paragrafo 21 "Cataloghi delle tipologie corsuali", i punti 21.01 e 21.02 sono sostituiti dal seguente punto 21.01
"21.01. Il Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali è oggetto di progettazione e presentazione alla SRA da parte delle ATI aventi titolo. Con successivo atto, la SRA può ampliare le tipologie corsuali a Catalogo in esito a rilevazioni del fabbisogno formativo del territorio (a titolo esemplificativo, associazioni culturali, il terzo settore, musei e settore no profit)."
bb) Al paragrafo 22 "Coordinamento delle ATI con i CPI/CM - Gestione del catalogo e flusso utenti", dopo il punto 22.08 è inserito il seguente punto 22.09:
"22.09. Per gli utenti non trattati dai CPI, l'Amministrazione regionale assicura supporto istituzionale, in collaborazione con le associazioni datoriali e i cluster di riferimento, promuovendo specifiche azioni per favorire la conoscenza dell'esistenza della misura presso gli Enti locali e gli altri soggetti che sul territorio nell'ambito delle attività di competenza possono entrare in contatto con persone che necessitano di questa tipologia di interventi.";
cc) Al paragrafo 23. "Coordinamento delle ATI con i CPI/CM - Collocamento mirato", al punto 23.02 è soppressa la parola "formativa";
dd) Al paragrafo 24 "Attuazione dei prototipi: presentazione dei Cloni", al punto 24.05, dopo le parole "identificativo dell'operazione, e" sono inserite le parole "all'apposizione";
ee) Al paragrafo 26. "Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR - Programma GOL", i punti 26.01, 26.02 e 26.03 sono sostituiti, rispettivamente, dai seguenti:
"26.01. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante, e sono pari complessivamente ad € 4.000.000,00 per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	**TOTALE**
	2022
GIULIANO ISONTINO	1.304.000,00
FRIULI	1.752.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	944.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.000.000,00

26.02. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1)

per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante, e sono pari complessivamente ad € 3.500.000,00 per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE
	2022
GIULIANO ISONTINO	1.141.000,00
FRIULI	1.533.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	826.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	3.500.000,00

26.03. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante, e sono pari complessivamente ad € 2.000.000,00 per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE
	2022
GIULIANO ISONTINO	652.000,00
FRIULI	876.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	472.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.000.000,00

ff) Al paragrafo 27 "Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)", al punto 27.03 la frase "- relativa ad attività collocate al di fuori dei Repertori e delle ADA rivolte esclusivamente a persone in possesso del diploma di laurea o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario non riconducibili ai richiamati Repertori o ADA -" è soppressa;
gg) Al paragrafo 27 "Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)", il punto 27.09 è sostituito dal seguente:
"27.09. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo è imputato alla voce di B2.3";
hh) Al paragrafo 27 "Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)", al punto 27.10, dopo le parole "al netto dell'esame finale," sono inserite le parole "salvo quanto specificamente stabilito da ciascuna UCS di riferimento e";
ii) Al paragrafo 27 "Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)", il punto 27.10 le parole "del percorso formativo" sono sostituite dalle parole "all'attività"; al medesimo punto, dopo le parole "al netto dell'esame finale" sono inserite le parole ", salvo la deroga di cui al punto 12.03.";
jj) Al paragrafo 28. "Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL", al punto 28.01 la parola "formative" è soppressa;
kk) Al paragrafo 33 "Rinvio", al punto 33.01 dopo le parole "Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022" sono inserite le parole "e s.m.i.";
Ovunque ricorrano nel testo, le parole "Soggetto Attuatore" sono sostituite dalle parole "Soggetto Realizzatore";
ll) Ovunque ricorrano nel testo, le parole "Soggetti Attuatori" sono sostituite dalle parole "Soggetti Realizzatori";
mm) Sono aggiornati i riferimenti interni al documento, eliminati refusi e corretti errori materiali.
3. È approvato l'Allegato A) "LINEE GUIDA - Disposizioni di carattere generale", testo coordinato;
4. È approvato l'Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante (catalogo)", testo coordinato;
5. È approvato l'Allegato 7) "DIRETTIVA FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
6. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), dell'Allegato 1) e dell'Allegato 7), è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 13 settembre 2022

SEGATTI

Allegato A)

LINEE GUIDA

Disposizioni di carattere generale

Sommario

LINEE GUIDA 1

Disposizioni di carattere generale 1

1. Premesse 2
2. Normativa applicabile e framework regolatorio 2
3. Obiettivi specifici del Programma GOL 2
4. Soggetto Realizzatore e Soggetti Erogatori della formazione 3
5. Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore 3
6. Gestione finanziaria 5
7. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini 6
8. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone 6
9. Condizioni di avvio dell'attività, modifiche e chiusura del procedimento 7
10. Direttive di riferimento delle operazioni 8
11. Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico 8
12. Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti 10
13. Transizione delle operazioni PIPOL sul Programma GOL 11
14. Alimentazione del sistema informativo e monitoraggio 12
15. Flusso finanziario 12
16. Revoca del contributo e sanzioni 13
17. Sedi di realizzazione 13
18. Rendicontazione 14
19. Regime aiuti di Stato 14
20. Trattamento dei dati (rinvio) 14
21. Informazione e pubblicità 15
22. Principi generali 16
23. Elementi informativi 16
24. Rinvio 16

Testo coordinato settembre 2022

1. Premesse

1.01 Questo documento è rivolto alle ATI individuate attraverso la procedura di selezione indetta con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti **Avviso**) per la selezione dei soggetti realizzatori degli interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL 2022/2025.

1.02 Con il presente documento è data attuazione a quanto previsto dalla Sezione 1, paragrafo 3, punto 3.02 e dalla Sezione 13, paragrafo 38, dell'Avviso in ordine alla definizione delle modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni, da parte dei Soggetti Realizzatori (ATI) per l'attuazione del **Programma PiAzZA**, a valere sul Fondo sociale Europeo (FSE+), e del **Programma GOL** a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR).

2. Normativa applicabile e framework regolatorio

2.01 Alla luce del quadro strategico rappresentato nell'Avviso alla "Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione" dell'Avviso e, in particolare, del "Framework regolatorio", di cui al paragrafo 2 dello stesso, per l'elencazione delle norme di riferimento si rimanda alla Sezione 2 dell'Avviso "Riferimenti normativi".

3. Obiettivi specifici del Programma GOL

3.01 Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;

- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

4. Soggetto Realizzatore e Soggetti Erogatori della formazione

4.01 L'ATI selezionata in esito al processo di valutazione e selezione oggetto di Avviso assume la denominazione di **Soggetto Realizzatore**; ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate assume la denominazione di **Soggetto Erogatore**, tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila o partner dell'ATI selezionata; con riferimento ai tirocini extracurriculari realizzati nell'ambito del programma specifico 4/22 e 13/22, il Soggetto Erogatore assume la denominazione di **Soggetto Promotore**.

5. Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore

Obblighi del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore

5.01 Gli obblighi generali del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori sono definiti dalla Sezione 5 paragrafi 13 e 14, e dalla Sezione 12 dell'Avviso. Il Soggetto Realizzatore e i Soggetti Erogatori operano nel rispetto dei principi indicati al paragrafo 4 dell'Avviso stesso e di quanto dichiarato con il "Format di autodichiarazione" sottoscritto dai soggetti proponenti all'atto di presentazione della candidatura.

5.02 Il Soggetto Realizzatore deve produrre alla SRA competente la dichiarazione "**Format di Atto d'Obbligo**" e l'"**Informativa sul trattamento dati e pubblicazione**" resi disponibili sul sito istituzionale della Regione. La produzione dei citati documenti è richiesta una volta soltanto entro la presentazione del primo prototipo o progetto formativo, afferisce a tutte le operazioni attuative delle misure indicate nell'Avviso, presentate o da presentare, e svolge efficacia per l'intera durata del finanziamento concesso. La produzione del format d'atto d'obbligo e dell'informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione è condizione di ammissibilità delle operazioni.

5.03 I documenti di cui al punto 5.02 devono essere muniti della sottoscrizione del capofila dell'ATI proponente e della sottoscrizione dei soggetti partner. L'attivazione, da parte di un qualsiasi Soggetto Erogatore, di un clone del catalogo implica l'accettazione automatica degli obblighi e delle disposizioni contenuti nel format d'atto d'obbligo e nell'informativa sul trattamento dei dati allegati al catalogo.

5.04 Con particolare riferimento alla realizzazione delle operazioni, il Soggetto Erogatore deve assicurare:

a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione; paragrafi 34.01, lett b) e 34.03 dell'Avviso;
c) l'avvio dell'operazione successivamente alla presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'attività formativa;
d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
e) la completa realizzazione dell'operazione. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative; per le operazioni non formative la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene successivamente alla presentazione del rendiconto finale;
g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, dell'apposita modulistica ovvero i servizi di interoperabilità messi a disposizione;
h) l'inserimento del CUP nei documenti contabili e nei giustificativi compresi le lettere di incarico;
i) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento non incluse dai servizi previsti al punto g), inviando le corrispondenze all'indirizzo *lavoro@certregione.fvg.it*;
j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dalla SRA competente;
k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti;
l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli *in itinere* ed *ex post*;
m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo *in itinere* ad eseguire verifiche *in loco*;
n) l'invio alla SRA competente della documentazione relativa alla implementazione del "*Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento*";
o) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
p) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni o dal Regolamento Tirocini.

Accreditamento

5.05 Per le operazioni di carattere formativo il Soggetto Erogatore deve risultare coerentemente accreditato alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi di quanto disposto dalla Sezione 12, paragrafo 35 dell'Avviso e dalla disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

Diritti del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore

5.06 L'azione amministrativa si svolge secondo i principi di correttezza e trasparenza a garanzia dei diritti del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori la cui tutela è disciplinata dalla

normativa vigente. In particolare, per quanto attiene alle modalità di gestione delle operazioni, l'attività amministrativa si svolge secondo le disposizioni indicate nei seguenti paragrafi.

5.07 Ai fini della attuazione delle operazioni, i CPI, le strutture regionali di orientamento e le ATI sono tenute a cooperare al fine di garantire modalità di selezione dei partecipanti che garantiscano la più ampia e mirata partecipazione dell'utenza.

Cooperazione e flusso utenti

6. Gestione finanziaria

6.01 Il Soggetto Realizzatore/Erogatore opera nel quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA competente, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove spettante).

Quadro di riferimento

6.02 Entro **60 giorni** dal termine di presentazione delle proposte di candidatura, secondo quanto previsto dal paragrafo 29 dall'Avviso, la valutazione delle proposte pervenute è effettuata da parte di una Commissione di valutazione formalmente costituita che chiude le operazioni con un verbale.

Valutazione delle proposte di candidatura

6.03 Entro i successivi **30 giorni**, con le modalità stabilite al paragrafo 33, punto 33.01 lettera a) dell'Avviso, il dirigente responsabile del Servizio approva con decreto l'elenco delle ATI selezionate.

Decreto di selezione delle ATI

6.04 Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito *www.regione.fvg.it*.

6.05 Entro **60 giorni** dal decreto di selezione delle ATI, la SRA competente effettua tutti i controlli necessari sulle ATI costituite, e sui soggetti componenti le ATI, in ordine alla regolarità dei requisiti di legge previsti per l'erogazione dei contributi (DURC, antimafia, …). Tali verifiche sono reiterate al momento della liquidazione del saldo.

Verifica dei requisiti

6.06 Successivamente all'approvazione del programma FSE+, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Programma PiAzZA sono **concesse ed impegnate,** in favore delle ATI, con decreto del dirigente del Servizio responsabile. Con il medesimo decreto, o con decreto separato, sono concesse ed impegnate, in favore delle ATI, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Programma GOL.

Decreto di concessione e impegno

6.07 Il decreto di cui al punto 6.06 detta le seguenti disposizioni:

- per il Programma PiAzZA, le risorse sono impegnate a valere sul FSE+. L'impegno della spesa è distinto per singoli Programmi Specifici, per ATI e per annualità, così come indicate nella tabella di cui al punto 8.02 dell'Avviso, ed è distribuito nell'orizzonte temporale del triennio 2022-2024 secondo quanto stabilito dal Programma Regionale FSE+; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP.

  Impegno della spesa sul fondo FSE+

- per il Programma GOL, le risorse sono impegnate a valere sul PNRR+. L'impegno della spesa è distinto per singolo Percorso GOL, per ATI e per annualità, così come indicati nella tabella di cui al punto 9.03 dell'Avviso, ed è imputato all'annualità 2022; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP.

  Impegno della spesa sul fondo PNRR

6.08 Le risorse impegnate con il decreto di cui al punto 6.05 sono rese disponibili, in favore delle ATI selezionate relativamente alle operazioni approvate e contrassegnate con il relativo CUP (Codice Unico di Progetto), con il decreto di approvazione delle operazioni di cui al punto 7.04, e con il decreto di ricognizione dei cloni di cui al punto 8.05.

7. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini

Presentazione delle operazioni

7.01 La presentazione delle **operazioni** consistenti in: **Progetti formativi, Progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurriculari**, avviene con le modalità e i termini indicati nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10.

Comunicazione di avvio del procedimento

7.02 Entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni, salvo diverse disposizioni specificate nelle Direttive di riferimento qualora ritenute più funzionali al procedimento, è data comunicazione di avvio del procedimento selettivo delle operazioni mediante pubblicazione sul sito *www.regione.fvg.it* dell'elenco delle operazioni pervenute nei termini.

Valutazione delle proposte progettuali

7.03 La SRA competente verifica l'ammissibilità delle operazioni di cui al punto 7.01 ai fini della valutazione affidata ad una Commissione appositamente costituita. Le Direttive di cui al paragrafo 10 stabiliscono i **termini**, i **criteri** e le **modalità** di valutazione per ciascuna operazione. I soggetti che hanno partecipato alla fase di verifica di ammissibilità delle operazioni non possono essere componenti della Commissione di valutazione. L'attività della Commissione si chiude con un verbale.

Approvazione delle operazioni

7.04 L'**approvazione delle operazioni** avviene con decreto del dirigente responsabile della SRA che dà atto delle operazioni approvate; delle operazioni non approvate in sede di valutazione; delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

Pubblicazione e comunicazione

7.05 Il decreto di approvazione è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Autorizzazione della spesa

7.06 Il decreto di approvazione delle operazioni, ad eccezione dei prototipi, **autorizza la spesa** per ciascuna operazione approvata, tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 3.05. Per ciascuna operazione approvata e autorizzata in termini di spesa è indicato il relativo CUP, acquisito d'ufficio, relativo al Programma Specifico o alla Misura del Percorso GOL a cui afferisce.

Comunicazione del decreto di approvazione e avvio dell'attività

7.07 Il dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore/Erogatore gli estremi del decreto di approvazione entro **15 giorni** dalla sua adozione; nella comunicazione sono indicati i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni qualora tali informazioni non siano già previste dal progetto formativo, dal prototipo, o nelle Direttive di cui al paragrafo 10 del presente documento.

Offerta formativa a domanda e a catalogo

7.08 Le operazioni approvate consistenti in progetti formativi, progetti non formativi o in Tirocini extracurriculari, costituiscono l'offerta formativa "**a domanda**"; le operazioni approvate consistenti in prototipi costituiscono l'offerta formativa "**a catalogo**"; la realizzazione delle operazioni a catalogo avviene mediante la presentazione di operazioni Clone.

8. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone

Presentazione dei Cloni

8.01 La presentazione delle **operazioni** consistenti in Cloni attuativi dei prototipi selezionati avviene secondo le modalità e termini stabiliti nelle relative Direttive di riferimento.

Verifica dei cloni

8.02 I Cloni sono verificati dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e relativa congruità della spesa entro la data prevista di avvio dell'attività formativa.

8.03 La verifica positiva del clone si chiude con l'approvazione dello stesso e con l'**autorizzazione all'avvio dell'attività**. L'autorizzazione è rilasciata dal dirigente responsabile della SRA competente, o da un funzionario delegato, ed è tempestivamente trasmessa, con apposita **nota**, al Soggetto Realizzatore/Erogatore unitamente al relativo Codice Clone e al Codice CUP, acquisito d'ufficio, relativo al Programma Specifico o alla Misura del Percorso GOL a cui afferisce.

Autorizzazione all'avvio dell'attività e comunicazione della nota

8.04 L'avvio dell'attività è documentato dalla compilazione on-line, da parte del proponente l'operazione, di un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite i servizi di cooperazione applicativa messi a disposizione, entro **7 giorni** dall'avvio dell'attività formativa (attività in senso stretto).

Avvio dell'attività

8.05 Periodicamente, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne **autorizza la spesa** tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 6.06.

Decreto di ricognizione e autorizzazione della spesa

8.06 Il calendario periodico delle attività è definito dalle ATI in collaborazione con i CPI ed è comunicato al responsabile del procedimento. Per i corsi attivabili verranno indicate le date previste di avvio e di fine. L'amministrazione provvederà a dare adeguata informazione sul catalogo dei corsi attivabili.

9. Condizioni di avvio dell'attività, modifiche e chiusura del procedimento

9.01 Non è consentito l'avvio delle attività delle operazioni in assenza del decreto di cui al punto 7.04 o dell'autorizzazione di cui al punto 8.03.

9.02 Le operazioni eventualmente avviate prima del decreto di approvazione di cui al punto 7.04, o dell'autorizzazione di cui al punto 8.03, sono svolti in **assunzione di responsabilità**; in caso di approvazione successiva all'avvio, il finanziamento è subordinato alla emissione del decreto di approvazione di cui al punto 7.04 o del decreto di autorizzazione dei cloni di cui al punto 8.05. In caso di mancata approvazione/autorizzazione delle operazioni o di verifica negativa in ordine alle disponibilità finanziarie, il Soggetto Realizzatore/Erogatore accetta che nulla è dovuto da parte della SRA.

Avvio in assunzione di responsabilità

9.03 Non sono consentite modifiche/variazioni sostanziali circa la tipologia/natura delle **operazioni presentate** (Progetti formativi, progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurriculari). Qualsiasi variazione delle operazioni presentate riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente che fornisce riscontro entro 30 giorni dalla richiesta, con indicazione dell'eventuale documentazione integrativa, tenuto conto dei criteri definiti nella Sezione 16 dell'Avviso "Modifiche/variazioni del progetto" e dei seguenti criteri: a) la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso; b) le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; c) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Modifiche e variazioni progettuali

9.04 Il termine finale per la **chiusura del procedimento** è indicato nelle Direttive riguardanti ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10.

Chiusura del procedimento

10. Direttive di riferimento delle operazioni

10.01 Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa delle operazioni sono stabilite nelle seguenti Direttive sulle misure formative, come previste dall'Avviso, allegate a questo documento:

Allegato 1 - **DIRETTIVA FPGO_PRO**
Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (catalogo)

Allegato 2 - **DIRETTIVA FPGO_COP**
Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati

Allegato 3 - **DIRETTIVA FORMIL**
Formazione Individualizzata

Allegato 4 - **DIRETTIVA TIREX**
Tirocini Extracurriculari

Allegato 5 - **DIRETTIVA FORLINC**
Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale

Allegato 6 - **DIRETTIVA COMP**
Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (catalogo)

Allegato 7 - **DIRETTIVA FPGO_SK**
Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (catalogo)

Allegato 8 - **DIRETTIVA QA**
Qualificazione abbreviata (catalogo)

Allegato 9 - **DIRETTIVA COORD**
Coordinamento progetti complessi – PiAzZA

10.02 Le Direttive di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5) ineriscono alle misure attuative dei Percorsi GOL secondo lo schema descritto nel paragrafo 39 dell'Avviso.

10.03 Le operazioni sono presentate secondo i formulari predisposti dalla SRA e disponibili sul sito della Regione. Per quanto non espressamente indicato nelle Direttive si rimanda alle fonti di cui al paragrafo 24 del presente documento.

10.04 Le operazioni sono rivolte alle categorie di persone specificate nel paragrafo "*Accesso alle misure*" presente in ogni Direttiva.

11. Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico

11.01 Per la formazione del Repertorio Unico della formazione regionale, previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39 dell'Avviso, in attuazione del programma PiAzZA e del programma GOL, le Direttive di cui al paragrafo 10 dettano disposizioni specifiche in ordine ai requisiti di ciascuna operazione e alle procedure di presentazione delle relative domande di finanziamento sulla base delle modalità indicate nei punti seguenti.

11.02 Con riferimento all'offerta formativa FSE+/GOL **a catalogo** di cui alle Direttive:

1) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (FPGO_PRO)
7) Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (FPGO_SK)

il Soggetto Realizzatore presenta il **prototipo formativo** mediante la compilazione del **formulario-prototipi**, accessibile dal sistema online dedicato. Il progetto deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità indicati al paragrafo 21 riferiti sia al FSE+ che al PNRR-GOL. Con la presentazione del formulario il Soggetto Realizzatore accetta che

i relativi cloni vengano finanziati, in caso di approvazione del prototipo, su uno soltanto dei due canali di finanziamento di presentazione del Clone: FSE+ oppure PNRR-GOL.

Il Soggetto Realizzatore presenta la richiesta di avvio dell'attività e finanziamento del **clone** mediante la compilazione del **formulario-cloni,** accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare il prototipo di riferimento e uno dei due canali di finanziamento disponibili (FSE+ o PNRR-GOL). La richiesta di clone, convalidata a sistema, acquisisce automaticamente dal sistema i dati relativi al canale di finanziamento su cui è stata presentata ed eredita dal prototipo ogni altro dato necessario alla identificazione univoca dell'attività corsuale. È cura della SRA competente attivare il canale o i canali di finanziamento su cui è possibile presentare il clone.

11.03 Con riferimento all'offerta formativa FSE+/GOL **a domanda** di cui alle Direttive:

2) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati (FPGO_COP)
3) Formazione Individualizzata (FORMIL)
5) Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)

il Soggetto Realizzatore presenta il **progetto formativo** mediante la compilazione del **formulario**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare uno dei due canali di finanziamento disponibili a sistema, ossia FSE+ se trattasi di un progetto del programma PiAzZA, o PNRR se trattasi di un progetto del programma GOL. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale di finanziamento utilizzato, come indicati al paragrafo 21.

11.04 Con riferimento all'offerta formativa FSE+ **a catalogo** di cui alle Direttive:

6) Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (COMP)
8) Qualificazione abbreviata (QA)

il Soggetto Realizzatore presenta il prototipo formativo mediante la compilazione del **formulario-prototipi**, accessibile dal sistema online dedicato. Il canale di finanziamento è esclusivamente FSE+. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale FSE+, come indicati al paragrafo 21.

Il Soggetto Realizzatore presenta la richiesta di avvio dell'attività e finanziamento del **clone** mediante la compilazione del **formulario-cloni,** accessibile dal sistema online dedicato. La richiesta di clone, convalidata a sistema, acquisisce automaticamente dal sistema i dati relativi al canale di finanziamento su cui è stata presentata ed eredita dal prototipo ogni altro dato necessario alla identificazione univoca dell'attività corsuale.

11.05 Con riferimento all'offerta FSE+ **a domanda** di cui alle Direttive:

4) Tirocini Extracurriculari (TIREX)
9) Coordinamento progetti complessi – PiAzZA (COORD)

il Soggetto Realizzatore presenta il progetto formativo mediante la compilazione del formulario, accessibile dal sistema online dedicato. Il canale di finanziamento è esclusivamente FSE+. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale FSE+, come indicati al paragrafo 21.

11.06 Nei formulari di cui ai punti precedenti il Soggetto Realizzatore indica se le operazioni sono destinate ad interventi in favore delle Aree Interne.

11.07 Per l'avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell'Avviso, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di formare le classi delle operazioni esclusivamente con partecipanti beneficiari GOL come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.4 dell'Avviso.

12. Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti

12.01 Per la realizzazione delle **misure a catalogo** oggetto dell'Avviso, le ATI selezionate sono tenute a **coordinarsi con i CPI**, tramite incontri di raccordo mensili, funzionali al corretto avvio dell'utenza da questi ultimi.

12.02 A tal fine, il catalogo formativo delle operazioni è interamente visibile dai CPI ed è definito in raccordo con le ATI secondo quanto descritto nelle Direttive di riferimento.

12.03 I CPI forniscono alle ATI selezionate ogni indicazione necessaria per individuare i beneficiari del Programma GOL da inserire nei corsi attuativi dei percorsi GOL in vista del conseguimento dei **target formativi e di occupabilità** stabiliti a livello nazionale per l'anno 2022 in relazione al Programma GOL e formalizzati negli Obiettivi regionali stabiliti nel Piano Attuativo regionale (PAR) di GOL, approvato con DGR 467 del 1° aprile 2022, e del conseguimento dei successivi target.

12.04 In ordine al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, si considera come "*trattato*" dal CPI un utente del CPI che, in esito al percorso di *assessment*, sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato. Ai fini del target GOL previsto, è computabile l'utente trattato e "*formato*" che abbia concluso *interamente* il percorso formativo assegnato (con rilascio dell'attestazione/certificazione finale) ovvero *in parte* purché sia possibile rilasciare un'attestazione delle competenze acquisite anche parzialmente.

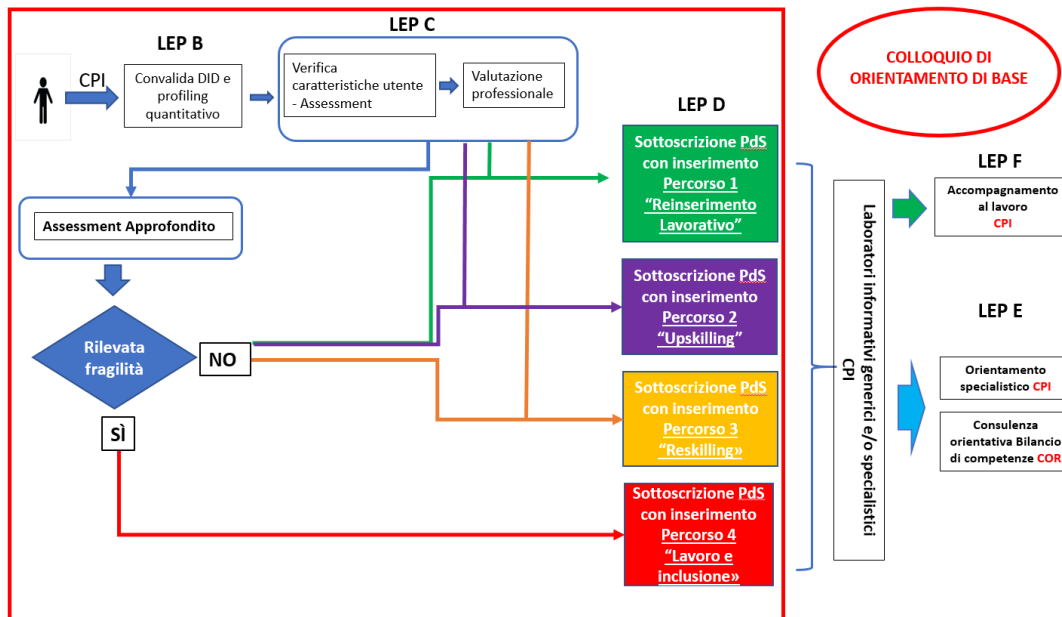
12.05 I soggetti indicati come "**Beneficiari"** del programma GOL trattati dai CPI ai fini dell'attuazione delle Misure di cui alla Sezione 16 dell'Avviso "Interventi finanziabili sul programma GOL a valere su NextGeneratioEU – PNRR", appartengono alle seguenti categorie:

- **Beneficiari di ammortizzatori sociali** in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali** in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- **Beneficiari di sostegno al reddito** di natura assistenziale: percettori del Reddito di cittadinanza;
- **Lavoratori fragili o vulnerabili**: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **Disoccupati senza sostegno al reddito**: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **Lavoratori con redditi molto bassi** (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

12.06 La qualificazione di un utente come beneficiario GOL è effettuata dal CPI.

12.07 Nell'erogazione dei servizi di cui ai punti precedenti, i CPI operano, in coerenza con le Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile, per massimizzare il coinvolgimento dei beneficiari - appartenenti alle categorie: donne, disoccupati di lungo periodo, persone con disabilità, giovani sotto i 30 anni, persone sopra i 55 anni - nella misura percentuale descritta nel PAR-GOL e nell'ottica del soddisfacimento di almeno l'80% del

livello essenziale delle prestazioni, definiti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL), entro il dicembre 2025.

12.08 Le attività dei CPI seguono il flusso per l'inserimento degli utenti nei percorsi formativi oggetto delle presenti Linee Guida, come descritto nello schema:

12.09 Per ogni azione formativa inserita nel Piano di Azione Individuale (o nel Patto di Servizio - PdS), gli enti di formazione comunicheranno, tramite cooperazione applicativa, con **GGP2** ad **Ergonet**, gli esiti relativi ai contatti ed alle azioni formative secondo quanto descritto nelle Direttive specifiche delle misure formative.

12.10 Nell'attuazione del Programma GOL, le SRA competenti e i CPI si attengono al **Cronoprogramma** dell'anno 2022 stabilito dal PAR-GOL al paragrafo 6 – Cronoprogramma, a cui si rimanda.

13. Transizione delle operazioni PIPOL sul Programma GOL

13.01 I corsi presenti nel catalogo PIPOL della programmazione FSE 2014/2020 che, prima della pubblicazione delle presenti Linee Guida, siano stati prescritti agli utenti beneficiari GOL sottoscrittori di un Patto di Servizio (PdS) con il CPI, possono essere inquadrati nei corrispondenti corsi attuativi dei percorsi GOL (Percorso 2 Upskilling, Percorso 3 Reskilling, Percorso 4 Lavoro e inclusione) qualora l'attività corsuale non sia stata ancora avviata alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida.

13.02 L'ATI che ha ricevuto i nominativi dei beneficiari GOL avviati al percorso PIPOL è tenuta a interfacciarsi con il CPI competente per gli interventi amministrativi conseguenti all'inquadramento di cui al punto precedente (es. aggiornamento del codice corso).

14. Alimentazione del sistema informativo e monitoraggio

14.01 In cooperazione con il Soggetto Realizzatore/Erogatore, la SRA competente alimenta il **sistema informativo dedicato** in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'operazione, così come richiesti ai fini del FSE+ e richiesti dal PAR-GOL, dalle circolari ministeriali di riferimento, dal presente Documento, dalle Direttive di riferimento e dal sistema Si.Ge.Co. previsto al paragrafo 34, punto 34.04 dell'Avviso.

14.02 Con riferimento al programma GOL, ai fini della corretta alimentazione degli "*indicatori comuni*" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241, come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, e alla luce delle indicazioni fornite dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, il sistema informativo regionale accoglie:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

14.03 Per le necessità del monitoraggio delle attività poste in essere, in conformità alla citata Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, anche in relazione agli adempimenti connessi al ReGiS, l'alimentazione del sistema dedicato per il programma GOL è effettuata entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. L'aggiornamento del cronoprogramma di spesa in relazione all'avanzamento finanziario è effettuato almeno due volte all'anno entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio.

15. Flusso finanziario

15.01 Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:

a) la corresponsione delle risorse da parte della SRA competente all'ATI selezionata prevede due modalità:
   - **anticipazione e saldo**;
   - **unica soluzione**; questa modalità può intervenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.

b) la somma delle anticipazioni non può essere superiore al **90%** del costo complessivo dell'operazione approvato in fase di selezione dell'operazione; per le operazioni di coordinamento (COORD) non è prevista tale possibilità in quanto il flusso finanziario avviene in un'unica soluzione;

c) le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione, bancaria o assicurativa, come indicato al successivo punto 15.02, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori.

d) il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;

e) la SRA competente eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal soggetto percettore mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

15.02 La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del Soggetto Erogatore (capofila o partner), provvede, qualora richiesta, all'erogazione dell'anticipazione finanziaria nella misura prevista. La fideiussione deve contenere la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. come indicato dal paragrafo 10 dell'Avviso. La fideiussione può essere presentata dal capofila in luogo del Soggetto Erogatore, se diverso dal capofila medesimo, qualora tale opzione risulti dall'atto costitutivo dell'ATI o venga comunicata formalmente alla SRA competente, con nota congiunta del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore, prima o contestualmente alla richiesta dell'anticipazione finanziaria. Ove il Soggetto Realizzatore sia di natura pubblica, è sufficiente sola la richiesta di anticipazione.

Anticipazione

15.03 L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA competente entro **30 giorni** dalla approvazione del rendiconto.

Saldo

15.04 La liquidazione dell'anticipazione e la liquidazione del saldo sono subordinate agli esiti positivi delle verifiche previste per legge in ordine alla regolarità del DURC, della documentazione antimafia e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dalla normativa vigente in capo al Soggetto Realizzatore e al Soggetto Erogatore (beneficiario del contributo).

Adempimenti propedeutici all'erogazione

15.05 Nel caso di modifiche societarie del Soggetto Realizzatore o del Soggetto Erogatore, intervenute successivamente alla selezione dell'ATI, l'erogazione dei contributi avviene secondo quanto indicato al paragrafo 36 e al paragrafo 41 dell'Avviso.

Modifiche societarie

15.06 La SRA competente, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo, e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

Comunicazione della liquidazione dell'anticipazione e del saldo

16. Revoca del contributo e sanzioni

16.01 Il mancato rispetto degli obblighi a carico del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore comporta l'attivazione delle procedure descritte nella Sezione 19 dell'Avviso "Meccanismi sanzionatori", oltre che nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in relazione all'inadempimento delle prestazioni.

16.02 Il contributo può essere revocato o sospeso nel caso in cui non siano rispettati i parametri specificamente previsti dalle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 per l'attuazione del programma GOL.

17. Sedi di realizzazione

17.01 L'erogazione della formazione in presenza per le operazioni formative appartenenti alle tipologie: QA, FPGO, FORMIL - esclusa l'erogazione della formazione con modalità a distanza ove indicata nel formulario di presentazione dell'operazione - deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli

allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

17.02 È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e s.m.i. (es. realizzazione delle attività presso laboratori aziendali specialistici o la realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne), salvo limitazioni previste nelle singole direttive di riferimento.

Ricorso a sedi occasionali

17.03 Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Realizzatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.

17.04 La realizzazione dei tirocini extracurriculari avviene presso sedi conformi a quanto previsto dal Regolamento Tirocini.

17.05 Eventuali disposizioni specifiche sono indicate nelle Direttive di riferimento.

18. Rendicontazione

18.01 Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione, nei termini e con le modalità indicate dalle Direttive di riferimento.

18.02 Per le operazioni finanziate sul fondo PNNR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

19. Regime aiuti di Stato

19.01 Disposizioni sul trattamento del regime aiuti di Stato sono riportate, ove applicabile, nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento.

20. Trattamento dei dati (rinvio)

20.01 In relazione al trattamento dei dati personali e alle finalità perseguite, si richiama quanto indicato nella Sezione 18 dell'Avviso "Tutela della privacy". Secondo quanto previsto nelle Direttive di riferimento, il Soggetto Realizzatore è tenuto a sottoscrivere e produrre alla SRA competente il documento "*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*", previsto dall'allegato E) della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 reso disponibile sul sito istituzionale della regione.

21. Informazione e pubblicità

21.01 Il Soggetto Realizzatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di utenti.

21.02 Il Soggetto Realizzatore è tenuto ad informare la platea dei possibili utenti circa il fatto che l'operazione, a seconda del canale di finanziamento su cui verrà attivata.

21.03 In caso di presentazione delle operazioni (proposte progettuali e prototipi) di cui ai punti e **11.03**, **11.04** e **11.05** di questo documento, il Soggetto Realizzatore è tenuto a indicare una delle due seguenti frasi e riportare i relativi loghi a seconda del canale di finanziamento selezionato:

"Operazione cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus FSE+ 2021/2027 dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento (PiAzZA) finanziato dal Programma Regionale".

oppure

"Operazione cofinanziata dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, *finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)"*.

I cloni dei prototipi dell'offerta a catalogo (FSE+) di cui al punto 11.04 devono riportare i loghi FSE+.

21.04 In caso di presentazione dei prototipi di cui al punto **11.02**, i cui cloni possono essere finanziati su FSE+ oppure su PNRR, il Soggetto Realizzatore è tenuto a indicare la seguente frase:

"Operazione cofinanziata:

- *dal Fondo Sociale Europeo Plus FSE+ 2021/2027 dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento (PiAzZA) finanziato dal Programma Regionale.*
- *dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1,* Riforma 1.1, *finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)."*

I loghi devono essere obbligatoriamente riportati nella richiesta di **avvio dell'attività e finanziamento del clone** e devono essere conformi a quelli indicati al punto 21.03 a seconda del relativo canale di finanziamento.

21.05 Ai loghi riportati nei punti precedenti può essere aggiunto quello del Soggetto Erogatore. Il blocco loghi in alta definizione sarà reso disponibile sul sito istituzionale della regione.

21.06 La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di sospensione o revoca del contributo.

22. Principi generali

22.01 Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi indicati nel paragrafo 4 dell'Avviso da esplicitare nella proposta progettuale relativo alle attività formative.

22.02 Nell'ambito del principio "Parità di genere" di cui al citato paragrafo 4 dell'Avviso, è possibile prevedere l'eventuale presenza di:

- organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

23. Elementi informativi

23.01 Il Responsabile del procedimento per le operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC, COMP e COORD è il direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it);

23.02 Il Responsabile del procedimento per le operazioni QA è il direttore del Servizio Formazione, Raffaela Pengue (040 3774968 – raffaela.pengue@regione.fvg.it).

23.03 I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC e COORD; Francesco Distefano (040 3775239 – francesco.distefano@regione.fvg.it);
- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni COMP; Maria Graziella Pellegrini (0403772834 – mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni QA; Alessandro Castenetto (0432 555887- alessandro.castenetto@regione.fvg.it);
- per la procedura contabile relativa alle operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC, COMP, e COORD; Daniele Ottaviani (040 3775288 – daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
- per la procedura di rendicontazione e per i controlli; Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it).

24. Rinvio

24.01 Per quanto non previsto nel presente documento e nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento si rimanda a:

- **Regolamento FSE** (DPReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.);
- **Regolamento Formazione** (DPReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.);
- **Regolamento Accreditamento** (DPReg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.);
- **Regolamento Tirocini** (DPReg. n. 18/Pres. del 10 febbraio 2020 e s.m.i.);
- **Piano Attuativo Regionale – PAR-GOL** (DGR n. 647 del 1° aprile 2022)

- **Documento UCS** (DGR n. 1330 del 17 agosto 2021 - testo coordinato);
- **Avviso**, Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022;
- **Decreto attestazioni**, Decreto n° 374/LAVFORU del 27/01/2022.

Allegato 1)

DIRETTIVA FPGO_PRO

FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI PROFESSIONALIZZANTE (CATALOGO)

Sommario

DIRETTIVA FPGO_PRO 1
1. Descrizione delle Operazioni 3
2. Soggetti Realizzatori 4
3. Destinatari/Beneficiari delle operazioni – Accesso alle misure 4
4. Struttura delle Operazioni – Prototipi e Cloni 5
5. Prototipi ammissibili 5
6. Prototipi esclusi 6
7. Prototipi: durata e articolazione della formazione 6
8. Classi e allievi 7
9. Sedi di realizzazione 7
10. Orientamento 7
11. Stage 8
12. Esame finale 8
13. Modalità di erogazione della formazione 9
14. Webinar formativo 10
15. Presentazione dei prototipi 10
16. Presentazione dei prototipi - Procedura 11
17. Selezione dei prototipi 12
18. Selezione dei prototipi – Verifica di ammissibilità delle operazioni 12
19. Selezione dei prototipi – Valutazione della coerenza 13
20. Approvazione dei prototipi 14
21. Cataloghi delle tipologie corsuali 14

22. Coordinamento delle ATI con i CPI/CM - Gestione del catalogo e flusso utenti 15
23. Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Collocamento mirato 16
24. Attuazione dei prototipi: presentazione dei Cloni 16
25. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 17
26. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL 18
27. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 19
28. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL 20
29. Rendicontazione 20
30. Principi generali 21
31. Target, indicatori e cronoprogramma 21
32. Informazione e pubblicità 22
33. Rinvio 22
34. Strutture competenti e Referenti 23
35. Comunicazione di avvio del procedimento 23
36. Chiusura del procedimento 23
37. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia 23

Testo coordinato settembre 2022

1. Descrizione delle Operazioni

1.01. Il presente Allegato 1 disciplina l'Offerta Formativa per Gruppi Omogenei (FPGO) presente nel *Catalogo percorsi professionalizzanti* (da ora in avanti "Catalogo FPGO_PRO" o "Catalogo") per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI (Soggetti Realizzatori) adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022.

1.02. Il Catalogo FPGO_PRO presenta attività formative e non formative (da qui in avanti "**operazioni**") volte ad integrare, consolidare e rafforzare le competenze in determinati settori produttivi ritenuti prioritari nel quadro di riferimento socioeconomico regionale.

1.03. Il Catalogo FPGO_PRO è organizzato in tre sotto-cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)[1] - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso.

1.04. I destinatari delle attività sono distinti in ragione dell'età (Adulti o Giovani) per quanto riguarda le attività finanziate sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), mentre tale distinzione è irrilevante con riferimento all'attuazione alle attività finanziate sul Programma GOL (PNRR).

1.05. La struttura del Catalogo FPGO_PRO prevede i seguenti **tre sotto-cataloghi**:

<table>
<tr><th>Sub-catalogo (Percorso)</th><th>Destinatari</th><th>Codice GOL (PNRR)</th><th>PS Piazza (FSE+)</th><th>Durata della formazione</th><th>Tabella</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Upskilling</td><td>Adulti</td><td></td><td>PS 1/22</td><td>Breve</td><td rowspan="5">Tabella 1</td></tr>
<tr><td>Giovani</td><td></td><td>PS 10/22</td><td>Breve</td></tr>
<tr><td>Adulti e/o Giovani</td><td>P2-UP 1/22</td><td></td><td>Breve</td></tr>
<tr><td colspan="5">Contenuto della Tipologia corsuale</td></tr>
<tr><td colspan="5">Tipologie corsuali professionalizzanti finalizzate all'aggiornamento professionale e a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze attraverso una formazione di breve durata.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Sub-catalogo (Percorso)</th><th>Destinatari</th><th>Codice GOL (PNRR)</th><th>PS Piazza (FSE+)</th><th>Durata della formazione</th><th>Tabella</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Reskilling</td><td>Adulti</td><td></td><td>PS 1/22</td><td>Lunga</td><td rowspan="5">Tabella 2</td></tr>
<tr><td>Giovani</td><td></td><td>PS 10/22</td><td>Lunga</td></tr>
<tr><td>Adulti e/o Giovani</td><td>P3-RE 1/22</td><td></td><td>Lunga</td></tr>
<tr><td colspan="5">Contenuto della Tipologia corsuale</td></tr>
<tr><td colspan="5">Tipologie corsuali professionalizzanti finalizzate alla erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata generalmente associata ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro.</td></tr>
</table>

[1] Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

<table>
<tr><th>Sub-catalogo (Percorso)</th><th>Destinatari</th><th>Codice GOL (PNRR)</th><th>PS Piazza (FSE+)</th><th>Durata della formazione</th><th>Tabella</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Lavoro e inclusione</td><td>Adulti</td><td></td><td>PS 1/22</td><td>Breve o Lunga</td><td rowspan="5">Tabella 3</td></tr>
<tr><td>Giovani</td><td></td><td>PS 10/22</td><td>Breve o Lunga</td></tr>
<tr><td>Adulti e/o Giovani</td><td>P4-IN 1/22</td><td></td><td>Breve o Lunga</td></tr>
<tr><td colspan="5">Contenuto della Tipologia corsuale</td></tr>
<tr><td colspan="5">Tipologie corsuali professionalizzanti di breve o lunga durata erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volte al rafforzamento delle competenze di base al fine di favorirne l'immissione nel mondo del lavoro; è riservata particolare attenzione alle persone in condizioni di svantaggio socio-economico</td></tr>
</table>

2. Soggetti Realizzatori

2.01. Le proposte di operazioni di cui al presente allegato possono essere presentate dai Soggetti Realizzatori, organizzati in ATI, selezionati a norma dell'Avviso adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022.

3. Destinatari/Beneficiari delle operazioni – Accesso alle misure

Destinatari delle operazioni a valere su FSE+ (Programma Piazza)

3.01. Le operazioni avviate con **codice PS 1/22** (Programma Specifico FSE+ 1/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati o occupati** che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti".

3.02. Le operazioni avviate con **codice PS 10/22** (Programma Specifico FSE+ 10/22) si rivolgono a cittadini maggiorenni **disoccupati o occupati** che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani".

3.03. I requisiti, previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'operazione.

Beneficiari delle operazioni a valere su PNRR (Programma GOL)

3.04. Le operazioni avviate con **codice P2-UP 1/22** (Percorso 2 – Upskilling GOL 1/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati o occupati** di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P2-UP 1/22 – Catalogo FPGO professionalizzante".

3.05. Le operazioni avviate con **codice P3-RE 1/22** (Percorso 3 – Reskilling GOL 1/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati o occupati** di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P3-UP 1/22 – Catalogo FPGO professionalizzante".

3.06. Le operazioni avviate con **codice P4-IN 1/22** (Percorso 4 – Lavoro e inclusione GOL 1/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati** di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati

nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P4-IN 1/22 – Catalogo FPGO professionalizzante".

3.07. I requisiti, previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'operazione.

3.08. Con riferimento alla individuazione delle categorie di utenti da avviare alle attività del Programma GOL, e al relativo flusso-utenti che implica l'interazione delle ATI con i CPI/CM, si rimanda al paragrafo 12 ("*Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti*") della Parte Generale delle Linee Guida, alle quali è allegata questa Direttiva.

4. Struttura delle Operazioni – Prototipi e Cloni

4.01. Le attività formative e non formative (Operazioni) relative a ciascuna delle tipologie corsuali sopra indicate sono progettate e presentate alla SRA competente mediante Operazioni-Prototipo (da qui in avanti "**Prototipi**").

4.02. L'attivazione di un dato prototipo è subordinata alla presentazione alla SRA competente di una Operazione-Clone del prototipo che si intende attivare (da qui in avanti "**Cloni**").

5. Prototipi ammissibili

5.01. I prototipi formativi possono riguardare tre tipologie di operazioni:

a) Operazioni QPR: operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori professionali regionali (QPR) previsti dai "*Repertori di settore economico-professionali*" di cui alla DGR n.959 del 18 giugno 2021 recante "*Lr 27/2017 art 21 - approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali*", di seguito Repertorio.

Queste operazioni prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR, che descrivono la competenza in termini di abilità e conoscenze, valutate attraverso le specifiche delle correlate Schede delle situazioni tipo (SST). Le SST descrivono la competenza, attraverso un elenco di situazioni tipo lavorative, all'interno delle quali la competenza viene esercitata. In particolare, le SST stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro.

Al termine dell'operazione, Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 374/2022). In ogni caso, l'attestato di frequenza riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione.

b) Operazioni ADA: operazioni riferite a competenze non rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR parziali (non complete), purché tali competenze siano:

1. correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito *https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php*;
2. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
3. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

Al termine dell'operazione, Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 14006/19).

c) Operazioni rientranti nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6, e/o operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA. Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 374/2022), modello 2/2017.

6. Prototipi esclusi

6.01. Non possono essere presentati prototipi riferiti a:

a) Profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio;

b) Percorsi previsti da normative specifiche quali, a titolo di esempio, non esaustivo:

- professioni regolamentate
- patenti di mestiere
- autorizzazioni all'esercizio di particolari attività professionali.

7. Prototipi: durata e articolazione della formazione

7.01. Coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", le operazioni possono prevedere corsi di **breve durata**, compresa tra le **16** ore e le **150** ore, o di **durata lunga** compresa tra le **151** ore e le **600** ore.

7.02. Ogni operazione prevede **ore di formazione teorica** e può prevedere ore di **laboratorio/pratica**.

7.03. Le operazioni di durata lunga superiori alle 302 ore **devono** prevedere un periodo di stage compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.

7.04. Le operazioni di durata breve tra le 120 e le 150 ore, e le operazioni di durata lunga tra le 151 ore e le 302 ore, **possono** prevedere un periodo di stage compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.

7.05. Le operazioni relative ai percorsi **Reskilling** e **Lavoro e Inclusione** devono comprendere i seguenti moduli obbligatori di 4 ore ciascuno:

I. Modulo nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un *curriculum* vitae, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro.

II. Modulo relativo alla formazione generale in materia di *sicurezza sul lavoro* di cui al decreto legislativo n. 81/2008.

7.06. Le operazioni riferite alla Tabella 1 – Upskilling e alla Tabella 2 - Reskilling (Tipologie corsuali professionalizzanti) connesse al settore economico professionale n. 10 "*Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica*", ovvero ai settori formativi "Meccanica e metallurgia", devono comprendere un modulo di 8 ore dedicato al valore dei dati, raccolta, elaborazione digitale ed utilizzo nei processi di produzione.

8. Classi e allievi

8.01. Le operazioni devono prevedere una classe formata da un **numero minimo e massimo di partecipanti** compreso tra le 6 e le 25 persone, numero richiesto ai fini dell'avvio dell'attività. L'iniziativa può essere avviata, con le modalità previste al paragrafo 24 e seguenti, mediante operazioni-clone quando la classe è formata con il numero minimo di partecipanti sopra indicato; con la comunicazione di avvio dell'attività verrà indicato il numero effettivo dei partecipanti.

8.02. Ai fini del corretto utilizzo del canale di finanziamento, la classe deve essere formata nel rispetto della tipologia di utenza indicata al paragrafo 3 rispettivamente per il Programma PiAzZA e per il Programma GOL. I corsi con classi miste, composte anche da utenti non appartenenti alle categorie GOL, trovano finanziamento esclusivamente sul canale FSE+.

8.03. Per le operazioni attuative del Programma GOL, le classi sono formate con i nominativi trasmessi al Soggetto Realizzatore da parte dei CPI/CM secondo quanto descritto nel paragrafo 12 ("*Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Target, Cronoprogramma e flusso utenti*") delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, alle quali è allegata questa Direttiva. Per l'attuazione del programma GOL la mancata osservanza delle indicazioni sulla composizione della classe comporta la revoca del contributo.

8.04. Con la presentazione dell'operazione il Soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività anche con un numero di allievi inferiore a quello previsto, fermo restando la soglia minima di presenza del 70% e il limite di deroga stabilito al punto 12.03. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente alla SRA competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

9. Sedi di realizzazione

9.01. L'erogazione della formazione deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

9.02. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e s.m.i. (es. realizzazione delle attività presso laboratori aziendali specialistici o la realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne).

9.03. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.

10. Orientamento

10.01. I prototipi FPGO possono consistere in prototipi di Orientamento della durata minima di 8 ore e massima di 24 ore finalizzati all'accompagnamento e al tutoraggio per consentire alla persona,

durante l'intero percorso, di acquisire una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse e potenzialità.

10.02. A tal fine potranno essere utilizzate le seguenti metodologie d'intervento:

a. *life coaching* quale strumento volto ad allenare la persona a sviluppare il suo potenziale latente e a darsi obiettivi concreti allineati ai propri valori personali, e a raggiungerli con motivazione e soddisfazione;

b. *mentoring* (ove possibile) quale strumento per favorire uno scambio di competenze fluido tra presone con maturata esperienza (*senior*) e allievi (*junior*), laddove il ruolo di mentore può essere assunto anche da altri giovani della comunità territoriale di riferimento contraddistinti da maturità personale, esperienza e carisma.

10.03. Le operazioni di orientamento consistono in attività non formative strutturate in incontri partecipati da uno a tre persone, da svolgersi in presenza o a distanza. L'attivazione dei prototipi di orientamento è facoltativa e può avvenire ad integrazione delle attività formative professionalizzanti.

10.04. Le modalità di presentazione e approvazione dei prototipi di orientamento, e le modalità di presentazione dei relativi cloni, sono definite dai paragrafi 15 e seguenti del presente documento. I prototipi di orientamento approvati formano un sotto-catalogo del catalogo FPGO_PRO.

11. Stage

11.01. Qualora l'operazione preveda la realizzazione dello stage, il Soggetto Erogatore, 15 giorni prima dell'avvio dello stage, comunica alla SRA competente la manifestazione di disponibilità da parte di una o più imprese ad ospitare uno o più allievi in stage.

11.02. Prima dell'avvio dello stage, è ammissibile l'eventuale sostituzione di una o più imprese ospitanti previa comunicazione da parte del Soggetto Erogatore alla SRA competente della manifestazione di disponibilità dell'impresa sostituta. Successivamente all'avvio dello stage, è ammissibile l'eventuale sostituzione di una o più imprese ospitanti previa comunicazione, che deve essere trasmessa da parte del Soggetto Realizzatore alla SRA competente, a cui è allegata la relativa manifestazione di disponibilità.

11.03. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato come previsto dall'articolo 8, commi 7 e 8, dell'Allegato 1 del DPREG 140/2017. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.

11.04. Lo stage può svolgersi in imprese collocate al di fuori della Regione di attuazione. Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del DPREG 140/2017, lo stage può svolgersi anche presso altre realtà lavorative quali enti pubblici o pubbliche amministrazioni.

11.05. Gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (smartworking).

12. Esame finale

12.01. Le operazioni si concludono con un **esame finale** la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.

12.02. L'**ammissione all'esame** finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.

12.03. In casi particolari, debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA competente può autorizzare la **deroga al livello minimo di frequenza** fino al 65% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il Soggetto Realizzatore trasmette alla SRA competente, almeno 7 giorni prima dalla data di esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del Soggetto Erogatore.

12.04. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve un **Attestato di Frequenza** secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del Regolamento Formazione e dal Decreto Attestazioni (n.374/LAVFORU del 27/01/2022) nel rispetto di quanto stabilito da questo documento al paragrafo 5, punto 5.01 lett. a), b) e c).

12.05. Gli esami conclusivi del percorso formativo sono svolti sempre in presenza, salvo per i corsi svolti totalmente a distanza per i quali, in deroga alle norme vigenti in materia di FAD, anche gli esami possono essere svolti a distanza.

13. Modalità di erogazione della formazione

13.01. La formazione teorica è svolta in presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD) secondo le modalità indicate dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 e s.m.i. recante "*Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori Socio Sanitari – OSS. Indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post-emergenziale*".

13.02. Le modalità di formazione a distanza ammesse per le operazioni sono le seguenti: A) **FAD in modalità sincrona**; B) **FAD in modalità Mista**; C) **FAD in modalità Ibrida**.

13.03. Ai fini del calcolo della FAD, le ore pratico/laboratoriali suscettibili di erogazione a distanza sono equiparate alle ore di teoria. La percentuale ammissibile di ore erogabili in FAD è la seguente:

- L'attività teorica e pratico/laboratoriale erogabile anche a distanza delle operazioni relativa al percorso **Upskilling** può essere svolta interamente in FAD;
- L'attività teorica e pratico/laboratoriale erogabile anche a distanza delle operazioni relative al percorso **Reskilling** e al percorso **Lavoro e inclusione** può essere svolta in FAD nel limite massimo del 50% calcolato sulla somma delle ore di entrambe le attività.

13.04. Per il percorso di Upskilling oltre alle modalità FAD sopra indicate è possibile ricorrere alla particolare modalità FAD di tipo ***Webinar formativo*** di cui al paragrafo 14.

13.05. Il clone delle operazioni di cui ai suddetti punti precedenti riporta il numero delle ore da erogare in FAD, nel rispetto dell'ammontare massimo percentuale previsto nel prototipo. Previa comunicazione alla SRA competente, è ammesso l'aumento del monte orario FAD, dichiarato nel clone, sino al raggiungimento del tetto massimo previsto. Non è ammessa la diminuzione del monte orario FAD dichiarato nel clone.

13.06. I Cloni dei Prototipi che non prevedono la FAD non possono essere erogati in FAD.

14. Webinar formativo

14.01. Le operazioni possono prevedere lo svolgimento dell'attività formativa mediante Webinar quale modalità unica per erogare **contenuti formativi** della durata minima di 2 ore. Il webinar è pensato principalmente per un'utenza occupata al fine di offrire contenuti specialistici inerenti temi focalizzati su aspetti professionalizzanti e di aggiornamento.

14.02. Il Webinar formativo (web seminar formativo) configura un intervento di E-learning, ossia una forma specifica ed "evoluta" di FAD caratterizzata dalla interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Per tale finalità, l'erogazione del Webinar deve avvenire attraverso una piattaforma che consente: il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la creazione di gruppi didattici strutturati (es. con l'attivazione di "aule virtuali telematiche"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza), l'accesso a contenuti fruibili dall'utente in qualsiasi momento durante il corso e in modalità offline (FAD asincrona), l'accesso ai contenuti offline per almeno due anni dalla chiusura del corso per successive consultazioni, la misurazione dei tempi di accesso dell'utenza anche in relazione alla fruizione del materiale offline, la possibilità di svolgere prove online e di verificare i risultati di apprendimento raggiunti.

14.03. Gli esami dei corsi in modalità Webinar sono svolti con modalità a distanza.

14.04. I Webinar formativi sono finanziati esclusivamente all'interno del PiAzZA con FSE+.

15. Presentazione dei prototipi

15.01. Le proposte di operazioni prototipo possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva. Le proposte di operazioni son presentate con modalità "a sportello" entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente con cadenza quadrimestrale sino al 18 agosto 2025.

15.02. Nel caso in cui la proposta di operazione venga inviata dopo le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile del mese in scadenza, il progetto sarà ammesso alla valutazione nello sportello successivo.

15.03. Nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

15.04. Il funzionamento degli sportelli potrà concludersi anticipatamente nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

15.05. La PA si riserva comunque di riaprire i termini in qualsiasi momento nel caso in cui, dalla rilevazione dei bisogni formativi del territorio, dovesse emergere la necessità di integrare l'offerta formativa; la riapertura dei termini è disposta con decreto del Dirigente della SRA competente per la presentazione di ulteriori proposte.

15.06. I prototipi devono essere presentati da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, pena la non ammissibilità generale dell'operazione presentata.

15.07. I prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone".

15.08. La presentazione dei prototipi deve essere accompagnata da una **nota**, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna ATI, nella quale dichiarano di aderire alla **presentazione condivisa dei prototipi**.

15.09. La comunicazione di avvio del procedimento di valutazione dei prototipi presentati è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it entro **20 giorni** dalla scadenza del termine di cui al punto precedente per la presentazione delle operazioni unitamente all'elenco delle proposte pervenute.

16. Presentazione dei prototipi - Procedura

16.01. Le proposte di operazioni sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema online dedicato**, mediante compilazione del **formulario-prototipi**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito ww.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.

16.02. Il Soggetto Realizzatore, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della **proposta del prototipo**. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

16.03. Qualora il sistema non consenta l'autenticazione del soggetto proponente o suo delegato (es. tramite SPID) la domanda va caricata in PDF e firmata dal Soggetto Realizzatore o da un suo delegato (va allegata la delega esplicita).

16.04. Con la presentazione del prototipo, le ATI accettano che in caso di approvazione del prototipo i relativi cloni potranno essere finanziati soltanto su un canale di finanziamento tra quelli disponibili (FSE+, PNRR-GOL, ovvero su altro canale eventualmente attivato) e che, in caso di attivazione del clone sul canale di finanziamento PNRR, la classe dei partecipanti dovrà essere composta interamente da beneficiari GOL.

16.05. Le Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante forniscono indicazioni sulle modalità di allegazione del "*Format di Atto d'Obbligo*" e della "*Informativa sul trattamento dati e pubblicazione*", previsti per le operazioni a valere sul PNRR e sulle modalità di utilizzo dei loghi.

16.06. Nel caso in cui l'operazione preveda una delle **modalità FAD**, di cui al paragrafo 13, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel prototipo stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel prototipo.

16.07. I prototipi presentati non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

16.08. La presentazione delle operazioni con modalità diverse da quelle sopra indicate e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale dell'operazione (prototipo).

17. Selezione dei prototipi

17.01. Le proposte di operazioni (prototipi) vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018 il quale avrà validità durante tutta la fase transitoria sino all'approvazione della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE PLUS 2021-2027 secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

A) Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;

B) Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati. Accedono alla fase di selezione soltanto le operazioni ammesse in fase istruttoria.

18. Selezione dei prototipi – Verifica di ammissibilità delle operazioni

18.01. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo 15.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1** - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste dal paragrafo 16.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** - Mancato utilizzo del formulario previsto dal punto 16.01. **3.2** - Mancata presentazione del documento "Format di Atto d'Obbligo" e del documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti al punto 16.05. **3.3** - Mancata presenza della nota di cui al punto 15.08. **3.4** - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nel caso previsto dal punto 16.03. **3.5** - Mancata presentazione della delega di cui al paragrafo 16.02.

18.02. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2, 3, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("*Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza*").

18.03. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.

19. Selezione dei prototipi – Valutazione della coerenza

19.01. La fase di selezione delle operazioni avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati (i riferimenti sono alle parti interne del presente documento):

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione (prototipo)	**1.1** - Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal punto 16.01. **1.2** - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi dell'Avviso** (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale. **1.3** - Coerenza e accuratezza della descrizione delle **motivazioni specifiche**, degli obiettivi dell'operazione proposta e della correlazione al settore economico/professionale in cui incide. **1.4** - Coerente individuazione del **target di utenti** potenziali di cui ai paragrafi 3 e 23 di questo documento, nonché al paragrafo 12 delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale. **1.5** - Conformità dell'operazione rispetto a: - **Numero di allievi** previsti da paragrafo 8, punto 8.01; - **Struttura** e **durata** complessiva delle operazioni rispetto a quanto indicato dal paragrafo 1 e dal paragrafo 21, dal paragrafo 4 sino al paragrafo 7 punto 7.01, dal paragrafo 10 punto 10.01. - **Articolazione didattica** secondo quanto previsto dal paragrafo 7 punti 7.02, 7.03, 7.04 e dal paragrafo 10 punti 10.02 e 10.03; - **Sedi di realizzazione** di cui al punto 9; - Presenza dei **moduli obbligatori** di cui al paragrafo 7 punti 7.05 e 7.06. **1.6** - Coerenza della **struttura corsuale** con descrizione: - dei **contenuti formativi dei moduli**, delle unità didattiche e delle **competenze in uscita** previste, e con indicazione della rispettiva **durata**; - della **modalità** di erogazione dell'attività formativa di cui ai paragrafi 13 e 14; - della **docenza**. **1.7** - Accurata descrizione dell'**esame finale** in coerenza con i moduli didattici del corso.

2	Coerenza con le priorità trasversali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	**2.1** - Concreta descrizione di come il prototipo promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei **principi** del **FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi del **PNRR** indicati al paragrafo 4, cap. 1 dell'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e dal paragrafo 22 delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale.
3	Congruenza finanziaria	**3.1** - Corretta rispondenza alle **UCS** indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 27.

19.02. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione dell'operazione.

19.03. Il possesso dei requisiti giuridici soggettivi e dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa del Soggetto Realizzatore proponente le operazioni si danno per assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate ed individuazione delle ATI.

20. Approvazione dei prototipi

20.01. L'attività di valutazione di cui al paragrafo precedente si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione dei prototipi.

20.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:

- l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
- l'elenco delle operazioni non approvate in sede di valutazione;
- l'elenco delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

20.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito *www.regione.fvg.it*. In particolare, il decreto reca l'elenco dei prototipi approvati e l'elenco dei prototipi non approvati.

20.04. I prototipi approvati costituiscono il "*Catalogo percorsi professionalizzanti*" (FPGO_PRO).

20.05. I prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini.

21. Cataloghi delle tipologie corsuali

21.01. Il Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali è oggetto di progettazione e presentazione alla SRA da parte delle ATI aventi titolo. Con successivo atto, la SRA può ampliare le tipologie corsuali a Catalogo in esito a rilevazioni del fabbisogno formativo del territorio (a titolo esemplificativo, associazioni culturali, il terzo settore, musei e settore no profit).

21.02. La struttura del Catalogo (e sei sub-cataloghi) prevede l'individuazione dei seguenti elementi: a) la tipologia corsuale e il titolo del corso; b) il Programma Specifico (FSE+) e/o il Percorso GOL di riferimento; c) il totale delle ore del corso; d) il numero di ore dell'attività pratico/laboratoriale da

svolgere in presenza, se prevista; f) il numero di ore destinate allo stage, se previsto; h) il settore economico/professionale di riferimento.

21.03. Per ciascuna tipologia corsuale lo schema di catalogo è il seguente:

Percorso	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Upskilling	Adulti		PS 1/22	Breve	Tabella 1
	Giovani		PS 10/22	Breve	
	(Misti)	P2-UP 1/22		Breve	

Tabella 1 - Upskilling

TIPOLOGIA/TITOLO Corso	FSE+	GOL	TOT ORE Corso	TOT ORE Pratico/laboratoriali in presenza	Stage	Settore

Percorso	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Reskilling	Adulti		PS 1/22	Lunga	Tabella 2
	Giovani		PS 10/22	Lunga	
	(Misti)	P3-RE 1/22		Lunga	

Tabella 2 - Reskilling

TIPOLOGIA/TITOLO Corso	FSE+	GOL	TOT ORE Corso	TOT ORE Pratico/laboratoriali in presenza	Stage	Settore

Percorso	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Lavoro e inclusione	Adulti		PS 1/22	Breve o Lunga	Tabella 3
	Giovani		PS 10/22	Breve o Lunga	
	(Misti)	P4-IN 1/22		Breve o Lunga	

Tabella 3 – Lavoro e inclusione

TIPOLOGIA/TITOLO Corso	FSE+	GOL	TOT ORE Corso	TOT ORE Pratico/laboratoriali in presenza	Stage	Settore

22. Coordinamento delle ATI con i CPI/CM - Gestione del catalogo e flusso utenti

22.01. Il calendario delle attività è definito dalle ATI in collaborazione con i CPI/CM ed è comunicato al responsabile del procedimento. Per i corsi attivabili verranno indicate le date previste di avvio e di fine. L'amministrazione provvederà a dare adeguata informazione sul catalogo dei corsi attivabili.

22.02. Il completamento dell'attività formativa è condizione per la successiva azione di accompagnamento al lavoro, fase che conclude l'iter di trattazione dell'utente classificato all'interno del Programma GOL e che risulta indispensabile per il raggiungimento del target del Programma GOL.

22.03. Il CPI/CM invia il cittadino all'azione formativa, concordata all'interno del PAI dello stesso, dalla quale si evince la descrizione di sintesi del corso, la durata in ore e/o mesi, il tipo di catalogo, (ad es.

FPGO professionalizzante Reskilling), la tipologia formativa (ad es. Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei), il codice e la descrizione del contenuto informativo, il settore economico professionale.

22.04. Per i corsi di lingua, l'inserimento da parte dei CPI/CM del tipo di competenza (ad es. inglese/italiano A1, A2, B1…) avviene a titolo puramente indicativo, in quanto la verifica dell'effettivo livello di competenza verrà effettuata a cura dell'ente formativo, Soggetto Erogatore, che comunicherà al CPI/CM di riferimento la specifica richiesta di revisione del corso; tale richiesta è quindi confermata dall'operatore del CPI/CM. Analogamente, anche con riferimento ai corsi di contabilità o informatica di base o avanzata, l'ente può proporre una modifica del livello del corso assegnato dal CPI/CM sulla base dell'analisi del grado di preparazione dell'utente.

22.05. Una volta avviata l'azione formativa, il Soggetto Erogatore è tenuto a comunicare al CPI/CM tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire con la comunicazione finale di chiusura del corso e di completamento, totale o parziale, delle attività formative secondo il flusso concordato.

22.06. Il CPI/CM fornirà al Soggetto Erogatore tutte le informazioni utili per la gestione della conseguente sessione formativa, secondo quanto definito in apposite note tecniche.

22.07. Per ogni azione formativa inserita nel Piano di Azione Individuale (o del Patto di Servizio - PdS), i Soggetti Erogatori comunicheranno, tramite cooperazione applicativa, definita in apposite note tecniche, gli esiti relativi ai contatti ed alle azioni formative nel rispetto delle disposizioni nazionali.

22.08. Le ATI garantiscono il raccordo costante e continuo con il CPI/CM consentendo al CPI/CM di monitorare costantemente l'andamento dell'attività dell'utente al fine di poter intervenire tempestivamente alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione.

22.09. Per gli utenti non trattati dai CPI, l'Amministrazione regionale assicura supporto istituzionale, in collaborazione con le associazioni datoriali e i cluster di riferimento, promuovendo specifiche azioni per favorire la conoscenza dell'esistenza della misura presso gli Enti locali e gli altri soggetti che sul territorio nell'ambito delle attività di competenza possono entrare in contatto con persone che necessitano di questa tipologia di interventi.

23. Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Collocamento mirato

23.01. Per gli utenti appartenenti al collocamento mirato, inviati dai CPI/CM alla formazione, le ATI sono tenute a cooperare con le strutture di riferimento per la formazione delle classi al fine di garantire la più ampia e mirata partecipazione dell'utenza, secondo i principi di inclusione ed integrazione, anche attraverso l'adozione di accomodamenti ragionevoli e specifici ausili.

23.02. Al termine dell'attività, le ATI forniranno al CM una valutazione complessiva del percorso dei partecipanti relativamente all'apprendimento nonché alle soft-skills con particolare riferimento alla valutazione di eventuali criticità.

24. Attuazione dei prototipi: presentazione dei Cloni

24.01. Con riferimento ai prototipi approvati, che costituiscono l'offerta formativa al "Catalogo percorsi professionalizzanti" (FPGO_PRO), il Soggetto Realizzatore può procedere alla attivazione delle edizioni dei prototipi approvati mediante presentazione di operazioni-clone (Cloni).

24.02. Il Soggetto Realizzatore può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo. Per l'avvio di cloni finanziati con il PNRR, attuativi di percorsi

GOL, il Soggetto Realizzatore/Erogatore verifica che i partecipanti appartengano tutti all'utenza GOL indicata dal CPI/CM nel rispetto del flusso utenti descritto al paragrafo 12 delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale.

24.03. A tal fine, la **richiesta di attivazione** del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce viene:

- presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema online dedicato**, mediante compilazione del **formulario-cloni**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
- presentata su uno soltanto dei due canali (ambiti) di finanziamento (il canale FSE+, oppure il canale PNRR-GOL) di volta in volta reso disponibile a sistema. È cura della SRA competente attivare il canale di finanziamento su cui è possibile presentare il clone.
- convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del Soggetto Realizzatore, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

24.04. La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata **almeno 7 giorni** prima dell'avvio dell'attività corsuale.

24.05. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione, e all'apposizione del codice CUP.

24.06. Nel formulario-clone il Soggetto Realizzatore indica se l'operazione è destinata ad interventi in favore delle Aree Interne.

24.07. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne **autorizza l'avvio dell'attività** trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone e del Codice CUP **prima della data di avvio** dell'attività.

24.08. **Entro il mese successivo** a quello di presentazione della domanda di avvio, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne **autorizza la spesa** tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate.

25. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

25.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 – Priorità 1 OCCUPAZIONE, **Programma specifico 1/22** del PPO 2022, sono complessivamente pari ad € **8.500.000,00** per il triennio 2022/2024, e sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE TRIENNIO 2022/2024		
AREA TERRITORIALE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.771.000,00
FRIULI	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	3.723.000,00

DESTRA TAGLIAMENTO	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.006.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		**8.500.000,00**

25.02. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 – Priorità 1 GIOVANI, **Programma specifico 10/22** del PPO 2022, sono complessivamente pari ad € **9.000.000,00** per il triennio 2022/2024, e sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE TRIENNIO 2022/2024		
AREA TERRITORIALE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.934.000,00
FRIULI	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	3.942.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.124.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		**9.000.000,00**

25.03. Le suddette disponibilità sono previsionali e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie a valere sul Programma FSE + 2021/2027. L'effettiva dotazione finanziaria potrà essere aggiornata, ove necessario, a seguito dell'approvazione del PR FSE+.

26. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL

26.01. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 – Upskilling afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura **P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante**, e sono pari complessivamente ad € **4.000.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*1.304.000,00*
FRIULI	*1.752.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*944.000,00*
TOTALE COMPLESSIVO	**4.000.000,00**

26.02. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 – Reskilling afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura **P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante**, e sono pari complessivamente ad € **3.500.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*1.141.000,00*
FRIULI	*1.533.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*826.000,00*
TOTALE COMPLESSIVO	**3.500.000,00**

26.03. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per Programma GOL Percorso 4 – Lavoro e inclusione afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura **P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante**, e sono pari complessivamente ad € **2.000.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*652.000,00*
FRIULI	*876.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*472.000,00*
TOTALE COMPLESSIVO	**2.000.000,00**

26.04. Le suddette disponibilità sono previsionali sulla base di quanto stabilito dall'Allegato B del Decreto GOL (DM del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021). La dotazione finanziaria, per le annualità successive, sarà definita secondo il riparto disposto da successivi decreti ministeriali attuativi del Programma GOL.

26.05. La ripartizione delle risorse potrà essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di destinatari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa secondo quanto stabilito dal paragrafo 22, punto 22.02 dell'Avviso.

26.06. Eventuali scostamenti dalla distribuzione annuale del budget e/o trasferimenti, anche tra percorsi diversi, all'anno successivo di eventuali resti possono essere richiesti dalle ATI, a fronte di motivate esigenze. Tali variazioni devono essere approvate formalmente dalla SRA competente.

27. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

27.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con DGR n. 1330 del 27 agosto 2021.

27.02. Le operazioni di cui al paragrafo 5, punto 5.01, lettere *A) Operazioni QPR* e *B) Operazioni ADA*, sono gestite attraverso la **UCS 1 – Formazione**, pari ad **€ 139,00/ora**, per formazione svolta in presenza secondo la formula:

UCS 1 (€ 139,00) * Ore formazione in presenza

27.03. L'operazione di cui al paragrafo 5, punto 5.01, lettera C) è gestita attraverso la **UCS 2 – Formazione per laureati**, pari ad **€ 162,00/ora**, per formazione svolta in presenza. Si specifica che l'UCS 2 può essere applicata anche con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00.

UCS 2 (€ 162,00) * Ore formazione in presenza

27.04. Lo **stage**, ove previsto dalle operazioni, è calcolato nella misura del 50% del monte orario previsto ed è sommato alle ore di formazione totali (indipendentemente se in presenza o a distanza), moltiplicato per il valore dell'UCS della formazione svolta in presenza secondo la formula:

UCS 1 (€ 139,00) * (Ore formazione in presenza + 50% ore stage)

27.05. Nel caso di formazione erogata in modalità FAD si applica la **UCS 50 – Formazione a distanza** pari ad € **127,00/ora** secondo la formula:

UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)

27.06. Nel caso di formazione erogata a distanza di tipo Webinar formativo, si applica la **UCS 35 – Web Seminar** pari ad **€ 1.655,00 forfettari** secondo la formula:

UCS 35 (€ 1655,00)

27.07. Nel caso di formazione, parte in presenza e parte a distanza, vanno considerate le relative UCS in relazione alle ore effettivamente svolte secondo la formula:

[UCS 1 (€ 139,00) * (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)]
oppure
[UCS 2 (€ 162,00) * (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)]

27.08. Nel caso di prototipi di orientamento, si applica la **UCS 9 – Orientamento** pari ad **€ 49,00/ora** secondo la formula:

[UCS 9 (€ 49,00) * (Ore orientamento)]

27.09. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo è imputato alla voce di spesa B2.3.

27.10. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS. In particolare il costo ammissibile per ciascun partecipante deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima all'attività di riferimento pari al 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale, salvo quanto specificamente stabilito da ciascuna UCS di riferimento e salvo la deroga di cui al punto 12.03.

28. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL

28.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, secondo quanto indicato al paragrafo 27 dell'Avviso.

29. Rendicontazione

29.01. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il solo registro cartaceo va presentato alla struttura regionale attuatrice (SRA) in via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste.

29.02. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

29.03. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

29.04. Per le operazioni finanziate sul fondo PNRR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

30. Principi generali

30.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi indicati nel paragrafo 4 dell'Avviso, da esplicitare nella proposta progettuale, ed in particolare ai principi:

- di **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

30.02. Nell'ambito del principio "Parità di genere" di cui al citato paragrafo 4 dell'Avviso, è possibile prevedere l'eventuale presenza di:

- organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

31. Target, indicatori e cronoprogramma

31.01. Con riferimento agli obiettivi Programma GOL, le ATI selezionate, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 34, punto 34.02, lettere c), d), f) g) e h) dell'Avviso, contribuiscono al raggiungimento:

A) dei target fissati a livello nazionale definito al punto 2 dell'Allegato A al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" di seguito indicati:

- **Target 1**: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target 2**: almeno 800 mila dei su indicati 3 milioni devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- **Target 3**: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

B) dei target fissati al punto 5.1.2 "Obiettivi regionali (target 1 e target 2)" del Programma Attuativo regionale (PAR) di GOL approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1° aprile 2022, di seguito indicati:

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	**2025**	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2022	600 mila	-	160 mila	60 mila
Obiettivo regionale	**2022**	***9.780***	***7.335***	***2.608***	***978***

31.02. A tal fine, nel rispetto delle modalità indicate ai paragrafi 22 e 23 di queste Direttive, le ATI cooperano con i CPI/CM e la SRA competente al fine di erogare la formazione all'utenza GOL, per l'annualità **2022**, secondo la seguente ripartizione che tiene conto del budget complessivo assegnato a ciascuna ATI, calcolato sulla percentuale del flusso di disoccupazione indicato al paragrafo 21 dell'Avviso, con la precisazione che i *beneficiari GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali* rappresentano un di cui dei *beneficiari gol coinvolti in attività di formazione*:

AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
GIULIANO ISONTINO	32,60%	850	319
FRIULI	43,80%	1142	428
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	616	231
Obiettivo regionale utenti formati 2022		**2608**	**978**

31.03. La SRA competente si riserva di aggiornare il cronoprogramma sopra indicato, per le annualità successive, secondo le determinazioni adottate a livello nazionale e regionale.

32. Informazione e pubblicità

32.01. In ordine agli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 21 "informazione e Pubblicità" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

33. Rinvio

33.01. Per quanto non disciplinato dal presente allegato si richiamano integralmente le disposizioni previste dalle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, nonché quelle di cui all'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

34. Strutture competenti e Referenti

34.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).

34.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+*, Francesco Distefano (040 3775239 – francesco.distefano@regione.fvg.it).

34.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

35. Comunicazione di avvio del procedimento

35.01. La comunicazione di avvio del procedimento relativa alla approvazione delle proposte di prototipo è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni unitamente all'elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.

35.02. La pubblicazione sul sito tiene luogo della comunicazione individuale di avvio del procedimento a norma dell'art. 14 comma 3 della L.R. 7/2000 e s.m.i.

36. Chiusura del procedimento

36.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2025**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2026**.

37. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia

37.01. Sintesi dei termini:

1. Presentazione del prototipo: entro le ore 17.00 delle date di scadenza degli sportelli (par. 15)
2. Pubblicazione dell'elenco dei prototipi presentati (comunicazione di avvio del procedimento): entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni;
3. Valutazione del prototipo: entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione dei prototipi;
4. Approvazione del prototipo: entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione;
5. Comunicazione del decreto di approvazione del prototipo: mediante pubblicazione sul sito *www.regione.fvg.it*.
6. Presentazione del clone: successivamente alla comunicazione del decreto di approvazione del prototipo e **almeno 7 giorni** prima dell'avvio dell'attività corsuale;

7. Approvazione del clone e invio della nota autorizzatoria: **prima dell'avvio** dell'attività del clone;
8. Autorizzazione della spesa: allo **scadere di ogni mese** con riferimento al mese precedente.
9. Chiusura dell'attività in senso stretto delle operazioni: **31 dicembre 2025**
10. Rendicontazione: **30 giugno 2026**

37.02. Accesso ai documenti:

1. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
2. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

37.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di 30 giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

Allegato 7)

DIRETTIVA FPGO_SK

FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI (CATALOGO)

Sommario

1. Descrizione delle Operazioni 3
2. Soggetti Realizzatori 4
3. Destinatari/Beneficiari delle Operazioni – Accesso alle misure 4
4. Struttura delle Operazioni – Prototipi e Cloni 5
5. Prototipi ammissibili 5
6. Prototipi esclusi 5
7. Prototipi: durata e articolazione della formazione 5
8. Classi e allievi 6
9. Sedi di realizzazione 6
10. Esame finale 7
11. Modalità di erogazione della formazione 7
12. Webinar formativo 8
13. Presentazione dei prototipi 9
14. Presentazione dei prototipi - Procedura 9
15. Selezione dei prototipi 10
16. Selezione dei prototipi – Verifica di ammissibilità delle operazioni 11
17. Selezione dei prototipi – Valutazione della coerenza 11
18. Approvazione dei prototipi 13
19. Cataloghi delle tipologie corsuali 13
20. Coordinamento delle ATI con i CPI/CM - Gestione del catalogo e flusso utenti 14
21. Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Collocamento mirato 15

22. Attuazione dei prototipi: presentazione dei Cloni 15
23. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 16
24. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL. 16
25. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 18
26. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL 19
27. Rendicontazione 19
28. Principi generali 19
29. Target, indicatori e cronoprogramma 20
30. Informazione e pubblicità 21
31. Rinvio 21
32. Strutture competenti e Referenti 21
33. Comunicazione di avvio del procedimento 22
34. Chiusura del procedimento 22
35. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia 22

1. Descrizione delle Operazioni

1.01. Il presente **Allegato 7** disciplina l'Offerta Formativa per Gruppi Omogenei (FPGO) presente nel *Catalogo soft skills trasversali e digitali* (da ora in avanti "Catalogo FPGO_SK" o "Catalogo") per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI (Soggetti Realizzatori) adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

1.02. Il Catalogo FPGO_SK comprende:

- operazioni formative finalizzate ad acquisire, integrare, consolidare e rafforzare competenze di carattere trasversale, nonché a fornire competenze, anche propedeutiche all'individuazione di successivi percorsi professionalizzanti (FPGO_PRO), che possano favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Le aree tematiche a cui afferiscono le singole operazioni sono le seguenti:
    - **Competenze Soft Skills**:
        - Competenze trasversali
        - Competenze linguistiche
        - Competenze informatico/digitali

1.03. Le operazioni di questo catalogo possono essere attivate singolarmente, combinate per aree tematiche e integrate con altri percorsi formativi.

1.04. Il Catalogo FPGO_SK è organizzato in tre sotto-cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)[1] - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso.

1.05. La struttura del Catalogo FPGO_SK prevede i seguenti **tre sub-cataloghi**:

Sub-catalogo (Percorso)	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Upskilling	Classe di età: mista	P2-UP 2/22	PS 8/22	Breve	Tabella 1
Contenuto della Tipologia corsuale					
Tipologie corsuali finalizzate a integrare, consolidare e rafforzare competenze di carattere trasversale, linguistico e informatico/digitale attraverso una formazione di breve durata.					

Sub-catalogo (Percorso)	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Reskilling	Classe di età: mista	P3-RE 2/22	PS 8/22	Lunga	Tabella 2
Contenuto della Tipologia corsuale					

[1] Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Tipologie corsuali finalizzate all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della conoscenza delle lingue, e alla conoscenza dell'informatica e del digitale attraverso una formazione di lunga durata.	

Sub-catalogo (Percorso)	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Lavoro e inclusione	Classe di età: mista	P4-IN 2/22	PS 8/22	Breve o Lunga	Tabella 3
Contenuto della Tipologia corsuale					
Tipologie corsuali, di breve o lunga durata, riservate a persone con limitate competenze (con particolare attenzione alle persone in condizioni di svantaggio socio-economico), finalizzate all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riferimento alla crescita della consapevolezza personale, alla acquisizione di competenze in ambito informatico/digitale, e alla conoscenza delle lingue, volte a favorire l'immissione della persona nel mondo del lavoro, anche attraverso una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato.					

2. Soggetti Realizzatori

2.01. Le proposte di operazioni di cui al presente allegato possono essere presentate dai Soggetti Realizzatori, organizzati in ATI, selezionati a norma dell'Avviso adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022.

3. Destinatari/Beneficiari delle Operazioni – Accesso alle misure

Destinatari delle operazioni a valere su FSE+ (Programma Piazza)

3.01. Le operazioni avviate con codice **PS 8/22** (Programma Specifico FSE+ 8/22) si rivolgono a cittadini disoccupati o occupati, di qualsiasi età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 8/22 Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali".

3.02. I requisiti, previsti al punto precedente, devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'Operazione.

Beneficiari delle operazioni a valere su PNRR (Programma GOL)

3.03. Le operazioni avviate con **codice P2-UP 2/22** (Percorso 2 – Upskilling GOL 2/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati o occupati** di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P2-UP 2/22 – Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali".

3.04. Le operazioni avviate con **codice P3-RE 2/22** (Percorso 3 – Reskilling GOL 2/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati o occupati** di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati

nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P3-RE 2/22 Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali".

3.05. Le operazioni avviate con **codice P4-IN 2/22** (Percorso 4 – Lavoro e inclusione GOL 2/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati** di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P4-IN 2/22 - Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali".

3.06. I requisiti, previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'Operazione.

3.07. Con riferimento alla individuazione delle categorie di utenti da avviare alle attività del Programma GOL, e al relativo flusso-utenti che implica l'interazione delle ATI con i CPI/CM, si rimanda al paragrafo 12 ("*Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti*") della Parte Generale delle Linee Guida, alle quali è allegata questa Direttiva.

4. Struttura delle Operazioni – Prototipi e Cloni

4.01. Le attività formative (da qui in avanti "**Operazioni**") relative a ciascuna delle tipologie corsuali sopra indicate sono progettate e presentate alla SRA competente mediante Operazioni-Prototipo (da qui in avanti "**Prototipi**").

4.02. L'attivazione di un dato prototipo è subordinata alla presentazione alla SRA competente di una Operazione-Clone del prototipo che si intende attivare (da qui in avanti "**Cloni**").

5. Prototipi ammissibili

5.01. I prototipi relativi al Catalogo Soft skills trasversali e digitali non devono obbligatoriamente essere progettati con puntuale riferimento ai Repertori di settore economico-professionali di cui alla DGR n.959 del 18 giugno 2021 e s.m.i o ad un'Area di Attività (ADA).

6. Prototipi esclusi

6.01. Non possono essere presentati prototipi riferiti a:

a) Profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio;
b) Percorsi previsti da normative specifiche quali, a titolo di esempio, non esaustivo:
   - professioni regolamentate
   - patenti di mestiere
   - autorizzazioni all'esercizio di particolari attività professionali.

7. Prototipi: durata e articolazione della formazione

7.01. Coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", le Operazioni possono prevedere corsi di **breve**

durata, compresa tra le **16** ore e le **150** ore, o di **durata lunga** compresa tra le **151** ore e le **600** ore. Le operazioni afferenti alle **competenze trasversali** devono avere comunque **durata breve** ed essere previste nell'ambito del percorso "Upskilling" o del percorso "Lavoro e inclusione".

7.02. Le operazioni prevedono **ore di formazione teorica** e **non prevedono attività di stage**, ma si realizzano attraverso attività d'aula, incluse le attività laboratoriali e le esercitazioni pratiche, in base a quanto previsto dall'articolo 8, comma 4, lett. a) del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 140/PRES/2017.

8. Classi e allievi

8.01. Le operazioni devono prevedere una classe formata da un **numero minimo e massimo di partecipanti** compreso tra le 6 e le 25 persone, numero richiesto ai fini dell'avvio dell'attività. L'iniziativa può essere avviata, con le modalità previste al paragrafo 22 e seguenti, mediante operazioni-clone quando la classe è formata con il numero minimo di partecipanti sopra indicato; con la comunicazione di avvio dell'attività verrà indicato il numero effettivo dei partecipanti.

8.02. Ai fini del corretto utilizzo del canale di finanziamento, la classe deve essere formata nel rispetto della tipologia di destinatari indicata al paragrafo 3 rispettivamente per il Programma PiAzZA e per il Programma GOL. I corsi con classi miste, composte anche da utenti non appartenenti alle categorie GOL, trovano finanziamento esclusivamente sul canale FSE+.

8.03. Per le operazioni attuative del Programma GOL, le classi sono formate con i nominativi trasmessi al Soggetto Realizzatore da parte dei CPI/CM secondo quanto descritto nel paragrafo 12 ("*Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Target, Cronoprogramma e flusso utenti*") delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, alle quali è allegata questa Direttiva. Per l'attuazione del programma GOL la mancata osservanza delle indicazioni sulla composizione della classe comporta la revoca del contributo.

8.04. Con la presentazione dell'operazione il Soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività anche con un numero di allievi inferiore a quello previsto, fermo restando la soglia minima di presenza del 70% e il limite di deroga stabilito al punto 10.03. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente alla SRA competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

9. Sedi di realizzazione

9.01. L'erogazione della formazione deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

9.02. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e s.m.i. (es. realizzazione delle attività presso laboratori aziendali specialistici o la realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne).

9.03. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.

10. Esame finale

10.01. Le operazioni si concludono con un **esame finale** la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.

10.02. L'**ammissione all'esame** finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.

10.03. In casi particolari, debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA competente può autorizzare la **deroga al livello minimo di frequenza** fino al 65% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il Soggetto Erogatore trasmette alla SRA competente, almeno 7 giorni prima dalla data di esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del Soggetto Erogatore.

10.04. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve un **Attestato** secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del Regolamento Formazione e dal Decreto Attestazioni (n.374/LAVFORU del 27/01/2022).

10.05. Gli esami conclusivi del percorso formativo sono svolti sempre in presenza, salvo per i corsi svolti totalmente a distanza per i quali, in deroga alle norme vigenti in materia di FAD, anche gli esami possono essere svolti a distanza.

11. Modalità di erogazione della formazione

11.01. La formazione teorica è svolta in presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD) secondo le modalità indicate dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 e s.m.i. recante "*Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori Socio Sanitari – OSS. Indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post-emergenziale*".

11.02. Le modalità di formazione a distanza ammesse per le operazioni sono le seguenti: A) **FAD in modalità sincrona**; B) **FAD in modalità Mista**; C) **FAD in modalità Ibrida**.

11.03. Ai fini del calcolo della FAD, le ore pratico/laboratoriali suscettibili di erogazione a distanza sono equiparate alle ore di teoria. La percentuale ammissibile di ore erogabili in FAD è la seguente:

- L'attività teorica e pratico/laboratoriale erogabile anche a distanza delle operazioni relativa al percorso **Upskilling** può essere svolta interamente in FAD;
- L'attività teorica e pratico/laboratoriale erogabile anche a distanza delle operazioni relative al percorso **Reskilling** e al percorso **Lavoro e inclusione** può essere svolta in FAD nel limite massimo del 50% calcolato sulla somma delle ore di entrambe le attività.

11.04. Per il percorso di Upskilling oltre alle modalità FAD sopra indicate è possibile ricorrere alla particolare modalità FAD di tipo ***Webinar formativo*** di cui al paragrafo 12.

11.05. Il clone delle operazioni di cui ai suddetti punti precedenti riporta il numero delle ore da erogare in FAD, nel rispetto dell'ammontare massimo percentuale previsto nel prototipo. Previa comunicazione alla SRA competente, è ammesso l'aumento del monte orario FAD, dichiarato nel clone, sino al raggiungimento del tetto massimo previsto. Non è ammessa la diminuzione del monte orario FAD dichiarato nel clone.

11.06. I Cloni dei Prototipi che non prevedono la FAD non possono essere erogati in FAD.

12. Webinar formativo

12.01. Le Operazioni possono prevedere lo svolgimento dell'attività formativa mediante Webinar quale modalità unica per erogare **contenuti formativi** della durata minima di 2 ore. Il webinar è pensato principalmente per un'utenza occupata al fine di offrire contenuti specialistici inerenti temi focalizzati su aspetti professionalizzanti e di aggiornamento.

12.02. Il Webinar formativo (web seminar formativo) configura un intervento di E-learning, ossia una forma specifica ed "evoluta" di FAD caratterizzata dalla interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Per tale finalità, l'erogazione del webinar deve avvenire attraverso una piattaforma che consente: il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la creazione di gruppi didattici strutturati (es. con l'attivazione di "aule virtuali telematiche"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza), l'accesso a contenuti fruibili dall'utente in qualsiasi momento durante il corso e in modalità offline (FAD asincrona), l'accesso ai contenuti offline per almeno due anni dalla chiusura del corso per successive consultazioni, la misurazione dei tempi di accesso dell'utenza anche in relazione alla fruizione del materiale offline, la possibilità di svolgere prove online e di verificare i risultati di apprendimento raggiunti.

12.03. Gli esami dei corsi in modalità webinar sono svolti con modalità a distanza.

12.04. I webinar formativi sono finanziati esclusivamente all'interno del Piano PiAzZA con FSE+.

13. Presentazione dei prototipi

13.01. Le proposte di operazioni prototipo possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva. Le proposte di operazioni son presentate con modalità “a sportello” entro le ore 17:00 dell’ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 ottobre 2022
- 31 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 30 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente con cadenza quadrimestrale sino al 18 agosto 2025.

13.02. Nel caso in cui la proposta di operazione venga inviata dopo le ore 17:00 dell’ultimo giorno utile del mese in scadenza, il progetto sarà ammesso alla valutazione nello sportello successivo.

13.03. Nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l’ultima pervenuta entro i termini consentiti Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

13.04. Il funzionamento degli sportelli potrà concludersi anticipatamente nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

13.05. La PA si riserva comunque di riaprire i termini in qualsiasi momento nel caso in cui, dalla rilevazione dei bisogni formativi del territorio, dovesse emergere la necessità di integrare l’offerta formativa; la riapertura dei termini è disposta con decreto del dirigente della SRA competente per la presentazione di ulteriori proposte.

13.06. I prototipi devono essere presentati da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, pena la non ammissibilità generale dell’operazione presentata.

13.07. I prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante “operazioni clone”.

13.08. La presentazione dei prototipi deve essere accompagnata da una **nota**, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna ATI, nella quale dichiarano di aderire alla **presentazione condivisa dei prototipi**.

13.09. La comunicazione di avvio del procedimento di valutazione dei prototipi presentati è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it entro **20 giorni** dalla scadenza del termine di cui al punto precedente per la presentazione delle operazioni unitamente all’elenco delle proposte pervenute.

14. Presentazione dei prototipi - Procedura

14.01. Le proposte di operazioni sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema online dedicato**, mediante compilazione del **formulario-prototipi**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell’invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito ww.regione.fvg.it nella sezione dedicata all’Avviso.

14.02. Il Soggetto Realizzatore, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della **proposta del prototipo**. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

14.03. Qualora il sistema non consenta l'autenticazione del soggetto proponente o suo delegato (es. tramite SPID) la domanda va caricata in PDF e firmata dal Soggetto Realizzatore o da un suo delegato (va allegata la delega esplicita).

14.04. Con la presentazione del prototipo, le ATI accettano che in caso di approvazione del prototipo i relativi cloni potranno essere finanziati soltanto su un canale di finanziamento tra quelli disponibili (FSE+, PNRR-GOL, ovvero su altro canale eventualmente attivato) e che, in caso di attivazione del Clone sul canale di finanziamento PNRR, la classe dei partecipanti dovrà essere composta interamente da beneficiari GOL.

14.05. Le Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante forniscono indicazioni sulle modalità di allegazione del "*Format di Atto d'Obbligo*" e della "*Informativa sul trattamento dati e pubblicazione*", previsti per le operazioni a valere sul PNRR e sulle modalità di utilizzo dei loghi.

14.06. Nel caso in cui l'operazione preveda una delle **modalità FAD**, di cui al paragrafo 11, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel prototipo stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel prototipo.

14.07. I prototipi presentati non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

14.08. La presentazione delle operazioni con modalità diverse da quelle sopra indicate e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale dell'operazione (prototipo).

15. Selezione dei prototipi

15.01. Le proposte di operazioni (prototipi) vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018 il quale avrà validità durante tutta la fase transitoria sino all'approvazione della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE PLUS 2021-2027 secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

A) Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
B) Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati. Accedono alla fase di selezione soltanto le operazioni ammesse in fase istruttoria.

16. Selezione dei prototipi – Verifica di ammissibilità delle operazioni

16.01. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo 13.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1** - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste dal paragrafo 14.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** - Mancato utilizzo del formulario previsto dal punto 14.01. **3.2** - Mancata presentazione del documento "Format di Atto d'Obbligo" e del documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti al punto 14.05 (ove non già presentato). **3.3** - Mancata presenza della nota di cui al punto 13.08. **3.4** - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nel caso previsto dal punto 14.03. **3.5** - Mancata presentazione della delega di cui al paragrafo 14.02.

16.02. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2, 3, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").

16.03. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.

17. Selezione dei prototipi – Valutazione della coerenza

17.01. La fase di selezione delle operazioni avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati (i riferimenti sono alle parti interne del presente documento):

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione (prototipo)	**1.1** - Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal punto 14.01. **1.2** - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi dell'Avviso** (Decreto n° 657/LAVFORU del

		08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale. **1.3** - Coerenza e accuratezza della descrizione delle **motivazioni specifiche** e degli **obiettivi dell'operazione** proposta. **1.4** - Coerente individuazione del **target di utenti** potenziali di cui ai paragrafi 3 e 21 di questo documento, nonché al paragrafo 12 delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale. **1.5** - Conformità dell'operazione rispetto a: - **Numero di allievi**, della **Struttura** e **durata** complessiva delle operazioni, della **Articolazione didattica,** delle **Sedi di realizzazione**, secondo quanto indicato dal paragrafo 1 al paragrafo 9 del presente documento. **1.6** - Coerenza della **struttura corsuale** con descrizione: - dei **contenuti formativi dei moduli**, delle unità didattiche e delle **competenze in uscita** previste, e con indicazione della rispettiva **durata**; - della **modalità** di erogazione dell'attività formativa di cui ai paragrafi 11 e 12; - della **docenza**; **1.7** - Accurata descrizione dell'**esame finale** in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con le priorità trasversali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	**2.1** - Descrizione di come il prototipo promuoverà il rafforzamento dei **principi orizzontali** del **PR FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi generali del **PNRR** indicati al paragrafo 4, cap. 1 dell'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022.
3	Congruenza finanziaria	**3.1** - Corretta rispondenza alle **UCS** indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo [].

17.02. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione dell'operazione.

17.03. Il possesso dei requisiti giuridici soggettivi e dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa del Soggetto Realizzatore proponente le operazioni si danno per assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate ed individuazione dei Soggetti Realizzatori.

18. Approvazione dei prototipi

18.01. L'attività di valutazione di cui al paragrafo precedente si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione dei prototipi.

18.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:

- l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
- l'elenco delle operazioni non approvate in sede di valutazione;
- l'elenco delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

18.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito *www.regione.fvg.it*. In particolare, il decreto reca l'elenco dei prototipi approvati e l'elenco dei prototipi non approvati.

18.04. I prototipi approvati costituiscono il "*Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali*" (FPGO_SK).

18.05. I prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini disposta secondo quanto previsto dal paragrafo 17, punto 13.02.

19. Cataloghi delle tipologie corsuali

19.01. Il Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali è oggetto di progettazione e presentazione alla SRA da parte delle ATI aventi titolo. Con successivo atto, la SRA può ampliare le tipologie corsuali a Catalogo in esito a rilevazioni del fabbisogno formativo del territorio.

19.02. La struttura del Catalogo (e sei sub-cataloghi) prevede l'individuazione dei seguenti elementi: a) la tipologia corsuale e il titolo del corso; b) il Programma Specifico (FSE+) e/o il Percorso GOL di riferimento; c) il totale delle ore del corso; d) il numero di ore dell'attività pratico/laboratoriale da svolgere in presenza, se prevista; f) il numero di ore destinate allo stage, se previsto.

19.03. Per ciascuna tipologia corsuale lo schema di catalogo è il seguente:

Percorso	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Upskilling	Classe di età: misti	P2-UP 2/22	PS 8/22	Breve	

Tabella 1 - Upskilling

TIPOLOGIA/TITOLO Corso	FSE+	GOL	TOT ORE Corso	TOT ORE Pratico/laboratoriali in presenza

Percorso	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Reskilling	Classe di età: misti	P2-UP 2/22	PS 8/22	Lunga	

Tabella 2 - Reskilling

TIPOLOGIA/TITOLO Corso	FSE+	GOL	TOT ORE Corso	TOT ORE Pratico/laboratoriali in presenza

Percorso	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione	Tabella
Lavoro e inclusione	Classe di età: misti	P2-UP 2/22	PS 8/22	Breve o Lunga	

Tabella 3 – Lavoro e inclusione

TIPOLOGIA/TITOLO Corso	FSE+	GOL	TOT ORE Corso	TOT ORE Pratico/laboratoriali in presenza

20. Coordinamento delle ATI con i CPI/CM - Gestione del catalogo e flusso utenti

20.01. Il calendario delle attività è definito dalle ATI in collaborazione con i CPI/CM ed è comunicato al responsabile del procedimento. Per i corsi attivabili verranno indicate le date previste di avvio e di fine. L'amministrazione provvederà a dare adeguata informazione sul catalogo dei corsi attivabili.

20.02. Il completamento dell'attività formativa è condizione per la successiva azione di accompagnamento al lavoro, fase che conclude l'iter di trattazione dell'utente classificato all'interno del Programma GOL e che risulta indispensabile per il raggiungimento del target del Programma GOL.

20.03. Il CPI/CM invia il cittadino all'azione formativa, concordata all'interno del PAI dello stesso, dalla quale si evince la descrizione di sintesi del corso, la durata in ore e/o mesi, il tipo di catalogo, (ad es. FPGO_SK Upskilling), la tipologia formativa (ad es. Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei), il codice e la descrizione del contenuto informativo.

20.04. Per i corsi di lingua, l'inserimento da parte dei CPI/CM del tipo di competenza (ad es. Inglese/italiano A1, A2, B1…) avviene a titolo puramente indicativo, in quanto la verifica dell'effettivo livello di competenza verrà effettuata a cura dell'ente formativo, soggetto erogatore, che comunicherà al CPI/CM di riferimento la specifica richiesta di revisione del corso; tale richiesta è quindi confermata dall'operatore del CPI/CM. Analogamente l'ente può proporre una modifica del livello del corso assegnato dal CPI/CM sulla base dell'analisi del grado di preparazione dell'utente.

20.05. Una volta avviata l'azione formativa, il soggetto erogatore è tenuto a comunicare al CPI/CM tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire con la comunicazione finale di chiusura del corso e di completamento, totale o parziale, delle attività formative secondo il flusso concordato.

20.06. Il CPI/CM fornirà al soggetto erogatore tutte le informazioni utili per la gestione della conseguente sessione formativa, secondo quanto definito in apposite note tecniche.

20.07. Per ogni azione formativa inserita nel Piano di Azione Individuale (o del Patto di Servizio - PdS), i soggetti erogatori comunicheranno, tramite cooperazione applicativa, definita in apposite note tecniche, gli esiti relativi ai contatti ed alle azioni formative nel rispetto delle disposizioni nazionali.

20.08. Le ATI garantiscono il raccordo costante e continuo con il CPI/CM consentendo al CPI/CM di monitorare costantemente l'andamento dell'attività dell'utente al fine di poter intervenire tempestivamente alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione.

20.09. Per gli utenti non trattati dai CPI, l'Amministrazione regionale assicura supporto istituzionale, in collaborazione con le associazioni datoriali e i cluster di riferimento, promuovendo specifiche azioni per favorire la conoscenza dell'esistenza della misura presso gli Enti locali e gli altri soggetti che sul territorio nell'ambito delle attività di competenza possono entrare in contatto con persone che necessitano di questa tipologia di interventi.

21. Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Collocamento mirato

21.01. Per gli utenti appartenenti al collocamento mirato, inviati dai CPI/CM alla formazione, le ATI sono tenute a cooperare con le strutture di riferimento per la formazione delle classi al fine di garantire la più ampia e mirata partecipazione dell'utenza, secondo i principi di inclusione ed integrazione, anche attraverso l'adozione di accomodamenti ragionevoli e specifici ausili.

21.02. Al termine dell'attività, le ATI forniranno al CM una valutazione complessiva del percorso dei partecipanti relativamente all'apprendimento con particolare riferimento alla valutazione di eventuali criticità.

22. Attuazione dei prototipi: presentazione dei Cloni

22.01. Con riferimento ai prototipi approvati, che costituiscono l'offerta formativa al "Catalogo percorsi Soft Skills trasversali e digitali" (FPGO SK), il Soggetto Realizzatore può procedere alla attivazione delle edizioni dei prototipi approvati mediante presentazione di operazioni-clone (Cloni).

22.02. Il Soggetto Realizzatore può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo. Per l'avvio di cloni finanziati con il PNRR, attuativi di percorsi GOL, il Soggetto Realizzatore/erogatore verifica che i partecipanti appartengano tutti all'utenza GOL indicata dal CPI/CM nel rispetto del flusso utenti descritto al paragrafo 12 delle linee guida – Disposizioni di carattere generale.

22.03. A tal fine, la **richiesta di attivazione** del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce viene:

- presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema online dedicato**, mediante compilazione del **formulario-cloni**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
- presentata su uno soltanto dei due canali (ambiti) di finanziamento (il canale FSE+, oppure il canale PNRR-GOL) di volta in volta reso disponibile a sistema. È cura della SRA competente attivare il canale di finanziamento su cui è possibile presentare il clone.

- convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del Soggetto Realizzatore, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

22.04. La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata **almeno 7 giorni** prima dell'avvio dell'attività corsuale.

22.05. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione, e all'apposizione del codice CUP.

22.06. Nel formulario-clone il Soggetto Realizzatore indica se l'operazione è destinata ad interventi in favore delle Aree Interne.

22.07. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne **autorizza l'avvio dell'attività** trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone e del Codice CUP **prima della data di avvio** dell'attività.

22.08. **Entro il mese successivo** a quello di presentazione della domanda di avvio, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne **autorizza la spesa** tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate.

23. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

23.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 – Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, **Programma specifico 8/22** del PPO 2022, sono complessivamente pari a **9.000.000,00** € per il triennio 2022/2024, e sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE TRIENNIO 2022/2024		
AREA TERRITORIALE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.934.000,00
FRIULI	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.942.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.124.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		**9.000.000,00 €**

23.02. Le suddette disponibilità sono previsionali e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie a valere sul Programma FSE + 2021/2027. L'effettiva dotazione finanziaria potrà essere aggiornata, ove necessario, a seguito dell'approvazione del PR FSE+.

24. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL.

24.01. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 – Upskilling afferiscono indistintamente alle relative misure associate

nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura **P2-UP Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali,** e sono pari complessivamente ad € **4.000.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*1.304.000,00*
FRIULI	*1.752.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*944.000,00*
TOTALE COMPLESSIVO - Percorso 2 Upskilling	**4.000.000,00**

24.02. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 – Reskilling afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura **P3-RE Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali,** e sono pari complessivamente ad € **3.500.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*1.141.000,00*
FRIULI	*1.533.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*826.000,00*
TOTALE COMPLESSIVO - Percorso 3 Reskilling	**3.500.000,00**

24.03. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 – Lavoro e inclusione afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura **P4-IN Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali,** e sono pari complessivamente ad € **2.000.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*652.000,00*
FRIULI	*876.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*472.000,00*
TOTALE COMPLESSIVO - Percorso 4 Lavoro e inclusione	**2.000.000,00**

24.04. Le suddette disponibilità sono previsionali sulla base di quanto stabilito dall'Allegato B del Decreto GOL (DM del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021). La dotazione finanziaria, per le annualità successive, sarà definita secondo il riparto disposto da successivi decreti ministeriali attuativi del Programma GOL.

24.05. La ripartizione delle risorse potrà essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di destinatari GOL che sono stati trattati; b)

dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa secondo quanto stabilito dal paragrafo 22, punto 22.02 dell'Avviso.

24.06. Eventuali scostamenti dalla distribuzione annuale del budget e/o trasferimenti, anche tra percorsi diversi, all'anno successivo di eventuali resti possono essere richiesti dalle ATI, a fronte di motivate esigenze. Tali variazioni devono essere approvate formalmente dalla SRA competente.

25. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

25.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con DGR n. 1330 del 27 agosto 2021.

25.02. Le operazioni sono gestite attraverso la **UCS 1 – Formazione**, pari ad **€ 139,00/ora**, per formazione svolta in presenza secondo la formula:

UCS 1 (€ 139,00) * Ore formazione in presenza

25.03. Le operazioni rivolte esclusivamente a persone in possesso del diploma di laurea o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario è gestita attraverso la **UCS 2 – Formazione per laureati**, pari ad **€ 162,00/ora**, per formazione svolta in presenza. Si specifica che l'UCS 2 può essere applicata anche con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00.

UCS 2 (€ 162,00) * Ore formazione in presenza

25.04. Nel caso di formazione erogata in modalità FAD si applica la **UCS 50 – Formazione a distanza** pari ad € **127,00/ora** secondo la formula:

UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)

25.05. Nel caso di formazione erogata a distanza di tipo Webinar formativo, si applica la **UCS 35 – Web Seminar** pari ad **€ 1.655,00 forfettari** secondo la formula:

UCS 35 (€ 1655,00)

25.06. Nel caso di formazione, parte in presenza e parte a distanza, vanno considerate le relative UCS in relazione alle ore effettivamente svolte secondo la formula:

[UCS 1 (€ 139,00) * (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)] oppure [UCS 2 (€ 162,00) * (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)]

25.07. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo è imputato alla voce di spesa B2.3.

25.08. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS. In particolare

il costo ammissibile per ciascun partecipante, deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima all'attività di riferimento pari al 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale, salvo quanto specificamente stabilito da ciascuna UCS di riferimento e salvo la deroga di cui al punto 10.03.

26. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL

26.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, secondo quanto indicato al paragrafo 27 dell'Avviso.

27. Rendicontazione

27.01. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il solo registro cartaceo va presentato alla struttura regionale attuatrice (SRA) in via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste.

27.02. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

27.03. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

27.04. Per le operazioni finanziate sul fondo PNRR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

28. Principi generali

28.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi indicati nel paragrafo 4 dell'Avviso, da esplicitare nella proposta progettuale, ed in particolare ai principi:

- di **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.

COESIONE ITALIA 21-27

- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

28.02. Nell'ambito del principio "Parità di genere" di cui al citato paragrafo 4 dell'Avviso, è possibile prevedere l'eventuale presenza di:

- organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

29. Target, indicatori e cronoprogramma

29.01. Con riferimento agli obiettivi Programma GOL, le ATI selezionate, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 34, punto 34.02, lettere c), d), f) g) e h) dell'Avviso, contribuiscono al raggiungimento:

A) dei target fissati a livello nazionale definito al punto 2 dell'Allegato A al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" di seguito indicati:

- **Target 1**: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target 2**: almeno 800 mila dei su indicati 3 milioni devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- **Target 3**: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

B) dei target fissati al punto 5.1.2 "Obiettivi regionali (target 1 e target 2)" del Programma Attuativo regionale (PAR) di GOL approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1° aprile 2022, di seguito indicati:

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	**2025**	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2022	600 mila	-	160 mila	60 mila
Obiettivo regionale	**2022**	***9.780***	***7.335***	***2.608***	***978***

29.02. A tal fine, nel rispetto delle modalità indicate ai paragrafi 20 e 21 di queste Direttive, le ATI cooperano con i CPI/CM e la SRA competente al fine di erogare la formazione all'utenza GOL, per l'annualità **2022**, secondo la seguente ripartizione che tiene conto del budget complessivo assegnato a ciascuna ATI, calcolato sulla percentuale del flusso di disoccupazione indicato al paragrafo 21 dell'Avviso, con la precisazione che i *beneficiari GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali* rappresentano un di cui dei *beneficiari gol coinvolti in attività di formazione*:

AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
GIULIANO ISONTINO	32,60%	850	319
FRIULI	43,80%	1142	428
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	616	231
Obiettivo regionale utenti formati 2022		**2608**	**978**

29.03. La SRA competente si riserva di aggiornare il cronoprogramma sopra indicato, per le annualità successive, secondo le determinazioni adottate a livello nazionale e regionale.

30. Informazione e pubblicità

30.01. In ordine agli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 21 "Informazione e Pubblicità" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

31. Rinvio

31.01. Per quanto non disciplinato dal presente allegato si richiamano integralmente le disposizioni previste dalle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, nonché quelle di cui all'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

32. Strutture competenti e Referenti

32.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).

32.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+*, Francesco Distefano (040 3775239 – francesco.distefano@regione.fvg.it).

32.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

33. Comunicazione di avvio del procedimento

33.01. La comunicazione di avvio del procedimento relativa alla approvazione delle proposte di prototipo è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni unitamente all'elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.

33.02. La pubblicazione sul sito tiene luogo della comunicazione individuale di avvio del procedimento a norma dell'art. 14 comma 3 della L.R. 7/2000 e s.m.i.

34. Chiusura del procedimento

34.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2025**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2026**.

35. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia

35.01. Sintesi dei termini:

1. Presentazione del prototipo: entro le ore 17.00 delle date di scadenza degli sportelli (par. 14)
2. Pubblicazione dell'elenco dei prototipi presentati (comunicazione di avvio del procedimento): entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni;
3. Valutazione del prototipo: entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione dei prototipi;
4. Approvazione del prototipo: entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione;
5. Comunicazione del decreto di approvazione del prototipo: mediante pubblicazione sul sito *www.regione.fvg.it*.
6. Presentazione del clone: successivamente alla comunicazione del decreto di approvazione del prototipo e almeno **7 giorni** prima dell'avvio dell'attività corsuale;
7. Approvazione del clone e invio della nota autorizzatoria: **prima dell'avvio** dell'attività del clone;
8. Autorizzazione della spesa: allo **scadere di ogni mese** con riferimento al mese precedente.
9. Chiusura dell'attività in senso stretto delle operazioni: **31 dicembre 2025**
10. Rendicontazione: **30 giugno 2026**

35.02. Accesso ai documenti:

1. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
2. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

35.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di 30 giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

22_39_1_DDS_RIC_FSE_13072_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 16 settembre 2022, n. 13072

Legge regionale 15/1988 e successive modificazioni e integrazioni. Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti l'attività formativa del Consorzio per la "Scuola mosaicisti del Friuli". Approvazione del prototipo presentato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'art. 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 marzo 1988, n. 15 e successive modificazioni, con la quale l'Amministrazione regionale, riconosce e sostiene finanziariamente la "Scuola Mosaicisti del Friuli" di Spilimbergo, come struttura atta a svolgere attività didattica, promozionale e produttiva per lo sviluppo e la conservazione nel settore musivo;

VISTO in particolare il comma 1 dell'articolo 3 della citata LR 15/1988, in base al quale l'attività formativa della Scuola si svolge sulla base di programmi autorizzati dalla Direzione centrale competente in materia di formazione;

VISTO l'Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti l'attività formativa del Consorzio per la "Scuola Mosaicisti del Friuli", approvato con decreto n. 2647/LAVFOR.FP del 31/03/2022;

VISTO il decreto n. 4313 del 21/06/2022 con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione del prototipo fissando al 10 luglio 2022 il nuovo termine per la presentazione della domanda;

PRECISATO che l'attività formativa in argomento rientra attualmente tra le competenze del Servizio Ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo;

VISTO il prototipo presentato, ai sensi dell'articolo 2 del citato Avviso, in data 07/07/2022 dal Consorzio per la "Scuola Mosaicisti del Friuli";

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del citato Avviso e in particolare secondo quanto stabilito all'art. 3 attraverso una prima fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte e una seconda fase di selezione delle stesse secondo la modalità di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 12644/LAVFORU del 13/09/2022 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione del prototipo presentato;

VISTO il documento dd. 13/09/2022 contenente gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità del prototipo;

VISTO il verbale del 15/09/2022 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che il prototipo codice FP2205524001 dal titolo "Maestro Mosaicista 2022" è approvato;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato il prototipo codice FP2205524001 dal titolo "Maestro Mosaicista 2022" presentato in data 07 luglio 2022 dal Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 settembre 2022

SEGATTI

22_39_1_DDS_RIC_FSE_13135_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 settembre 2022, n. 13135

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Programma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFORU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Approvazione delle operazioni biennio 2022-2024 e triennio 2023-2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";
DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia-gestite dal Servizio sia da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", approvato

dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17 settembre 2021, così come modificato con deliberazione n. 694 del 13 maggio 2022, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2022 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed in particolare il programma specifico n. 14/22: Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025, che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 5.360.000,00 per l'annualità 2022;
DATO ATTO che la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022 modifica la denominazione degli Istituti tecnici superiori, in "Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)";
VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione del 25 agosto 2022, n. 229 concernente il riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99, che prevede che con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si provvederà a ripartire le risorse stanziate secondo quanto disposto dall'articolo 2 del suddetto decreto;
VISTO il decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2022/2024 e il triennio 2022/2025;
VERIFICATO che i termini per la presentazione delle operazioni ITS previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni sono scaduti alle ore 12 del 29 luglio 2022;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che il citato Avviso al paragrafo 8.3 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS rientrante nel numero minimo avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;
PRESO ATTO, inoltre, che il medesimo Avviso, al paragrafo 8.4 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS eccedente il numero minimo avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione comparativa, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;
VISTE le note trasmesse da:
- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, trasmessa in data 28/07/2022 alle ore 13:43:32 e assunta a protocollo Direzione centrale nella medesima data con n. 2022-81011-GRFVG/GEN con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 6 operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 2.172.702,00;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico, trasmessa in data 28/07/2022 alle ore 14:03:47 e assunta a protocollo Direzione centrale nella medesima data con n. 2022-81052-GRFVG/GEN, con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 6 operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 2.042.010,00;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta, trasmessa in data 28/07/2022 alle ore 15:16:43 e assunta a protocollo della Direzione centrale nella medesima data con n. 2022-81199-GRFVG/GEN con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 3 operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 1.021.005,00;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica A. Malignani, trasmessa in data 29/07/2022 alle ore 11:09:12 e assunta a protocollo Direzione centrale nella medesima data con n. 2022-82115-GRFVG/GEN con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 8 operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 2.722.680,00;
VISTO il Decreto n. 8812/GRFVG del 09/08/2022 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza e di valutazione comparativa delle operazioni presentate in relazione all'Avviso approvato con il citato decreto 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e s.m.i.;
VISTO il verbale di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle n. 4 operazioni rientranti nel numero minimo presentate dalle Fondazioni ITS, redatto in data 12 agosto 2022, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità delle stesse;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 7 settembre 2022, dal quale si evince che le n. 4 operazioni rientranti nel numero minimo presentate dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico", dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione "Alto Adriatico", dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta" e dalla Fondazione ITS nuove tecnologie per il made In Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica "A. Malignani" risultano approvate, come riportato nell'Allegato 1, parte

integrante del presente decreto;
VISTO, inoltre, il verbale di ammissibilità alla valutazione comparativa delle n. 19 operazioni eccedenti il numero minimo presentate dalle Fondazioni ITS, redatto in data 12 agosto 2022, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità delle stesse;
VISTO, altresì, il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione comparativa delle n. 19 operazioni eccedenti il numero minimo, svoltisi nelle giornata del 7 settembre 2022 e del 8 settembre 2022 che determina la graduatoria di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che il citato Avviso approvato con decreto n. 5379/LAVFORU del 03/06/2022 prevede che il punteggio utile per l'inserimento in graduatoria delle operazioni eccedenti il numero minimo sia pari a 60 punti su un totale di 100 punti e che qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più operazioni venga preso in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B) e che nel caso di ulteriore situazione di parità venga preso in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione l'operazione pervenuta per prima in ordine cronologico;
CONSIDERATO, altresì che l'Avviso prevede che tale graduatoria contenga anche l'indicazione delle operazioni che, in virtù dei punteggi più alti conseguiti e delle risorse finanziarie disponibili, sono ammesse a finanziamento;
DATO ATTO, che il citato decreto del Ministero dell'Istruzione del 25 agosto 2022, n. 229 prevede che il riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l'anno 2022 avverrà con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del suddetto Ministero e che, pertanto, non è al momento possibile quantificare le risorse assegnate alle Fondazioni ITS del Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO, inoltre, che, la lettera a) del paragrafo 5.4.2 dell'Avviso prevede che a ciascuna delle 4 Fondazioni ITS regionali venga garantita l'attivazione di una operazione ITS che, presentata a valutazione di coerenza, risulti approvata, così come indicato nella sottostante Tabella:

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	**Costo complessivo progetti A, B, C, D, E, H, 2022/2024 e 2022/2025**
I.T.S Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (1 operazione triennale)	Euro 390.265,00
I.T.S. area Nuove tecnologie della vita (1 operazione biennale)	Euro 340.335,00
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (1 operazione biennale)	Euro 340.335,00
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (1 operazioni biennale)	Euro 340.335,00
Totale costo corsi rientranti nel n. minimo	Euro 1.411.270,00 €

TENUTO CONTO che la Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico ha richiesto un finanziamento per l'operazione OR2208101101 presentata a valutazione di coerenza e approvata pari ad euro 380.646,00 anziché 390.265,00;
TENUTO CONTO, altresì, che la medesima Fondazione ha presentato all'interno della suddetta operazione il progetto G - corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie OR2208101135, per un costo di euro 50.000,00, come previsto dal citato Avviso;
RITENUTO pertanto di approvare e ammettere al finanziamento le operazioni rientranti nel numero minimo di cui all'Allegato 1, per complessivi euro 1.451.651,00;
RITENUTO altresì di approvare le diciannove operazioni indicate nella graduatoria di cui all'Allegato 2;
DATO ATTO che, con atto successivo, in base alle risorse pubbliche disponibili, si provvederà a determinare l'ammissione al finanziamento delle operazioni in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse pubbliche;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, vengono approvate e ammesse al finanziamento le n. 4 operazioni rientranti nel numero minimo presentate dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico", dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione "Alto Adriatico", dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta" e dalla Fondazione ITS nuove tecnologie per il made In Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica "A. Malignani", come da Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. È approvata la graduatoria relativa alle operazioni eccedenti il numero minimo presentate dalle Fondazioni ITS, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto, che determina l'approvazione delle n. 19 operazioni eccedenti il numero minimo presentate;
3. Con atto successivo, in base alle risorse pubbliche disponibili, si provvederà a determinare l'ammissione al finanziamento delle operazioni in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse pubbliche;
4. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 settembre 2022

SEGATTI

Allegato 1

Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG"
Decreto n. 5379/LAVFORU del 03/06/2022 e successive modifiche e integrazioni
Programma Specifico n. 14/22 "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025"
Elenco operazioni rientranti nel numero minimo approvate

OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
T.S. MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI (ALLIEVI UFFICIALI DI COPERTA E MACCHINA)				28-lug-22	07-set-22	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
2127ITSA21	OR2208101101	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI - ALLIEVI DI COPERTA E MACCHINA)	28-lug-22	07-set-22	€ 380.646,00
2127ITSB21	OR2208101107	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_MAR1	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSB21	OR2208101108	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_MAR2	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSB21	OR2208101109	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_MAR3	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSC21	OR2208101128	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	SEMINARI DI ORIENTAMENTO DELL'ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO (2022-2025)	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSE21	OR2208101129	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (MAR_22_25)	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSG21	OR2208101135	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CERTIFICAZIONI:TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA`DELLE PERSONE E DELLE MERCI	28-lug-22	07-set-22	€ 50.000,00

OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI TELECOMUNICAZIONI E IOT IN AMBITO ONE HEALTH				28-lug-22	07-set-22	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
2127ITSA21	OR2208119901	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI TELECOMUNICAZIONI E IOT IN AMBITO ONE HEALTH	28-lug-22	07-set-22	€ 340.335,00
2127ITSB21	OR2208119904	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI MATEMATICA, ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSB21	OR2208119905	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INTRODUZIONE ALLA DOMOTICA	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSB21	OR2208119906	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	PRINCIPALI PROTOCOLLI DELLA TELEMEDICINA	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSC21	OR2208119913	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ORIENTAMENTO AL SETTORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA 22-23	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSE21	OR2208119914	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS TELECOMUNICAZIONI E IOT 22-24	28-lug-22	07-set-22	/

OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MANUTENTORE DI AEROMOBILI				29-lug-22	07-set-22	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE

2127ITSA21	OR2208211501	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MANUTENTORE DI AEROMOBILI	29-lug-22	07-set-22	€ 340.335,00
2127ITSB21	OR2208211509	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFF. COMPETENZE AERONAUTICA: TECNICHE DI MANUTENZIONE DI BASE	29-lug-22	07-set-22	/
2127ITSB21	OR2208211510	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFF. COMPETENZE AERONAUTICA: INGLESE TECNICO	29-lug-22	07-set-22	/
2127ITSC21	OR2208211527	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO DI ORIENTAMENTO ITS	29-lug-22	07-set-22	/
2127ITSE21	OR2208211528	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MANUTENTORE DI AEROMOBILI	29-lug-22	07-set-22	/
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE CYBERSECURITY SPECIALIST				28-lug-22	07-set-22	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
2127ITSA21	OR2208105201	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE CYBERSECURITY SPECIALIST	28-lug-22	07-set-22	€ 340.335,00
2127ITSB21	OR2208105207	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CODING FACTOR A	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSB21	OR2208105208	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CONTINUOUS INTEGRATION A	28-lug-22	07-set-22	/

2127ITSC21	OR2208105220	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ORIENTAMENTO	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSE21	OR2208105221	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ICT CAREER SERVICE CYBERSECURITY SPECIALIST	28-lug-22	07-set-22	/
2127ITSH21	OR2208105227	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG 2022-23	28-lug-22	07-set-22	/

Allegato 2

Fondo Sociale Europeo Plus - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG"
Decreto n. 5379/LAVFORU del 03/06/2022 e successive modifiche e integrazioni
Programma Specifico n. 14/22 "Realizzazione dei percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025

GRADUATORIA OPERAZIONI ECCEDENTI IL NUMERO MINIMO

Posizione	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
1	**TECNICO SUPERIORE PER L INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_PN**				28-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208101102	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER L INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_PN	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208101111	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_LOGPN2	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101122	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CREATIVE PROBLEM SOLVING E DESIGN THINKING_LOGPN1	28-lug-22	08-set-22	/	

	2127ITSB21E	OR2208101125	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 5 - BASE DI DATI_LOGPN2	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101126	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO_LOGPN1	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208101134	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOGPN_22_24)	28-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
2	**TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DEL MEZZO NAVALE E RELATIVE INFRASTRUTTURE**				28-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208101103	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DEL MEZZO NAVALE E RELATIVE INFRASTRUTTURE	28-lug-22	08-set-22	€ 330.716,00	
	2127ITSB21E	OR2208101112	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_PRO2	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101117	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI TRIDIMENSIONALI CON SW CAD 3D_PRO2	28-lug-22	08-set-22	/	

	2127ITSB21E	OR2208101118	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI BIDIMENSIONALI CON SW CAD 2D_PRO1	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101127	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO_PRO1	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208101132	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (PRO_22_24)	28-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
3	**TECNICO SUPERIORE PER LE ARCHITETTURE E LE INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI DI COMUNICAZIONE**				28-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208101104	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER LE ARCHITETTURE E LE INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI DI COMUNICAZIONE	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208101113	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_CYB2	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101115	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE CISCO CCNP (ENCOR)_CYB2	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101116	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE RED HAT RH124_CYB1	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101124	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CREATIVE PROBLEM SOLVING E DESIGN THINKING_CYB1	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208101130	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (CYB_22_24)	28-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO

4	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E LA CONDUZIONE DEL MEZZO FERROVIARIO				28-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208101105	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEL MEZZO FERROVIARIO	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208101114	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_FER1	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101123	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CREATIVE PROBLEM SOLVING E DESIGN THINKING_FER1	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208101131	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (FERR_22_24)	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSG21E	OR2208101136	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CERTIFICAZIONI:TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEL MEZZO FERROVIARIO	28-lug-22	08-set-22	€ 50.000,00	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
5	**TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE _TS**				28-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208101106	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_TS	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208101110	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_LOGTS2	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101119	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CREATIVE PROBLEM SOLVING E DESIGN THINKING_LOGTS1	28-lug-22	08-set-22	/	

	2127ITSB21E	OR2208101120	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO_LOGTS1	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208101121	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 5 - BASE DI DATI_LOGTS2	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208101133	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOGTS_22_24)	28-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
6	**TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MECHATRONICS & ROBOTICS**				29-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208211502	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MECHATRONICS&ROBOTICS	29-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208211511	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA-MEC&ROB	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208211512	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	IT'S INDUSTRY 4.0! ED. 1	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208211529	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - MECHATRONICS&ROBOTICS	29-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO

Posizione	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
7	**TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - SMART AUTOMATION**				29-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208211503	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - SMART AUTOMATION	29-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208211513	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA-SMART A.	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208211514	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	IT'S INDUSTRY 4.0! ED. 2	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208211530	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - SMART AUTOMATION	29-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
8	**TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING**				29-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208211504	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING	29-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	

	2127ITSB21E	OR2208211515	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA-ADDITIVE M.	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208211516	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208211531	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - ADDITIVE MANUFACTURING	29-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
9	**TECNICO SUPERIORE - RESPONSABILE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI. E AGRO-IND.-AGROTECH SP.**				29-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208211507	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T. S. - RESPONSABILE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI. E AGRO-IND.-AGROTECH SP.	29-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208211523	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AGR: INGLESE TECNICO	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208211524	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE AGR: COMPETENZE TRASVERSALI	29-lug-22	08-set-22	/	

	2127ITSE21E	OR2208211534	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - AGROTECH SPECIALIST	29-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
10	**TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E VERIFICA DI IMPIANTI ENERGETICI - ENERGY SPECIALIST**				29-lug-22	08-set-22	**78**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208211508	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E VERIFICA DI IMPIANTI ENERGETICI - ENERGY SPECIALIST	29-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208211525	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: PROGETTAZIONE CAD	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208211526	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: FISICA E IMPIANTISTICA	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208211535	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - ENERGY SPECIALIST	29-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
11	**TECNICO SUPERIORE SMART PRODUCTION**				28-lug-22	08-set-22	**76**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	

	2127ITSA21E	OR2208105202	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE SMART PRODUCTION	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208105209	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ALLINEAMENTO COMPETENZE DI ELETTRONICA	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208105210	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ALLINEAMENTO COMPETENZE DI ELETTROTECNICA	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208105211	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ALLINEAMENTO COMPETENZE DI MECCANICA	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208105222	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CAREER SERVICE SMART PRODUCTION	28-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
12	**TECNICO SUPERIORE WEB ANALYTICS**				28-lug-22	08-set-22	**76**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	

	2127ITSA21E	OR2208105203	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE WEB ANALYTICS	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208105213	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CONTINUOUS INTEGRATION E	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208105214	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CODING FACTOR E	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208105226	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ICT CAREER SERVICE WEB ANALYTICS	28-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				**Data presentazione**	**Data valutazione**	**Punteggio**	**ESITO**
13	**TECNICO SUPERIORE INDUSTRIAL INTERNET OF THINGS**				28-lug-22	08-set-22	**76**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208105204	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE INDUSTRIAL INTERNET OF THINGS	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208105215	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CONTINUOUS INTEGRATION C	28-lug-22	08-set-22	/	

	2127ITSB21E	OR2208105217	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CODING FACTOR C	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208105224	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ICT CAREER SERVICE IIOT	28-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	**Punteggio**	ESITO
14	**TECNICO SUPERIORE CLOUD DEVELOPER**				28-lug-22	08-set-22	**76**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208105205	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE CLOUD DEVELOPER	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208105212	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CODING FACTOR B	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208105219	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CONTINUOUS INTEGRATION B	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208105223	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ICT CAREER SERVICE CLOUD DEVELOPER	28-lug-22	08-set-22	/	

Posizione	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
15	**TECNICO SUPERIORE 4.0**				28-lug-22	08-set-22	**76**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208105206	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE 4.0	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208105216	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CONTINUOUS INTEGRATION D	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208105218	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	CODING FACTOR D	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208105225	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ICT CAREER SERVICE 4.0	28-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
16	**TECNICO SUPERIORE PROCESSO, PROD, COMUNIC, E MARKETING SETTORE ARREDAMENTO - ARREDAMENTO NAVALE, NAUTICO E DELL'HOSPITALITY**				29-lug-22	08-set-22	**76**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	

	2127ITSA21E	OR2208211505	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PROCESSO, PROD., COMUNIC. E MARKETING SETT. ARREDAM. - ARR. NAVALE, NAUTICO E DELL'HOSPITALITY	29-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208211517	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE ARR: PROGETTAZIONE E DESIGN	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208211518	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE ARR: INGLESE TECNICO	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208211519	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	IL DESIGN E LA PROGETTAZIONE DEGLI ARREDI: L'ARREDO NAVALE/NAUTICO E DELL'HOSPITALITY	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208211532	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - ARREDO NAVALE, NAUTICO E DELL'HOSPITALITY	29-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
17	**T.S. PROCESSO, PROD., COMUNIC. E MARKETING SETT. ARREDAM. - SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI-ECODESIGN**				29-lug-22	08-set-22	**76**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208211506	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PROCESSO, PROD., COMUNIC. E MARKETING SETT. ARREDAM. - SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI-ECODESIGN	29-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208211520	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE ECO: PROGETTAZIONE E DESIGN	29-lug-22	08-set-22	/	

	2127ITSB21E	OR2208211521	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE ECO: INGLESE CONVERSATION	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208211522	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	IL DESIGN E LA COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI ECOSOSTENIBILI	29-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208211533	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - SOSTENIBILITA' PRODOTTI-ECODESIGN	29-lug-22	08-set-22	/	
Posizione	**OPERAZIONE**				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
18	**TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA**				28-lug-22	08-set-22	**72**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208119903	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208119909	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA E MATEMATICA	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208119910	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON PYTHON	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208119911	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI BASE DI MODELLAZIONE 3D	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208119916	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 22-24	28-lug-22	08-set-22	/	

Posizione	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
19	**TECNICO SUPERIORE GESTIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E BIOTECNOLOGIE**				28-lug-22	08-set-22	**71**	**APPROVATA**
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE	
	2127ITSA21E	OR2208119902	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TS GESTIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E BIOTECNOLOGIE	28-lug-22	08-set-22	€ 340.335,00	
	2127ITSB21E	OR2208119907	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI MATEMATICA, ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208119908	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSB21E	OR2208119912	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	STRATEGIE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DOCENTI-ALLIEVI	28-lug-22	08-set-22	/	
	2127ITSE21E	OR2208119915	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE 22-24	28-lug-22	08-set-22	/	

22_39_1_DDS_TUR_1861_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio turismo 14 settembre 2022, n. 1861
LR n.2/2002 - articoli 144, 146, 147 e 148 - DPReg. 23 aprile 2004, n.0132/Pres. articoli 2, 3, 4, 5 e 6 - Bando di indizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di Soccorritore (annualità 2022) - Approvazione Bando.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la LR 08/08/2007, n.21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la LR 20/03/2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n.23 - Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n.24 - Legge di stabilità 2022;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n.25 - Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2022;
RICHIAMATO l'art.21 del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n.0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.2666 del 29 dicembre 2015 ("Articolazione organizzativa generale della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto posizioni organizzative: modifiche.");
RICHIAMATE le deliberazioni giuntali n.213/2022 e n.396/2022 con le quali è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio turismo e commercio, presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, al dott. Massimo Giordano a decorrere dal 21.03.2022 e sino al 20.03.2025
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n.26 Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti e s.m.i.;
VISTA la legge 24 dicembre 2003, n.363 ("Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo") e successive modificazioni ed integrazioni, la quale prevede all'articolo 3 l'obbligatorietà della messa in sicurezza delle piste di sci, ad opera dei gestori delle medesime aree sciabili;
VISTA la legge regionale 15 dicembre 2006, n.27 ("Norme in materia di gestione delle aree sciabili attrezzate e pratica degli sport sulla neve, in attuazione della legge 363/2003") e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 5, commi 1 e 2, in cui i gestori delle aree sciabili, in relazione all'apertura al pubblico, devono dotare giornalmente con un certo numero adeguato di addetti alla sicurezza, le aree sciabili stesse, per garantire l'opera di prevenzione, soccorso e sicurezza dell'attività sciatoria;
VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 recante "Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale" e s.m.i., la quale dispone al Titolo IX, Capo I, la "Disciplina delle attività professionali di prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci", ed in particolare l'articolo 143, in cui vengono riconosciute tali attività;
VISTO il successivo articolo 144, comma 1, della legge regionale sopracitata, che istituisce quale organismo di autodisciplina e di autogoverno della professione, il Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Collegio Regionale, con attribuzione delle specifiche competenze in capo al medesimo;
VISTI gli articoli 145 e 146 della legge regionale 2/2002, che regolano l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, individuando e definendo le figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione, subordinando l'iscrizione al relativo albo professionale regionale al conseguimento dell'abilitazione tecnica, così come prevista dall'articolo 147, comma 1, della legge regionale, mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici formativi ed il superamento dei relativi esami finali, dinnanzi ad una Commissione esaminatrice all'uopo costituita, ai sensi dell'articolo 148, comma 1, lettera b), della legge regionale medesima;

CONSIDERATO altresì, che in forza di quanto disposto dall'articolo 147, commi 1 e 3, della legge regionale, gli appositi corsi teorico-pratici formativi di abilitazione tecnica e di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, così come i relativi esami finali, sono promossi dall'Amministrazione regionale, ed organizzati dal Collegio Regionale, almeno ogni due anni;
VISTO pertanto il "Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui agli articoli 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 ("Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale") e successive modifiche, in materia di operatori per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci e di istruttori", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2004, n.0132/Pres., e sue successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominato regolamento di esecuzione;
CONSIDERATI in particolare gli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto regolamento di esecuzione, attinenti all'organizzazione e alle modalità di partecipazione ai corsi teorico-pratici formativi di abilitazione tecnica per le professioni in oggetto, alla definizione dei loro programmi e conseguente durata degli stessi, all'indicazione delle materie di insegnamento, alle disposizioni per lo svolgimento delle prove d'esame finali, nonché alla descrizione della composizione della Commissione esaminatrice;
RICHIAMATO l'articolo 3 del citato regolamento di esecuzione, il quale prevede al comma 2, che i programmi dei corsi teorico-pratici formativi di abilitazione tecnica, siano definiti ed aggiornati dal Collegio Regionale in collaborazione con la Direzione centrale attività produttive - Servizio turismo, sentite la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, per la formulazione dei prescritti pareri di competenza;
VISTA la richiesta presentata dal Collegio Regionale in data 26 ottobre 2021 (prot. n.32839/PROTUR di data 27 ottobre 2021), diretta ad ottenere la concessione di un contributo per l'annualità 2022, finalizzato sia alla realizzazione di un corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di Soccorritore;
PRESO ATTO che si è provveduto ad approntare il testo in bozza del "Bando di indizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di Soccorritore (annualità 2022)", di seguito denominato "Bando di indizione";
ATTESO, che ai sensi dell'articolo 3 commi 2, 4 e 5 del regolamento di esecuzione e previa richiesta di acquisizione dei prescritti pareri di competenza, inoltrata con nota PROTUR-GEN-2022-0024780-P del 1.9.2022 della Direzione centrale attività produttive - Servizio turismo, la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con nota ns. protocollo n. PROTUR-GEN-2022-0025163-A-A del 7.9.2022 e la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con nota ns.prot.PROTUR-GEN-2022-0025673-A-A del 13.9.2022 si sono espresse favorevolmente sul sopra citato testo in bozza del "Bando di indizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di Soccorritore (annualità 2022)" e, pertanto, nulla osta all'approvazione del bando in oggetto;
TENUTO CONTO che appare essenziale e fondamentale promuovere un corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di Soccorritore;
RITENUTO conseguentemente necessario ed indispensabile approvare il testo definitivo del "Bando di indizione" per l'annualità 2022, così come proposto dal Collegio Regionale, e predisposto dalla Direzione centrale attività produttive - Servizio turismo, in quanto corrispondente alle finalità della legge regionale ed adeguato alle esigenze derivanti dagli obblighi introdotti dalla legge 363/2003, nonché dalla legge regionale 27/2006;

DECRETA

1. per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, di approvare il testo definitivo del "Bando di indizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di Soccorritore (annualità 2022)" ai sensi degli articoli 146, 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base agli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del "Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui agli articoli 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modifiche, in materia di operatori per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci e di istruttori", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2004, n.0132/Pres., e sue successive modificazioni ed integrazioni.
2. il testo definitivo del "Bando di indizione", di cui al precedente punto 1., viene allegato al presente

provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale.
3. i termini e le modalità di presentazione, della "Domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di Soccorritore per l'annualità 2022" - ("Allegato A" al "Bando di indizione"), sono espressamente specificati nel testo definitivo del medesimo "Bando di indizione", di cui ai precedenti punti 1. e 2;
4. di prendere atto che il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito ufficiale internet della Regione stessa.

Trieste, 14 settembre 2022

GIORDANO

Bando di indizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di "Soccorritore" per l'annualità 2022 ai sensi degli articoli 144, 146, 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base agli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del "regolamento di esecuzione" approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2004, n.0132/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni

Art. 1 indizione del corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di "Soccorritore" per l'annualità 2022

Art. 2 struttura, durata e frequenza del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 3 materie di insegnamento del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 4 numero di candidati allievi ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 5 modalità e requisiti per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 6 domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 7 prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 8 istruttoria finale e formazione della graduatoria di merito per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 9 quota d'iscrizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 10 luogo, sede, date ed orari di svolgimento del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

Art. 11 modalità e requisiti per il superamento dell'esame finale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale

Art. 12 informativa sul trattamento dei dati personali

art. 1 indizione del corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di "Soccorritore" per l'annualità 2022

1. E' indetto con il presente bando (di seguito "bando"), per l'annualità 2022, il corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di "Soccorritore", di seguito denominato "corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica", promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive - Servizio turismo, ed organizzato dal Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci, di seguito denominato "Collegio Regionale", ai sensi degli articoli 144, 146, 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 recante "Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito indicata anche come "legge regionale", ed in base agli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del "Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui agli articoli 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina organica del turismo) e successive modifiche, in materia di Operatori per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci e di istruttori", di seguito denominato "regolamento di esecuzione", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2004, n.0132/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Ai sensi dell'articolo 146, comma 1, della legge regionale è "Soccorritore" chi presta la propria opera per professione, anche in modo non esclusivo e non continuativo, alle dipendenze del gestore della pista di sci ovvero come volontario presso organizzazioni operanti nel settore della sicurezza e del soccorso sulle piste di sci, in ogni caso di incidente avvenuto in un'area sciabile, attuando le attività di primo soccorso e di trasporto dell'infortunato, con il massimo grado di sicurezza possibile, al primo posto di pronto soccorso o al personale sanitario autorizzato.

art. 2 struttura, durata e frequenza del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. Il corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica si compone di due moduli per un totale di centosessanta ore complessive, di cui almeno quattro ore in attività notturna:

a) il primo modulo, avente ad oggetto le **materie di insegnamento** di cui al successivo articolo 3 del presente bando, ha una durata di complessive **settantacinque** ore di lezione;

b) il secondo modulo, avente ad oggetto **l'applicazione pratica delle materie di insegnamento** di cui al successivo articolo 3 del presente bando, ha una durata di complessive **ottantacinque** ore di lezione;

2. I candidati allievi ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, sono tenuti ad osservare un comportamento consono durante la frequenza e lo svolgimento delle lezioni d'insegnamento teorico-pratiche del percorso formativo

medesimo, restando in facoltà del Collegio Regionale la possibilità di prendere - in qualsiasi momento - nei confronti degli allievi partecipanti i provvedimenti che riterrà opportuni, non ultima la possibilità di non ammissione all'esame finale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale.

art. 3 materie di insegnamento del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. Le materie di insegnamento del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica sono le seguenti (per ogni gruppo di materie sono calcolate le ore complessive):

A) *Il servizio di soccorso sulle piste da sci:* **8 ore**

- il ruolo ed i compiti del "Soccorritore"
- gli aspetti legali e la normativa di riferimento

B) *Nozioni di pronto soccorso:* **38 ore**

- nozioni di anatomia
- nozioni di fisiologia
- nozioni di rianimazione
- il trauma: la valutazione testa-piedi
- lesioni alle parti molle e ossee (ferite, contusioni, lussazioni, fratture)
- lesioni alla colonna: segni e sintomi, regole generali
- trauma cranico: segni e sintomi, regole generali
- lesioni toraciche: segni e sintomi, regole generali
- nozioni relative a patologie ed emergenze legate all'ambiente montano: segni e sintomi, regole generali per ipotermia e congelamento, mal di montagna
- corso BLSD, Basic Life Support Defibrillation, riconosciuto secondo le Linee Guida internazionali ed in osservanza della Legge n.120/2001
- conoscenza dei modelli organizzativi e delle procedure di intervento caratterizzanti il Sistema di emergenza regionale 118, nelle sue diverse espressioni

C) *Tecniche di soccorso e di trasporto infortunati:* **85 ore**

- gestione della chiamata di soccorso
- valutazione della scena ed autoprotezione
- gestione della zona d'intervento, approccio e trattamento dell'infortunato
- presidi per la stabilizzazione dei traumi e loro impiego
- trasferimento dell'infortunato dal luogo dell'evento a quello di affidamento a personale sanitario qualificato
- caricamento dell'infortunato sull'akja, conduzione dell'akja a spazza-neve ed in derapage, in massima pendenza e secondo traiettorie curvilinee
- esercitazioni e simulazioni di intervento

D) *Nozioni di nivologia e valanghe:* **6 ore**

- meccanismi di formazione della neve nell'atmosfera
- tipologia dei cristalli di neve e loro caratteristiche

- caratteristiche della neve al suolo (in particolare: massa volumica, albedo, ecc.)
- evoluzione del manto nevoso
- modificazioni del manto nevoso (in particolare: metamorfismi, vento, pioggia, ecc.)
- tipologia dei rilievi effettuati sul manto nevoso per la previsione del pericolo di valanghe
- concentrazione dei dati presso il settore revisionale
- procedure di redazione e diffusione del bollettino valanghe
- interpretazione delle informazioni fornite attraverso il bollettino valanghe

E) *Ricerca dispersi:* **2 ore**

- ricevimento della richiesta di soccorso
- procedure di ricerca di dispersi in qualità di componente di una squadra di ricerca
- esercitazioni pratiche

F) *Ricerca travolti da valanga:* **3 ore**

- ricevimento della richiesta di soccorso
- ricerca con l'ARVA e con la sonda
- esercitazioni pratiche

G) *Nozioni di meteorologia:* **4 ore**

- meteorologia generale: gli elementi, la circolazione globale atmosferica, la mesoscala, cenni di previsionistica
- la meteorologia del Friuli Venezia Giulia: caratteristiche dei flussi, precipitazioni intense, venti locali
    - cenni di climatologia regionale
- meteorologia alpina con particolare approfondimento delle caratteristiche peculiari delle Alpi Orientali
- lettura dei bollettini di previsione meteorologica emessi dall'OSMER-ARPA per le quattro aree montane del Friuli Venezia Giulia
- panorama sulle fonti informative riguardanti le previsioni meteo sull'area alpina orientale

H) *Nozioni di gestione della pista da sci:* **6 ore**

- demarcazione, segnalazione e protezione di una pista da sci, strumenti e metodologie d'impiego

I) *Nozioni di topografia e cartografia:* **2 ore**

- orientamento e lettura delle carte, interpretazione delle scale topografiche

L) *Comunicazioni radio:* **2 ore**

- procedure nelle comunicazioni radio, impiego degli apparati radio e situazioni che possono condizionare le comunicazioni radio

M) *Attività notturna:* **4 ore**

- simulazione di intervento di soccorso e ricerca di dispersi in condizioni di oscurità

art. 4 numero di candidati allievi ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. Il numero massimo di candidati allievi ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica è di diciotto allievi, innalzabile a ventiquattro allievi in caso di richiesta di ammissione da parte di soggetti che dichiarino in sede di domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione, di cui al successivo articolo 6 del presente bando, di essere già a conoscenza di almeno tre delle materie d'insegnamento oggetto del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica; la conoscenza effettiva delle tre materie d'insegnamento è dimostrata mediante un colloquio orale da effettuarsi dinnanzi alla Commissione esaminatrice, istituita ai sensi degli articoli 147 e 148 della legge regionale, ed in base all'articolo 6 del regolamento di esecuzione.

2. I candidati verranno suddivisi in massimo tre squadre di allievi, ciascuna composta da sei elementi, che saranno accompagnati per tutta la durata del percorso formativo dagli istruttori e dai docenti esperti nelle materie d'insegnamento del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica.

art. 5 modalità e requisiti per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. Ai sensi dell'articolo 4 del regolamento di esecuzione sono ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica i cittadini italiani, o di altro Stato membro dell'Unione Europea, che abbiano raggiunto la maggiore età (non inferiore ad anni diciotto) e siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, conseguito in Italia o in un altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi delle procedure e normative per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero.

2. I requisiti, di cui al precedente comma 1 del presente articolo, devono essere posseduti dal candidato allievo - a pena di esclusione - alla data di presentazione della domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica di cui al successivo articolo 6.

art. 6 domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. La domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, è redatta **sul modello "Allegato A" al presente bando** e deve pervenire a pena di inammissibilità a mezzo **PEC posta elettronica certificata** all'indirizzo collegio@pec.cresp.fvg.it , entro e non oltre il termine ultimo di **quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione** del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.).

2. La domanda di partecipazione, redatta sul modello "Allegato A" al presente bando, è corredata da "dichiarazione sostitutiva di certificazione", resa ai sensi degli articoli 38 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni, comprovanti:

a) la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;

b) il godimento dei diritti civili e politici;

c) la maggiore età (non inferiore ad anni diciotto);

d) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado conseguito in Italia, o in altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi delle procedure e normative per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero.

3. Alla domanda di partecipazione, redatta sul modello "Allegato A" al presente bando, **va allegata a pena di inammissibilità** la seguente documentazione:

a) fotocopia del documento di identità in corso di validità;

b) copia del bollettino di versamento di Euro 50,00 (cinquanta/00), da intestare a nome del Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci, sul conto corrente bancario di seguito indicato, dovute quale "titolo di anticipo" (per l'effettuazione delle prove attitudinali di selezione) sulla quota di iscrizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica:

Banca Intesa San Paolo - Filiale di Azzano Decimo (Pordenone)
Codice C I N : F
Codice A B I : 03069 - Codice C A B : 64781
Conto corrente bancario n. : 463987
Codice IBAN : IT 29 F 03069 64781 100000000400

4. Il "titolo di anticipo" (Euro 50,00) versato per l'effettuazione delle prove attitudinali di selezione, di cui al precedente comma 3., lettera b), del presente articolo, verrà detratto dalla quota d'iscrizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, nei casi previsti dal successivo articolo 9 del presente bando.

5. Il candidato allievo e tenuto ad inoltre allegare alla domanda di partecipazione, redatta sul modello "Allegato A" al presente bando, in via obbligatoria un "curriculum vitae" in formato europeo, nonché può per le finalità di cui al precedente articolo 4, comma 1, del presente bando, una dichiarazione da cui risulti la conoscenza di almeno tre delle materie d'insegnamento, oggetto del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica.

6. I candidati allievi si impegnano a comunicare tempestivamente alla Segreteria del Collegio Regionale, ogni eventuale variazione al contenuto della domanda di partecipazione, liberando il Collegio Regionale stesso, da qualsivoglia responsabilità conseguente all'inesatta o tardiva comunicazione della variazione medesima.

7. L'istruttoria delle domande di partecipazione, pervenute alla Segreteria del Collegio Regionale entro i termini stabiliti ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo, verrà eseguita dal medesimo Collegio Regionale entro i successivi dieci giorni, dalla scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle stesse.

8. In caso di domanda di partecipazione irregolare o incompleta, il Collegio Regionale assegna al candidato allievo un termine, non superiore a dieci giorni, per la regolarizzazione od integrazione della stessa.

9. Ai candidati allievi non ammessi è data opportuna comunicazione dell'esclusione con l'indicazione delle motivazioni.

art. 7 prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. Sono ammessi a partecipare alle prove attitudinali di selezione, per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, i candidati allievi che hanno presentato regolare domanda, ai sensi di quanto previsto al precedente articolo 6, e che risultino essere in possesso dei requisiti richiesti e stabiliti al precedente articolo 5 del presente bando.

2. L'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, è subordinata al superamento delle prove attitudinali di selezione, consistenti in:

a) <u>due prove pratiche di sci</u> - di cui una libera e l'altra obbligata - che vengono eseguite dinnanzi alla Commissione esaminatrice, istituita ai sensi degli articoli 147 e 148 della legge regionale, ed in base all'articolo 6 del regolamento di esecuzione;

b) <u>un colloquio orale conoscitivo</u>, da effettuarsi dinnanzi alla Commissione esaminatrice, diretto a valutare conoscenze, attitudini ed esperienze del candidato allievo, da svolgersi solo in caso di superamento delle due prove pratiche di sci.

3. La "valutazione tecnica" delle capacità di compiere gli esercizi, è effettuata dalla Commissione esaminatrice mediante l'attribuzione di un punteggio, calcolato sulla scorta di quanto previsto dalle norme in materia di progressione tecnica "Sci Italiano 2004", che prevede tre livelli di detta progressione tecnica corrispondenti all' "oro", all' "argento" e al "bronzo"; il candidato allievo, ai fini dell'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, deve raggiungere la "valutazione minima" di 570 punti, corrispondente al raggiungimento del primo livello di progressione tecnica "oro".

4. Il Collegio Regionale rilascia l'attestazione comprovante il superamento con esito positivo delle due prove pratiche di sci, di cui una libera e l'altra obbligata, che costituisce valido documento per la conforme procedura d'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica.

5. Per i soli candidati allievi, che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, di essere già a conoscenza di almeno tre delle materie d'insegnamento oggetto del corso teorico-pratico formativo, viene stabilita da parte della Commissione esaminatrice, per le finalità riportate al precedente articolo 4, comma 1, del presente bando, l'effettuazione - in sede di prove attitudinali di selezione - del colloquio orale conoscitivo diretto a verificare tale conoscenza.

6. Il luogo, la sede, nonché le date e gli orari di svolgimento delle prove attitudinali di selezione, per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice, e opportunamente comunicati al recapito indicato dal candidato allievo nella domanda di partecipazione, almeno 10 giorni prima. In caso di impedimento, per mancanza di neve e/o di insufficiente innevamento, od altresì a causa della chiusura e/o dell'inutilizzabilità degli "impianti sciistici" della località in origine indicata, la Commissione esaminatrice si riserva di variare il luogo, la sede, nonché le date e gli orari di svolgimento delle prove attitudinali di selezione, che potranno essere effettuate anche in un luogo al di fuori del territorio regionale, presso una sede

compatibilmente attrezzata.

7. I candidati allievi devono presentarsi, nel luogo, nella sede, alle date e agli orari comunicati, muniti di un documento d'identità in corso di validità da esibire ai componenti della Commissione esaminatrice, a pena di esclusione dalla partecipazione alle prove attitudinali di selezione.

8. La mancata presentazione alle prove attitudinali di selezione, e quindi la mancata partecipazione alle stesse, equivale al ritiro della domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, con conseguente trattenuta del "titolo di anticipo" di cui al precedente articolo 6, comma 4, lettera b) del presente bando (Euro 50,00).

art. 8 istruttoria finale e formazione della graduatoria di merito per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. I candidati allievi, da ammettere al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, sono utilmente collocati nell'apposita graduatoria di merito stilata dalla Commissione esaminatrice, che tiene conto:

a) del punteggio ottenuto in seguito al superamento delle due prove pratiche di sci, secondo quanto previsto dal precedente articolo 7, comma 2, lettera a) del presente bando, e con le modalità ivi indicate; sono considerati idonei i candidati allievi che abbiano ottenuto un punteggio uguale o superiore a 6,00 (sei);

b) della valutazione ottenuta in seguito al colloquio orale conoscitivo, di cui al precedente articolo 7, comma 2, lettera b) del presente bando; sono considerati idonei i candidati allievi che abbiano ottenuto una valutazione positiva;

c) di quanto dichiarato nel "curriculum vitae" in formato europeo, di cui al precedente articolo 6, comma 6, del presente bando, relativamente ad altri titoli e/o esperienze formative, lavorative, di volontariato e/o di servizi pregressi, di conoscenze e/o capacità tecniche, posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, e che si intendono far valutare per le finalità del presente bando. Tale documentazione verrà quantificata attraverso l'attribuzione di un punteggio in decimi, da applicarsi ai soli candidati allievi idonei, ai sensi delle precedenti lettere a) e b) del presente comma;

d) dell'ulteriore eventuale altra documentazione, fornita in via facoltativa, ed allegata per le finalità del presente bando, a supporto della domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica.

2. In caso di parità di punteggio la Commissione esaminatrice tiene conto dell'ordine cronologico di ricevimento della domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica.

3. Sono considerati non ammessi, al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, i candidati allievi che non abbiano raggiunto alla conclusione delle due prove pratiche di sci, di cui al precedente articolo 7, comma 2, lettera a) del presente bando, un punteggio complessivo uguale o superiore a 6,00 (sei).

4. Sono altresì considerati non ammessi, al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, i candidati allievi che pur avendo raggiunto alla conclusione delle due prove pratiche di sci, di cui al precedente articolo 7, comma 2, lettera a) del presente bando, un punteggio complessivo uguale o superiore a 6,00 (sei), abbiano successivamente riportato una valutazione non positiva nel colloquio orale conoscitivo, di cui al precedente articolo 7, comma 2, lettera b) del presente bando.

5. I candidati allievi, utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma in posizione non ricompresa entro il numero effettivo massimo dei candidati ammissibili, possono partecipare ad una nuova edizione del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica immediatamente successiva a quella indetta con il presente bando, con la facoltà di mantenere salvo il punteggio complessivo già ottenuto nelle prove attitudinali di selezione svolte, risultanti dalla graduatoria di merito di cui al presente articolo.

6. I candidati allievi, ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, sono sottoposti all'accertamento dell'idoneità allo svolgimento di mansioni specifiche da un medico competente, con visita medica disposta a cura e spese del Collegio Regionale.

art. 9 quota d'iscrizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. La quota d'iscrizione, per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, è stabilita in Euro 200,00 (duecento/00) ed è comprensiva del "titolo di anticipo" di cui al precedente articolo 6, comma 4, lettera b) del presente bando (Euro 50,00). Nella quota d'iscrizione è incluso altresì il costo della copertura assicurativa.

2. Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, il candidato allievo è tenuto a versare sul conto corrente bancario intestato al Collegio Regionale, come riportato al precedente articolo 6, comma 4, lettera b) del presente bando, il "saldo" della quota d'iscrizione, di cui al precedente comma 1 del presente articolo, pari ad Euro 150,00 (centocinquanta/00).

3. La quota d'iscrizione, per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, non è comprensiva delle spese per lo ski-pass, il vitto e l'alloggio, che pertanto sono a carico del candidato allievo.

4. In caso di esito positivo delle prove attitudinali di selezione, e conseguente utile collocamento nella graduatoria di merito, entro il numero di candidati allievi effettivamente ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, il "titolo di anticipo" di cui al precedente articolo 6, comma 4, lettera b) del presente bando (Euro 50,00), verrà detratto dalla quota d'iscrizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica.

5. In caso di utile collocamento nella graduatoria di merito (ma in posizione non ricompresa entro il numero massimo dei candidati allievi effettivamente ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, perciò oltre il numero previsto), il "titolo di anticipo" di cui al precedente articolo 6, comma 4, lettera b) del presente bando (Euro 50,00), verrà detratto dalla quota d'iscrizione per l'ammissione ad una nuova edizione - del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica - immediatamente successiva a quella indetta con il presente bando.

6. Il “titolo di anticipo”, di cui al precedente articolo 6, comma 4, lettera b) del presente bando (Euro 50,00), è trattenuto dal Collegio Regionale nei seguenti casi:

a) mancata partecipazione alle prove attitudinali di selezione (salvo casi fortuiti o di forza maggiore);

b) mancato superamento delle prove attitudinali di selezione.

art. 10 luogo, sede, date ed orari di svolgimento del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica

1. Il corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica si svolgerà in una località del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (considerata quale “polo sciistico regionale”), dotata di una sede adeguatamente attrezzata.

2. In caso di impedimento, per mancanza di neve e/o di insufficiente innevamento, od altresì a causa della chiusura e/o dell’inutilizzabilità degli “impianti sciistici” della località in origine indicata, il corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica sarà effettuato in un luogo al di fuori del territorio regionale, presso una sede compatibilmente attrezzata.

3. Il luogo, la sede, nonché le date e gli orari di svolgimento del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice, e saranno opportunamente comunicati ai singoli candidati allievi effettivamente ammessi al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, tramite contatto telefonico o con altri mezzi ritenuti idonei, al recapito indicato dai candidati allievi nelle domande di partecipazione, di cui al precedente articolo 6 del presente bando.

4. I candidati allievi devono presentarsi, nel luogo, nella sede, alle date e agli orari comunicati, muniti di un documento di identità in corso di validità da esibire ai componenti della Commissione esaminatrice, pena l’esclusione dalla partecipazione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica.

art. 11 modalità e requisiti per il superamento dell’esame finale per il conseguimento dell’abilitazione tecnica all’esercizio dell’attività professionale

1. All’esame finale, per il conseguimento dell’abilitazione tecnica all’esercizio dell’attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di “Soccorritore”, sono ammessi i candidati allievi che hanno partecipato regolarmente al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, con la frequenza di almeno il novanta per cento delle ore complessive di durata del corso medesimo.

2. L’esame finale, per il conseguimento dell’abilitazione tecnica all’esercizio dell’attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di “Soccorritore”, è articolato in una prova pratica, in una prova scritta ed in un colloquio orale, aventi ad oggetto le materie d’insegnamento del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, di cui al precedente articolo 3 del presente bando, e si svolge dinnanzi alla Commissione esaminatrice, istituita ai sensi degli articoli 147 e 148 della legge regionale, ed in base all’articolo 6 del regolamento di esecuzione.

3. Per la valutazione della prova pratica, della prova scritta e del colloquio orale, la Commissione esaminatrice assegna una votazione da 0 a 10 punti. Il punteggio minimo, per considerare ogni singola prova superata, è stabilita in 6,00 (sei) punti, che nel caso della prova pratica risulta dalla media delle votazioni attribuite dai commissari d'esame.

4. La Commissione esaminatrice formula altresì un giudizio complessivo sui singoli candidati allievi, espresso dagli istruttori e dai docenti del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, attribuendo un punteggio variabile (da -0,5 a +0,5), che tiene conto del comportamento durante la frequenza e lo svolgimento delle lezioni d'insegnamento teorico-pratiche del percorso formativo. Il punteggio viene sommato alla votazione finale, ottenuta dalla media dei punteggi attribuiti nelle tre prove d'esame già eseguite.

5. L'esame finale si intende superato nel caso in cui sussistano **congiuntamente** i tre seguenti requisiti:

a) la votazione finale ottenuta dalla media dei punteggi (a cui si aggiunge il giudizio complessivo, di cui al precedente comma 4 del presente articolo), sia pari o superiore a 6,00 (sei) punti;

b) sussista la sufficienza in almeno due delle tre prove d'esame;

c) non sussista alcuna grave insufficienza (voto inferiore a 5,00 punti).

6. La Commissione esaminatrice predispone un elenco finale, recante le valutazioni dei singoli candidati allievi che hanno partecipato e frequentato il corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, nonché l'evidenza dei soggetti non ammessi e rinunciatari.

7. Ai candidati allievi che superano l'esame finale del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, viene rilasciato un attestato di abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di "Soccorritore", utile ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale regionale di cui all'articolo 145 della legge regionale. Per tale iscrizione è necessario presentare apposita richiesta alla Segreteria del Collegio Regionale.

8. Ai candidati allievi che non hanno superato l'esame finale del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, viene comunque rilasciato un attestato di frequenza, non idoneo ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale regionale.

art. 12 informativa sul trattamento dei dati personali

1. Si informa, con riferimento al Decreto Legislativo n.196/2003 aggiornato al Decreto Legislativo n.101/2018, che in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone ed altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si rimanda alla <<informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679 >> adottata dal soggetto gestore, che si allega "Allegato B" al presente bando.

("Allegato A")

(Si prega di scrivere in modo chiaro e possibilmente in stampatello)

Spettabile
Segreteria del Collegio Regionale degli
Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci
Via Rovigno n. 5
34145 - T R I E S T E

Oggetto: **Domanda di partecipazione alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di "Soccorritore" per l'annualità 2022.**

Il/La sottoscritto/a ______________________________
(cognome e nome)

nato/a a ______________________ prov. (____) il ______________________
(luogo o località di nascita) *(sigla)* *(gg – mm – aa)*

e residente a ______________________________ prov. (_____)
(Comune, luogo o località di residenza compreso il codice di avviamento postale) *(sigla)*

in ______________________________ .
(indicare l'indirizzo completo - Via o Piazza e numero civico)

C H I E D E

di poter partecipare alle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di "Soccorritore" per l'annualità 2022.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 38 e 46 del medesimo Decreto, con finalità di "Dichiarazione sostitutiva di certificazione",

D I C H I A R A

(fra più ipotesi, barrare quella di proprio interesse)

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;

in alternativa:

- *(per i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea)* di essere in possesso della cittadinanza del seguente

Stato membro dell'Unione Europea : ______________________________ ;
(indicare lo Stato membro)

2. di godere dei diritti civili e politici in : ______________________________ ;
(indicare lo Stato di appartenenza o di provenienza)

3. di essere in possesso del seguente titolo di studio *(non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado conseguito in Italia, o in altro Stato membro dell'Unione Europea ai sensi delle procedure e normative per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero) :*

____
(indicare in modo chiaro e completo il titolo di studio posseduto)

conseguito in data ______________ presso ______________________________
(gg – mm – aa) *(indicare denominazione e sede dell'Istituto/Scuola in modo completo)*

______________________________ ;

4. di aver preso conoscenza delle disposizioni contenute nel "Bando di indizione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figura professionale di "Soccorritore" per l'annualità 2022" ;

5. di aver preso conoscenza, in particolare, delle modalità e dei requisiti per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, di cui all'articolo 5 del "Bando di indizione", e dei criteri relativi al superamento delle prove attitudinali di selezione per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, di cui agli articoli 7 e 8 del medesimo "Bando di indizione" ;

6. di aver preso conoscenza, inoltre, dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel "Bando di indizione" per l'ammissione al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica, e di prestare il proprio consenso al trattamento dei medesimi dati personali ;

7. di indicare il seguente indirizzo quale recapito per la ricezione di ogni comunicazione relativa al corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica :

SIG. / SIG.RA ____

VIA / PIAZZA ______________________________ N. _______ C.A.P. ___________

COMUNE / LOCALITÀ ______________________________ PROV. _________

TELEFONO FISSO E/O CELLULARE ______________________________

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (e-mail) ______________________________

A L L E G A

(barrare gli allegati effettivi)

○ Fotocopia del documento di identità in corso di validità ;
(articolo 6, comma 3, lettera a), del "Bando di indizione").

○ Copia del bollettino di versamento - di Euro 50,00 (cinquanta/00) - sul conto corrente bancario intestato a nome del Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci, dovute quale "titolo di anticipo" (per l'effettuazione delle prove attitudinali di selezione) ;
(articolo 6, comma 3, lettera b), del "Bando di indizione").

○ (*obbligatorio*) "Curriculum vitae" in formato europeo, datato e sottoscritto ;
(articolo 6, comma 5, ed articolo 8, comma 1, lettera c), del "Bando di indizione").

○ (*facoltativo*) Dichiarazione datata e sottoscritta da cui risulti la conoscenza di almeno tre delle materie d'insegnamento, oggetto del corso teorico-pratico formativo di abilitazione tecnica ;
(articolo 4, comma 1; articolo 6, comma 5, ed articolo 7, comma 5, del "Bando di indizione").

○ ____

(ulteriore eventuale altra documentazione - per le finalità del bando di indizione - che si deve o che si intende allegare)

____

____

______________________ ______________________

(luogo e data) *(firma per esteso e leggibile, da non autenticare)*

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- 2/2 -

("Allegato B")

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci (CReSP), rappresentata dal Presidente Renato Pujatti, Via Friuli n.12, 33170 Pordenone (PN), tel: +39 335 6008560 e-mail: pujatti.renato@gmail.com PEC: collegio@pec.cresp.fvg.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è Renato Pujatti, Via Friuli n.12, 33170 Pordenone (PN), tel: +39 335 6008560 e-mail: pujatti.renato@gmail.com PEC: collegio@pec.cresp.fvg.it.

3. il Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci (CReSP) è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

4. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura in oggetto.

5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

6. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

7. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.

8. I dati personali vengono conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

9. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679:
- accesso ai dati personali;
- rettifica o cancellazione degli stessi;
- limitazione o opposizione al loro trattamento;
- portabilità dei dati.

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali. In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

22_39_1_DDS_VAL AMB_4639_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 settembre 2022, n. 4639

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 2 di cui al decreto SVA numero 447 dd. 3 febbraio 2022. (SCR/1889). Proponente: Servizio difesa del suolo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;
VISTA la D.G.R. 568 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;
VISTO il decreto del direttore n. 447 dd. 03 febbraio 2022 e le condizioni ambientali ivi previste;
VISTA l'istanza pervenuta in data 02 agosto 2022, presentata dal Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n. 1 e 2 contenute nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;
VISTA la nota prot. SVA/45699/SCR/1889 dd. 08 agosto 2022 con la quale - ai sensi della L.R. 7/2000 e della D.G.R. 1361 dd. 3 settembre 2021 - è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento ed è stato richiesto all'Ente Tutela Patrimonio Ittico l'espressione di un parere in ordine alla corretta ottemperanza delle predette condizioni ambientali;
VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;
PRESO ATTO dei contenuti del parere pervenuto da parte dell'E.T.P.I. con nota prot. 3114 del 12 agosto 2022;
PRESO ATTO che con nota prot. 46898 del 12 agosto 2022 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 26 agosto 2022 e che a tal fine il procedimento è stato sospeso per la tempistica necessaria all'invio delle predette integrazioni;
PRESO ATTO altresì dei contenuti del parere di ETPI sulla documentazione integrativa di cui alla nota prot. 3344 del 7 settembre 2022;
RITENUTO, per le considerazioni e motivazioni di seguito riportate:
- in relazione alla condizione ambientale numero 1 il piano di monitoraggio per la verifica degli effetti dell'intervento sul corso d'acqua e sull'area umida posta a monte dell'intervento è stato revisionato tenendo debitamente in conto quanto proposto da ETPI all'interno della nota prot. 391 del 1 febbraio 2022, come confermato dallo stesso ETPI con la precitata nota prot. 3344 del 7 settembre 2022;
- in relazione alla condizione ambientale numero 2, è stato correttamente predisposto un documento di recepimento e descrizione delle indicazioni operative - proposte da ETPI con nota prot. 391 del 1 febbraio 2022 - funzionali a contenere gli impatti dell'intervento in fase realizzativa;

che le condizioni ambientali siano state correttamente ottemperate;
RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n. 1 e 2 del decreto n. 447 dd. 03 febbraio 2022, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021;
Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla

notifica del presente atto.

Trieste, 13 settembre 2022

SPANGHERO

22_39_1_DDS_VAL AMB_4742_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 settembre 2022, n. 4742

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto denominato Galileo per la realizzazione di modifiche impiantistiche per l'incremento della capacità produttiva dell'insediamento industriale Spin di Torviscosa in Comune di Torviscosa. Proponente: Spin Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la domanda pervenuta in data 08 luglio 2022 presentata da SPIN S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/40159/SCR/1914 dd. 12 luglio 2022, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Torviscosa, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA FVG e al CAFC Spa;
PRESO ATTO che con nota prot. n. 24463 del 04 agosto 2022, sono pervenute alcune considerazioni da parte di ARPA FVG relative al progetto in oggetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 07 settembre 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/26/2022 del 14 settembre 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- gli interventi previsti per l'aumento della produzione dell'impianto esistente non modificano in maniera significativa gli impatti attuali;
- gli impatti non significativi della fase di cantiere;
- la modifica non significativa degli impatti nella fase di esercizio;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA FVG e al CAFC Spa;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto denominato Galileo per la realizzazione di modifiche impiantistiche per l'incremento della capacità produttiva dell'insediamento industriale Spin di Torviscosa

in Comune di Torviscosa - presentato da SPIN S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La SPIN S.p.A. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Torviscosa, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA FVG e al CAFC Spa.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 19 settembre 2022

SPANGHERO

22_39_1_DDS_VAL AMB_4743_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 settembre 2022, n. 4743

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante dell'Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in strada della Rosandra, nei Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle. (SCR/1912). Proponente: Metfer Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la domanda pervenuta in data 15 giugno 2022 presentata da Metfer s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/35435/SCR/1911 dd. 20 giugno 2022, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Trieste, al Comune di San Dorligo della Valle, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilita' sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 42279/P del 22 luglio 2022 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 12 agosto 2022;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. 21892 del 14 luglio 2022, alcune osservazioni da parte di Arpa in relazione ai possibili impatti da rumore conseguenti alla messa in esercizio della variante in progetto. Viene proposta una condizione ambientale;
- con nota prot. 41864 del 20 luglio 2022, parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati in cui viene evidenziata l'assenza di vincoli di natura escludente relativamente ai CLIR. Non vengono segnalati aspetti ostativi all'accoglimento dell'istanza per il rilascio della successiva autorizzazione;
- con nota prot. 506798 del 20 luglio 2022, alcune osservazioni da parte di ANAS non direttamente correlabili a problematiche di natura ambientale ma più propriamente afferibili al successivo procedimento

autorizzativo;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 07 settembre 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
RITENUTO opportuno precisare che, a rigor di norma, dovrebbe essere oggetto di valutazione in ambito VIA unicamente la modifica in incremento prevista per l'attività R4 (attualmente esercita principalmente sui rifiuti uscenti dalla attività R12 svolta sui rottami ferrosi e non) che, attenendosi a quanto rappresentato dal proponente nella documentazione trasmessa, si sostanzia in circa 500t/anno, risultando pertanto assolutamente irrilevante da un punto di vista degli impatti ambientali. L'analisi svolta nell'ambito del procedimento in oggetto, a titolo cautelativo, ha comunque tenuto conto anche degli impatti ambientali correlati alla variazione in aumento delle attività R13 ed R12 (non contemplate nelle categorie progettuali di allegato III e IV alla parte seconda del d.lgs. 152/06);
VISTO il parere n. SCR/25/2022 del 14 settembre 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle seguenti considerazioni e valutazioni sugli impatti ambientali del progetto:
A) impatti positivi
- Si rilevano impatti positivi a carico della componente assetto territoriale in termini di: "Consolidamento di infrastrutture esistenti (+)" e "Miglioramento della offerta di servizi (+)".

B) impatti negativi
- Si ritiene ragionevole che le variazioni di impatto sulla componente aria in termini di "Contributi all'inquinamento atmosferico locale di macro e micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali" e "Inquinamento atmosferico da sostanze inquinanti provenienti da sorgenti diffuse" siano di poco rilievo e non tali da determinare problematiche di natura ambientale sulla componente medesima. In sede di integrazioni il proponente ha infatti fornito sufficienti considerazioni per valutare trascurabile la variazione del carico emissivo complessivo di inquinanti in aria indotto dalle sorgenti diffuse e convogliate presenti in impianto e conseguentemente di basso rilievo l'impatto a carico della componente aria. Pur in assenza di una analisi modellistica di diffusione degli inquinanti in aria con valutazione degli effetti in termini di variazione della concentrazione di inquinanti sulla componente atmosferica, si rileva che:
    - vi sarà una riduzione degli impatti indotti in aria per effetto della attività di taglio ossipropanico, posto che la variante proposta prevede di decrementare il quantitativo di rifiuti metallici in ingresso all'impianto sottoposti a tale lavorazione;
    - permarrà verosimilmente invariato l'impatto inizialmente stimato sulla componente aria legato al funzionamento del trituratore mobile Hammel, tenuto conto anche delle misure di mitigazione previste (di effettiva grande efficacia nell'abbattere in maniera considerevole il carico emissivo di polveri in uscita alla fase di triturazione);
    - viene previsto un limitato aumento di utilizzo del mulino per la macinazione dei cavi (dalle attuali 5 ore/giorno alle future 6 ore/giorno) comunque dotato di sistema di abbattimento delle polveri emesse.

Un tanto lascia in effetti presagire un incremento di basso rilievo del carico emissivo complessivo di polveri emesse in ambiente esterno, non tale da determinare variazioni di impatto di rilievo sulla componente atmosferica.
- Non si rilevano né sono state evidenziate in corso di procedimento variazioni sostanziali in relazione al rischio di inquinamento del suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee. Tali rischi vengono di fatto scongiurati o comunque adeguatamente ridotti, tramite: una attenta gestione interna delle fasi di accettazione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti; opportuni protocolli di intervento in caso di emergenze, rotture, guasti; corretta manutenzione del set impiantistico; corretta gestione delle acque meteoriche. A tal riguardo va preso atto come l'impianto sia già oggi dotato di adeguati dispositivi e sistemi gestionali funzionali a scongiurare l'insorgenza di eventuali problematiche di rilievo a carico delle predette componenti ambientali. Gli impatti a carico delle componenti acque sotterranee, acque superficiali e suolo e sottosuolo si ritiene possano permanere pertanto sostanzialmente invariati rispetto allo stato di fatto laddove, si intende, vengano adottate tutte le misure tecnico/gestionali e di controllo attualmente operate in impianto. La tipologia di rifiuti in ingresso all'impianto rimane difatti invariata così come le superfici (comunque pavimentate e dotate di sistema di captazione, convogliamento e trattamento delle acque meteoriche) utilizzate per lo svolgimento delle attività di stoccaggio e trattamento.
- Analogamente limitati - in forza delle predette considerazioni sugli impatti a carico della componente aria, suolo e sottosuolo, acque superficiali e sotterranee - si ritiene siano gli impatti incrementali sulla componente "salute e benessere" in termini di "Induzione di vie critiche coinvolgenti rifiuti ed, in generale, sostanze pericolose e scarsamente controllabili" e "Rischi di innesco di vie critiche per la salute umana e l'ambiente biotico in generale legati a incidenti con fuoriuscite eccezionali da automezzi di sostanze pericolose";

- Per quanto attiene all'impatto: "Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato" sulla componente "assetto territoriale" va evidenziato che il proponente ha sviluppato un adeguato approfondimento in sede di integrazioni, revisionando in maniera decisamente più puntuale le stime inizialmente effettuate all'interno dello studio preliminare ambientale. Si tratta evidentemente dell'impatto più rilevante correlato alla variante richiesta. I dati e le analisi fornite nella documentazione integrativa, unitamente al fatto che:
  - i Comuni interessati in corso di procedimento (comune di Trieste e san Dorligo della valle);
  - il Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilita' sostenibile (coinvolto in forma collaborativa per segnalare eventuali problematiche di impatto sul sistema viario);

non hanno evidenziato criticità di sorta a carico della rete viaria locale e regionale imputabili al traffico aggiuntivo indotto dalla variante in argomento, portano a ritenere l'impatto in argomento sostenibile. Va altresì evidenziato quanto segue:
  - logisticamente l'impianto si colloca non distante da arterie stradali a elevato flusso veicolare. Le strade locali sono interessate, per quanto dichiarato dal proponente, in maniera marginale;
  - l'attività si inserisce in un contesto (smaltimento e recupero di rifiuti) in cui il flusso complessivo di veicoli trasportanti rifiuti sul territorio di interesse risulta fortemente dipendente dal quantitativo complessivo di rifiuti prodotti (che è fattore non dipendente ovviamente dalla singola ditta proponente di una data attività di recupero/smaltimento). Il numero complessivo di tonnellate di rifiuto circolante sul territorio regionale è di fatto indipendente dalla singola attività di recupero/smaltimento;
  - la collocazione sul territorio - ovvero gli eventuali problemi logistici correlati all'impatto complessivo del traffico sulla rete viaria - degli impianti di recupero/smaltimento operanti su una data categoria e tipologia di rifiuti speciali, la massima potenzialità autorizzabile degli stessi, la quantificazione della produzione complessiva dei rifiuti a scala provinciale e regionale etc etc sono materia di valutazione della sfera pianifiatoria, non certo progettuale. A tal riguardo, non si rilevano particolari controindicazione nei piani di settore per l'attività in argomento, sia in termini di potenzialità complessiva sia in termini di collocazione territoriale. Il servizio disciplina gestiore rifiuti e siti inquinati non ha segnalato controindicazioni alla variante in argomento, in rapporto alle previsioni pianificatorie in materia di rifiuti;
- Per quanto attiene agli impatti sulla componente rumore legati alle varianti richieste, ci si conforma a quanto evidenziato da ARPA nel parere pervenuto in corso di procedimento. Va evidenziato che il proponente, su esplicita richiesta del Servizio valutazioni ambientali, nella documentazione integrativa si è formalmente impegnato a: "recepire quanto richiesto da A.R.P.A. - F.V.G. con uno specifico documento che verrà allegato all'istanza autorizzativa, in cui verranno definite con precisione: le modalità di effettuazione della campagna di rilievi fonometrici e di verifica della sostenibilità, in fase di esercizio, dell'impatto acustico". Un tanto rende superflua l'imposizione di una specifica condizione ambientale che ribadirebbe semplicemente quanto dal proponente già dichiarato nella documentazione integrativa di progetto.

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilita' sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante dell'Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in strada della Rosandra, s.n., nei Comuni di Trieste e San Dorlitgo della Valle - presentato da Metfer s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Metfer s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Trieste, al Comune di San Dorligo della Valle,

al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilita' sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 19 settembre 2022

SPANGHERO

22_39_1_DDS_VAL AMB_4744_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 settembre 2022, n. 4744

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto fotovoltaico di potenza da 8,5 MW denominato "Paparotti" da realizzarsi nel Comune di Udine. (SCR/1911). Proponente: Fineuro Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la domanda pervenuta in data 10 giugno 2022 presentata da FINEURO Srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/34588/SCR/1911 dd. 15 giugno 2022, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Udine, al Consorzio di Bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 41307/P del 18/07/22 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 02/08/22;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 24158 del 5 luglio 2022, parere da parte di ARPA FVG con osservazioni riguardanti l'approvvigionamento delle essenze da vivai locali e l'astensione dell'uso di pesticidi e diserbanti;
- con nota prot. n. 40860 del 15 luglio 2022, parere da parte del Consorzio di bonifica pianura friulana con osservazioni riguardanti gli impatti generati del progetto sul vicino canale denominato Santa Maria, in particolare riguardo gli aspetti idraulici e gli atti autorizzativi necessari;
- con nota prot. n. 47160 del 16 agosto 2022, parere da parte di Legambiente arrivato dopo la scadenza del termine per l'invio dei pareri, con osservazioni riguardo: una diversa distribuzione dei tracker, gestione e cura del suolo al fine di conservarne la fertilità, altezza massima degli arbusti della fascia di mascheramento e assegnazione al Comune di Udine di una quota parte dell'energia prodotta a titolo di compensazione;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 05 settembre 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/24/2022 del 14 settembre 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- la localizzazione in zone con servitù di passaggio e non prossime a centri abitati;

- la limitata durata ed i conseguenti ridotti impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- il bilancio tra i contenuti impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Consorzio di Bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto fotovoltaico di potenza da 8,5 MW denominato "Paparotti" da realizzarsi nel Comune di Udine - presentato da FINEURO Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La FINEURO Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Udine, al Consorzio di Bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 19 settembre 2022

SPANGHERO

22_39_1_DDS_VAL AMB_4745_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 settembre 2022, n. 4745

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito di Pocenia, via Locatelli n. 26. (SCR/1907). Proponente: Execo Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la domanda pervenuta in data 29 aprile 2022 presentata da Execo S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/25697/SCR/1907 dd. 04 maggio 2022, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pocenia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e

sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 32566/P del 07 giugno 2022 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 26 luglio 2022;
CONSTATATO che sono pervenuti i seguenti pareri relativi al progetto da parte degli Enti:
- Comune di Muzzana del Turgnano, nota prot. n° 3771 del 31 maggio 2022 di invio della deliberazione della Giunta Comunale n° 56 del 30 maggio 2022 di espressione di parere negativo per carenza documentale elencata in vari punti;
- Comune di Pocenia, note:
- prot. n. 3564 del 1 giugno 2022 di invio della deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 1 giugno 2022 con osservazioni e individuazione di carenze documentali;
- prot. n. 3570 del 1 giugno 2022 di invio delle osservazioni dell'Avv. Caturani, già pervenute al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 3569 del 1 giugno 2022 di invio delle osservazioni già pervenute al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 3596 del 3 giugno 2022 di invio delle osservazioni già pervenute al Servizio valutazioni ambientali, tranne le osservazioni di Poli Francesca e Cinetto Elisa (Prot. del Comune n.13-2022-3505);
- prot. n. 3599 del 3 giugno 2022 di invio delle osservazioni già pervenute al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 3598 del 3 giugno 2022 di invio della deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 3 giugno 2022 di riconferma dei contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 1 giugno 2022;
- prot. n. 3597 del 3 giugno 2022 di invio delle osservazioni già pervenute al Servizio valutazioni ambientali, tranne le osservazioni di Betto Simone (Prot. del Comune n.28-2022-3577);
- prot. n. 3651 del 6 giugno 2022 di invio delle osservazioni già pervenute al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 4840 del 25 luglio 2022 di invio della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20 luglio 2022 di riconferma dei contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 1 giugno 2022 ed espressione di parere non favorevole;
- prot. n. 5207 del 10 agosto 2022 di rinvio della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20 luglio 2022 di riconferma dei contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 1 giugno 2022 ed espressione di parere non favorevole;
- prot. n. 5494 del 24 agosto 2022 di invio delle osservazioni del Comitato per la Vita del Friuli Rurale (Prot. comunale n.5468 del 23 agosto 2022);
- prot. n. 5517 del 25 agosto 2022 di invio della deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 24 agosto 2022 di osservazioni in merito alle integrazioni ed espressione di parere non favorevole;
- prot. n. 5604 del 30 agosto 2022 di invio del parere dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prot.n. 136096 del 29 agosto 2022, che ritiene il progetto sia da assoggettare alla procedura di VIA in quanto la documentazione è carente dal punto di vista delle ricadute derivanti da polveri e odori;
- ARPA FVG, nota prot. 15902 del 27 maggio 2022 di richiesta integrazioni e nota prot. n° 26461 del 25 agosto 2022 che evidenzia non corrispondenza con i risultati ottenuti dal CRMA in termini di diffusione di polveri (sovrastimate dal proponente) e di emissioni odorigene (sottostimate dal proponente), ritenendo necessario un approfondimento;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, nota prot. n. 50014 del 1 settembre 2022 parere di competenza in merito ai CLIR;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei Cittadini:
- prot. n. 30390 dd. 26/05/2022, Consigliere comunale del Comune di Muzzana del Turgnano, Roberto Plati, inviata anche via mail il 26 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 30398 dd. 26/05/2022, Modine CIS Italy S.r.l., inviata anche via mail il 26 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 30520, prot. n. 30522 e prot. n. 30529 dd. 26/05/2022, Zuliani Carlo e Isidoro, inviate anche via mail il 27 maggio al Presidente della Regione ed al Presidente del Consiglio regionale;
- prot. n. 30553 dd. 26/05/2022, avv. Fabrizio Panella, legale rappresentante di Aldevis Tibaldi per Comitato per la Vita del Friuli Rurale, anche in copia cartacea al dott. Gianni Mighetti e osservazioni protocollate in Comune di Pocenia il 23 agosto 2022, inviate dal Comune con nota prot. n. 5494 del 24 agosto 2022, inoltre con nota prot. n. 34776 del 16 giugno 2022 il comitato inviava una diffida a procedere con l'iter procedimentale;
- prot. n. 30636 dd. 27/05/2022, Debora Furlan capogruppo consiliare Impegno per il futuro, firmato anche da Eva Buttò e Maurizio Lodola, presentazione raccolta firme per impedire la messa in funzione dell'impianto;
- prot. n. 30899 dd. 30/05/2022, Lant Luigi, inviata anche via mail il 28 maggio al Servizio valutazioni ambientali
- prot. n. 30903 dd. 30/05/2022, Lant Ornella, inviata anche via mail il 26 maggio al Servizio valutazioni

ambientali da parte di Lant Luigi;
- prot. n. 30968 dd. 30/05/2022, Luca Costa;
- prot. n. 30973 dd. 30/05/2022, Macelleria Bertuzzi, Bertuzzi Gianni e Lodovica = mail del 27 maggio al Servizio valutazioni ambientali
- prot. n. 30971 dd. 30/05/2022, Agnese Zanetti -Golem Control Studio;
- prot. n. 30978 dd. 30/05/2022, avv. Cesare Caturani per conto di COM S.r.l., osservazioni con allegati inerenti alla Ditta COM S.r.l.;
- prot. n. 31425 dd. 31/05/2022, protocollo mail al Servizio valutazione ambientale del 27 maggio e prot. n. 32204 dd. 06/06/2022 protocollo mail al Servizio valutazioni ambientali del 31 maggio, Mauro Trevisani;
- prot. n. 31428 dd. 31/05/2022, protocollo mail al Servizio valutazioni ambientali del 27 maggio, Zanetti Giovanni e Maddalena Deana;
- prot. n. 31436 dd. 31/05/2022, protocollo mail al Servizio valutazioni ambientali del 29 maggio d parte di Elisa Trevisan, firmato anche da Laura Marcuzzi, Claudio Brunetti, Andrea Brunetti, Lucia Nardini, Roberto Vignaduzzo, Bruna Braida, Lievore Emanuela, Lena Pasquale, Fagarazzi Romano, Sabrina Zentilini, Ilaria Lena, Jole Fattoretto, Marcello Gentilini, Ivano Zentilini, Christina Zentilini, Ivaldi Luciano Bidin, Elvis Brunetti;
- prot. n. 31443 dd. 31/05/2022, protocollo mail al Servizio valutazioni ambientali del 30 maggio, Saccomanno Barbara;
- prot. n. 31700 dd. 01/06/2022, Bertossi Matteo, Bertossi Mario, Degano Gioia;
- prot. n. 31887 dd. 03/06/2022, Cristian Sergo, Consigliere regionale, inviata anche via mail il 1 giugno al Servizio valutazioni ambientali e nota prot. n. 48938 del 26 agosto 2022, protocollo mail del 25 agosto 2022 al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 31889 dd. 03/06/2022, Gian Carlo Pastorutti;
- prot. n. 32125 dd. 06/06/2022, Zanetti Rosalia, inviato anche via a mail il 3 giugno al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 32283 dd. 06/06/2022 protocollo mail al Servizio valutazioni ambientali del 1 giugno inviata da Irene Scaini, Irene Scaini, Sandra Benedetti;
- prot. n. 32285 dd. 06/06/2022, protocollo mail al Servizio valutazioni ambientali del 1 giugno, Alice Ujcic;
- prot. n. 32288 dd. 06/06/2022, protocollo mail al Servizio valutazioni ambientali del 3 giugno, Zentilini Ivano, Rubenzer Zentilini Christina;
- prot. n. 32093 dd. 03/06/2022, Comune Pocenia invio osservazioni di Betto Simone (Prot. Comune 28-2022-3577;

Osservazioni prestampato:
- prot. n. 30896 dd. 30/05/2022, Brunetti Andrea, protocollo mail del 28 maggio al Servizio valutazioni ambientali, inviato da Nardini Lucia;
- prot. n. 30897 dd. 30/05/2022, Nardini Lucia, protocollo mail del 28 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 30909 dd. 30/05/2022, Brunetti Susan, Brunetti Marco, Purasosta Loredana, protocollo mail del 29 maggio al Servizio valutazioni ambientali, inviata da Brunetti Susan;
- prot. n. 31415 dd. 31/05/2022, Ennio Nicoletto, protocollo mail del 27 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 31419 dd. 31/05/2022, Facchin Micaela, protocollo mail del 27 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 31430 dd. 31/05/2022, Ombretta Zaccolo, protocollo mail del 29 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 31431 dd. 31/05/2022, Bortolutti Andrea, protocollo mail del 29 maggio al Servizio valutazioni ambientali, inviato da Ombretta Zaccolo;
- prot. n. 31440 dd. 31/05/2022, Desi Visentin, protocollo mail del 29 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 31446 dd. 31/05/2022, Neri Simone, protocollo mail del 30 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 31637 dd. 01/06/2022, Scussolin Tamara, De Villa Gotter Ornella, Yrai Ivet, Raimondo Maurizio, Di Picco, Sabrina Ferrazzo, Buffin Roberta, Cescon, Sabrina Tonello, Fegrin Antonella, protocollo mail del 30 maggio al Servizio valutazioni ambientali inviato da Susan Brunetti;
- prot. n. 31640 dd. 01/06/2022, Lisa Pericoli, protocollo mail del 27 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 31642 dd. 01/06/2022, Franceschinis Nadia, Matteo Falconieri, Giulio Eliana, Mariuzzo Katia, Odorico Matteo, Burlina Loretta, Brunetti Dino, protocollo mail del 31 maggio al Servizio valutazioni ambientali da parte Brunetti Susan;

- prot. n. 31888 dd. 03/06/2022, Banini Nicolas, Pasqual, Parussanta Annamaria, Ennio Costantini, Havera, Harcen Donatella, Delussu, protocollo mail del 1 giugno al Servizio valutazioni ambientali da parte Brunetti Susan;
- prot. n. 31890 dd. 03/06/2022, Palmiero Amalia e Carmine Vastano inviata anche via mail il 1 giugno al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 32201 dd. 06/06/2022, Ievoli Mariagrazia, protocollo mail del 31 maggio al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 32282 dd. 06/06/2022, Noemi Domeneghini, protocollo mail del 1 giugno al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 32284 dd. 06/06/2022, Brichese Sabrina, protocollo mail del 1 giugno al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 32286 dd. 06/06/2022, Iusso Angela, protocollo mail del 1 giugno al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 32287 dd. 06/06/2022, Giulia Cristofoli, protocollo mail del 1 giugno al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 32289 dd. 06/06/2022, Francescutti Massimo, protocollo mail del 4 giugno al Servizio valutazioni ambientali;
- prot. n. 32071 dd. 03/06/2022, Comune Pocenia invio osservazioni Poli Francesca e Cinetto Elisa (Prot. Comunale 13-2022-3505)
- prot. n. 33155 dd. 09/06/2022, Venier Daniela, protocollo mail del 9 giugno al Servizio valutazioni ambientali;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 14 settembre 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/23/2022 del 14 settembre 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale risulta che la Commissione ha preso atto degli elaborati progettuali e delle dichiarazioni del proponente in merito alle modalità di realizzazione, esercizio delle opere in progetto e considerati i pareri espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento e le osservazioni pervenute, ha ritenuto che le potenziali interferenze sulla viabilità interessata dal traffico indotto e la discrepanza dei valori della modellistica presentata, specie per quanto riguarda l'impatto odorigeno, rispetto ai valori ricavati dall'ARPA, non consentano una compiuta analisi e valutazione degli impatti del progetto presentato;
RILEVATO che la Commissione VIA ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 per approfondire tali tematiche a seguito della predisposizione di un progetto definitivo che comporta dettagliate informazioni sulle modalità di gestione dei rifiuti all'interno dell'area e nel contempo consente di analizzare e valutare anche alternative progettuali, gestionali e localizzative confrontando le stesse e altresì valutare la tematica salute pubblica;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che -
- visti i pareri pervenuti, in particolare dell'ARPA FVG e dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (Enti competenti ad esprimersi nelle materie emissione in atmosfera e salute pubblica), nonché delle varie osservazioni dei cittadini riguardanti le stesse tematiche;
- considerate le problematiche evidenziate in particolare in relazione ai potenziali impatti odorigeni, alle emissioni in atmosfera ed alle interferenze con la viabilità interessata dai mezzi dell'impianto;
- il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006, in quanto la verifica attivata, allo scopo di valutare gli impatti, rileva che il progetto può generare impatti significativi negativi sulle componenti ambientali aria e salute pubblica, tenuto conto dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e che risulta pertanto necessario approfondire tali tematiche in sede di valutazione di impatto ambientale, procedimento che prevede la predisposizione di un progetto definitivo e quindi dettagliate informazioni sulle modalità di gestione dei rifiuti all'interno dell'area e nel contempo consente di analizzare e valutare anche alternative progettuali, gestionali e localizzative confrontando le stesse e altresì valutare la tematica salute pubblica;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito di Pocenia, via Locatelli n. 26 - presentato dalla Execo S.r.l. - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla D.Lgs. 152/2006;

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pocenia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 19 settembre 2022

SPANGHERO

22_39_1_DDS_VALOR QUAL PROD_12859_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 15 settembre 2022, n. 12859

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 31, comma 10. Aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare l'articolo 31, comma 10, il quale prevede che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 37 della medesima legge, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante procedura che ne comporta la pubblicazione;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720, di approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", in attuazione della normativa vigente;
VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del 13 settembre 2013, n. 1929, con cui è stato istituito l'elenco regionale delle menzioni "vigna", da ultimo aggiornato con decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 6263 del 14 settembre 2021;
CONSIDERATO che l'elenco regionale delle menzioni "vigna" è annualmente aggiornato entro il 15 settembre di ogni anno, in base alle istanze pervenute;
PRESO ATTO nei termini previsti sono pervenute agli uffici della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche dieci istanze di iscrizione delle menzioni vigna all'elenco positivo regionale, di cui una non accoglibile per carenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente;
RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720;
RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTE la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574 di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. In attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720 è disposto l'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", ai sensi dell'articolo 31, comma 10, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, come riportato nell'allegato 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Nella rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) i produttori potranno utilizzare, nel rispetto delle vigenti norme del settore vitivinicolo e, in particolare, di quelle relative alla rivendicazione delle produzioni e all'etichettatura e presentazione dei prodotti del settore vitivinicolo, solo le menzioni "vigna" seguite dal toponimo o nome tradizionale comprese nell'elenco regionale delle menzioni "vigna" di cu al punto 1.

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 15 settembre 2022

GIORGIUTTI

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

ALLEGATO 1 - ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI VIGNA

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
1	VIGNA RUNC	NO	SI	AZ. AGR. IL CARPINO SOC. AGR. S.S.	COMUNE DI GORIZIA (GO) FOGLIO 2, PARTICELLE 3730, 3742/3, FOGLIO 4, PARTICELLE 3467/1, FOGLIO 11, PARTICELLE 4274/24, 4274/26, 4274/27, FOGLIO 9, PARTICELLE 1266, 1268, 1271/1, 1272; COMUNE DI MORARO (GO) FOGLIO 4, PARTICELLE 12, 14, 19/5; COMUNE DI MOSSA (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 414/1, 414/2, 1035/1, 1036, 1037, 1038/1, 1038/2, 1042, 1159 (ex 1043); COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO), FOGLIO 2, PARTICELLE 1136/1, 1143, 1144, 1150, 1151, 1152, 1154, 1157, FOGLIO 5, PARTICELLE 2194, FOGLIO 9, PARTICELLE 2195, 2197/1; SAN LORENZO ISONTINO (GO), FOGLIO 3, PARTICELLA 70; FOGLIO 6, PARTICELLE 58, 59/1.	n. 1929	13-set-13	
2	VIGNETI BOSCO BANDO	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN S.S.	COMUNE DI CARLINO (UD) FOGLIO 25, PARTICELLE 13, 14, 94, 95, 96, 103.	n. 1929	13-set-13	
3	VIGNETI CASTELLO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN S.S.	COMUNE DI CANEVA (PN) FOGLIO 18, PARTICELLE 64, 75, 77, 406, 408, 409, 426.	n. 1929	13-set-13	
4	VIGNE DELLA ROCCA	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA BORGHESE & C. S.N.C.	COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 4, PARTICELLE 17, 31, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 65, 67, 70, 75, 76; FOGLIO 11, PARTICELLE 114, 133; FOGLIO 12, PARTICELLA 242; COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 33, PARTICELLE 66, 73, FOGLIO 38, PARTICELLA 25; COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD), FOGLIO 2, PARTICELLE 42, 78, 161, 162, 254, 256, 263.	n. 1929	13-set-13	
5	VIGNETI MONTEBELLO	SI	NO	MOREALE MARTINA "IL RONCAL"	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 32, PARTICELLE 57, 82, 86, 159 e 353.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
6	VIGNE CINQUANT'ANNI	NO	SI	LE VIGNE DI ZAMO'	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 9, PARTICELLE 182, 193, 308, 309; COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 141, 148, 153; FOGLIO 15, PARTICELLE 196, 201, 211; FOGLIO 16, PARTICELLE 23, 24, 25.	n. 1929	13-set-13	
7	VIGNE DAL LEON	NO	SI	LE VIGNE DI ZAMO' AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 25, PARTICELLE 272, 280, 297; FOGLIO 26, PARTICELLE 187, 363; FOGLIO 34, PARTICELLE 1, 2, 9, 10, 55.	n. 1929	13-set-13	
8	ZUANI VIGNE	NO	SI	ZUANI SOCIETA' AGRICOLA DI FELLUGA PATRIZIA E FIGLI S.S.	COMUNE DI GORIZIA (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 1827/1; FOGLIO 2, PARTICELLE 1109/15, 1109/16; FOGLIO 4, PARTICELLE 1801/5, 1802/3, 1802/6, 1803/1, 1803/2, 1803/3, 1825/1, 1827/7; FOGLIO 5, PARTICELLE 732/1, 732/2; COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO) FOGLIO 10, PARTICELLE 1344/1, 1337/1, 1337/7, 1355/1, 1357/1, 1360/2, 1360/3, 1364, 1365/1, 1366/1, 1366/2, 1367, 1368/1.	n. 1929	13-set-13	
9	VIGNA DOMININ	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MEROI DAVINO DI PAOLO MEROI	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 9, PARTICELLE 78, 79, 80, 110, 111, 112, 118, 121, 122, 123, 124, 125, 127, 208, 209, 210, 212, 213, 223, 265, 266, 270, 333.	n. 1929	13-set-13	
10	VIGNA DELLA PERMUTA	NO	SI	RONCO DEL GELSO DI GIORGIO BADIN	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 14, PARTICELLE 2254, 2256/1, 2257/5; FOGLIO 15, PARTICELLE 1732/23.	n. 1929	13-set-13	
11	VIGNA VALERIS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MUZIC DI MUZIC GIOVANNI	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO, FOGLIO 8, PARTICELLE 1840, 1843/1; FOGLIO 9, PARTICELLA 1841/1; FOGLIO 11, PARTICELLE 2714/5, 2332.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
12	VIGNA PAJZE	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MUZIC DI MUZIC GIOVANNI	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO, FOGLIO 8, PARTICELLE 1426/1, 1480, 1481/3, 1816, 1824/1, 1850, 1854/1, 1845/1; FOGLIO 9, PARTICELLE 1844, 2097, 2099, 2100, 2104.	n. 1929	13-set-13	
13	VIGNIS DI SIRIS	NO	si	AZIENDA AGRICOLA DRIUS MAURO	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 1893/3, 1893/4, 1910/1, 1911, 1912/2, 1898/1, 1898/2, 1892, 1896/1, 1896/2, 1896/3, 1875/1, 1876/1, 1914/3, 1908/1, 1909, 1876/1.	n. 1929	13-set-13	
14	VIGNETO STORICO	NO	SI	GIGANTE ADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 2, PARTICELLE 29,30, 210.	n. 1929	13-set-13	
15	VIGNA BLANCHIS	SI	NO	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COMUNE DI MOSSA (GO), FOGLIO 2, PARTICELLE 257, 259, 260/2, 260/3, 261/3, 262/2, 286/1; FOGLIO 4, PARTICELLE 256/7, 269/4, 276, 278, 280/2, 280/4, 280/12.	n. 1929	13-set-13	
16	VIGNA RIUL	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 4 PARTICELLE 71, 81, 111.	n. 1929	13-set-13	
17	VIGNA BRAIDE GRANDE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 2301/2, 2491/2, 2493, 2494/1, 2495, 2528/1, 2530, 2531/1, 2531/2, 2531/3, 2531/4, 2533/1, 2533/2, 2533/3, 2533/4, 2533/5, 2533/6, 2537/2, 2538/1; FOGLIO 11, PARTICELLE 2471/3, 2472, 2474, 2496, 2503, 2504, 2507, 2509, 2516, FOGLIO 13 PARTICELLE 2659/1, 2659/2, 2659/3, 2659/4; FOGLIO 14, PARTICELLE 2588/2, 2612.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
18	VIGNA VALBUINS	-	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 11 PARTICELLE 2456/1, 2456/2, 2456/3, 2584/1, 2584/2, 2584/3, 2585/1, 2585/2, 2610/3, 2610/7, 2610/6; FOGLIO 13, PARTICELLE 2523/2, 2524/2, 2525/2, 2526/2, 2547, 2548, 2553/2, 2554, 2555/1, 2555/2, 2556, 2557, 2558/1, 2622, 2625, 2626/1, 2626/2, 2627/1, 2627/2, 2627/3, 2627/4, 2627/6, 2644/1, 3904/5, 3915/1, 3924/1; FOGLIO 14, PARTICELLE 2612, 2613/2.	n. 1929	13-set-13	
19	VIGNA RONC ALTO	-	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 13 PARTICELLE 2750/2, 2757, 2758, 2759, 2761, 2768/4, 2769, 2731, 2743/1, 2743/2, 2747/1, 2747/2, 2747/3, 2761, 2768/3, 2768/4, 2768/6, 2768/7, 3978, 3979, 3980, 3981, 3982, 3985/2, 3989/2, 3990/3, 3990/5; FOGLIO 16, PARTICELLE 3344/1, 3346, 3347, 3350/1, 3350/2, 3351, 3353, 3355/1, 3376/1, 3376/2, 3376/3, 3426/2.	n. 1929	13-set-13	
20	VIGNA CASALI GODIA	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 6 PARTICELLA 451.	n. 1929	13-set-13	
21	VIGNA TIARE MATE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 11, PARTICELLE 2472, 2476, 2505, 2507, 2509, 2512, 2513, 2516; FOGLIO 13 PARTICELLE 3904/4, 3904/6, 3906/1, 3906/2, 3908/1, 3915/1, 3916, 3924/1, 3924/2, 3927/1, 3928/1, 3928/2, 3928/3, 3929, 3930.	n. 1929	13-set-13	
22	VIGNA ELDORO	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE, FOGLIO 2, PARTICELLE 224, 289.	n. 1929	13-set-13	
23	VIGNA CUMINS	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 13, PARTICELLE 2558/1, 2644/1; FOGLIO 14 PARTICELLE 2606/2, 2612, 2648.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
24	VIGNA ARATORIO LUNGHI	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 287.	n. 1929	13-set-13	
25	VIGNA ARATORIO DELLA TESA	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 293.	n. 1929	13-set-13	
26	VIGNA ARATORIO DI PRADUCELLO	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 99, 120 , 98.	n. 1929	13-set-13	
27	VIGNA PRA' DELLA VALLE	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 104, 122.	n. 1929	13-set-13	
28	VIGNA PRA' DEL MOLINO	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 94, 226.	n. 1929	13-set-13	
29	LE VIGNE DI RUTTARS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA FRUSCALZO BRUNO	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 14, PARTICELLE 2972/1, 2972/2, 2972/3. 2993/2, 2994, 2995, 2997/2, 2997/3, 2998/1, 2998/2, 2998/3, 2999, 3000/1, 3007, 3009, 3012/2, 3020/2, 3021, 3035, 3041/2, 3045, 3046, 3048/1, 3048/2, 3048/3, 3051/1, 3051/2, FOGLIO 16, PARTICELLE 3057/2, 3088/1, 3088/2, 3088/3, 3088/4, 3088/5, 3089/2, 3089/5, 3090/1, 3098/1, 3098/3, 3098/4, 3100, 3101, 3102, 3103, 3105, 3108/1, 3108/2, 3111, 3113, 3122/1, 3122/2, 3125, 3126, 3127, 3128/1, 3128/2, 3130, 3131/1, 3131/2, 3132, 3134, 3136, 3138, 3139, 3141/1, 3141/2, 3142, 3143, 3144/2, 3146, 3147, 3150/1, 3150/2, 3150/3, 3151, 3155, 3156, 3157, 3158, 3161/1, 3161/2, 3204/5, 3216/1, 3216/2, 3217/1, 3217/2, 3218/2, 3221/1, 3221/2, 3245/1, 3300/2, 3300/4.	n. 2576	15-lug-14	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
30	VIGNA CLADRECIS	SI	NO	SIRCH S. A. R. L.	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 19, PARTICELLE 44, 63, 65, 78, 82, 86, 158, 259, 262, 263, 264, 267; FOGLIO 22, PARTICELLE 100 E 116.	n. 2490	21-lug-15	
31	VIGNETO COL MATISS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 26, PARTICELLA 332	n. 2817	14-set-16	
32	VIGNETO COL LIVIUS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 46, PARTICELLA 62.	n. 2817	14-set-16	
33	VIGNETO COL DE BLISS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 41, PARTICELLE 16, 81, 84, 85, 230 E 239.	n. 2817	14-set-16	
34	VIGNETO BELLAZOIA	SI	NO	JEAN PAUL ROBLE AZ. AGR. TENIMENTI CIVA SOC. AGR.	COMUNE DI POVOLETTO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 60 E 61; FOGLIO 17, PARTICELLE 49, 52, 80, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89 E 91; FOGLIO 21, PARTICELLE 573 E 575; FOGLIO 22, PARTICELLE 1, 2, 78, 11, 12, 214, 354, 355, 356, 357, 483 E 485.	n. 3492	17-lug-17	
35	VIGNA COL BAJE'	NO	SI	LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 1, PARTICELLA 337.	n. 3492	17-lug-17	
36	TARLAO VIGNIS IN AQUILEIA	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	COMUNE DI AQUILEIA (UD), FOGLIO 3, PARTICELLE 377/9, 377/10, 875/1, 875/3, 875/4, 875/5, 875/6 e 879/3.	n. 6390	16-set-19	
37	FOSSA MALA	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	COMUNE DI FIUME VENETO (PN), FOGLIO 3, PARTICELLE 46, 440, 111, 112 e 270; FOGLIO 7, PARTICELLE 16, 35, 221, 226, 240 E 265; FOGLIO 16, PARTICELLA 460.	n. 6390	16-set-19	
38	VIGNE DEL MONTE QUARIN/ VIGNE MONTE QUARIN	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA BORGO SAN DANIELE DI MAURO MAURI	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 5, PARTICELLE 73, 75/1 E 77/1.	n. 6444	09-set-20	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
39	VIGNA ZUC DI VOLPE/ VIGNETO ZUC DI VOLPE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 4, PARTICELLE N. 368 E 369; COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLE 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 98, 101, 151 E 152; COMUNE DI TORREANO (UD), FOGLIO 32, PARTICELLE 54, 60, 80, 92, 93, 95, 195, 208, 238, 248, 249; COMUNE DI TORREANO (UD), FOGLIO 33, PARTICELLE 11, 14, 115, 119, 222 E 450; COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 32, 33, 34, 84, 98, 99, 113, 119, 136 E 138; FOGLIO 9, PARTICELLA 91.	n. 6444 e 6263	09-09-20 e 14-09-21	
40	VIGNA DI SANT'ANTONIO/VIGNETO DI SANT'ANTONIO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 15 E 16; COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI (GO), FOGLIO 3, PARTICELLE 000.5, 3/1, 3/3, 4/1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 32, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51/1, 52/1, 53/1, 55, 56, 57, 59, 60, 61/1, 61/2, 61/4, 61/5, 62, 67, 68, 69 E 70/1.	n. 6444	09-set-20	
41	VIGNA PREPOTTO/VIGNETO DI PREPOTTO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLE 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 98, 101, 151 E 152.	n. 6444	09-set-20	
42	VIGNA DEL ROVOLAT	SI	NO	VELISCEK FEDERICO	COMUNE DI CORMONS (GO), SEZ. A FOGLIO 5 PARTICELLE 80/1, 80/2, 80/3 E 81/1.	n. 6263	14-set-21	
43	VIGNA PRADIS	SI	NO	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	COMUNE DI CORMONS (GO), SEZ. A FOGLIO 12, PARTICELLE 2602/5, 2633/12, 2633/13, 2633/13, 2633/14 E 2634/1; FOGLIO 17, PARTICELLE 2847/5, 2847/22, 2850/3, 2850/4 2851/1, 2854/49, 2854/50, 2854/51, 2854/52, 2854/55, 2854/64, 2854/90, 2858/1; FOGLIO 18, PARTICELLE 2634/2, 2634/3, 2634/4, 2634/6.	n. 6263	14-set-21	
44	VIGNA ETTARO	NO	SI	CASTELLO DI BUTTRIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLA 32.	n. 6263	14-set-21	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENZIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
45	VIGNA SPÌULE	NO	SI	TENUTA DI ANGORIS SRL	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 26, PARTICELLE 121, 123 E 292	n.		
46	VIGNA RAVÒST	NO	SI	TENUTA DI ANGORIS SRL	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 35, PARTICELLE 15, 30, 34 E 168.	n.		
47	VIGNETI PODERE STABILI DELLA ROCCA	NO	SI	TENUTA DI ANGORIS SRL	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 26, PARTICELLE 121, 123, 292, 293 E 294; FOGLIO 35, PARTICELLE 4, 5, 15, 25, 26, 27, 30, 34, 75, 136, 154 E 168.	n.		
48	VIGNETO PODERE RONCO ANTICO	NO	SI	TENUTA DI ANGORIS SRL	COMUNE DI CORMONS (GO), SEZ. C., FOGLIO 2, PARTICELLE 42/2, 43/1, 43/2, 43/3, 44, 46/1 E 47/1; COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), SEZ. A, FOGLIO 15, PARTICELLE 3581/2, 3587/1, 3587/2, 3590, 3591/2 E 3591/3.	n.		
49	VIGNETO DI ALBANA/VIGNA ALBANA	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA STANIG FRATELLI DI STANIG FRANCESCO E FEDERICO S.S.	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 25, PARTICELLA 91 E FOGLIO 26, PARTOCELLE 167, 168 E 172	n.		
50	VIGNA CLAUIANO	SI	NO	AGRIVINUM SNC DI ROSSI ANDREA ROMANO E MARUSSIG ANDREA	COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE (UD), FOGLIO 11, PARTICELLE 49, 65, 66, 83 E 102	n.		
51	VIGNA CAMPI DEI FRATTI	SI	NO	JERMANN SRL	COMUNE DI FARRA D'ISONZO (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 255/2, 259/8, 259/9, 259/10, 259/11, 259/12, 259/15 E 262; FOGLIO 2, PARTICELLA 255/1.	n.		
52	VIGNA COLOMBARA	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	COMUNE DI AQUILEIA (UD), FOGLIO 3, PARTICELLA 875/1.	n.		
53	VIGNA DEL MONTE QUARIN	SI	NO	DUE DEL MONTE QUARIN SRL	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 3059/2, 3059/3, 3059/7, 3059/10, 3059/11, 3059/12, 3059/18; FOGLIO 6, PARTICELLE 2772/1, 2782/4, 2791/1, 2791/2, 2791/3, 2791/4, 2791/5, 2791/6, 2791/7, 2791/8, 2791/9, 2799/1 E 2800/1.	n.		
54	VIGNA DEL MONTE QUARIN	SI	NO	DDM SRL	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 5, PARTICELLE 34/2, 34/5, 34/9, 34/10, 34/11, 34/12, 34/43, 34/44, 34/48	n.		

22_39_1_DPO_ENER SOST 4543_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 7 settembre 2022 n. 4543/AMB - Fascicolo ALP/EN/ GASDR 7. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio del gasdotto "Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Gonars-Trieste. Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse". Aggiornamento documentazione per ottimizzazione di progetto in comune di Duino Aurisina (TS). Titolare: Snam rete gas Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

(omissis)

DECRETA

ART. 1. La società Snam Rete Gas S.p.A., c.f. 10238291008, con sede legale in Comune di S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7, è autorizzata alla realizzazione dell'ottimizzazione di progetto nel comune di Duino Aurisina (TS) in conformità agli elaborati tecnici allegati al presente decreto, in relazione all'opera complessiva "Interventi per il declassamento a 24 bar e opere connesse" già autorizzata con Decreto di autorizzazione unica n. 4071/AMB del 06/08/2021.

(omissis)

ART. 5. A sensi dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, la presente autorizzazione costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico del Comune di Duino-Aurisina, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui in premessa e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'infrastruttura in progetto.

(omissis)

Trieste, 7 settembre 2022

SAVELLA

22_39_1_DGR_1338_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1338

Recepimento dell'accordo Stato-Regioni concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione. Repertorio atti n. 199/CSR.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1 febbraio 2006, n. 43, recante "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali", che all'art.1, comma 2, conferma la competenza delle Regioni nell'individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001;

VISTO l'"Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che sostituisce l'Accordo tra il Governo, le Regioni

e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario di cui all'art.1, comma 2, della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione, successivamente recepito con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018" , sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 7 ottobre 2021 (Rep. Atti n. 199/CSR), di seguito "Accordo";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2022 "Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico" recante il recepimento dell'Accordo pubblicato sulla G.U. n. 102 del 3 maggio 2022;
RILEVATO che risulta necessario aggiornare, in recepimento del citato nuovo Accordo, la disciplina concernente il profilo professionale dell'ASO e della relativa formazione e procedere all'adozione di una nuova deliberazione in sostituzione della propria precedente n. 975 del 13 giugno 2019 "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione" e delle successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14 sulla formazione permanente;
VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;
VISTO il "Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche", approvato D.P.Reg n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni;
EVIDENZIATO che l'Accordo rimanda alle Regioni la programmazione dei corsi di formazione nonché la definizione dei seguenti aspetti:

a. l'individuazione degli enti autorizzati alla realizzazione dei corsi di formazione (articolo 2, comma 1);
b. i criteri per l'affidamento della docenza (articolo 8, comma 3);
c. i requisiti del supervisore del tirocinio (tutor aziendale) (articolo 9, comma 2);
d. la definizione della composizione della commissione d'esame (articolo 10, comma 3);
e. l'individuazione e la valutazione di crediti formativi, che consentono di ridurre in tutto o in parte, la durata del corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di assistente di studio odontoiatrico (articolo 13, commi 1 e 2);

PRESO ATTO che l'Accordo definisce all'articolo 5 ed agli Allegati 1 e 2 gli standard professionali, articolati in termini di attività e di competenze, i quali costituiscono elementi minimi comuni di riferimento nazionali per la progettazione dei corsi di formazione;
RITENUTO pertanto di adottare lo standard professionale di cui all'articolo 5, così come declinato dagli Allegati 1 e 2 dell'Accordo secondo il profilo di Assistente di studio odontoiatrico presente nel Repertorio delle Qualificazioni regionali, da ultimo aggiornato con deliberazione n. 1230 del 26 agosto 2022 adottando parimenti il modello descrittivo per la definizione dei qualificatori professionali regionali (QPR) e delle relative schede delle situazioni tipo (SST);
VISTA la deliberazione n. 1165 del 23 luglio 2021 avente ad oggetto "Il sistema regionale delle competenze- Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
PRESO ATTO che l'Accordo prevede all'articolo 13, comma 1, la possibilità di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui al DLgs 16 gennaio 2013, n. 13 e al decreto ministeriale 30 giugno 2015;
RITENUTO pertanto di:

- prevedere il servizio di validazione di eventuali competenze acquisite conformemente alla deliberazione di Giunta regionale n. 1165 del 23 luglio 2021 al fine del riconoscimento da parte dell'ente formativo, di eventuali crediti che consentono di ridurre in tutto o in parte la durata del percorso formativo per il profilo di Assistente di studio odontoiatrico;
- agevolare il più possibile l'utenza di riferimento dei corsi di formazione, prevedendo che le fasi di cui alle Linee Guida, di "Accesso al Servizio" e di "Identificazione delle competenze" siano svolte dai medesimi soggetti titolati alla realizzazione delle fasi di "Valutazione delle competenze" e di "Attestazione";

RAVVISATA l'esigenza, al fine di assicurare l'uniformità delle attività formative, di articolare i Qualificatori Professionali Regionali (QPR) in competenze di base e professionalizzanti ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo e di individuare i criteri per lo svolgimento dei corsi di aggiornamento di cui all'articolo 2, comma 4 dell'Accordo medesimo;
PRECISATO che per l'organizzazione delle prove finali si applicano gli articoli 16 e 38 della legge regionale n. 27/2017 e l'articolo 10, comma 5, del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres del 22 giugno 2017;
ATTESO che sono stati consultati i rappresentanti delle Commissioni Albo Odontoiatri e il referente

regionale del Progetto regionale di odontoiatria sociale dell'Università degli Studi di Trieste e che le disposizioni di recepimento dell'Accordo sono state presentate al Tavolo regionale di concertazione nella seduta del 06/09/2022;
VISTA la legge regionale n. 7/2000;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia di concerto con l'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È recepito l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 7 ottobre 2021, Rep. Atti n 199/CSR recante "Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che sostituisce l'Accordo tra il Governo , le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione, successivamente recepito con il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018", di cui al DPCM 9 marzo 2022, di seguito Accordo, Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione.
2. Le attività formative si realizzano nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale a cura degli enti di formazione accreditati e, previa autorizzazione da parte della Direzione competente in materia di salute, dalle Aziende sanitarie regionali secondo quanto previsto dall'allegato 2 "Disposizioni attuative per la formazione dell'assistente di studio odontoiatrico (ASO)", parte integrante della presente deliberazione, e per quanto non previsto dall'allegato 2, dall'Accordo.
3. Il Repertorio delle Qualificazioni regionali, da ultimo aggiornato con deliberazione n. 1230 del 26 agosto 2022, prevede il profilo di Assistente di studio odontoiatrico, comprensivo dei Qualificatori Professionali Regionali (QPR) e delle relative schede delle situazioni tipo (SST).
4. Per l'organizzazione delle prove finali si applicano gli articoli 16 e 38 della legge regionale n. 27/2017 e l'articolo 10, comma 5, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n 140/Pres del 22 giugno 2017. Dopo il superamento dell'esame finale viene rilasciato un attestato di qualifica secondo il modello allegato 3 dell'Accordo.
5. Le proposte formative sono soggette all'approvazione della struttura regionale competente in materia di formazione.
6. Ai fini del riconoscimento di eventuali crediti che consentono di ridurre in tutto o in parte la durata del percorso formativo per il profilo di Assistente di studio odontoiatrico è previsto, su richiesta dell'interessato, il servizio di validazione di eventuali competenze acquisite conformemente al documento denominato "Il sistema regionale di certificazione delle competenze - Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 23 luglio 2021.
7. Le fasi relative all'"Accesso al servizio" e all'"Identificazione delle competenze", previste dal documento di cui al punto 6, sono svolte dai medesimi soggetti titolati alla realizzazione delle fasi di "Valutazione delle competenze" e di "Attestazione".
8. Di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 975 del 13 giugno 2019 recante "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione" e successive modifiche ed integrazioni.
9. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che sostituisce l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione, successivamente recepito con il Decreto del presidente del consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018.

Rep. Atti n. **199/CSR** del 7 ottobre 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 7 ottobre 2021:

VISTO l'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 197, n. 281, che affida a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTI i seguenti atti di questa Conferenza:

-l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 43/2006, e per la disciplina della relativa formazione, recepito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018 (GU n. 80 del 6 aprile 2018), sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/ CSR);

-l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome recante "Proroga di dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 13 dell'Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. Atti n. 209/CSR del 23 novembre 2017)", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 7 maggio 2020 (Rep. Atti n. 66/CSR);

-l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome recante "Proroga di ulteriori dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 13, comma 1, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2,

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione (Rep. Atti n. 209/CSR del 23 novembre 2017), recepito con il Decreto del presidente del consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018 (GU n.80 del 6 aprile 2018)", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 89/CSR);

VISTA la nota del 17 settembre 2021, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di Accordo in epigrafe, diramato con nota DAR 0016141 del 28 settembre 2021 con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il 4 ottobre 2021;

TENUTO CONTO che, in data 4 ottobre 2021, a seguito della riunione tecnica, il Coordinamento della Commissione Salute ha trasmesso l'assenso tecnico al provvedimento;

CONSIDERATO che nel corso dell'odierna seduta le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'accordo;

ACQUISITO, quindi, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti termini:

VISTA la legge 1° febbraio 2006, n. 43, recante "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico - sanitarie e della prevenzione e delega al governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali" che, all'art. 1, comma 2, conferma la competenza delle Regioni nella individuazione e formazione dei profili di operatore di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico- sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001;

CONSIDERATO che le Regioni nonché le associazioni degli Odontoiatri e le associazioni degli Assistenti di studio odontoiatrico hanno fatto pervenire al Ministero della salute, a seguito di specifici incontri, diverse proposte di revisione del citato Accordo del 23 novembre 2017, a causa di talune problematiche riscontrate nell'applicazione di alcune disposizioni;

CONSIDERATO che le proposte di modifica formulate dalle Regioni e dalle associazioni degli odontoiatri e di categoria incidevano in modo sostanziale sui contenuti dell'Accordo siglato il 23 novembre 2017 e che pertanto si rendeva necessario intervenire con un nuovo Accordo che sostituisse integralmente il citato Accordo del 23 novembre 2017;

TENUTO CONTO che, nelle more dell'adozione del nuovo Accordo, che avrebbe richiesto tempi lunghi, con il suindicato Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Bolzano del 7 maggio 2020 (Rep. Atti n. 66/CSR) sono state prorogate di dodici mesi le disposizioni transitorie di cui all'articolo 13, commi 1 e 2, del richiamato Accordo del 23 novembre 2017 e con successivo Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 89/CSR) sono state nuovamente prorogate di ulteriori dodici mesi le disposizioni di cui all'articolo 13, comma 1, del medesimo Accordo del 23 novembre 2017;

TENUTO CONTO che nel corso dei diversi incontri svoltisi presso il Ministero della salute con le Regioni, le organizzazioni datoriali e le associazioni di categoria, sono state approfondite le difficoltà applicative del citato Accordo del 23 novembre 2017 dal cui esame è emersa la necessità di apportare modifiche sostanziali al predetto Accordo;

ATTESO che al fine di rendere agevole l'applicazione delle modifiche è apparso utile, piuttosto che intervenire su singole parti dell'Accordo del 23 novembre 2017, predisporre il testo di un nuovo Accordo in sostituzione del precedente, che contenesse sia le parti non modificate sia quelle emendate, così da avere un testo unico concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico;

RITENUTO quindi di procedere ad un nuovo Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che sostituisse integralmente l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 novembre 2017, recante individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. Atti n. 209/CSR), al fine di disporre di un unico testo, di pronta utilità, per la disciplina del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico;

SI CONVIENE

Art.1

(Individuazione della figura e del profilo)

1. E' individuato l'operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, e s.m.i., denominato «Assistente di Studio odontoiatrico» (ASO).

2. L'Assistente di studio odontoiatrico è l'operatore in possesso dell'Attestato conseguito a seguito della frequenza di specifico corso di formazione, fatti salvi i casi previsti dai successivi artt. 11 e 12 del presente Accordo, che svolge attività finalizzate all'assistenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore durante la prestazione clinica, alla predisposizione dell'ambiente e dello strumentario, all'accoglimento dei clienti ed alla gestione della segreteria e dei rapporti con i fornitori, cosi come specificato nell'allegato 1 del presente Accordo. E' fatto assoluto divieto all'Assistente di Studio odontoiatrico di intervenire direttamente sul paziente anche in presenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

3. Gli standard professionali in termini di attività e competenze dell'Assistente di studio odontoiatrico sono definiti secondo quanto indicato dal successivo articolo 5 e costituiscono elementi minimi comuni di riferimento nazionale per la definizione della formazione di cui al successivo articolo 2.

Art. 2

(La formazione)

1. La formazione dell'Assistente di studio odontoiatrico è di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano che, nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo, procedono alla programmazione dei corsi di formazione e autorizzano le aziende del servizio sanitario regionale e/o gli enti di formazione accreditati per la realizzazione degli stessi, valorizzando le precedenti esperienze istituzionali e associative già esistenti.

2. E' consentito l'utilizzo della Formazione a distanza FAD nella misura massima del 30 % delle lezioni frontali, salvo situazioni emergenziali sanitarie che possono richiedere una maggiore percentuale**,** conformemente a quanto stabilito nelle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 25 luglio 2019".

3. Coloro che conseguono l'attestato di qualifica/certificazione ai sensi dell'art. 10 e 12 e i lavoratori esentati di cui all'art. 11, sono obbligati a frequentare degli eventi formativi di aggiornamento della durata di almeno 10 ore all'anno.

4**.** L'obbligo di aggiornamento annuale decorre dall'anno successivo a quello della data di acquisizione della qualifica/certificazione e deve essere concluso entro l'anno medesimo.

5. Nei casi di cui all'art. 11, la prima annualità di aggiornamento deve concludersi entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente Accordo.

6. Fermo restando che la durata della formazione non può essere superiore a dodici mesi, la qualifica di assistente di studio odontoiatrico potrà essere acquisita anche tramite l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015 numero 81.

Art. 3

(Contesto operativo)

1.L'Assistente di studio odontoiatrico svolge la propria attività negli studi odontoiatrici e nelle strutture sanitarie che erogano prestazioni odontostomatologiche.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Art. 4

(Contesto relazionale)

1. L'Assistente di studio odontoiatrico opera in regime di dipendenza e svolge la propria attività in collaborazione con l'equipe odontoiatrica, secondo linee organizzativo-operative definite, attenendosi alle disposizioni dei professionisti sanitari.

Art. 5

(Attività e competenze)

1. Le attività dell'Assistente di studio odontoiatrico sono espressione delle competenze acquisite nell'ambito del percorso formativo e afferiscono ai seguenti settori:

a) tecnico clinico;

b) ambientale e strumentale;

c) relazionale;

d) segretariale e amministrativo.

2. Il processo di lavoro e le attività dell'Assistente di studio odontoiatrico sono illustrati nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente Accordo.

3. Il processo di lavoro e le attività di cui al precedente comma 2 sono declinate in competenze, abilità e conoscenze/materie di insegnamento, contenute nell'allegato 2 che fa parte integrante del presente Accordo.

Art. 6

(Requisiti di accesso)

1.Il requisito di accesso al corso di formazione di assistente di studio odontoiatrico è costituito dal possesso della certificazione di assolvimento dell’obbligo di istruzione.

2. Chi ha conseguito una formazione scolastica all’estero deve presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente/ corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

3. I cittadini stranieri che non hanno conseguito un titolo di studio in Italia, devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Art. 7

(Organizzazione didattica)

1. Il corso di formazione per Assistente di studio odontoiatrico ha una durata complessiva non inferiore a 700 ore suddivise in 300 di teoria ed esercitazioni e 400 di tirocinio. Il corso di formazione ha una durata non superiore ai 12 mesi.

2. Il corso è strutturato in due moduli:

a) modulo di base: 150 ore di teoria di cui 20 ore dedicate alle esercitazioni e 100 ore di tirocinio;

b) modulo professionalizzante: 150 ore di teoria di cui 30 ore dedicate alle esercitazioni e 300 ore di tirocinio.

Art. 8

(Aree disciplinari e docenza)

1. I moduli di cui all'art. 7, comma 2, sono articolati nelle seguenti aree disciplinari:

a) area socio-culturale, legislativa e organizzativa;

b) area igienico-sanitaria;

c) area tecnico-operativa;

d) area relazionale;

2. Le materie di insegnamento sono indicate nell'allegato 2 al presente Accordo.

3. I criteri per l'affidamento della docenza sono individuati dalle regioni e province autonome.

Art. 9

(Tirocinio)

1. Il corso comprende un tirocinio guidato presso gli studi odontoiatrici, i servizi e le strutture autorizzate ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 presso cui opera l'Assistente di studio odontoiatrico.

2. Il tirocinio è svolto con la supervisione di un operatore qualificato ed esperto, i cui requisiti sono definiti dalle Regioni e Province autonome.

3. Nei casi previsti dalle disposizioni transitorie di cui all’articolo 14 comma 1 il tirocinio può essere svolto nel luogo e nell’orario di lavoro ma deve essere comunque tracciato in maniera chiara come ore dedicate alla formazione e distinte da quelle di lavoro.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Art. 10

(Frequenza, esame finale e rilascio dell'attestato di qualifica/certificazione)

1. La frequenza del corso è obbligatoria e non possono essere ammessi all'esame finale coloro i quali abbiano superato, anche per giustificati motivi, il tetto massimo di assenze indicato dalla regione o provincia autonoma, e comunque non superiore al 10% delle ore complessive. In caso di assenze superiori al 10% del monte ore complessivo, il corso si considera interrotto, salvo interventi autorizzati da regioni e P.A. finalizzati al recupero dei contenuti della parte del percorso formativo non seguito.

2. L'esame finale, consistente in una prova teorica ed una prova pratica, diretto a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali di cui all'allegato 2 del presente Accordo, deve essere organizzato e gestito secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

3. La composizione della commissione d'esame è disciplinata dalle regioni e province autonome, garantendo la presenza di un odontoiatra designato dall'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri.

4. Al superamento dell'esame consegue il rilascio dell'attestato di qualifica/certificazione per Assistente di studio odontoiatrico, valido in tutto il territorio nazionale, elaborato nel rispetto del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, sulla base del modello di cui all'allegato 3, che forma parte integrante del presente Accordo.

Art. 11

(Esenzione conseguimento dell'attestato di qualifica / certificazione)

1. Sono esentati dall'obbligo di frequenza, di superamento del corso di formazione e conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di cui al presente Accordo coloro che, alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, hanno avuto l'inquadramento contrattuale di Assistente alla poltrona, e possono documentare un'attività lavorativa, anche svolta e conclusasi in regime di apprendistato, di non meno di trentasei mesi, anche non consecutiva, espletata negli ultimi dieci anni antecedenti l'entrata in vigore del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

2. Sono, altresì, esentati dall'obbligo di frequenza, di superamento del corso di formazione e conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di cui al presente Accordo coloro che, alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, hanno avuto un diverso inquadramento contrattuale rispetto a quello di Assistente alla poltrona ed abbiano svolto mansioni riconducibili a quelle dell'Assistente di Studio Odontoiatrico nel medesimo arco temporale di cui al precedente comma. Tali requisiti devono essere documentati mediante l'esibizione, in alternativa o congiuntamente di: contratto di lavoro individuale registrato, percorso del lavoratore (C2 storico) rilasciato dal Centro per l'impiego del Comune di residenza dell'utente, estratto conto contributivo INPS, buste paga/cedolini, posizione assicurativa INAIL, modello UNILAV. Qualora dai documenti sopra elencati non emergesse in maniera inequivocabile lo

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

svolgimento delle attività riconducibili a quelle dell'Assistente di Studio Odontoiatrico, è necessario presentare anche l'attestato di formazione in ambito odontoiatrico per adempimenti obblighi D.L.gs n. 81/08.

3. Il datore presso il quale il lavoratore presta servizio è tenuto ad acquisire dal lavoratore stesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2, che non dovrà essere trasmessa ad alcun ente pubblico.

Art. 12

(Esenzione parziale per il conseguimento dell'Attestato di qualifica/certificazione)

1. Coloro che hanno svolto prestazioni lavorative riconducibili all'Assistente di Studio Odontoiatrico, all'interno degli studi odontoiatrici o delle strutture sanitarie che erogano prestazioni odontostomatologiche, per almeno 36 mesi negli ultimi 10 anni alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, che non siano comprovabili dalla documentazione di cui all'art. 11, comma 2, accedono ad un percorso formativo di durata complessiva non inferiore a 250 ore di teoria ed esercitazioni pratiche al quale si applicano le disposizioni dell'art.10 e al termine del quale viene sostenuto l'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione, entro e non oltre il 21 aprile 2023.

2. Al percorso formativo di cui al precedente comma, che deve far riferimento all'allegato 2, competenze n. 2 e 3, si accede con l'esibizione del contratto di lavoro individuale registrato conformemente ai requisiti di cui al precedente comma.

Art. 13

(Riconoscimento crediti formativi e titoli pregressi)

1. Ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e dal decreto ministeriale 30 giugno 2015 in materia di individuazione validazione e certificazione delle competenze, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, definiscono i crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata del corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di Assistente di studio odontoiatrico, in ragione delle competenze comunque acquisite dal richiedente.

2. Resta salva la possibilità per le Regioni e Province autonome, nel contesto del proprio sistema di formazione, di valutare i titoli pregressi per l'acquisizione dei crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata del corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di Assistente di Studio odontoiatrico.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Art. 14

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Restano ferme le disposizioni transitorie già previste dall'art. 13 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/ CSR), come prorogate dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 7 maggio 2020 (Rep. Atti n. 66/ CSR) e dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 89/CSR).

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/ CSR).

3. Il presente accordo è recepito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute.

Art. 15

(Clausola di invarianza)

1. Con il presente accordo non si dà luogo a nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da SINISCALCHI ERMENEGILDA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

SLR/AC

Allegato 1

DESCRITTIVO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione della figura	**ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO**
Professioni NUP/ISTAT correlate	
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	
Descrizione sintetica della figura	Attenendosi alle disposizioni dell'Odontoiatra, l'Assistente di studio odontoiatrico è in grado di assistere lo stesso e i professionisti del settore durante le prestazioni proprie dell'odontoiatria, di predisporre l'ambiente e lo strumentario, di relazionarsi con le persone assistite, i collaboratori esterni, i fornitori e di svolgere le attività di segreteria per la gestione dello studio. L'Assistente di studio odontoiatrico non può svolgere alcuna attività di competenza delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, delle professioni mediche e delle altre professioni sanitarie per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.
Processo di lavoro caratterizzante la figura	- Accoglienza persona assistita, - Allestimento spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico, - Assistenza all'odontoiatra, - Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile.

Processo di lavoro	**Attività**
A) Accoglienza persona assistita	1. Accoglie la persona assistita nello studio. 2. Raccoglie i dati anagrafici e personali al fine di completare il documento contenente l'anamnesi della persona assistita. 3. Assiste la persona prima, durante e dopo i trattamenti. 4. Cura i rapporti con i professionisti e gli altri operatori dello studio. 5. Cura i rapporti con i consulenti e i collaboratori esterni.
B) Allestimento spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico	1. Sanifica e sanitizza i diversi ambienti di lavoro. 2. Prepara l'area dell'intervento clinico, la decontamina, la disinfetta e la riordina. 3. Decontamina, disinfetta, pulisce e sterilizza gli strumenti e le attrezzature.

	4. Esegue il controllo delle scadenze e lo stoccaggio dei farmaci. 5. Esegue il controllo e lo stoccaggio dei materiali dentali, dello strumentario e delle attrezzature. 6. Raccoglie ed esegue lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti sanitari differenziati.
C) Assistenza all'odontoiatra	1. Assiste l'odontoiatra nelle attività proprie dell'odontoiatria. 2. Supporta l'odontoiatra nell'organizzazione dei soccorsi per le emergenze. 3. Supporta l'odontoiatra nelle manovre di primo soccorso. 4. Aiuta la persona assistita ad affrontare eventuali disagi durante l'intervento.
D) Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile	1. Gestisce le procedure amministrative di accoglienza e dimissione della persona assistita. 2. Gestisce le prenotazioni e il calendario degli appuntamenti. 3. Gestisce lo schedario delle persone assistite. 4. Gestisce la documentazione clinica e il materiale radiografico e iconografico delle persone assistite. 5. Gestisce i rapporti con i fornitori, gli agenti di commercio, gli informatori scientifici, i consulenti e i collaboratori esterni. 6. Gestisce il magazzino e la cassa.

Allegato 2

COMPETENZA N. 1: **Interagire con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori e i collaboratori esterni**	
Abilità minime	**Conoscenze/Materie insegnamento**
Assumere comportamenti volti a trasmettere serenità, sicurezza e a sviluppare un rapporto di fiducia con le persone assistite. Applicare i protocolli predisposti dall'odontoiatra nel fornire alle persone assistite informazioni utili per affrontare interventi e/o trattamenti. Adottare misure idonee a ricevere l'assistito in linee di accompagnamento ed assistenza ai trattamenti. Adottare comportamenti e modalità predefinite dall'odontoiatra finalizzate a creare un ambiente sicuro e accogliente. Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali adeguate alla condizione della persona assistita. Adottare comportamenti appropriati con i colleghi, con i membri dell'equipe, con i fornitori e i collaboratori esterni. Gestire la propria emotività nelle situazioni di particolare impegno e delicatezza. Trasmettere al personale in formazione, le proprie conoscenze ed esperienze professionali.	– Elementi di sociologia e psicologia socio-relazionale – Elementi di etica – Tecniche di analisi della clientela e elementi di customer satisfaction – Tecniche di negoziazione e problem solving – Elementi di legislazione socio-sanitaria e del lavoro – Orientamento al ruolo

COMPETENZA N. 2: **Allestire spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico secondo protocolli e procedure standard**	
Abilità minime	**Conoscenze/ Materie insegnamento**
Applicare metodologie di sanificazione e sanitizzazione nei diversi ambienti di lavoro. Applicare le tecniche di decontaminazione, disinfezione, pulizia e riordino della postazione clinica. Applicare le tecniche di decontaminazione, disinfezione, pulizia e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e delle attrezzature/apparecchiature di lavoro. Applicare le procedure per la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti sanitari differenziati. Allestire i Tray per la conservativa, per l'endodonzia, per la protesi e per la chirurgia orale (parodontale, implantare, estrattiva). Controllare e conservare lo strumentario, i farmaci, le attrezzature, le apparecchiature e i materiali dentali.	– Elementi di merceologia – Elementi di chimica, biochimica e microbiologia – Elementi di igiene – Confort e sicurezza dell'ambiente di lavoro – Tecniche di pulizia, sanificazione, sanitizzazione, decontaminazione, disinfezione e sterilizzazione.

COMPETENZA N. 3: **Assistenza all'odontoiatra.**

Abilità minime	**Conoscenze/Materie insegnamento**
Utilizzare tecniche di assistenza all'odontoiatra durante le prestazioni di igiene orale e profilassi, la seduta operatoria ed assistenza protesica, la seduta operatoria ed assistenza in endodonzia, la seduta operatoria ed assistenza in ortodonzia, la seduta operatoria ed assistenza in chirurgia odontoiatrica (orale). Coadiuvare l'odontoiatra nelle manovre di primo soccorso e per l'organizzazione dei soccorsi durante le emergenze. Sostenere la persona assistita durante la seduta e rilevare le reazioni.	– Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato stomatognatico, – Tecniche di allestimento della postazione di lavoro, attrezzature e strumentario, – Tecniche di assistenza all'odontoiatra nelle attività proprie dell'odontoiatria, – Apparecchiature per la diagnostica e modalità d'uso, – Elementi di primo soccorso, – Cenni di radiologia e di radioprotezione, – Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.

COMPETENZA N. 4: **Trattamento documentazione clinica e amministrativo-contabile**

Abilità minime	**Conoscenze/Materie insegnamento**
Utilizzare strumenti informativi e pacchetti applicativi per la gestione automatizzata dello studio professionale Gestire i contatti con fornitori, informatori scientifici, agenti di commercio, consulenti e collaboratori esterni. Gestire l'agenda degli appuntamenti delle persone assistite, i ritardi e le urgenze. Gestire gli ordini e il materiale in entrata ed in uscita dal magazzino. Applicare tecniche di archiviazione, registrazione e aggiornamento di documenti amministrativi, contabili e cartelle cliniche. Applicare disposizioni e procedure per il trattamento dei dati delle persone assistite	– Elementi di informatica, – Tecniche e strumenti di raccolta di informazioni anche con supporto di tecnologie informatiche e applicativi, – Elementi di amministrazione e contabilità, – Elementi di legislazione fiscale e delle assicurazioni, – Elementi di legislazione socio-sanitaria, – Trattamento dei dati personali in ambito sanitario, con particolare riguardo al trattamento dei dati sensibili – Gestione e conservazione documentazione clinica e materiale radiografico,

Allegato 3

Ministero della Salute	Stemma della Regione competente per territorio Regione	Logo Azienda sanitaria / ente di formazione accreditato competente per territorio ASL / ENTE	Unione Europea

....

(denominazione completa dell'ente o azienda che rilascia l'attestato)

ATTESTATO DI QUALIFICA

ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO

di cui all'Accordo tra il Ministro della Salute e le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di Studio Odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art.1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43,e per la disciplina della relativa formazione, sancito in data ....

Codice ATECO .... Codice CP ISTAT ....

Autorizzato dalla Regione ...., con *(specificare il tipo di provvedimento di autorizzazione del corso e i relativi estremi)*

istituito presso *(specificare l'ente, l'istituto, la scuola o il polo formativo presso il quale si è svolto il corso)*

di *(specificare la città e la provincia della sede del corso),*

Conferito a ____

(Nome e Cognome)

Nata/o a ______________________________ il giorno ____________

(luogo, provincia e Stato di nascita) *(data di nascita)*

nella sessione d'esame teorico-pratica espletata il giorno *(specificare la data di espletamento dell'esame finale)*

IL PRESENTE ATTESTATO E' VALIDO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Il Presidente della Commissione ....(firma)

Il legale Rappresentante dell'ente o azienda che rilascia l'attestato........................(firma)

Il rappresentante dell'Assessorato regionale alla Sanità ....(firma)

.... *(luogo e data del rilascio)*

13

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 1338 DEL 16 SETTEMBRE 2022

Disposizioni attuative per la formazione dell'Assistente di studio odontoiatrico (ASO)

Le presenti disposizioni stabiliscono la disciplina per quelle parti che il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2022 "Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico" di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 7 ottobre 2021 (Rep. Atti n. 199/CSR) e pubblicato sulla G.U. n. 102 del 3 maggio 2022 demanda alla competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, con particolare riferimento ai seguenti articoli del citato DPCM:

- art.2 - La formazione - relativamente al comma 1, Soggetti attuatori;
- art.8 – Aree disciplinari e docenza- relativamente al comma 3, Affidamento della docenza;
- art.9 – Tirocinio – relativamente al comma 2, Supervisore del tirocinio;
- art 10 - Frequenza, esame finale e rilascio dell'attestato di qualifica/certificazione – relativamente al comma 3, composizione della Commissione d'esame;
- art. 13 - Riconoscimento crediti formativi e titoli pregressi, entrambi i commi.

1) Soggetti attuatori
Sono soggetti attuatori dei corsi di formazione per la qualifica di Assistente di studio odontoiatrico (ASO) gli enti di formazione accreditati in Regione Friuli Venezia Giulia e, previa autorizzazione da parte della direzione competente in materia di salute, le Aziende sanitarie regionali.

2) Affidamento della docenza
In riferimento a quanto previsto dall'Accordo agli artt.7 (Organizzazione didattica) e 8, commi 1 e 2 (Aree disciplinari e docenza) ed esplicitato nello schema seguente si prevede quanto segue:

QPR/Competenza Standard formativo	Tipologia di conoscenze/abilità	Monte ore teoria	Monte ore esercitazioni pratiche
QPR-EIS-01/Competenza 1 Standard formativo	base	25 ore	
QPR-EIS-02/Competenza 2 Standard formativo	professionalizzante base	30 ore 10 ore	10 ore 10 ore
QPR-EIS 03/Competenza 3 Standard formativo	professionalizzante base base limitatamente a: Elementi di primo soccorso	90 ore 25 ore 20 ore base	20 ore 10 ore
QPR-EIS 04/Competenza 4 Standard formativo	base	50 ore	
Tirocinio	base professionalizzante	100 ore 300 ore	
Esame finale		8 ore	

Per quanto riguarda la Competenza 2 (QPR–EIS-02) e la Competenza 3 (QPR-EIS-03) è richiesta la docenza da parte di:

a) odontoiatri o professionisti abilitati all'esercizio dell'odontoiatria con esperienza professionale minima di tre anni;
b) laureati nell'ambito delle discipline oggetto di insegnamento con esperienza professionale minima di tre anni o con esperienza didattica di almeno tre anni relativamente all'ambito di competenze oggetto di insegnamento.

Almeno un docente deve rientrare nella tipologia di cui alla lettera a).
Per quanto riguarda la Competenza 1 (QPR–EIS-01) e la Competenza 4 (QPR-EIS-04) è richiesta la docenza da parte di esperti nelle discipline oggetto di insegnamento con esperienza professionale o didattica di almeno tre anni.

3) Supervisore del tirocinio
Il tutor aziendale o il suo eventuale sostituto devono essere un odontoiatra o un professionista abilitato all'esercizio dell'odontoiatria. Ad ogni tutor aziendale o sostituto può essere affidato un solo tirocinante nello stesso periodo. Nelle strutture private è possibile ospitare un unico tirocinante. Il tutor aziendale o il suo sostituto deve essere costantemente presente durante il tirocinio.
Il titolare della struttura presso cui si svolge il tirocinio è tenuto a:

a) favorire l'esperienza del tirocinante nell'ambiente di lavoro permettendogli di acquisire la conoscenza diretta delle tecnologie, dell'organizzazione aziendale nonché la visualizzazione dei processi e delle fasi di lavoro;
b) garantire, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione teorica relativa alle norme sulla sicurezza e sulla salute nello specifico luogo di lavoro;
c) designare un tutor che ha il compito di seguire il tirocinante nello svolgimento del tirocinio e, in caso di sua assenza, un eventuale sostituto;
d) stipulare la convenzione con il soggetto attuatore e collaborare con lo stesso alla definizione del programma didattico del tirocinio.

Ai fini del monitoraggio del tirocinio si applica lo schema tipo di "Scheda standard per la valutazione del tirocinio" (allegato A).

4) Composizione commissione d'esame
La Commissione d'esame è costituita da un rappresentante regionale con funzioni di Presidente, da almeno un odontoiatra o professionista abilitato all'esercizio dell'odontoiatria, designato dalla Commissione Albo Odontoiatri di una delle province della Regione, e da almeno un docente di una materia professionalizzante rientrante nei QPR EIS-02 e/o 03 del corso.

5) Riconoscimento di crediti formativi e di titoli pregressi
Sono considerati titoli equivalenti alla qualifica ASO e consentono l'esonero totale dalla frequenza del percorso formativo nonché dall'esame finale i seguenti:

a) la qualifica di Assistente Studio odontoiatrico/Assistente alla poltrona, conseguita precedentemente al 21.04.2018, in esito ad un percorso di qualifica di almeno 700 ore, erogato da un ente accreditato e riconosciuto dalla Regione di svolgimento;
b) la qualifica di Assistente Studio odontoiatrico/Assistente alla poltrona, conseguita precedentemente al 21.04.2018, in esito ad un percorso di qualifica di almeno 700 ore frequentato in un paese estero e dichiarato equipollente/equivalente dagli enti preposti alla procedura di riconoscimento dei titoli, associata ad una buona conoscenza della lingua italiana.

La validazione di eventuali competenze acquisite in contesti formali può essere richiesta nell'ambito del servizio di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1165 del 23 luglio 2021. A seguito del processo di

validazione delle competenze l'ente formativo può riconoscere eventuali crediti che consentono di ridurre in tutto o in parte la durata del percorso formativo.
Potranno inoltre essere valutati con la finalità di un esonero parziale dal percorso di qualifica ASO:

a) titoli pregressi di formazione professionale riferibili a due o più attività specifiche dell'A.D.A. 19.01.18 (ex A.D.A. 22.186.622), da presentare all'ente di formazione per l'eventuale riconoscimento di crediti formativi;
b) esperienza lavorativa di almeno 24 mesi, svolta negli ultimi 10 anni, alla data del 21 aprile 2018, data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, anche in apprendistato, come Assistente studio odontoiatrico/Assistente alla poltrona o con un contratto di lavoro di settore, provata da almeno uno dei seguenti documenti: contratto di lavoro, cedolini paga, estratto conto contributivo INPS, posizione assicurativa INAIL, C2 storico rilasciato dal CPI di residenza. È obbligatoria l'attestazione di frequenza di un corso di formazione specifica sulla sicurezza di 16 ore riferito al codice Ateco 86.23.00, conseguita negli ultimi 10 anni. La riduzione tenendo a riferimento i QPR di cui al paragrafo 2 prevede il riconoscimento delle 400 ore di tirocinio. Il percorso da frequentare risulterà complessivamente di 300 ore di teoria ed esercitazioni pratiche;
c) un tirocinio o una "work experience" della durata minima di due mesi, come Assistente alla poltrona/ASO, effettuato negli ultimi dieci anni alla data del 21 aprile 2018, data di entrata in vigore del DPCM del 9 febbraio 2018, certificato da un attestato di frequenza in esito ad un percorso formativo erogato da un ente accreditato in Regione Friuli Venezia Giulia, beneficia di un credito di 200 ore sul monte ore del tirocinio.

6) Aggiornamento professionale
L'aggiornamento professionale di cui all'articolo 2, commi 3, 4 e 5, è effettuato autonomamente dalla persona interessata, con la frequenza di corsi necessari all'aggiornamento professionale che, nel caso si svolgano sul territorio regionale, abbiano acquisito il parere positivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia competente per territorio, sentita la Commissione Albo Odontoiatri (CAO).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_39_1_DGR_1340_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1340

DLgs. 152/2006 Parere motivato relativo alla procedura di Valutazione ambientale strategica e di Valutazione di incidenza del Piano di utilizzazione del demanio marittimo statale a uso diportistico PUD-DIP (VAS 845).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica;

VISTA la direttiva 27 giugno 2001, n. 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente afferente la valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTA la parte seconda del decreto legislativo 152/2006 che disciplina la Valutazione ambientale strategica (VAS) riguardante i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e che definisce la procedura di VAS parte integrante del loro procedimento di adozione e approvazione;

ATTESO che l'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006 prevede che la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) venga compresa nella procedura di VAS;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2015 n. 2627, contenente "Indirizzi generali per i processi di VAS concernenti Piani e Programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti locali e agli altri Enti pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022 n. 1183 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

VISTE le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicate nella GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019 contenenti indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l'applicazione della Valutazione di Incidenza;

VISTO l'articolo 13 ter della LR 22/2006, secondo il quale l'Amministrazione regionale predispone il Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo Statale ad uso diportistico (PUD - DIP), al fine di disciplinare l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni appartenenti al demanio marittimo statale con finalità diportistica e delle attività connesse;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 29 maggio 2020, che ha avviato il processo di VAS del PUD-DIP, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 152/2006, comprensivo della procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR n 357/1997, ed ha individuato nell'Allegato 2 i Soggetti competenti in materia ambientale, dando mandato alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi di espletare tutte le attività relative al procedimento di VAS ai sensi dell'articolo 13 commi 1 e 2 del d.lgs 152/2006;

PRESO ATTO con nota prot. 9614/P del 15 giugno 2020 che ai sensi dell'art. 13 del d.lgs.152/2006, il Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con nota prot. 8767/P del 3 giugno 2020, ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio della consultazione di scoping, durata 90 (novanta) giorni e conclusasi in data 1 settembre 2020, nel corso della quale sono pervenuti i seguenti pareri:

1. Servizio gestione risorse idriche - Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile prot. 26008/P dd 08/06/2020;
2. Agenzia delle Dogane monopoli prot. 25244/RU dd 19/08/2020;
3. Servizio Biodiversità - Direzione centrale risorse alimentari, forestali e ittiche prot. 57613/P dd 01/09/2020;
4. Servizio Pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Direzione centrale infrastrutture e territorio prot. 51453/P dd 01/09/2020;
5. ARPA prot. 25438/P/GEN/PRA_VAL dd 01/09/2020;
6. Comune di Staranzano Settore tecnico Ufficio urbanistica ed edilizia prot. AOO/2020/0011695/P

dd 26/10/2020;
PRESO ATTO che, esperita la predetta fase di scoping, il Soggetto proponente ha preso in considerazione le osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale, dando opportuno riscontro nelle risultanze delle controdeduzioni pubblicate nel Rapporto ambientale in fase di VAS;
VISTA la nota prot n 39915/P del 23 giugno 2022 con la quale il Servizio demanio ha trasmesso al Servizio valutazioni ambientali tutti i pareri pervenuti in fase di consultazione preliminare ai fini istruttori;
CONSIDERATA la natura ricognitoria e programmatoria del PUD-DIP, che non incide sulle scelte pianificatorie operate dagli strumenti urbanistici vigenti ma, identifica soltanto le aree del demanio marittimo in cui l'Amministrazione regionale rilascia le concessioni ad uso diportistico e per le attività economiche connesse, si è ritenuto che il PUD-DIP non possa generare "impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato confinante né sul territorio regionale contermine". Si è quindi deciso di non attivare la procedura di consultazione transfrontaliera ai sensi dell'articolo 32 e di non procedere ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 152/2006 escludendo la Regione Veneto dai soggetti competenti in materia ambientale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 13 maggio 2022 n. 678 concernente l'adozione in via definitiva della proposta di Piano in argomento comprensiva del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del d.lgs. 152/2006, è stato pubblicato l'avviso al pubblico sul sito istituzionale della Regione e contestualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 25 maggio 2022, data da cui sono decorsi i termini della consultazione pubblica VAS durata 45 (quarantacinque) giorni, conclusasi in data 10 luglio 2022;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 bis del d.lgs. 152/2006, la documentazione è stata immediatamente pubblicata e resa accessibile sul sito web dell'autorità competente e dell'autorità procedente ed è stata depositata in copia cartacea presso gli uffici regionali per tutta la durata della consultazione, a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato;
VISTA la nota prot 23677/P del 31 maggio 2022 con la quale il Servizio demanio ha notificato ai Soggetti competenti in materia ambientale l'avvio della fase di consultazione pubblica VAS, i siti web consultabili e la sede in cui il Piano è stato depositato;
PRESO ATTO che nel procedimento di VAS sono pervenuti i pareri di seguito elencati:

1. Comune di Lignano Sabbiadoro prot. 584c._e584.REGISTRO/UFFICIALE.U del 24/02/2022;
2. Servizio caccia e risorse ittiche - DC risorse agroalimentari, forestali e ittiche prot. 43412/P del 14/06/2022;
3. ARPA FVG prot. 21112/P/GEN/AUT del 07/07/2022;
4. Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina ASUGI del 22/07/2022;
5. Servizio Biodiversità - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche prot. 0105057/P del 23/08/2022;

RITENUTO di prendere in considerazione tutti i pareri pervenuti anche se giunti fuori termine;
PRESO ATTO che nella consultazione pubblica di VAS non sono pervenuti i pareri dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale individuati con DGR n. 784/2020:

- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;
- Servizio difesa del suolo;
- Servizio gestione risorse idriche;
- Servizio caccia e risorse ittiche;
- Servizio turismo;
- Servizio commercio;
- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC);
- Muggia;
- Trieste;
- Duino Aurisina;
- Monfalcone;
- Staranzano;
- Grado;
- Torviscosa;
- San Giorgio di Nogaro;
- Capitaneria di Porto di Trieste;
- Capitaneria di Porto di Monfalcone;
- Ufficio circondariale marittimo di Grado;
- Ufficio circondariale marittimo di San Giorgio di Nogaro;
- Ufficio locale marittimo di Lignano Sabbiadoro;
- Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale;
- Agenzia del Demanio;
- Agenzia delle Dogane;

- Provveditorato interregionale per le OOPP;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia;
- Riserva naturale statale - Area marina protetta di Miramare;
- Riserva Naturale regionale Val Cavanata;
- Riserva Naturale regionale Foce dell'Isonzo;

VISTA la nota prot n 92282/P del 9 agosto 2022, con cui il Servizio demanio, ha trasmesso il parere favorevole all'unanimità del Consiglio Autonomie Locali (CAL) rilasciato nella riunione del 2 marzo con Estratto del processo verbale n 12/2022, e della I Commissione permanente del Consiglio regionale che ha espresso parere favorevole a maggioranza n 1272/P nella seduta del 9 marzo 2022;
VISTA la nota del Servizio biodiversità, prot. 0105057/P dd. 23.08.2022, che assume valenza di parere tecnico ai sensi del punto 7.1 lettera c dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale dd. 5 agosto 2022, n. 1183 nell'ambito della Valutazione d'incidenza del piano;
VISTO il documento "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e proposte di modifica e integrazione ai documenti di piano e di VAS", predisposto a seguito dell'attività tecnico istruttoria svolta tra il Servizio valutazioni ambientali e il proponente trasmesso dal Servizio demanio con nota prot. 0110482 del 29 agosto 2022, costituente l'Allegato 1 e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
VISTA la Relazione istruttoria del Servizio valutazioni ambientali del 30 agosto 2022, la quale ha concluso che:
"La proposta finale del PUD-DIP è stata in grado di offrire di fatto la soluzione più sostenibile e migliorativa rispetto all'Alternativa 0 dello stato attuale, in quanto le attività insediabili ad uso diportistico dovranno rispondere sia ai criteri qualificanti richiesti (come richiamato al comma 4, art. 9 della legge regionale 22/2006), sia prevedere misure di sostenibilità ambientale di cui tener conto per l'assegnazione delle medesime concessioni (punti 10, 11 e 12 della Parte II del PUD-DIP). Queste ulteriori indicazioni previste dal Piano forniscono garanzia di attenzione e tutela per sostenere la conservazione del patrimonio culturale della costa (usi civici, associazionismo, ecc.), la valorizzazione e riqualificazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche delle stesse aree demaniali statali, consentendo, nel contempo, le attività di libera fruizione delle aree costiere.
Dall'analisi degli effetti del Rapporto ambientale è emerso che il Piano non comporta effetti significativi negativi sull'ambiente. La valutazione delle matrici ambientali ha evidenziato degli effetti positivi in particolare per la componente aria e clima, suolo, biodiversità, paesaggio, popolazione e salute, territorio, settore turistico, rifiuti in una scala di significatività che va da positivo con effetto poco significativo ad effetto positivo con effetto significativo/molto significativo. Vista la natura del Piano ed i suoi obiettivi e misure per garantire la sostenibilità ambientale delle concessioni e le ulteriori indicazioni ambientali emerse in fase istruttoria si ritiene di poter concordare con tali valutazioni.
Il Piano è stato oggetto di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/1997 che si è conclusa alla luce del parere rilasciato dal Servizio biodiversità prot. 0105057/P del 23.08.2022 e dell'istruttoria condotta dal Servizio valutazioni ambientali la quale ha stabilito che il PUD-DIP non comporta incidenze negative significative dirette o indirette sugli habitat e sulle specie vegetali ed animali presenti nei siti Rete Natura 2000, con il rispetto delle prescrizioni di seguito indicate.
Per quanto sopra esposto in merito al Piano di utilizzazione del demanio marittimo statale ad uso diportistico PUD-DIP ed il Rapporto ambientale comprensivo dello studio di incidenza
si esprime Parere motivato favorevole
a condizione che gli elaborati di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 13 maggio 2022, siano integrati e modificati secondo le indicazioni contenute nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e proposte di modifica e integrazione ai documenti di piano e di VAS", di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione, oltre alle indicazioni di seguito riportate.
1) Integrare il documento di piano "Parte II - Istruzioni operative", al punto 10 "Prescrizioni generali per la gestione del demanio marittimo statale ad uso diportistico e delle attività connesse" inserendo un nuovo paragrafo dal titolo "Per la salvaguardia della biodiversità" contente le seguenti prescrizioni:

1. Al fine di coinvolgere i concessionari in una gestione consapevole dell'area di concessione e delle sue pertinenze, i bandi devono contenere le informazioni ambientali del sito di riferimento, in particolare sulla presenza di vegetazioni naturali entro il perimetro di concessione o nelle immediate vicinanze. L'attività del concessionario non dovrà compromettere la consistenza delle formazioni vegetali di pregio: canneti, formazioni boschive di qualsiasi natura (ad esclusione di amorfeti, robinieti, cespuglieti termofili a rovi e formazioni ruderali), formazioni delle rupi costiere, formazioni prative aride e non.
2. I progetti di manutenzione o ampliamento di tutti i siti devono prevedere, dove possibile, un miglioramento delle zone verdi con criteri di progettazione naturalistici (es. utilizzo esclusivo di specie autoctone sia arboree che arbustive, mantenimento di aree di pregio ad evoluzione naturale, etc.). Ciò

vale in particolare per il Porto Canale di Villaggio del Pescatore, le Bocche di Primiero e Punta Barene.
3. Al Porticciolo di San Bartolomeo (Muggia), vista la vicinanza dalla ZPS SI5000028 "Debeli Rtič" (SLO), eventuali interventi di ampliamento o di manutenzione straordinaria interferenti con lo specchio acqueo (in particolare se in produzione di forti rumori molesti o di intorpidimento delle acque) dovranno tener conto del parere delle autorità slovene competenti per le aree N2000.
4. Al fine di coinvolgere i concessionari del Canale Locovaz (Monfalcone) in una gestione consapevole dell'area di concessione e delle sue pertinenze, proporre loro di effettuare una procedura di monitoraggio periodico volontario dello stato di conservazione dell'isola a canneto dove è stata segnalata la presenza dell'endemita Zeuneriana marmorata antistante l'area di concessione (es. report fotografico commentato sullo stato delle sponde).
5. Nel Porto di Sistiana (Duino Aurisina) eventuali interventi di ampliamento o di manutenzione verso mare dovranno essere calendarizzati in modo da minimizzare i disturbi connessi al rumore e all'intorbidamento
6. Nei siti di Panzano nord e sudovest (Monfalcone) eventuali interventi di ampliamento o di manutenzione straordinaria dovranno essere sottoposti a Screening di incidenza (Livello I) ai sensi della DGR 1183/22 per verificare di non avere interferenze su Caretta caretta (Tartaruga marina comune) e sulle vicine reti N2000. Inoltre i bandi dovranno contenere informazioni di evidenza sullo stato del popolamento della tartaruga al fine di coinvolgere i concessionari in una gestione consapevole dell'area.
7. I bandi dei porticcioli marini dovranno prevedere la modifica dell'atto di concessione qualora esso eventualmente interferisca con i limiti normativi delle nuove aree marine N2000 in corso di istituzione da parte delle autorità competenti.

2) Integrare il RA aggiungendo nel piano di monitoraggio i seguenti monitoraggi:
1. il monitoraggio, da effettuare ogni cinque anni dalla entrata in vigore del Piano, all'interno di ogni sito, possibilmente in collaborazione con i concessionari dovrà occuparsi:
- dello stato vegetazionale (che verifichi se le superfici coperte da formazioni naturali siano in contrazione o in espansione).
- dello stato degli abbandoni dei rifiuti in acqua e in superficie, anche con riferimento all'applicazione della legge 60/22.";

RITENUTO di poter concordare con i contenuti della Relazione istruttoria del Servizio valutazioni ambientali che si fanno propri;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

DELIBERA

A) Di esprimere parere motivato favorevole relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza del Piano di utilizzazione del demanio marittimo statale a uso diportistico PUD-DIP ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera m-ter) e dell'articolo 15 del d.lgs. 152/2006, a condizione che gli elaborati di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 13 maggio 2022, siano integrati e modificati secondo le indicazioni contenute nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e proposte di modifica e integrazione ai documenti di piano e di VAS", di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione oltre a quanto segue.
1) Integrare il documento di piano "Parte II - Istruzioni operative", al punto 10 "Prescrizioni generali per la gestione del demanio marittimo statale ad uso diportistico e delle attività connesse" inserendo un nuovo paragrafo dal titolo "Per la salvaguardia della biodiversità" contente le seguenti prescrizioni:
1. Al fine di coinvolgere i concessionari in una gestione consapevole dell'area di concessione e delle sue pertinenze, i bandi devono contenere le informazioni ambientali del sito di riferimento, in particolare sulla presenza di vegetazioni naturali entro il perimetro di concessione o nelle immediate vicinanze. L'attività del concessionario non dovrà compromettere la consistenza delle formazioni vegetali di pregio: canneti, formazioni boschive di qualsiasi natura (ad esclusione di amorfeti, robinieti, cespuglieti termofili a rovi e formazioni ruderali), formazioni delle rupi costiere, formazioni prative aride e non.
2. I progetti di manutenzione o ampliamento di tutti i siti devono prevedere, dove possibile, un miglioramento delle zone verdi con criteri di progettazione naturalistici (es. utilizzo esclusivo di specie autoctone sia arboree che arbustive, mantenimento di aree di pregio ad evoluzione naturale, etc.). Ciò vale in particolare per il Porto Canale di Villaggio del Pescatore, le Bocche di Primiero e Punta Barene.
3. Al Porticciolo di San Bartolomeo (Muggia), vista la vicinanza dalla ZPS SI5000028 "Debeli Rtič" (SLO), eventuali interventi di ampliamento o di manutenzione straordinaria interferenti con lo specchio acqueo (in particolare se in produzione di forti rumori molesti o di intorpidimento delle acque) dovranno tener conto del parere delle autorità slovene competenti per le aree N2000.
4. Al fine di coinvolgere i concessionari del Canale Locovaz (Monfalcone) in una gestione consapevole dell'area di concessione e delle sue pertinenze, proporre loro di effettuare una procedura di monito-

raggio periodico volontario dello stato di conservazione dell'isola a canneto dove è stata segnalata la presenza dell'endemita Zeuneriana marmorata antistante l'area di concessione (es. report fotografico commentato sullo stato delle sponde).

5. Nel Porto di Sistiana (Duino Aurisina) eventuali interventi di ampliamento o di manutenzione verso mare dovranno essere calendarizzati in modo da minimizzare i disturbi connessi al rumore e all'intorbidamento

6. Nei siti di Panzano nord e sudovest (Monfalcone) eventuali interventi di ampliamento o di manutenzione straordinaria dovranno essere sottoposti a Screening di incidenza (Livello I) ai sensi della DGR 1183/22 per verificare di non avere interferenze su Caretta caretta (Tartaruga marina comune) e sulle vicine reti N2000. Inoltre i bandi dovranno contenere informazioni di evidenza sullo stato del popolamento della tartaruga al fine di coinvolgere i concessionari in una gestione consapevole dell'area.

7. I bandi dei porticcioli marini dovranno prevedere la modifica dell'atto di concessione qualora esso eventualmente interferisca con i limiti normativi delle nuove aree marine N2000 in corso di istituzione da parte delle autorità competenti.

2)Integrare il RA aggiungendo nel piano di monitoraggio i seguenti monitoraggi:

1. il monitoraggio, da effettuare ogni cinque anni dalla entrata in vigore del Piano, all'interno di ogni sito, possibilmente in collaborazione con i concessionari dovrà occuparsi:

- dello stato vegetazionale (che verifichi se le superfici coperte da formazioni naturali siano in contrazione o in espansione).
- dello stato degli abbandoni dei rifiuti in acqua e in superficie, anche con riferimento all'applicazione della legge 60/22.

B) Di trasmettere ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente atto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi Servizio demanio al fine di provvedere agli adempimenti attuativi discendenti.

C) Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG e sul sito web istituzionale.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E PROPOSTE DI MODIFICA E INTEGRAZIONE AI DOCUMENTI DI PIANO E DI VAS

ALLEGATO 1

AGOSTO 2022

CONSULTAZIONI SUL RAPPORTO AMBIENTALE DEL PUD-DIP: RISULTATI

La Giunta regionale, con deliberazione del 13 maggio 2022, n. 678 ha adottato in via definitiva la documentazione del Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo Statale ad uso diportistico (PUD-DIP), comprensiva del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica (articolo 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.), e dello Studio di incidenza ai sensi del DPR 357/1997

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., l'avviso di avvenuta adozione definitiva del PUD-DIP è stato pubblicato:

- sulla pagina iniziale del sito istituzionale della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia dal 25 maggio 2022 al 10 luglio 2022;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 dd. 25 maggio 2022;

Entro il 10 luglio 2022 chiunque ha potuto presentare le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi concernenti gli aspetti ambientali del PUD-DIP, secondo le modalità indicate nell'avviso stesso.

L'avviso di avvio della fase di consultazione di VAS del PUD-DIP di cui all'articolo 14, comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. è stato pubblicato:

- sulla pagina iniziale del sito istituzionale della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia dal 25 maggio 2022 al 10 luglio 2022;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 dd. 25 maggio 2022;

Con nota dd. 31 maggio 2022, prot. n. 0023677/P (articolo 13, comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.) il Soggetto proponente ha trasmesso ai Soggetti competenti in materia ambientale:

- l'indirizzo web di collegamento al sito istituzionale della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia ove è disponibile e scaricabile la documentazione relativa al PUD-DIP, al Rapporto ambientale (comprensivo della Relazione di incidenza) e alla Sintesi non tecnica;
- l'indirizzo web di collegamento al Bollettino Ufficiale della Regione ove è pubblicato l'avviso stesso.

La documentazione a corredo del PUD-DIP, in formato cartaceo, è stata depositata anche presso la sede del Servizio demanio della Direzione centrale infrastrutture demanio, patrimonio, servizi generali e sistemi informativi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in Corso Cavour 1a Trieste per tutto il tempo utile alla formulazione e all'inoltro delle osservazioni stesse (articolo 13, coma 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.).

In fase istruttoria è stato deciso di accogliere anche le osservazioni pervenute fuori tempo massimo rispetto ai termini indicati dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., prolungando di fatto il periodo utile alla formulazione delle osservazioni stesse al mese di agosto 2022.

Sono pervenute 5 (cinque) osservazioni sul RA, di cui l'osservazione inoltrata dal Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, inoltrata con nota GRFVG-GEN 0105057/P dd. 23.08.2022, pervenuta sub prot. GRFVG-GEN 105140/A dd. 23.08.2022.

Tale osservazione assume valenza di parere tecnico ai sensi del punto 7.1 lettera c dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale dd. 5 agosto 2022, n. 1183 nell'ambito della Valutazione d'incidenza del piano, e conseguentemente non viene istruita nel seguito.

Sono stati inoltre richiesti i pareri della I Commissione del Consiglio Autonomie Locali (CAL) e della I Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 13 ter comma 4 della LR 22/2006.

La I Commissione CAL, riunitasi il giorno 2 marzo 2022 ha espresso parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 21 gennaio 2022 avente ad oggetto "D. Lgs. 152/2006 – LR 22/2006. Progetto di piano di utilizzazione del demanio marittimo stradale ad uso diportistico (PUD-DIP). Adozione del progetto e rapporto ambientale. Approvazione preliminare".

La I Commissione consiliare permanente, riunitasi il giorno 9 marzo 2022, previa richiesta dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, ha espresso parere favorevole a maggioranza sulla deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 21 gennaio 2022 avente ad oggetto "D. Lgs. 152/2006 – LR 22/2006. Progetto di piano di utilizzazione del demanio marittimo stradale ad uso diportistico (PUD-DIP). Adozione del progetto e rapporto ambientale. Approvazione preliminare".

Il parere è stato inoltrato dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia all'Assessore al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, e per conoscenza alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con nota dd. 09.03.2022, prot. 1-11-3 n. 0001272.

Il presente documento illustra tutte le osservazioni pervenute e le motivazioni di accoglimento o respingimento delle stesse. Precedono la sezione dedicata all'illustrazione e alla risposta motivata la tabella riepilogativa delle osservazioni pervenute.

Le tabelle elencano le osservazioni secondo numero progressivo di inoltro al protocollo regionale del servizio demanio e riportano, per ognuna, la denominazione del Soggetto proponente, la data e il protocollo di invio, la data e il numero di protocollazione presso il Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi.

Nella sezione illustrativa, per ogni osservazione uno schema ne riprende i dati amministrativi, ne riassume i temi e i contenuti, ne esplicita le deduzioni istruttorie, le modifiche proposte in accoglimento e le modalità di revisione degli elaborati del PUD-DIP che ne conseguono.

N.	SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE	PROTOCOLLO E DATA MITTENTE	PROTOCOLLO E DATA DC DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
1	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE Servizio Caccia E Risorse Ittiche	Scrid/2022/43412	GRFVG GEN 0031713 A 14/06/2022
2	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (ARPA FVG)	Gen/aut/2022/21112	GRFVG GEN 0054967-A 07/07/2022
3	COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO	584.c_e584.REGISTRO UFFICIALE.U.0006172.24-02-2022	GRFVG GEN 0001936-A 24.02.2022
4	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA		PROT. ARRIVO D.C. AMBIENTE AMB. GEN 42470-A 25.07.2022
5	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE Servizio biodiversità	GRFVG-GEN 0105057/P	GRFVG-GEN 105140/A 23.08.2022

Proponente osservazioni			*Protocollo e Data di arrivo*			*N. Progr.*
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE **Servizio Caccia E Risorse Ittiche**			**GRFVG-GEN-2022-0031713 A**			**1**
Quesiti	**PUD DIP**	**VAS**	**Elaborati**	**Tema e argomentazione**	**Deduzioni istruttorie**	**Modifiche proposte in accoglimento dell'osservazione**
1	X		**TAVOLA 1** **Scheda ricognitiva Porto San Bartolomeo**	L'istante rappresenta che nell'ambito di pertinenza del porticciolo si evidenzia la presenza di una costruzione abusiva di ca. 22mq, p.c.n. 2085/6, ex concessione 36/2008 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste, destinata a deposito attrezzi di pesca, per la quale è in atto la procedura di demolizione e di messa in ripristino stato dell'area.	Gli elaborati già non tengono conto di tale bene abusivo.	Non si rendono necessarie modifiche.
2	X		**TAVOLA 4** **Scheda ricognitiva Porto di Grignano TS**	L'istante rappresenta che i vani n. 1-2-3-6-7 del magazzino demaniale (p.c.n. 2132) e aree prospicienti e retrostanti i vani sono oggetto di nuova istanza di concessione per attività connesse alla pesca come da planimetria allegata.	**ACCOLTA** Nella Tavola 4 sono indicate le aree afferenti a concessioni di competenza del Servizio Caccia e Risorse Ittiche, e nelle Schede ricognitive si fa riferimento ad "alcuni vani utilizzati come magazzino per il deposito del materiale per la pesca".	Aggiornare la scheda ricognitiva del Porto di Grignano con la seguente specificazione: *"i vani n. 1-2-3-6-7 del magazzino demaniale (p.c.n. 2132) e aree prospicienti e retrostanti i vani sono oggetto di nuova istanza di concessione per attività connesse alla pesca"*.

3	X		**TAVOLA 5** **Scheda Ricognitiva Porto di Santa Croce TS**	L'istante rappresenta che i vani n. 1-2-3-4-5-6-8-9-10 (ex 0) del magazzino demaniale (p.c.n. 2248/2) e aree prospicienti (p.c.n. 2248/1 e 1192/5) sono oggetto di nuova istanza di concessione per attività connesse alla pesca.	**ACCOLTA** Nella Tavola 5 sono indicate le aree afferenti a concessioni di competenza del Servizio Caccia e Risorse Ittiche, e nelle Schede ricognitive si fa riferimento ad "un fabbricato con alcuni vani utilizzati come magazzino per il deposito del materiale per la pesca". Il vano 7 è invece assentito in concessione all'ASD Amici del Porto di Santa Croce.	Aggiornare la scheda ricognitiva del Porticciolo di Santa Croce con la seguente specificazione: "*i vani n. 1-2-3-4-5-6-8-9-10 (ex 0) del magazzino demaniale (p.c.n. 2248/2) e aree prospicienti (p.c.n. 2248/1 e 1192/5) sono oggetto di nuova istanza di concessione per attività connesse alla pesca*".
4	X		**TAVOLA 9** **Scheda ricognitiva Porto di Sistiana Duino Aurisina**	L'istante rappresenta che i vani del magazzino demaniale (p.c.n. .565) essendo destinati alle imprese di pesca professionale e dell'acquacoltura non rientrano nella "finalità 1"	**ACCOLTA** Nella legenda della Tavola 9 sono indicati sub 6) concessioni pesca – Finalità 1	Inserire nella Scheda ricognitiva la dicitura "*i vani del magazzino demaniale (p.c.n. .565) sono destinati alle imprese di pesca professionale e dell'acquacoltura*". Aggiornare la Tavola 9 con l'adeguamento della legenda.
5	X		**TAVOLA 10** **Scheda ricognitiva Porticciolo Duino Duino Aurisina**	L'istante rappresenta che in tale area non si rilevano concessioni a finalità pesca e acquacoltura; a seguito di avviso pubblico per il vano sub 2 p.c.n. .138 (BUR n. 8 del 23/02/2022) non sono pervenute manifestazione di interesse da parte del settore ittico e di un tanto è stato informato il Servizio demanio per eventuale nuova destinazione del bene demaniale (prot. n. 32456/P del 04/05/2022).	**ACCOLTA** In fase di verifica con le competenti autorità la possibilità di disporre una nuova destinazione del bene demaniale.	Inserire nella Scheda ricognitiva la dicitura "*è in fase di verifica con le competenti autorità la possibilità di disporre una nuova destinazione dei beni demaniali già destinati ad uso pesca ed acquacultura*".

Proponente osservazioni			*Protocollo e Data di arrivo*			*N. Progr.*
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (ARPA FVG)			**GRFVG-GEN-2022-0054967-A**			**2**
Quesiti	**PUD-DIP**	**VAS**	**Elaborati**	**Tema e argomentazione**	**Deduzioni istruttorie**	**Modifiche proposte in accoglimento dell'osservazione**
1	X	X	**RAPPORTO AMBIENTALE**	L'istante rappresenta che per quanto riguarda l'aspetto dell'attuazione, in merito alla verifica periodica e all'aggiornamento del monitoraggio di piano (cfr.: Rapporto Ambientale pag. 290), ~~si~~ precisa che l'Agenzia fornisce un supporto, ai sensi del comma 1 art. 18 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., relativamente a dati già in suo possesso, rilevati nell'ambito dell'attività istituzionale; in linea generale non sono previsti monitoraggi ad hoc per i singoli Piani/Programmi.	**ACCOLTA** Al paragrafo "6.2 Fasi del monitoraggio del PUD-DIP e redazione dei Report periodici di monitoraggio" del Rapporto ambientale del PU-DIP, nel descrivere che "Ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del D. Lgs. 152/2006, il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente", si sottolinea "anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale" per l'importanza che detti soggetti ambientali citati rivestono nelle attività di monitoraggio e di raccolta e disponibilità di dati e di indicatori ambientali. Infatti nel prosieguo si continua dicendo "Nel caso del PUD-DIP, i soggetti coinvolti nell'attuazione del monitoraggio sono l'Amministrazione regionale (comprensiva dell'autorità procedente e dell'autorità competente) con il supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA FVG): a essi competono la periodica verifica e aggiornamento degli indicatori di monitoraggio". Un tanto per ribadire l'importante rilevanza della collaborazione tra l'Amministrazione regionale e l'ARPA FVG nell'attuazione dei piani di monitoraggio sottoposti a VAS. A seguito dell'istruttoria svolta dal Servizio valutazioni ambientali si renderà necessario integrare il paragrafo "6.2 Fasi del monitoraggio del PUD-DIP e redazione dei Report periodici di monitoraggio" con specifici indicatori riguardanti la presenza di rifiuti e l'evoluzione della vegetazione come indicherà il parere motivato.	Il paragrafo "6.2 Fasi del monitoraggio del PUD-DIP verrà aggiornato secondo le indicazioni fornite dal parere motivato.

Proponente osservazioni			*Protocollo e Data di arrivo*			*N. Progr.*
COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO			**GRFVG - GEN – 2022-0001936-A**			**3**
Quesiti	**PUD-DIP**	**VAS**	**Elaborati**	**Tema e argomentazione**	**Deduzioni istruttorie**	**Modifiche proposte in accoglimento dell'osservazione**
1	**X**		**Scheda ricognitiva Comune di Lignano Sabbiadoro**	L'istante rappresenta che nella Scheda Ricognitiva del Comune di Lignano sono riportate le Norme tecniche di Attuazione del PRGC per la zona omogenea "L1 – Portuale, di Interesse Regionale", si specifica che il porto turistico denominato "Marina Uno", da Voi evidenziato nell'elaborato grafico della scheda ricognitiva, è suddiviso in tre zone distinte: · l'area portuale prospiciente la terraferma che è classificata zona omogenea "L1 – Portuale, di Interesse Regionale", precedentemente sottoposta a al PRPC denominato "Marina Uno", revocato con delibera del C.C. n.78 del 28-05-2010; · l'area portuale adiacente al fiume Tagliamento sottoposta a PRPC denominato "Marina Uno zona V1", approvato con delibera del C.C. n. 253 del 12-10-1981, variato con successive delibere di cui l'ultima n. 427 del 01-12-1989; · l'area destinata al "passo barca" e da Voi retinata con rosso/blu è sottoposta al PRPC denominato "Robinie", approvato con delibera del C.C. n.108 del 17-12-1999, privo di convenzione sottoscritta. Per quanto sopra menzionato, si propone di implementare la scheda ricognitiva riportandovi in allegato le NTA relative ai PRPC di "Marina Uno zona V1" e di "Robinie", da utilizzarsi come normativa di riferimento per gli interventi da eseguirsi nell'ambito del comparto. .	**ACCOLTA.** Si ritiene di modificare l'elaborato denominato SCHEDE RICOGNITIVE relativamente al Comune di Lignano Sabbiadoro..	Aggiornare ed integrare le disposizioni di cui alla Scheda ricognitiva afferente al Comune di Lignano Sabbiadoro con l'inserimento delle norme tecniche richiamate dal Comune stesso.

2		X	**PARTE I E PARTE II**	L'istante rileva che per quanto concerne, invece, il documento allegato alla delibera della Giunta Regionale n.68 "Parte I e II" per l'espressione "norme urbanistiche comunali vigenti" non chiarisce se si faccia riferimento al momento dell'approvazione del piano o al momento della presentazione dell'istanza relativa agli interventi edilizi.	**ACCOLTA.** Si ritiene di specificare nel senso che le "norme urbanistiche comunali vigenti" sono da intendersi quelle vigenti al momento della presentazione dell'istanza relativa agli interventi edilizi, sempre in congruenza con gli obiettivi di VAS del PUD-DIP.	Specificare il significato di norme urbanistiche comunali vigenti" nelle Parti I e II del PUD DIP .

Proponente osservazioni			*Protocollo e Data di arrivo*			*N. Progr.*
ASUGI						**4**
Quesiti	**PUD-DIP**	**VAS**	**Elaborati**	**Tema e argomentazione**	**Deduzioni istruttorie**	**Modifiche proposte in accoglimento dell'osservazione**
1	X			L'istante rappresenta di non avere osservazioni in merito	Non sono necessarie deduzioni	Non si rendono necessarie modifiche.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_39_1_DGR_1345_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1345

FEAMP 2014/2020 - Fondo europeo affari marittimi e la pesca. presa d'atto della rimodulazione finanziaria e aumento della dotazione finanziaria FEAMP a favore del Bando, approvato con DGR 392/2022, misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), della priorità 2 del Regolamento (UE) n. 508/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di gestione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
VISTA la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
STABILITO che l'Autorità di Gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;
VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
VISTO l'atto di repertorio n. 102/CSR del 9.6.2016 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome che sancisce intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione

coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il quale in particolare:
a) approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità /misura, al lordo e al netto della riserva di efficacia;
b) identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;
c) definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi prevedendo la competenza dello stesso in merito alle modifiche dei piani finanziari;
d) elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
e) attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per un totale complessivo riportato nell'Allegato 3;
VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso in misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
CONSTATATO che l'Accordo Multiregionale prevede all'art.2 specifiche competenze del Tavolo Istituzionale in merito alla modifica del piano finanziario;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 15 marzo 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi, mediante procedura di consultazione per iscritto conclusasi con nota dell'Autorità di Gestione n. 21595 di data 8.11.2017;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2394 del 14 dicembre 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 20580 del 16.10.2018;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione pervenuta con nota n. 1781 del 24.01.2020;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
VISTA la modifica dell'Accordo Multiregionale tramite l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di data 6 agosto 2020;
VISTO il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020 per la riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art.78, comma 3-novies, del Decreto legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione acquisita al prot. 7285 del 02.02.2021;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1706 del 8 novembre 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito specifica approvazione del Tavolo Istituzionale comunicata dall'AdG con nota prot. n. 277372 del 16.6.2021 e divenuta efficace a seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31.8.2021;
VISTA la nota n. 268231 del 14.6.2022, di chiusura della procedura scritta del Tavolo Istituzionale, con la quale viene comunicata dal MiPAAF l'approvazione dei Piani Finanziari variati, suddivisi per singoli Organismi Intermedi, allegati alla nota stessa;
VISTA la nota n. 300690 del 6.7.2022 con la quale l'A.d.G. comunica l'approvazione da parte del Co-

mitato di Sorveglianza della modifica del P.O. FEAMP e la conseguente modifica del Piano Finanziario nazionale in coerenza con la succitata approvazione da parte del Tavolo Istituzionale di data 14.6.22;
VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 6482 del 5.9.2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015)8452 recante, appunto, approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia", con la variazione del piano finanziario;
PRESO ATTO che la nuova articolazione del Piano finanziario prevede una maggiore dotazione finanziaria della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014;
VISTO il bando FEAMP misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), approvato con delibera della Giunta regionale n. 392 del 18 marzo 2022;
CONSTATATO che delle complessive risorse di € 1.454.910,00, assegnate a favore delle previsioni del citato bando, una parte pari a € 589.177,26 sono a carico del Piano Finanziario FEAMP, mentre la restante parte di € 865.732,74 sono finanziate con le risorse previste dalla L.R. n. 24 del 29.12.2021 art.3 comma 60;
RITENUTO, di finanziare tutta la dotazione finanziaria del bando con risorse FEAMP in applicazione alla previsione dello stesso il quale specifica al punto 19. che qualora si rendano disponibili ulteriori risorse FEAMP sulla misura, si provvederà a renderle disponibili a favore del bando stesso permettendo di liberare le risorse già previste con la L.R. 24/2021;
PRESO ATTO che a seguito della modifica del piano finanziario FEAMP, approvata dal Tavolo Istituzionale in data 14.6.2022, la nuova dotazione per la Misura 2.48 lettere a) b) c) d) f) g) h) permette di disporre ulteriori € 865.732,74 a favore degli interventi previsti dal bando approvato con la DGR n. 392 del 18/03/2022;
PRESO ATTO che le dotazioni finanziarie utili per l'attuazione del programma finanziario FEAMP nella regione Friuli Venezia Giulia sono operative con gli stanziamenti disposti con la legge regionale 30 dicembre 2021 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);
STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
VISTA il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23 (legge collegata alla manovra di bilancio per gli anni 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30.12.2021 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022";
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della rimodulazione del piano finanziario FEAMP per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, riportata all'Allegato A) alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come da comunicazione dell'Autorità di Gestione prot. n. 268231 del 14.6.2022 che trasmette l'articolazione del piano finanziario regionale FEAMP approvato dal Tavolo Istituzionale.
2. Di dare attuazione alle misure del Programma operativo FEAMP 2014-2020, come rimodulate al precedente punto 1., con le risorse finanziarie disponibili a bilancio con la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024).
3. Si rendono disponibili, per le motivazioni in premessa, ulteriori risorse economiche del piano finanziario FEAMP individuate in € 865.732,74 a favore del bando approvato con delibera della Giunta regionale n. 392 del 18 marzo 2022, inerente l'attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014.
4. Per effetto di quanto disposto al precedente punto 3. la complessiva disponibilità delle risorse, pari a € 1.454.910,00, assegnate a favore del Bando approvato con delibera della Giunta regionale n. 392 del 18 marzo 2022, inerente l'attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del

programma FEAMP, è a esclusivo carico del piano finanziario FEAMP e conseguentemente, per l'attuazione degli interventi del bando stesso non si ricorre, come stabilito in precedenza, alle risorse previste dal comma 60 dell'art.3 della L.R. n. 24 del 29.12.2021.
6. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

Reg.to n. 508/2014	Descrizione	Priorità	Obiettivo Tematico	Dotazione Finanziaria totale (UE + Nazionale)	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA FVG
				IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Capo I del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile della pesca				€ 2.622.217,75	€ 1.311.108,87	€ 917.776,21	€ 393.332,67
art. 26	Innovazione (nel settore della pesca)	1	3	175.709,57	€ 87.854,78	€ 61.498,35	€ 26.356,44
art. 27	Servizi di consulenza	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 28	Partenariati tra esperti scientifici e pescatori	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 29	promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	1	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 30	Diversificazione e nuove forme di reddito	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 31	Sostegno all'avviamento di giovani pescatori	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 32	Salute e sicurezza	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 33	arresto temporaneo	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 33 par. 1 lett. d)	arresto temporaneo	1	3	145.793,00	€ 72.896,50	€ 51.027,55	€ 21.868,95
art. 34	arresto definitivo	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 35	fondi mutualistici per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 36	sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 37	sostegno all'ideazione e all'attuazione delle misure di conservazione ed alla cooperazione regionale	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 38	limitazione dell'impatto della pesca e adeguamento della pesca alla protezione della specie	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 39	innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 40 par 1, lett a) b) c) d) e) f) g) e i)	protezione della biodiversità e degli econosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	1	6	1.433.178,00	€ 716.589,00	€ 501.612,30	€ 214.976,70
art. 40 par 1, lett h)	risarcimento danni da mammiferi e uccelli protetti	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 41, par 1	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici	1	4	122.727,18	€ 61.363,59	€ 42.954,51	€ 18.409,08
art. 41 paragrafo 2	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici-sostituzione motori	1	4	57.260,00	€ 28.630,00	€ 20.041,00	€ 8.589,00
art. 42	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 43 (paragrafo 1 e 3)	Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	3	687.550,00	€ 343.775,00	€ 240.642,50	€ 103.132,50
art. 43 (paragrafo 2)	Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 1 pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne	1 a) promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale di cui all'articolo 29,	1	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 b) investimenti a bordo di cui all'art. 32 e) investimenti ai sensi dell'art. 42 f) investimenti di cui all'art. 43	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 c) investimenti di cui agli artt. 38 e 39	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 d) miglioramento dell'efficienza energetica e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 41	1	4	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 2	avviamento giovani pescatori di cui all'art. 31, ad eccezione del paragrafo 2 lettera b)	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 3	interventi di cui agli art. 26, 27 e 28	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 4	diversificazione di cui art. 30	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 4 bis.	arresto temporaneo di pesca causato dall'epidemia di COVID-19 come disposto all'articolo 33 par.1 lett.d) alle condizioni di cui all'articolo 33	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 6	fauna e flora acquatiche (a: interventi su siti Natura2000, b: installazione di elementi per proteggere e potenziare fauna e flora acquatiche)	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo II del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura				€ 8.841.080,52	€ 4.420.540,25	€ 3.094.378,18	€ 1.326.162,09
art. 47	Innovazione	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 48	lett. a)-d), f)-h) OT3	2	3	5.517.562,01	€ 2.758.781,00	€ 1.931.146,70	€ 827.634,31
	lett. e), i) j) OT6	2	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	lett. K) OT4	2	4	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 49	Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 50	promozione del capitale umano e del collegamento in rete	2	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 51	aumento del potenziale dei siti di acquacoltura	2	6	1.131.123,51	€ 565.561,75	€ 395.893,23	€ 169.668,53
art. 52	promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 53	conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica	2	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 54	prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	2	6	66.054,00	€ 33.027,00	€ 23.118,90	€ 9.908,10
art. 55	misure sanitarie	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 55 par.1 lett. b)	misure sanitarie	2	3	2.126.341,00	€ 1.063.170,50	€ 744.219,35	€ 318.951,15
art. 56	misure relative alla salute e al benessere degli animali	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 57	Assicurazione degli stock acquicoli	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo III del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)				€ 3.208.138,71	€ 1.604.069,35	€ 1.122.848,55	€ 481.220,81
art. 62	sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8	36.863,19	€ 18.431,59	€ 12.902,12	€ 5.529,48
art. 63	attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8	3.120.261,52	€ 1.560.130,76	€ 1.092.091,53	€ 468.039,23
art. 64	attività di cooperazione	4	8	51.014,00	€ 25.507,00	€ 17.854,90	€ 7.652,10
Capo IV del Reg.508/14 - Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione				€ 2.563.854,62	€ 1.281.927,31	€ 897.349,12	€ 384.578,19
art. 66	piani di produzione e di commercializzazione	5	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 67	aiuto al magazzinaggio	5	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 68	misure a favore della commercializzazione	5	3	150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00
art. 69	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	2.413.854,62	€ 1.206.927,31	€ 844.849,12	€ 362.078,19
art. 69 par.3	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo VI del Reg.508/14 - Misure di accompagnamento della PCP in regime di gestione concorrente				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 76	paragrafo 2 da a) a d) e da f) a l) controllo ed esecuzione	3	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	paragrafo 2 e) controllo ed esecuzione	3	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 77	raccolta dati	3	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo VII del Reg.508/14 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri				€ 598.840,40	€ 329.048,41	€ 188.854,39	€ 80.937,60
art. 78	assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri			598.840,40	€ 329.048,41	€ 188.854,39	€ 80.937,60
Capo VIII del Reg.508/14 - Misure riguardanti la PMI finanziata in regime di gestione concorrente				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 80	1 a) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 b) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 c) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 17.834.132,00	€ 8.946.694,19	€ 6.221.206,45	€ 2.666.231,36

Priorità	
Priorità 1	Promuovere una pesca sostenibilie sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici.
Priorità 2	Promuovere un'acquacoltura sostenibilie sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici.
Priorità 3	Promuovere l'attuazione delle PCP perseguendo i seguenti obiettivi specifici: a) il miglioramento e l'apporto di conoscenze a) il miglioramento e l'apporto di conoscenze scientifiche nonché il miglioramento della raccolta e della gestione di dati; b) il sostegno al monitoraggio, al controllo e all'esecuzione, rafforzamento della capacità istituzionale e promozione di un'amministrazione pubblica efficiente senza aumentare gli oneri amministrativi.
Priorità 4	Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale perseguendo il seguente obiettivo specifico: la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima.
Priorità 5	Favorire la commercializzazione e la trasformazione perseguendo i seguenti obiettivi specifici: a) il miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; b) la promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione.
Priorità 6	Favorire l'attuazione della Politica Marittima Integrata.

Obiettivi tematici	
Obiettivo tematico 3	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura
Obiettivo tematico 4	Sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Obiettivo tematico 6	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Obiettivo tematico 8	Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere le mobilità dei lavoratori

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_39_1_DGR_1346_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1346

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP 2014-2020. Bando Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione", della priorità 5 del Regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del Programma FEAMP. Proroga del termine per la presentazione delle domande.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificato ed integrato e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;
CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;
VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, come successivamente modificato ed integrato, che in particolare:
- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso per misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;
PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020,

istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;
CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;
CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;
CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;
VISTA la D.G.R. n.1026 del 8 luglio 2022 con la quale viene approvato il bando FEAMP per gli interventi previsti dalla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014;
PRESO ATTO che il bando approvato con la citata delibera prevede il termine del 20 settembre 2022 per l'invio delle domande di contributo;
VISTA la nota congiunta, prot.n. 124247 del 8.9.2022, di diverse Organizzazioni di Produttori regionali, con la quale viene chiesta la proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo del citato bando, in considerazione delle difficoltà ad acquisire la documentazione necessaria nel corso del periodo estivo;
RITENUTO che il termine previsto per la presentazione delle istanze, in ragione delle difficoltà a reperire i preventivi richiesti in tempi ristretti, possa essere prorogato alla data del 10 ottobre 2022;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa, è prorogato al 10 ottobre 2022 il termine per la presentazione delle domande di contributo previsto dal bando FEAMP per gli interventi inerenti la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con propria deliberazione n. 1026 del 08/07/2022.
3. La presente delibera è pubblicata sul sito informatico dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_38_1_ADC_AMB ENERGO DANIELI & C._1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Danieli & C. Officine Meccaniche Spa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n. 4270/AMB dd. 23/08/2022, è stato concesso alla DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A., con sede in Via Nazionale, 41 - 33042 Buttrio (UD), il diritto a derivare acqua per una portata di complessivi moduli medi 0,05, complessivi moduli massimi 0,05, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc. 13.200, ad uso irrigazione aree verdi del sito industriale, dal pozzo P1, in comune di Buttrio (UD).

Gorizia, 6 settembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_39_1_ADC_AMB ENERUD AZ. AGR. MARSONI E TORRESIN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Azienda agricola Marson Gianluigi e Torresin Annamaria.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4463/AMB, emesso in data 01/09/2022, è stata rinnovata alla AZIENDA AGRICOLA MARSON GIANLUIGI E TORRESIN ANNAMARIA (UD/IPD/3443/2), C.F. 00324630300, con sede legale in comune di Varmo (UD), località Levata n. 8, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 29/06/2062, complessivi moduli massimi 0,43 e complessivi moduli medi 0,43, per un prelievo massimo annuo complessivo di 10000 mc, da falda sotterranea mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 26, mappale 2, del comune censuario di Varmo, per uso irriguo agricolo.

Udine, 12 settembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_39_1_ADC_AMB ENERUD FARE BIO AGRICOLTURA BIOLOGICA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fare bio agricoltura biologica Società semplice agricola di Ambotta Adalberto e Ambotta Gilberto.

La Ditta FARE BIO AGRICOLTURA BIOLOGICA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI AMBOTTA ADALBERTO E AMBOTTA GILBERTO (C.F. 03006730307), con sede in Via Savorgnana, 16 - 33018 Tarvisio (UD), ha chiesto in data 03/08/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portatte (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Dignano	Fg. 8 Pcn. 144	pozzo 1	-	7,5	7,5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 13/11/2022 al 27/11/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/08/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 16 settembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_39_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1502/2022-presentato il-01/07/2022
GN-1548/2022-presentato il-06/07/2022
GN-1755/2022-presentato il-03/08/2022
GN-1794/2022-presentato il-05/08/2022
GN-1850/2022-presentato il-11/08/2022
GN-1864/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1865/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1866/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1899/2022-presentato il-23/08/2022
GN-1900/2022-presentato il-23/08/2022
GN-1937/2022-presentato il-26/08/2022
GN-1950/2022-presentato il-29/08/2022
GN-1952/2022-presentato il-29/08/2022
GN-1953/2022-presentato il-29/08/2022
GN-1956/2022-presentato il-30/08/2022
GN-1958/2022-presentato il-31/08/2022
GN-1959/2022-presentato il-01/09/2022
GN-1971/2022-presentato il-01/09/2022
GN-1972/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1973/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1974/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1975/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1977/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1993/2022-presentato il-05/09/2022
GN-1999/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2012/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2013/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2021/2022-presentato il-07/09/2022
GN-2046/2022-presentato il-09/09/2022
GN-2047/2022-presentato il-09/09/2022
GN-2048/2022-presentato il-12/09/2022
GN-2049/2022-presentato il-12/09/2022
GN-2067/2022-presentato il-13/09/2022

22_39_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1910/2022-presentato il-24/08/2022
GN-1920/2022-presentato il-25/08/2022
GN-1924/2022-presentato il-25/08/2022
GN-1930/2022-presentato il-25/08/2022
GN-1933/2022-presentato il-25/08/2022
GN-1934/2022-presentato il-25/08/2022
GN-1936/2022-presentato il-25/08/2022
GN-1967/2022-presentato il-01/09/2022
GN-1976/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1979/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1980/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1981/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1982/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1983/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1984/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1985/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1995/2022-presentato il-05/09/2022
GN-1996/2022-presentato il-05/09/2022
GN-1997/2022-presentato il-05/09/2022
GN-1998/2022-presentato il-05/09/2022
GN-2001/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2002/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2003/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2004/2022-presentato il-06/09/2022

GN-2005/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2006/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2007/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2008/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2010/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2011/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2031/2022-presentato il-08/09/2022
GN-2032/2022-presentato il-08/09/2022
GN-2033/2022-presentato il-08/09/2022
GN-2034/2022-presentato il-08/09/2022
GN-2035/2022-presentato il-08/09/2022
GN-2036/2022-presentato il-08/09/2022
GN-2074/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2075/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2076/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2077/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2078/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2079/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2080/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2081/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2082/2022-presentato il-14/09/2022
GN-2083/2022-presentato il-14/09/2022

22_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3664/2022-presentato il-19/07/2022
GN-3961/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3997/2022-presentato il-05/08/2022
GN-4009/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4126/2022-presentato il-12/08/2022
GN-4231/2022-presentato il-23/08/2022
GN-4238/2022-presentato il-24/08/2022
GN-4277/2022-presentato il-29/08/2022
GN-4285/2022-presentato il-30/08/2022
GN-4304/2022-presentato il-30/08/2022
GN-4305/2022-presentato il-30/08/2022
GN-4325/2022-presentato il-31/08/2022
GN-4412/2022-presentato il-05/09/2022
GN-4413/2022-presentato il-05/09/2022
GN-4414/2022-presentato il-05/09/2022
GN-4415/2022-presentato il-05/09/2022
GN-4424/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4425/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4428/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4429/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4432/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4433/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4434/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4436/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4440/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4444/2022-presentato il-06/09/2022
GN-4458/2022-presentato il-07/09/2022
GN-4481/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4489/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4490/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4493/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4495/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4497/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4498/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4499/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4500/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4508/2022-presentato il-08/09/2022
GN-4510/2022-presentato il-09/09/2022

22_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4229/2022-presentato il-23/08/2022
GN-4248/2022-presentato il-24/08/2022
GN-4280/2022-presentato il-29/08/2022
GN-4281/2022-presentato il-29/08/2022
GN-4312/2022-presentato il-30/08/2022
GN-4329/2022-presentato il-31/08/2022
GN-4402/2022-presentato il-01/09/2022
GN-4421/2022-presentato il-05/09/2022
GN-4455/2022-presentato il-07/09/2022
GN-4456/2022-presentato il-07/09/2022
GN-4457/2022-presentato il-07/09/2022
GN-4465/2022-presentato il-07/09/2022
GN-4466/2022-presentato il-07/09/2022
GN-4476/2022-presentato il-07/09/2022
GN-4477/2022-presentato il-07/09/2022
GN-4532/2022-presentato il-12/09/2022

22_39_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1607/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1937/2020-presentato il-20/02/2020
GN-3426/2020-presentato il-29/04/2020
GN-8475/2020-presentato il-24/09/2020
GN-8704/2020-presentato il-29/09/2020
GN-8729/2020-presentato il-30/09/2020
GN-8730/2020-presentato il-30/09/2020
GN-8839/2020-presentato il-01/10/2020
GN-10494/2020-presentato il-13/11/2020
GN-10533/2020-presentato il-16/11/2020
GN-11544/2020-presentato il-09/12/2020
GN-890/2021-presentato il-25/01/2021
GN-1725/2021-presentato il-12/02/2021
GN-1726/2021-presentato il-12/02/2021
GN-1761/2021-presentato il-15/02/2021
GN-2001/2021-presentato il-18/02/2021
GN-2240/2021-presentato il-24/02/2021
GN-2241/2021-presentato il-24/02/2021
GN-2242/2021-presentato il-24/02/2021
GN-2638/2021-presentato il-04/03/2021
GN-2768/2021-presentato il-08/03/2021
GN-2851/2021-presentato il-09/03/2021
GN-3057/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3062/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3088/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3089/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3090/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3117/2021-presentato il-15/03/2021
GN-3163/2021-presentato il-17/03/2021
GN-3180/2021-presentato il-17/03/2021
GN-3182/2021-presentato il-17/03/2021
GN-3183/2021-presentato il-17/03/2021
GN-3207/2021-presentato il-17/03/2021
GN-3342/2021-presentato il-18/03/2021
GN-3345/2021-presentato il-18/03/2021
GN-3346/2021-presentato il-18/03/2021
GN-3403/2021-presentato il-19/03/2021
GN-3440/2021-presentato il-22/03/2021
GN-3455/2021-presentato il-22/03/2021
GN-3466/2021-presentato il-23/03/2021
GN-3480/2021-presentato il-23/03/2021
GN-3500/2021-presentato il-23/03/2021
GN-3506/2021-presentato il-23/03/2021
GN-3531/2021-presentato il-24/03/2021
GN-4123/2021-presentato il-06/04/2021
GN-4137/2021-presentato il-07/04/2021
GN-4212/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4213/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4214/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4215/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4216/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4217/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4229/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4240/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4241/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4242/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4243/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4249/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4250/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4326/2021-presentato il-09/04/2021
GN-4674/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4675/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4689/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4696/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4711/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4727/2021-presentato il-19/04/2021
GN-4773/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4775/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4870/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4883/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4917/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4918/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4944/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4945/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4953/2021-presentato il-22/04/2021
GN-5025/2021-presentato il-23/04/2021
GN-5038/2021-presentato il-26/04/2021
GN-5046/2021-presentato il-26/04/2021
GN-5090/2021-presentato il-27/04/2021
GN-5091/2021-presentato il-27/04/2021
GN-5093/2021-presentato il-27/04/2021
GN-5500/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5504/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5515/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5516/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5517/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5518/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5519/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5520/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5521/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5532/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5535/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5545/2021-presentato il-05/05/2021
GN-5617/2021-presentato il-06/05/2021
GN-5618/2021-presentato il-06/05/2021
GN-5619/2021-presentato il-06/05/2021
GN-5620/2021-presentato il-06/05/2021
GN-5621/2021-presentato il-06/05/2021
GN-5638/2021-presentato il-06/05/2021
GN-5640/2021-presentato il-06/05/2021
GN-5735/2021-presentato il-07/05/2021
GN-5740/2021-presentato il-07/05/2021

GN-5771/2021-presentato il-07/05/2021
GN-5872/2021-presentato il-11/05/2021
GN-6014/2021-presentato il-13/05/2021
GN-6141/2021-presentato il-17/05/2021
GN-6482/2021-presentato il-25/05/2021
GN-6591/2021-presentato il-27/05/2021
GN-6987/2021-presentato il-04/06/2021
GN-7179/2021-presentato il-09/06/2021
GN-7379/2021-presentato il-14/06/2021
GN-7778/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7859/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7876/2021-presentato il-23/06/2021
GN-8069/2021-presentato il-29/06/2021
GN-8087/2021-presentato il-29/06/2021
GN-8608/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8897/2021-presentato il-16/07/2021
GN-8938/2021-presentato il-19/07/2021
GN-9047/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9056/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9058/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9310/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9389/2021-presentato il-29/07/2021
GN-9440/2021-presentato il-30/07/2021
GN-9442/2021-presentato il-30/07/2021
GN-9487/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9805/2021-presentato il-05/08/2021
GN-10669/2021-presentato il-02/09/2021
GN-10670/2021-presentato il-02/09/2021
GN-10879/2021-presentato il-07/09/2021
GN-10941/2021-presentato il-08/09/2021
GN-11176/2021-presentato il-14/09/2021
GN-11277/2021-presentato il-14/09/2021
GN-11358/2021-presentato il-16/09/2021
GN-11453/2021-presentato il-20/09/2021
GN-11746/2021-presentato il-27/09/2021
GN-11755/2021-presentato il-27/09/2021
GN-11895/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11896/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11950/2021-presentato il-29/09/2021
GN-11951/2021-presentato il-29/09/2021
GN-11962/2021-presentato il-29/09/2021
GN-11963/2021-presentato il-29/09/2021
GN-11990/2021-presentato il-30/09/2021
GN-12094/2021-presentato il-01/10/2021
GN-12157/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12158/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12220/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12302/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12305/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12461/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12657/2021-presentato il-14/10/2021
GN-12662/2021-presentato il-14/10/2021
GN-12673/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12674/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12676/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12693/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12694/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12703/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12704/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12771/2021-presentato il-18/10/2021
GN-12807/2021-presentato il-19/10/2021
GN-12808/2021-presentato il-19/10/2021
GN-12832/2021-presentato il-19/10/2021
GN-13114/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13203/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13428/2021-presentato il-04/11/2021
GN-13871/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13901/2021-presentato il-15/11/2021
GN-14454/2021-presentato il-26/11/2021
GN-14852/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14853/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14860/2021-presentato il-06/12/2021
GN-15126/2021-presentato il-13/12/2021
GN-15168/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15195/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15484/2021-presentato il-21/12/2021
GN-15712/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15915/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15916/2021-presentato il-29/12/2021
GN-16037/2021-presentato il-31/12/2021
GN-16041/2021-presentato il-31/12/2021
GN-2/2022-presentato il-03/01/2022
GN-175/2022-presentato il-11/01/2022
GN-1069/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1139/2022-presentato il-01/02/2022
GN-3036/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3037/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3393/2022-presentato il-22/03/2022
GN-5689/2022-presentato il-13/05/2022

22_39_1_ACR_CONS SITUAZ PATRIMONIALE GABROVEC E PISANI_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Comunicazione relativa alla pubblicazione delle dichiarazioni concernenti la situazione patrimoniale e reddituale del Consigliere regionale cessato Igor Gabrovec e del Consigliere regionale subentrante Marko Pisani ai sensi della LR 27 maggio 1983, n. 41, e successive modifiche e integrazioni.

I dati riguardano sia le variazioni della situazione patrimoniale, per il periodo dicembre 2021- giugno 2022, del Consigliere regionale Igor Gabrovec cessato dalla carica per dimissioni dal 15 giugno 2022, sia

le dichiarazioni della situazione reddituale e patrimoniale del Consigliere regionale Marko Pisani, la cui surroga è stata convalidata con la deliberazione del Consiglio regionale n. 108 del 12 luglio.

Tutte le dichiarazioni presentate dai Consiglieri regionali della XII legislatura ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 41/1983 sono pubblicate e consultabili, come previsto dall'articolo 14 e dall'allegato A del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale, sottosezione "Organizzazione/Organi di indirizzo politico amministrativo", alla voce "Pubblicità dei dati dei Consiglieri di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013", in corrispondenza del link "Dati relativi a curricula - spese elettorali - situazione patrimoniale e reddituale".

Come prescritto dall'articolo 14, comma 2, del d.lgs. 33/2013, i dati rimarranno pubblicati per tutta la durata del mandato e per i tre anni successivi dalla cessazione dalla carica; la pubblicazione delle informazioni concernenti la situazione patrimoniale dei Consiglieri regionali e delle dichiarazioni dei loro coniugi non separati e dei parenti entro il secondo grado consenzienti verrà meno al momento della cessazione dalla carica di Consigliere.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_39_3_AVV_AVV D'ANGELO NOTIF PUBB PROCL FERLATTI

Studio legale Avv. Innocenzo D'Angelo - Treviso
Corte d'Appello di Trieste - Notifica per Pubblici Proclami. Atto di citazione d' Appello con notifica ex art. 150 c.p.c.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Notifica per Pubblici Proclami
Atto di citazione d' Appello con notifica ex art. 150 c.p.c.

In data 4 agosto 2022 il Presidente della Corte d Appello di Trieste a seguito dell istanza dell avv. Innocenzo D'Angelo difensore di Ferlatti Nadia ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione d Appello RG 510/2021 per la riforma della sentenza n. 306/2021 del Tribunale di Trieste - Sez. civile pubblicata il 20/05/2021 relativa alla causa civile R.G. n. 895/2018 mediante il quale l attrice invita gli eredi del defunto Valentino Bonazza C.F. BNZVNT49M09B665G nato a Capodistria il 09.08.1949 e deceduto residente in vita in Piazzale Respighi n. 2 - 34148 Trieste a comparire avanti la Corte d Appello di Trieste per l udienza del 4 aprile 2023 con invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza sopraindicata e a comparire nell'udienza indicata dinanzi al giudice designato con l espresso avvertimento che la mancata costituzione nei termini di cui sopra implica le decadenze di cui agli artt.38 disp.att. c.p.c. 167 e 347 c.p.c. per ivi in suo contesto o dichiarata contumacia sentir accogliere le seguenti conclusioni:
Respingere nei confronti degli appellati Brusoni Patrizio Brusoni Barbara Brusoni Sara e Carpani Daniela le domande svolte in primo grado dichiarare la nullità dell'atto di citazione in rinnovazione in primo grado spedito via pec in data 5.7.2018 perché notificato in violazione degli artt. 125 156 c.p.c. e degli artt. 3 bis e 11 L. 53/1994 (e successive modifiche ex L. 228/2012 e D.L. 90/2014 e conseguentemente dichiarare la nullità della sentenza impugnata. Accertata e dichiarata la validità del contratto impugnato intercorso tra Nadia Ferlatti e Valentino Bonazza rigettare le domande degli appellati in quanto infondate in fatto e in diritto. Vittoria di spese e competenze di entrambi i gradi di giudizio.

Treviso, 16 settembre 2022

Avv. Innocenzo D'Angelo

22_39_3_AVV_COM ARTA TERME VAR 30 PRGC

Comune di Arta Terme (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 13.09.2022, esecutiva, è stata adottata la variante n. 30 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 28.09.2022 al 09.11.2022 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 9 novembre 2022, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 16 settembre 2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Manuel Sandri

22_39_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO VAR 86 PRGC

Comune di Campoformido (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 86 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 04 agosto 2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 86 al Prgc e preso atto che entro il periodo di deposito è pervenuta una osservazioni alla variante medesima

Campoformido, 19 settembre 2022

IL RESPONSABILE:
arch. Giovanni Battista Polesello

22_39_3_AVV_COM SAN VITO DI FAGAGNA VAR 13 PRGC

Comune di San Vito di Fagagna (UD)
Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 05.09.2022, considerato che, sono state presentate nei termini, osservazioni e/o opposizioni in ordine alla variante di livello comunale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale, alle quali il Consiglio Comunale ha dato risposta singolarmente, è stata approvata la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i..
Della suddetta approvazione ne viene data comunicazione ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 7, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i..

San Vito di Fagagna, 7 settembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

22_39_3_AVV_CONS BPF DECR 45 SEDEGLIANO

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine
Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano - Decreto n. 45/22/1058/D-SERV (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

Omissis

DECRETA

ART. 1 - E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto e transito della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate:
1)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 134 di sup. Ha.: 0.48.30
Superficie da asservire: mq. 94 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 65.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 181 di sup. Ha.: 0.48.40
Superficie da asservire: mq. 95 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 66.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 58 di sup. Ha.: 0.37.00
Superficie da asservire: mq. 14 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 9.80
Indennità totale liquidata: € 142.10
Ditta catastale AITA GLAUCO nato a omissis il 27/09/1944 Cod.Fisc: omissis
RINALDI PIERINA nata a omissis il 06/04/1944 Cod.Fisc: omissis
2)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 72 di sup. Ha.: 0.96.90
Superficie da asservire: mq. 122 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 85.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 73 di sup. Ha.: 0.76.60
Superficie da asservire: mq. 105 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 73.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 17 di sup. Ha.: 0.72.90
Superficie da asservire: mq. 697 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 487.90
Indennità totale liquidata: € 646.80
Ditta catastale RINALDI PIERINA nata a omissis il 06/04/1944 Cod.Fisc: omissis
3)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 117 di sup. Ha.: .31.30
Superficie da asservire: mq. 81 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 56.70
Ditta catastale BAGNAROL MIRELLA nata a omissis il 01/04/1944 Cod.Fisc: omissis
VIT FAUSTO nato a omissis il 26/10/1969 Cod.Fisc: omissis
VIT MICHELE nato a omissis il 28/03/1971 Cod.Fisc: omissis
4)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 65 di sup. Ha.: 2.36.40
Superficie da asservire: mq. 1284 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 898.80
Ditta catastale BATTISTON ENRICO nato a omissis il 17/02/1968 Cod.Fisc: omissis
5) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 445 di sup. Ha.: 0.77.00
Superficie da asservire: mq. 97 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 67.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 446 di sup. Ha.: 0.60.90
Superficie da asservire: mq. 81 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 56.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 447 di sup. Ha.: 0.60.85
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 448 di sup. Ha.: 0.60.15
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 449 di sup. Ha.: 0.59.15
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 450 di sup. Ha.: 0.58.50
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 451 di sup. Ha.: 0.57.75
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 452 di sup. Ha.: 0.67.15
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 99 di sup. Ha.: 0.51.10
Superficie da asservire: mq. 145 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 101.50
Indennità totale liquidata: € 570.50
Ditta catastale BENEDETTI DANIELA nata a omissis il 04/02/1962 Cod.Fisc: omissis
6) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 175 di sup. Ha.: 0.51.20
Superficie da asservire: mq. 69 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 48.30
Ditta catastale BENEDETTI MILENA nata a omissis il 08/10/1966 Cod.Fisc: omissis
7) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 145 di sup. Ha.: 0.72.70
Superficie da asservire: mq. 84 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 58.80
Ditta catastale BENEDETTI NORMA nata a omissis il 07/10/1938 Cod.Fisc: omissis
GIULIANI FABRIZIO nato a omissis il 10/01/1963 Cod.Fisc: omissis

8) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 27 di sup. Ha.: 0.06.70
Superficie da asservire: mq. 6 in natura PRATO Indennità depositata: € 1.68
Ditta catastale BERETTA VITTORIO nato a omissis il 25/05/1920 Cod.Fisc: omissis
9) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 456 di sup. Ha.: 0.49.70
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 457 di sup. Ha.: 0.51.70
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 169 di sup. Ha.: 0.33.00
Superficie da asservire: mq. 101 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 70.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 170 di sup. Ha.: 0.32.60
Superficie da asservire: mq. 74 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 51.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 143 di sup. Ha.: 1.25.60
Superficie da asservire: mq. 235 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 164.50
Indennità totale liquidata: € 401.80
Ditta catastale BERTOLINI MARIA PIA nata a omissis il 22/05/1936 Cod.Fisc: omissis
ZANUSSI GIUSEPPE nato a omissis il 25/11/1961 Cod.Fisc: omissis
ZANUSSI MICHELA nata a omissis il 10/10/1971 Cod.Fisc: omissis
ZANUSSI STEFANIA nata a omissis il 06/11/1965 Cod.Fisc: omissis
10) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 150 di sup. Ha.: 0.99.70
Superficie da asservire: mq. 22 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 15.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 432 di sup. Ha.: 1.49.70
Superficie da asservire: mq. 25 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 17.50
Indennità totale liquidata: € 32.90
Ditta catastale BORGO RIENZA ELENA nata a omissis il 13/04/1947 Cod.Fisc: omissis
GANZINI ANTONELLA nata a omissis il 24/02/1971 Cod.Fisc: omissis
GANZINI LUIGINO nato a omissis il 10/11/1968 Cod.Fisc: omissis
11) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.70.20
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 37.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 79 di sup. Ha.: 0.70.50
Superficie da asservire: mq. 183 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 128.10
Indennità totale liquidata: € 165.20
Ditta catastale BORTOLUSSI MASSIMO nato a omissis il 15/02/1974 Cod.Fisc: omissis
12) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 126 di sup. Ha.: 0.52.90
Superficie da asservire: mq. 85 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 59.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.55.60
Superficie da asservire: mq. 109 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 76.30
Indennità totale liquidata: € 135.80
Ditta catastale CARGNELLI CAROLINA nata a omissis il 12/09/1948 Cod.Fisc: omissis
MONTINA LUCA nato a omissis il 20/03/1972 Cod.Fisc: omissis
MONTINA MANUEL nato a omissis il 14/09/1984 Cod.Fisc: omissis
MONTINA MASSIMO nato a omissis il 22/01/1975 Cod.Fisc: omissis
13) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 758 di sup. Ha.: 0.55.60
Superficie da asservire: mq. 103 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 72.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 759 di sup. Ha.: 0.39.00
Superficie da asservire: mq. 81 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 56.7
Indennità totale liquidata: € 128.80
Ditta catastale CARGNELLI INES nata a omissis il 25/02/1944 Cod.Fisc: omissis
14)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 757 di sup. Ha.: .71.90
Superficie da asservire: mq. 120 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 84.00
Ditta catastale CARGNELLI INES nata a omissis il 25/02/1944 Cod.Fisc: omissis
TESSITORI CRISTINA nata a omissis il 02/08/1976 Cod.Fisc: omissis
TESSITORI SANDRA nata a omissis il 12/11/1973 Cod.Fisc: omissis
15) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 74 di sup. Ha.: 0.34.40
Superficie da asservire: mq. 115 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 80.50
Ditta catastale CARGNELLI VITTORINA nata a omissis il 10/12/1968 Cod.Fisc: omissis
ZANUSSI ROBERTO nato a omissis il 25/07/1963 Cod.Fisc: omissis
16) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 63 di sup. Ha.: 0.25.10
Superficie da asservire: mq. 36 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 25.20
Ditta catastale CASTELLANI ANNA nata a omissis il 14/11/1931 Cod.Fisc: omissis
17) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 40 di sup. Ha.: 0.73.90
Superficie da asservire: mq. 13 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 9.10

Ditta catastale CECCHINI GIUSEPPE nato a omissis il 11/09/1954 Cod.Fisc: omissis
CECCHINI MARIA TERESA nata a omissis il 14/06/1956 Cod.Fisc: omissis
18) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 19 di sup. Ha.: 0.55.20
Superficie da asservire: mq. 520 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 364,00
Ditta catastale CECCHINI IOLANDA nata a omissis il 16/08/1935 Cod.Fisc: omissis
19) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 102 di sup. Ha.: 0.59.60
Superficie da asservire: mq. 59 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 41.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 103 di sup. Ha.: 0.63.70
Superficie da asservire: mq. 109 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 76.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 121 di sup. Ha.: 0.74.00
Superficie da asservire: mq. 619 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 433.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 161 di sup. Ha.: 0.38.30
Superficie da asservire: mq. 52 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 36.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 66 di sup. Ha.: 0.27.70
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 30.10
Indennità totale liquidata: € 617.40
Ditta catastale CECCHINI NILLA nata a omissis il 07/09/1948 Cod.Fisc: omissis
20) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 10 di sup. Ha.: 0.38.50
Superficie da asservire: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 7,00
Ditta catastale CECCHINI PIERINO nato a omissis il 18/04/1959 Cod.Fisc: omissis
PASQUALINI CLARA nata a omissis il 02/02/1957 Cod.Fisc: omissis
21) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 107 di sup. Ha.: 0.79.70
Superficie da asservire: mq. 25 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 17.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 145 di sup. Ha.: 1.15.90
Superficie da asservire: mq. 90 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 63,00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 55 di sup. Ha.: 0.67.30
Superficie da asservire: mq. 24 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 16.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 106 di sup. Ha.: 0.47.50
Superficie da asservire: mq. 728 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 509.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 128 di sup. Ha.: 0.60.00
Superficie da asservire: mq. 138 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 96.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 156 di sup. Ha.: 0.65.20
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 60.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 43 di sup. Ha.: 0.65.30
Superficie da asservire: mq. 79 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 55.30
Indennità totale liquidata: € 819,00
Ditta catastale CEMULINI EUGENIO nato a omissis il 11/11/1956 Cod.Fisc: omissis
22) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 133 di sup. Ha.: 0.85.40
Superficie da asservire: mq. 127 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 88.90
Ditta catastale CEMULINI EUGENIO nato a omissis il 11/11/1956 Cod.Fisc: omissis
SBAIZERO ALBA AURORA nata a omissis il 17/01/1961 Cod.Fisc: omissis
23) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 106 di sup. Ha.: .76.70
Superficie da asservire: mq. 75 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 52.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 455 di sup. Ha.: 0.45.60
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 138 di sup. Ha.: 0.54.20
Superficie da asservire: mq. 56 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 39.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 139 di sup. Ha.: 0.28.90
Superficie da asservire: mq. 45 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 31.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 141 di sup. Ha.: 0.30.50
Superficie da asservire: mq. 424 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 296.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.30.90
Superficie da asservire: mq. 45 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 31.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 146 di sup. Ha.: 0.93.10
Superficie da asservire: mq. 154 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 107.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 182 di sup. Ha.: 0.29.00
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 30.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 75 di sup. Ha.: 0.41.10
Superficie da asservire: mq. 152 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 106.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 76 di sup. Ha.: 0.30.40
Superficie da asservire: mq. 63 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 44.10

Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 77 di sup. Ha.: 0.32.20
Superficie da asservire: mq. 46 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 32.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 78 di sup. Ha.: 0.35.10
Superficie da asservire: mq. 58 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 40.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 104 di sup. Ha.: 0.49.55
Superficie da asservire: mq. 68 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 47.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 105 di sup. Ha.: 0.46.50
Superficie da asservire: mq. 66 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 46.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 148 di sup. Ha.: 0.09.30
Superficie da asservire: mq. 113 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 79.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 151 di sup. Ha.: 0.72.40
Superficie da asservire: mq. 122 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 85.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 200 di sup. Ha.: 0.49.55
Superficie da asservire: mq. 70 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 49.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 14 di sup. Ha.: 0.94.20
Superficie da asservire: mq. 119 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 83.30
Indennità totale liquidata: € 1260.70
Ditta catastale CEMULINI PIERINO nato a omissis il 21/08/1965 Cod.Fisc: omissis
24) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 23 di sup. Ha.: 1.17.30
Superficie da asservire: mq. 11 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 7.70
Ditta catastale CEMULINI SILVIO nato a omissis il 21/10/1949 Cod.Fisc: omissis
25) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 28 di sup. Ha.: 0.47.80
Superficie da asservire: mq. 76 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 53.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 79 di sup. Ha.: 1.33.20
Superficie da asservire: mq. 54 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 37.80
Indennità totale liquidata: € 91.00
Ditta catastale CESELIN DANIELA nata a omissis il 13/07/1958 Cod.Fisc: omissis
CESELIN MARIA TERESA nata a omissis il 25/10/1955 Cod.Fisc: omissis
ZANUSSI ANGELA nata a omissis il 15/12/1929 Cod.Fisc: omissis
26) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 170 di sup. Ha.: 0.85.10
Superficie da asservire: mq. 155 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 108.50
Ditta catastale ZANUSSI ANGELA nata a omissis il 15/12/1929 Cod.Fisc: omissis
27) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 161 di sup. Ha.: 0.90.30
Superficie da asservire: mq. 136 in natura BOSCO CEDUO Indennità liquidata: € 19.04
Ditta catastale CISILINO PIETRO nato a omissis il 09/05/1981 Cod.Fisc: omissis
28) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 135 di sup. Ha.: .51.70
Superficie da asservire: mq. 138 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 96.60
Ditta catastale COMINOTTO FAUSTO nato a omissis il 18/02/1988 Cod.Fisc: omissis
29) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 178 di sup. Ha.: 0.50.50
Superficie da asservire: mq. 40 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 28.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 77 di sup. Ha.: 0.32.00
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 30.10
Indennità totale depositata: € 58.10
Ditta catastale COMINOTTO MARCELLO nato a omissis il 02/03/1954 Cod.Fisc: omissis
30) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2427 di sup. Ha.: 0.16.20
Superficie da asservire: mq. 31 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 21.70
Ditta catastale COMISSO ALESSANDRO nato a omissis il 23/04/1968 Cod.Fisc: omissis
31) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 193 di sup. Ha.: 0.05.00
Superficie da asservire: mq. 15 in natura PRATO Indennità liquidata: € 4.20
Ditta catastale COMUNE DI SEDEGLIANO con sede in omissis Cod.Fisc: omissis
32) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.18.00
Superficie da asservire: mq. 37 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 25.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 185 di sup. Ha.: 0.17.00
Superficie da asservire: mq. 37 in natura SEMIN ARBORIndennità liquidata: € 25.90
Indennità totale liquidata: € 51.80
Ditta catastale DEL BIANCO ACHILLE nato a omissis il 07/01/1947 Cod.Fisc: omissis
33) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.59.90
Superficie da asservire: mq. 9 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 6.30
Ditta catastale DEL DEGAN LOREDANA nata a omissis il 03/09/1943 Cod.Fisc: omissis
DONATI ANDREA nato a omissis il 18/04/1967 Cod.Fisc: omissis
DONATI IVAN nato a omissis il 06/02/1974 Cod.Fisc: omissis

34) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 10 di sup. Ha.: 0.82.20
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 60.20
Ditta catastale DE LUCA MARIA ROSARIA nata a omissis il 20/07/1947 Cod.Fisc: omissis
PEGORARO GENNY nata a omissis il 12/10/1979 Cod.Fisc: omissis
PEGORARO MARIA PRIMULA nata a omissis il 22/03/1983 Cod.Fisc: omissis
PEGORARO MARIA VIOLETTA nata a omissis il 22/03/1983 Cod.Fisc: omissis
35) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 144 di sup. Ha.: 0.65.30
Superficie da asservire: mq. 881 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 616.70
Ditta catastale DE PASQUALE VINCENZO ANTONIO nato a omissis il 04/05/1929 Cod.Fisc: omissis POZZO AMILCARE nato a omissis il 19/10/1932 Cod.Fisc: omissis POZZO ANTONIO nato a omissis il 01/08/1911 Cod.Fisc: omissis POZZO ARNO ROMEO nato a omissis il 24/09/1925 Cod.Fisc: omissis POZZO ELDA nata a omissis il 24/06/1922 Cod.Fisc: omissis POZZO FLORINDO GIOVANNI MARIA nato a omissis il 01/03/1927 Cod.Fisc: omissis POZZO JOSE'MARIA nata a omissis il 11/03/1939 Cod. Fisc: omissis POZZO MARIA ISABEL ANTONIA nata a omissis il 26/01/1938 Cod.Fisc: omissis
POZZO NERI GIUSEPPINA nata a omissis il 18/09/1923 Cod.Fisc: omissis
36) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2383 di sup. Ha.: 1.05.00
Superficie da asservire: mq. 84 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 58.80
Ditta catastale DI BENEDETTO SANTA nata a omissis il 27/02/1952 Cod.Fisc: omissis
37) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 21 di sup. Ha.: 0.59.90
Superficie da asservire: mq. 34 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 23.80
Ditta catastale DI GALLO GABRIELLA nata a omissis il 16/10/1968 Cod.Fisc: omissis PEGORARO FLAVIO nato a omissis il 02/02/1969 Cod.Fisc: omissis
38) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 51 di sup. Ha.: 0.66.20
Superficie da asservire: mq. 126 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 88.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 54 di sup. Ha.: 0.43.30
Superficie da asservire: mq. 117 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 81.90
Indennità totale liquidata: € 170.10
Ditta catastale PEGORARO FLAVIO nato a omissis il 02/02/1969 Cod.Fisc: omissis
39) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 169 di sup. Ha.: 0.35.40
Superficie da asservire: mq. 66 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 46.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 32 di sup. Ha.: 0.35.40
Superficie da asservire: mq. 64 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 44.80
Indennità totale liquidata: € 91.00
Ditta catastale DI LENARDA ELEONORA nata a omissis il 31/07/1977 Cod.Fisc: omissis
DI LENARDA ELISA nata a omissis il 30/11/1978 Cod.Fisc: omissis
DI LENARDA GIANNI nato a omissis il 26/08/1954 Cod.Fisc: omissis
40) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 33 di sup. Ha.: 0.39.70
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 34 di sup. Ha.: 0.21.30
Superficie da asservire: mq. 50 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 35.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 81 di sup. Ha.: 0.57.90
Superficie da asservire: mq. 58 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 40.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 82 di sup. Ha.: 0.51.90
Superficie da asservire: mq. 10 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 7.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 85 di sup. Ha.: .68.10
Superficie da asservire: mq. 496 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 347.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 116 di sup. Ha.: 2.05.50
Superficie da asservire: mq. 12 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 8.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 149 di sup. Ha.: 0.14.60
Superficie da asservire: mq. 34 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 23.80
Indennità totale liquidata: € 519.40
Ditta catastale DI LENARDA GIANNI nato a omissis il 26/08/1954 Cod.Fisc: omissis
41) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 217 di sup. Ha.: 0.37.90
Superficie da asservire: mq. 55 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 38.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 26 di sup. Ha.: 0.38.00
Superficie da asservire: mq. 616 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 431.20
Indennità totale liquidata: € 469.70
Ditta catastale DI LENARDA GIGINO nato a omissis il 19/11/1963 Cod.Fisc: omissis
42)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 114 di sup. Ha.: 0.70.80
Superficie da asservire: mq. 68 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 47.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 27 di sup. Ha.: 0.43.60

Superficie da asservire: mq. 36 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 25.20
Indennità totale liquidata: € 72.80
Ditta catastale DI LENARDA GIGINO nato a omissis il 19/11/1963 Cod.Fisc: omissis
DI LENARDA LUCIA nata a omissis il 06/10/1960 Cod.Fisc: omissis
DI LENARDA MICHELE nato a omissis il 28/08/1970 Cod.Fisc: omissis
43) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 48 di sup. Ha.: 0.73.40
Superficie da asservire: mq. 115 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 80.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.71.10
Superficie da asservire: mq. 71 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 49.70
Indennità totale liquidata: € 130.20
Ditta catastale DI LENARDA PIERPAOLO nato a omissis il 30/03/1965 Cod.Fisc: omissis
44) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 152 di sup. Ha.: 0.28.50
Superficie da asservire: mq. 51 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 35.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 234 di sup. Ha.: 0.54.20
Superficie da asservire: mq. 88 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 61.60
Indennità totale liquidata: € 97.30
Ditta catastale DONATI AGOSTINO nato a omissis il 18/09/1952 Cod.Fisc: omissis
45) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.52.50
Superficie da asservire: mq. 102 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 71.40
Ditta catastale DONATI EDILIO nato a omissis il 20/07/1956 Cod.Fisc: omissis
DONATI MARIA SILVIA nata a omissis il 02/04/1964 Cod.Fisc: omissis
46) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 156 di sup. Ha.: 0.76.00
Superficie da asservire: mq. 338 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 236.60
Ditta catastale DONATI ESTERINA ELISA nata a omissis il 20/11/1939 Cod.Fisc: omissis
47) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 74 di sup. Ha.: 0.67.14
Superficie da asservire: mq. 212 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 148.40
Ditta catastale DONATI GIOVANNI MARIO nato a omissis il 01/12/1950 Cod.Fisc: omissis
48) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 233 di sup. Ha.: 0.50.00
Superficie da asservire: mq. 101 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 70.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 20 di sup. Ha.: 0.35.30
Superficie da asservire: mq. 56 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 39.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 21 di sup. Ha.: 0.82.80
Superficie da asservire: mq. 140 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 98.00
Indennità totale liquidata: € 207.90
Ditta catastale DONATI LUIGINO nato a omissis il 11/10/1948 Cod.Fisc: omissis
49) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 148 di sup. Ha.: 0.48.30
Superficie da asservire: mq. 672 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 470.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 197 di sup. Ha.: 0.36.00
Superficie da asservire: mq. 399 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 279.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 67 di sup. Ha.: 0.35.90
Superficie da asservire: mq. 105 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 73.50
Indennità totale liquidata: € 823.20
Ditta catastale DONATI SANDRA nata a SEDEGLIANO il 13/01/1949 Cod.Fisc: DNTSDR49A53I562J
50) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 110 di sup. Ha.: 0.65.50
Superficie da asservire: mq. 48 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 33.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.69.20
Superficie da asservire: mq. 109 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 76.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 112 di sup. Ha.: 0.44.60
Superficie da asservire: mq. 67 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 46.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 113 di sup. Ha.: 0.70.70
Superficie da asservire: mq. 7 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 4.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 114 di sup. Ha.: 0.92.50
Superficie da asservire: mq. 105 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 73.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 118 di sup. Ha.: 0.55.10
Superficie da asservire: mq. 156 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 109.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 119 di sup. Ha.: 1.13.10
Superficie da asservire: mq. 277 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 193.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 179 di sup. Ha.: 0.36.10
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 37.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 180 di sup. Ha.: 0.72.20
Superficie da asservire: mq. 112 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 78.40

Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 198 di sup. Ha.: 0.58.00
Superficie da asservire: mq. 207 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 144.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 76 di sup. Ha.: 0.83.00
Superficie da asservire: mq. 92 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 64.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.82.60
Superficie da asservire: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 7.00
Indennità totale liquidata: € 870.10
Ditta catastale GANZINI AMERICO nato a omissis il 13/04/1990 Cod.Fisc: omissis
51) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 109 di sup. Ha.: 0.57.00
Superficie da asservire: mq. 93 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 65.10
Ditta catastale GANZINI FERMINO nato a omissis il 02/02/1949 Cod.Fisc: omissis
52) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 128 di sup. Ha.: 0.61.40
Superficie da asservire: mq. 152 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 106.40
Ditta catastale GANZINI GIANNI nato a omissis il 06/03/1957 Cod.Fisc: omissis
MORELLO SUSI VIVILLA nata a omissis il 15/02/1955 Cod.Fisc.: omissis
53) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 70 di sup. Ha.: 0.42.40
Superficie da asservire: mq. 60 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 42.00
Ditta catastale GANZINI GIULIANA nata a omissis il 30/06/1971 Cod.Fisc: omissis GANZINI STEFANIA nata a omissis il 11/07/1974 Cod.Fisc: omissis MORO VANILLA nata a omissis il 25/11/1944 Cod.Fisc: omissis
54) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 427 di sup. Ha.: 0.85.80
Superficie da asservire: mq. 99 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 69.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 69 di sup. Ha.: 0.96.60
Superficie da asservire: mq. 17 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 11.90
Indennità totale liquidata: € 81.20
Ditta catastale GANZINI JURI nato a omissis il 15/05/1984 Cod.Fisc: omissis
55) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 71 di sup. Ha.: .35.80
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 37.10
Ditta catastale GANZINI LUCIANA nata a omissis il 12/01/1953 Cod.Fisc: omissis
56) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 74 di sup. Ha.: 1.73.80
Superficie da asservire: mq. 910 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 637.00
Ditta catastale GANZINI ROBERTO nato a omissis il 30/04/1957 Cod.Fisc: omissis
57) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 78 di sup. Ha.: 0.70.40
Superficie da asservire: mq. 87 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 60.90
Ditta catastale GIACOMUZZI DINO nato a omissis il 22/03/1958 Cod.Fisc: omissis
58) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.35.00
Superficie da asservire: mq. 133 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 93.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 212 di sup. Ha.: 0.31.50
Superficie da asservire: mq. 114 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 79.80
Indennità totale liquidata: € 172.90
Ditta catastale GIACOMUZZI GIUSI nata a omissis il 17/09/1969 Cod.Fisc: omissis
GIACOMUZZI LORENZO nato a omissis il 25/01/1960 Cod.Fisc: omissis
59) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.44.40
Superficie da asservire: mq. 164 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 114.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 429 di sup. Ha.: 0.16.10
Superficie da asservire: mq. 279 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 195.30
Indennità totale liquidata: € 310.10
Ditta catastale GIACOMUZZI GIUSI nata a omissis il 17/09/1969 Cod.Fisc: omissis GIACOMUZZI LORENZO nato a omissis il 25/01/1960 Cod.Fisc: omissis GIACOMUZZI VALTER nato a omissis il 11/10/1933 Cod.Fisc: omissis
60) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 75 di sup. Ha.: 0.45.50
Superficie da asservire: mq. 24 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 16.80
Ditta catastale GIACOMUZZI VALTER nato a omissis il 11/10/1933 Cod.Fisc: omissis
61) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2418 di sup. Ha.: 0.33.90
Superficie da asservire: mq. 33 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 23.10
Ditta catastale GRAFFI VALERIA nata a omissis il 12/11/1951 Cod.Fisc: omissis
62) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 6 di sup. Ha.: 0.54.50
Superficie da asservire: mq. 72 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 50.40
Ditta catastale GRAFFI VALERIA nata a omissis il 12/11/1951 Cod.Fisc: omissis
RINALDI DARIO nato a omissis il 04/05/1946 Cod.Fisc: omissis
63) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 7 di sup. Ha.: 0.35.00

Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 30.10
Ditta catastale RINALDI DARIO nato a omissis il 04/05/1946 Cod.Fisc: omissis
64) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 72 di sup. Ha.: 0.39.10
Superficie da asservire: mq. 96 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 67.20
Ditta catastale YATSYCHENKO VALENTINA nata in omissis il 19/01/1959 Cod.Fisc: omissis
65) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 208 di sup. Ha.: 0.19.33
Superficie da asservire: mq. 28 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 19.60
Ditta catastale MANZON SILVANO nato a omissis il 12/10/1978 Cod.Fisc: omissis
66) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 38 di sup. Ha.: 0.63.00
Superficie da asservire: mq. 76 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 53.20
Ditta catastale MARIGO IVANA nata a omissis il 16/09/1946 Cod.Fisc: omissis
67) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 53 di sup. Ha.: 5.27.80
Superficie da asservire: mq. 1424 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 996.80
Ditta catastale MASOTTI ADELIA nata a omissis il 20/09/1967 Cod.Fisc: omissis
MASOTTI LINA nata a omissis il 21/03/1960 Cod.Fisc: omissis
MASOTTI RENZO nato a omissis il 22/10/1959 Cod.Fisc: omissis
68) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 34 di sup. Ha.: 0.60.70
Superficie da asservire: mq. 89 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 62.30
Ditta catastale MARIGO VERA nata a omissis il 15/07/1952 Cod.Fisc: omissis
69) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 90 di sup. Ha.: .89.40
Superficie da asservire: mq. 94 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 65.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 91 di sup. Ha.: .80.
Superficie da asservire: mq. 94 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 65.80
Indennità totale liquidata: € 131.60
Ditta catastale MASOTTI ADRIANA nata a omissis il 16/02/1958 Cod.Fisc: omissis
MASOTTI PAOLA nata a omissis il 24/02/1961 Cod.Fisc: omissis
70) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.49.20
Superficie da asservire: mq. 371 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 259.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 7 di sup. Ha.: 0.38.20
Superficie da asservire: mq. 384 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 268.80
Indennità totale liquidata: € 528.50
Ditta catastale MASOTTI GIO BATTISTA nato a omissis il 19/09/1939 Cod.Fisc: omissis
71) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 444 di sup. Ha.: 0.20.00
Superficie da asservire: mq. 745 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 521.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.32.80
Superficie da asservire: mq. 46 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 32.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 160 di sup. Ha.: 0.42.20
Superficie da asservire: mq. 52 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 36.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 17 di sup. Ha.: 0.49.30
Superficie da asservire: mq. 18 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 12.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 19 di sup. Ha.: 0.44.60
Superficie da asservire: mq. 49 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 34.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.26.50
Superficie da asservire: mq. 57 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 39.90
Indennità totale liquidata: € 676.90
Ditta catastale MASOTTI MASSIMO nato a omissis il 02/03/1971 Cod.Fisc: omissis
72) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 134 di sup. Ha.: 0.48.80
Superficie da asservire: mq. 112 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 78.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 136 di sup. Ha.: 0.32.70
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 37.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 20 di sup. Ha.: 0.48.20
Superficie da asservire: mq. 8 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 5.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 23 di sup. Ha.: 0.40.00
Superficie da asservire: mq. 60 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 42.00
Indennità totale liquidata: € 163.10
Ditta catastale MASOTTI VALTER nato a omissis il 09/01/1964 Cod.Fisc: omissis
73) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 175 di sup. Ha.: 0.19.60
Superficie da asservire: mq. 21 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 14.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 200 di sup. Ha.: 0.19.50
Superficie da asservire: mq. 22 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 15.40

Indennità totale liquidata: € 30.10
Ditta catastale MATIZ CATIA nata a omissis il 11/01/1966 Cod.Fisc: omissis
TUROLDO DINO nato a omissis il 17/05/1960 Cod.Fisc: omissis
74) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 168 di sup. Ha.: 0.10.70
Superficie da asservire: mq. 98 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 490.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2181 di sup. Ha.: 0.27.50
Superficie da asservire: mq. 49 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 34.30
Indennità totale liquidata: € 524.30
Ditta catastale MIDOLINI ANTONIO nato a SEDEGLIANO il 22/04/1937 Cod.Fisc: MDLNTN37D22I562V
75) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 75 di sup. Ha.: 0.22.85
Superficie da asservire: mq. 162 in natura SEMINATIVO Indennità depositata: € 113.40
Ditta catastale MIDOLINI LORETTA nata a omissis il 26/08/1961 Cod.Fisc: omissis
76) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 192 di sup. Ha.: 0.86.30
Superficie da asservire: mq. 114 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 79.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 684 di sup. Ha.: 0.84.89
Superficie da asservire: mq. 50 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 35.00
Indennità totale liquidata: € 114.80
Ditta catastale MINISINI VALI nata a omissis il 25/09/1955 Cod.Fisc: omissis
MOLARO MATTEO nato a omissis il 14/01/1979 Cod.Fisc: omissis
MOLARO TOMMASO nato a omissis il 14/03/1985 Cod.Fisc: omissis
77) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 71 di sup. Ha.: 0.04.60
Superficie da asservire: mq. 70 in natura BOSCO CEDUO Indennità liquidata: € 9.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2665 di sup. Ha.: 0.16.86
Superficie da asservire: mq. 163 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 114.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 52 di sup. Ha.: 1.62.80
Superficie da asservire: mq. 248 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 173.60
Indennità totale liquidata: € 297.50
Ditta catastale MISTICHELLI RENATA nata a omissis il 22/04/1925 Cod.Fisc: omissis
PROCLEMER ALESSANDRO nato a omissis il 18/08/1953 Cod.Fisc: omissis
PROCLEMER BRUNA nata a omissis il 17/06/1956 Cod.Fisc: omissis
RINALDI CRISTINA nata a omissis il 04/01/1958 Cod.Fisc: omissis
RINALDI FLAVIA nata a omissis il 07/01/1960 Cod.Fisc: omissis
RINALDI FRANCA nata a omissis il 17/11/1958 Cod.Fisc: omissis
RINALDI GIOVANNI nato a omissis il 25/03/1965 Cod.Fisc: omissis
78)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 98 di sup. Ha.: 1.29.70
Superficie da asservire: mq. 202 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 141.40
Ditta catastale MISTICHELLI RENATA nata a omissis il 22/04/1925 Cod.Fisc: omissis
RINALDI FLAVIA nata a omissis il 07/01/1960 Cod.Fisc: omissis
RINALDI FRANCA nata a omissis il 17/11/1958 Cod.Fisc: omissis
79) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 24 di sup. Ha.: 0.49.10
Superficie da asservire: mq. 67 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 46.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 25 di sup. Ha.: 1.11.70
Superficie da asservire: mq. 192 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 134.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 42 di sup. Ha.: 1.33.20
Superficie da asservire: mq. 744 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 520.80
Indennità totale liquidata: € 702.10
Ditta catastale RINALDI GIOVANNI nato a omissis il 25/03/1965 Cod.Fisc: omissis
80) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 118 di sup. Ha.: 0.78.40
Superficie da asservire: mq. 143 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 100.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 12 di sup. Ha.: 1.26.10
Superficie da asservire: mq. 163 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 114.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 159 di sup. Ha.: 0.20.00
Superficie da asservire: mq. 27 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 18.90
Indennità totale liquidata: € 233.10
Ditta catastale MOLARO ANISIA nata a omissis il 19/10/1936 Cod.Fisc: omissis
MOLARO GIUSEPPINA nata a omissis il 24/07/1967 Cod.Fisc: omissis MOLARO LAURO nato a omissis il 04/12/1971 Cod.Fisc: omissis MOLARO LUCIANA nata a omissis il 24/06/1960 Cod.Fisc: omissis MOLARO MIRELLA nata a omissis il 06/12/1964 Cod.Fisc: omissis MOLARO ROSANNA nata a omissis il 24/11/1961 Cod.Fisc: omissis
81) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 206 di sup. Ha.: 0.56.50
Superficie da asservire: mq. 70 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 49.00

Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 91 di sup. Ha.: 0.43.90
Superficie da asservire: mq. 20 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 14.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 62 di sup. Ha.: 1.71.70
Superficie da asservire: mq. 29 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 20.30
Indennità totale liquidata: € 83.30
Ditta catastale MOLARO LAURO nato a omissis il 04/12/1971 Cod.Fisc: omissis
82) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 133 di sup. Ha.: 0.56.50
Superficie da asservire: mq. 768 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 537.60
Ditta catastale MOLARO FEDERICO nato a omissis il 06/01/1979 Cod.Fisc: omissis
83) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 134 di sup. Ha.: 0.49.30
Superficie da asservire: mq. 54 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 37.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 136 di sup. Ha.: 1.21.20
Superficie da asservire: mq. 64 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 44.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.65.10
Superficie da asservire: mq. 11 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 7.70
Indennità totale liquidata: € 90.30
Ditta catastale MOLARO FEDERICO nato a omissis il 06/01/1979 Cod.Fisc: omissis MOLARO MARIANGELA nata a omissis il 23/11/1975 Cod.Fisc: omissis TAVANO CELESTINA nata a omissis il 16/07/1953 Cod.Fisc: omissis
84) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 199 di sup. Ha.: 0.77.90
Superficie da asservire: mq. 125 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 87.50
Ditta catastale MOLARO GIANFRANCO nato a omissis il 23/12/1955 Cod.Fisc: omissis
85) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 42 di sup. Ha.: 0.39.00
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 30.10
Ditta catastale MOLARO GIUSEPPINA nata a omissis il 22/12/1937 Cod.Fisc: omissis
86) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 208 di sup. Ha.: 0.93.70
Superficie da asservire: mq. 126 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 88.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 210 di sup. Ha.: 0.59.90
Superficie da asservire: mq. 20 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 14.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 150 di sup. Ha.: 0.44.00
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 60.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 151 di sup. Ha.: 1.21.70
Superficie da asservire: mq. 100 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 70.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 169 di sup. Ha.: 0.55.80
Superficie da asservire: mq. 291 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 203.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 145 di sup. Ha.: 1.10.50
Superficie da asservire: mq. 28 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 19.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 150 di sup. Ha.: 0.44.90
Superficie da asservire: mq. 139 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 97.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 171 di sup. Ha.: 1.48.80
Superficie da asservire: mq. 20 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 14.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 52 di sup. Ha.: 0.63.40
Superficie da asservire: mq. 130 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 91.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 53 di sup. Ha.: 0.62.60
Superficie da asservire: mq. 79 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 55.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 56 di sup. Ha.: 0.63.60
Superficie da asservire: mq. 141 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 98.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 57 di sup. Ha.: 0.44.50
Superficie da asservire: mq. 159 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 111.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 58 di sup. Ha.: 1.04.40
Superficie da asservire: mq. 198 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 138.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2148 di sup. Ha.: 2.69.10
Superficie da asservire: mq. 13 in natura VIGNETO Indennità liquidata: € 11.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2630 di sup. Ha.: 6.09.42
Superficie da asservire: mq. 761 in natura VIGNETO Indennità liquidata: € 684.90
Indennità totale liquidata: € 1758.50
Ditta catastale MOLARO GUERINO nato a omissis il 13/06/1964 Cod.Fisc: omissis
87) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 112 di sup. Ha.: 0.85.10
Superficie da asservire: mq. 64 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 44.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 8 di sup. Ha.: 0.68.60
Superficie da asservire: mq. 64 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 44.80

Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 9 di sup. Ha.: 0.96.70
Superficie da asservire: mq. 99 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 69.30
Indennità totale liquidata: € 158.90
Ditta catastale MOLARO LORENZO nato a omissis il 30/07/1965 Cod.Fisc: omissis
88) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 140 di sup. Ha.: 0.65.30
Superficie da asservire: mq. 89 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 46.72
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 160 di sup. Ha.: 0.11.60
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 22.58
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 176 di sup. Ha.: 0.36.10
Superficie da asservire: mq. 52 in natura VIGNETO Indennità depositata: € 35.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 26 di sup. Ha.: 0.62.80
Superficie da asservire: mq. 105 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 55.12
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 33 di sup. Ha.: 1.17.20
Superficie da asservire: mq. 240 in natura SEMINATIVO Indennità depositata: € 126.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 51 di sup. Ha.: 0.24.20
Superficie da asservire: mq. 31 in natura SEMINATIVO Indennità depositata: € 16.27
Indennità totale depositata: € 301.79
Ditta catastale MONTINA GUERRINO GINO nato a omissis il 17/03/1954 Cod.Fisc: omissis MONTINA WALTER GIUSEPPE nato a omissis il 19/03/1959 Cod.Fisc: omissis RINALDI GIUSEPPE nato a omissis il 05/09/1929 Cod.Fisc: omissis RINALDI LUCIANO nato a omissis il 16/03/1937 Cod.Fisc: RNLLCN-37C16I562R RINALDI ROMEO nato a omissis il 08/07/1931 Cod.Fisc: omissis
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 140 di sup. Ha.: 0.65.30
Superficie da asservire: mq. 89 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 15.58
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 160 di sup. Ha.: 0.11.60
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 7.52
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 176 di sup. Ha.: 0.36.10
Superficie da asservire: mq. 52 in natura VIGNETO Indennità liquidata: € 11.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 26 di sup. Ha.: 0.62.80
Superficie da asservire: mq. 105 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 18.38
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 33 di sup. Ha.: 1.17.20
Superficie da asservire: mq. 240 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 42.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 51 di sup. Ha.: 0.24.20
Superficie da asservire: mq. 31 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 5.43
Indennità totale liquidata: € 100.61
RINALDI ELOISA nata a omissis il 23/03/1924 Cod.Fisc: omissis
89) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 139 di sup. Ha.: 0.91.10
Superficie da asservire: mq. 151 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 105.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 181 di sup. Ha.: 0.34.70
Superficie da asservire: mq. 264 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 184.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 49 di sup. Ha.: 1.43.90
Superficie da asservire: mq. 112 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 78.40
Indennità totale depositata: € 368.90
Ditta catastale RINALDI GIUSEPPE nato a omissis il 05/09/1929 Cod.Fisc: omissis
90) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 428 di sup. Ha.: 0.67.50
Superficie da asservire: mq. 503 in natura SEMINATIVO Indennità depositata: € 352.10
Ditta catastale RINALDI GIUSEPPE nato a omissis il 05/09/1929 Cod.Fisc: omissis RINALDI ROMEO nato a omissis il 08/07/1931 Cod.Fisc: omissis
91) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 70 di sup. Ha.: 1.97.40
Superficie da asservire: mq. 301 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 210.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 929 di sup. Ha.: 0.29.70
Superficie da asservire: mq. 50 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 35.00
Indennità totale liquidata: € 245.70
Ditta catastale MOLARO MARIELLA nata a omissis il 25/10/1966 Cod.Fisc: omissis MOLARO RAFFAE-LE nato a omissis il 12/10/1958 omissis
92) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 60 di sup. Ha.: 0.58.60
Superficie da asservire: mq. 548 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 383.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 61 di sup. Ha.: 0.08.00
Superficie da asservire: mq. 159 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 111.30
Indennità totale liquidata: € 494.90
Ditta catastale NARDUZZI MARIA nata a omissis il 25/05/1963 Cod.Fisc: omissis
TUROLDO LAURO REDENTO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 30/10/1963 Cod.Fisc:

TRLLRD63R30H816Z
93) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 137 di sup. Ha.: 0.36.20
Superficie da asservire: mq. 97 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 67.90
Ditta catastale PAGNUCCO MAURIZIA nata a omissis il 17/04/1956 Cod.Fisc: omissis
94) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 101 di sup. Ha.: 0.91.20
Superficie da asservire: mq. 517 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 361.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 14 di sup. Ha.: 0.76.80
Superficie da asservire: mq. 138 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 96.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 15 di sup. Ha.: 0.91.20
Superficie da asservire: mq. 155 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 108.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 152 di sup. Ha.: 0.67.20
Superficie da asservire: mq. 102 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 71.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.66.90
Superficie da asservire: mq. 111 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 77.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 160 di sup. Ha.: 1.00.60
Superficie da asservire: mq. 215 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 150.50
Indennità totale liquidata: € 866.60
Ditta catastale PASQUALINI GIACOMO nato a omissis il 18/02/1946 Cod.Fisc: omissis
95) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 116 di sup. Ha.: 0.42.80
Superficie da asservire: mq. 8 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 5.60
Ditta catastale PASQUALINI LUIGINA nata a omissis il 08/01/1952 Cod.Fisc: omissis
96) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 12 di sup. Ha.: 0.74.60
Superficie da asservire: mq. 124 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 86.80
Ditta catastale PASQUALINI MARIA TERESA nata a omissis il 25/11/1927 Cod.Fisc: omissis
97) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 26 di sup. Ha.: 0.33.20
Superficie da asservire: mq. 330 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 231.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 27 di sup. Ha.: 0.32.20
Superficie da asservire: mq. 300 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 210.00
Indennità totale liquidata: € 441.00
Ditta catastale PASQUALINI ORIANA nata a omissis il 08/03/1971 Cod.Fisc: omissis
PASQUALINI SILVA nata a omissis il 24/03/1969 Cod.Fisc: omissis
98) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 6 di sup. Ha.: 0.59.30
Superficie da asservire: mq. 80 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 56.00
Ditta catastale PEGORARO MARIELLA nata a omissis il 27/07/1954 Cod.Fisc: omissis
99) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 8 di sup. Ha.: 0.87.00
Superficie da asservire: mq. 101 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 70.70
Ditta catastale PEGORARO MARIELLA nata a omissis il 27/07/1954 Cod.Fisc: omissis
PEGORARO MODESTO nato a omissis il 01/03/1938 Cod.Fisc: omissis
100) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 94 di sup. Ha.: 0.22.60
Superficie da asservire: mq. 101 in natura PRATO Indennità liquidata: € 28.28
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 96 di sup. Ha.: 0.26.90
Superficie da asservire: mq. 380 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 266.00
Indennità totale liquidata: € 294.28
Ditta catastale PELOSO ALMA nata a COSEANO il 16/11/1927 Cod.Fisc: PLSLMA27S56D085U
101) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 79 di sup. Ha.: 0.59.10
Superficie da asservire: mq. 541 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 378.70
Ditta catastale PERSELLO GUERRINO nato a omissis il 13/06/1946 Cod.Fisc: omissis
102) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 459 di sup. Ha.: 0.51.60
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 460 di sup. Ha.: 0.38.20
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 461 di sup. Ha.: 0.23.40
Superficie da asservire: mq. 138 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 96.60
Indennità totale liquidata: € 211.40
Ditta catastale PERUSINI FERRUCCIO nato a SEDEGLIANO il 27/02/1947 Cod.Fisc: PRSFRC47B27I562K
103) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 797 di sup. Ha.: 3.25.90
Superficie da asservire: mq. 523 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 366.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 801 di sup. Ha.: 1.68.70
Superficie da asservire: mq. 249 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 174.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 92 di sup. Ha.: 0.81.20
Superficie da asservire: mq. 181 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 126.70

Indennità totale liquidata: € 667.10
Ditta catastale PERUSINI FRANCO nato a omissis il 09/03/1950 Cod.Fisc: omissis
104) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2161 di sup. Ha.: 0.57.00
Superficie da asservire: mq. 69 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 48.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 31 di sup. Ha.: 0.58.70
Superficie da asservire: mq. 63 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 44.10
Indennità totale liquidata: € 92.40
Ditta catastale PERUSINI TARCISIO nato a omissis il 14/04/1943 Cod.Fisc: omissis
105) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 323 di sup. Ha.: 0.38.84
Superficie da asservire: mq. 11 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 7.70
Ditta catastale PETRONIO GEB DITTRICH MARIA MAGDALENA nata a omissis il 11/04/1950 Cod.Fisc: omissis PETRONIO MARCO EDOARDO nato a omissis il 14/08/1980 Cod.Fisc: omissis
106) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 115 di sup. Ha.: 0.38.30
Superficie da asservire: mq. 90 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 63.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 201 di sup. Ha.: 0.38.20
Superficie da asservire: mq. 85 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 59.50
Indennità totale liquidata: € 122.50
Ditta catastale PICCOLOTTO LORENZO nato a omissis il 04/03/1962 Cod.Fisc: omissis
107)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 458 di sup. Ha.: 0.51.90
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Ditta catastale PINZANO DINA nata a omissis il 28/01/1949 Cod.Fisc: omissis
108)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2315 di sup. Ha.: 0.50.50
Superficie da asservire: mq. 57 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 39.90
Ditta catastale PISCHIUTTA DANIELA nata a omissis il 13/10/1949 Cod.Fisc: omissis
109) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 63 di sup. Ha.: 0.30.30
Superficie da asservire: mq. 26 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 18.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.31.90
Superficie da asservire: mq. 141 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 98.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 65 di sup. Ha.: 0.89.30
Superficie da asservire: mq. 121 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 84.70
Indennità totale liquidata: € 201.60
Ditta catastale PONTISSO DINO nato a omissis il 12/04/1946 Cod.Fisc: omissis
110) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 37 di sup. Ha.: 0.57.00
Superficie da asservire: mq. 64 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 44.80
Ditta catastale POZZO FRANCESCO nato a omissis il 26/11/1958 Cod.Fisc: omissis
POZZO LUIGINO nato a omissis il 07/06/1960 Cod.Fisc: omissis
111)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 143 di sup. Ha.: 0.44.30
Superficie da asservire: mq. 339 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 237.30
Ditta catastale POZZO GIOVANNI nato a omissis IL 14/12/1889 Cod.Fisc: omissis
112)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 66 di sup. Ha.: 0.47.80
Superficie da asservire: mq. 805 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 563.50
Ditta catastale PRENASSI ELVIO nato a omissis il 08/08/1959 Cod.Fisc: omissis PRENASSI FABIANO nato a omissis il 13/06/1969 Cod.Fisc: omissis PRENASSI LUIGINO nato a omissis il 30/08/1954 Cod.Fisc: omissis
113)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.50.40
Superficie da asservire: mq. 75 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 52.50
Ditta catastale PRENASSI LORETA nata a omissis il 19/09/1945 Cod.Fisc: omissis PRENASSI MARIO nato a omissis il 01/12/1939 Cod.Fisc: omissis
114) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 18 di sup. Ha.: 0.47.80
Superficie da asservire: mq. 77 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 53.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 19 di sup. Ha.: 0.84.60
Superficie da asservire: mq. 35 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 24.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 88 di sup. Ha.: 0.37.60
Superficie da asservire: mq. 351 in natura PRATO Indennità liquidata: € 98.28
Indennità totale liquidata: € 176.68
Ditta catastale PRESSACCO PAOLO nato a omissis il 11/08/1966 Cod.Fisc: omissis
115)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 266 di sup. Ha.: 0.51.00
Superficie da asservire: mq. 31 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 21.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 267 di sup. Ha.: 0.48.10
Superficie da asservire: mq. 321 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 224.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 268 di sup. Ha.: 0.29.30

Superficie da asservire: mq. 105 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 73.50
Indennità totale liquidata: € 319.90
Ditta catastale PRESSACCO ROMOLO nato a omissis il 06/04/1931 Cod.Fisc: omissis
116) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 160 di sup. Ha.: 0.51.20
Superficie da asservire: mq. 70 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 49.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 86 di sup. Ha.: 0.53.60
Superficie da asservire: mq. 103 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 72.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 87 di sup. Ha.: 0.48.80
Superficie da asservire: mq. 138 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 96.60
Indennità totale liquidata: € 217.70
Ditta catastale RINALDI ADRIANA nata a omissis il 12/10/1963 Cod.Fisc: omissis RINALDI ANGELA nata a omissis il 09/12/1960 Cod.Fisc: omissis RINALDI GIUSEPPINA nata a omissis il 19/01/1938 Cod.Fisc: omissis
117) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 15 di sup. Ha.: 0.39.40
Superficie da asservire: mq. 65 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 45.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 4 di sup. Ha.: 0.29.80
Superficie da asservire: mq. 42 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 29.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 5 di sup. Ha.: 0.25.40
Superficie da asservire: mq. 36 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 25.20
Indennità totale liquidata: € 100.10
Ditta catastale RINALDI GIUSEPPINA nata a omissis il 19/01/1938 Cod.Fisc: omissis
118) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 118 di sup. Ha.: 0.57.70
Superficie da asservire: mq. 17 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 11.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 431 di sup. Ha.: 0.72.50
Superficie da asservire: mq. 205 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 143.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.91.00
Superficie da asservire: mq. 267 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 186.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 147 di sup. Ha.: 0.44.40
Superficie da asservire: mq. 88 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 61.60
Indennità totale liquidata: € 403.90
Ditta catastale RINALDI ALESSANDRO nato a omissis il 02/07/1958 Cod.Fisc: omissis
119) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 425 di sup. Ha.: 0.41.70
Superficie da asservire: mq. 30 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 21.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 426 di sup. Ha.: 0.41.80
Superficie da asservire: mq. 29 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 20.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 433 di sup. Ha.: 0.89.00
Superficie da asservire: mq. 91 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 63.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 188 di sup. Ha.: 0.77.00
Superficie da asservire: mq. 22 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 15.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 107 di sup. Ha.: 0.80.90
Superficie da asservire: mq. 586 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 410.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 108 di sup. Ha.: 0.34.80
Superficie da asservire: mq. 74 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 51.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 46 di sup. Ha.: 0.34.70
Superficie da asservire: mq. 40 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 28.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 47 di sup. Ha.: 0.35.70
Superficie da asservire: mq. 56 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 39.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.66.20
Superficie da asservire: mq. 106 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 74.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 11 di sup. Ha.: 0.72.80
Superficie da asservire: mq. 78 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 54.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 12 di sup. Ha.: .59.20
Superficie da asservire: mq. 59 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 41.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 13 di sup. Ha.: 0.46.10
Superficie da asservire: mq. 36 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 25.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 15 di sup. Ha.: 0.61.35
Superficie da asservire: mq. 96 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 67.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.47.50
Superficie da asservire: mq. 15 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 10.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 182 di sup. Ha.: 1.50.60
Superficie da asservire: mq. 474 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 331.80

Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 1130 di sup. Ha.: 0.61.35
Superficie da asservire: mq. 150 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 105.00
Indennità totale liquidata: € 1359.40
Ditta catastale RINALDI ANDREA nato a omissis il 23/08/1968 Cod.Fisc: omissis
120) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 116 di sup. Ha.: 1.25.00
Superficie da asservire: mq. 176 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 123.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 135 di sup. Ha.: 0.86.50
Superficie da asservire: mq. 149 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 104.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 109 di sup. Ha.: 0.34.30
Superficie da asservire: mq. 72 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 50.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 110 di sup. Ha.: 0.28.80
Superficie da asservire: mq. 62 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 43.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.50.70
Superficie da asservire: mq. 95 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 66.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 112 di sup. Ha.: 0.46.80
Superficie da asservire: mq. 92 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 64.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 113 di sup. Ha.: 0.56.80
Superficie da asservire: mq. 131 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 91.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 166 di sup. Ha.: 0.43.60
Superficie da asservire: mq. 291 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 203.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 168 di sup. Ha.: 0.22.20
Superficie da asservire: mq. 274 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 191.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 42 di sup. Ha.: 0.10.60
Superficie da asservire: mq. 318 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 222.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 43 di sup. Ha.: 0.35.00
Superficie da asservire: mq. 218 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 152.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 73 di sup. Ha.: 0.82.82
Superficie da asservire: mq. 203 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 142.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 2 di sup. Ha.: 0.39.60
Superficie da asservire: mq. 240 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 168.00
Indennità totale liquidata: € 1624.70
Ditta catastale RINALDI ANDREA nato a omissis il 23/08/1968 Cod.Fisc: omissis
RINALDI LUIGINO nato a omissis il 29/08/1938 Cod.Fisc: omissis
121) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.47.60
Superficie da asservire: mq. 76 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 53.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 162 di sup. Ha.: 0.50.80
Superficie da asservire: mq. 91 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 63.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2167 di sup. Ha.: 0.13.40
Superficie da asservire: mq. 9 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 45.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 177 di sup. Ha.: 0.29.60
Superficie da asservire: mq. 73 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 51.10
Indennità totale liquidata: € 213.00
Ditta catastale RINALDI LUIGINO nato a omissis il 29/08/1938 Cod.Fisc: omissis
122) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 14 di sup. Ha.: 0.92.90
Superficie da asservire: mq. 89 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 62.30
Ditta catastale RINALDI ANDREA nato a omissis il 23/08/1968 Cod.Fisc: omissis RINALDI ARRIGO nato a omissis il 17/11/1928 Cod.Fisc: omissis RINALDI LUIGINO nato a omissis il 29/08/1938 Cod.Fisc: omissis
123)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 209 di sup. Ha.: 0.96.50
Superficie da asservire: mq. 125 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 87.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2150 di sup. Ha.: 0.15.60
Superficie da asservire: mq. 242 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 1210.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 34 di sup. Ha.: 0.29.50
Superficie da asservire: mq. 55 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 38.50
Indennità totale liquidata: € 1336.00
Ditta catastale RINALDI ANTONINO nato a omissis il 26/12/1959 Cod.Fisc: omissis RINALDI MARIA nata a omissis il 30/12/1931 Cod.Fisc: omissis RINALDI RENATO nato a omissis il 01/09/1966 Cod.Fisc: omissis RINALDI VALTER nato a omissis il 28/08/1956 Cod.Fisc: omissis
124) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.62.30
Superficie da asservire: mq. 125 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 87.50
Ditta catastale RINALDI BRUNO nato a omissis il 15/12/1931 Cod.Fisc: omissis

125) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 125 di sup. Ha.: 0.50.30
Superficie da asservire: mq. 79 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 55.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 130 di sup. Ha.: 0.94.70
Superficie da asservire: mq. 314 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 219.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 48 di sup. Ha.: 0.60.20
Superficie da asservire: mq. 128 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 89.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 32 di sup. Ha.: 1.17.10
Superficie da asservire: mq. 11 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 7.70
Indennità totale liquidata: € 372.40
Ditta catastale RINALDI BRUNO nato a omissis il 15/12/1931 Cod.Fisc: omissis RINALDI CINZIA nata a omissis il 12/09/1960 Cod.Fisc: omissis RINALDI GIANNA nata a omissis il 27/08/1966 Cod.Fisc: omissis
126) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 46 di sup. Ha.: 0.65.20
Superficie da asservire: mq. 69 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 24.15
Ditta catastale RINALDI PIETRO nato a SEDEGLIANO il 05/08/1942 Cod.Fisc: RNLPTR42M05I562P
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 46 di sup. Ha.: 0.65.20
Superficie da asservire: mq. 69 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 24.15
Ditta catastale RINALDI CARLO nato a omissis il 26/09/1945 Cod.Fisc: omissis
127) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 195 di sup. Ha.: 0.44.60
Superficie da asservire: mq. 70 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 49.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 35 di sup. Ha.: 0.43.00
Superficie da asservire: mq. 95 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 66.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 161 di sup. Ha.: 0.28.50
Superficie da asservire: mq. 299 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 209.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 47 di sup. Ha.: 0.56.70
Superficie da asservire: mq. 55 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 38.50
Indennità totale liquidata: € 363.30
Ditta catastale RINALDI DIANORA nata a omissis il 22/07/1952 Cod.Fisc: omissis
RINALDI LIA nata a SEDEGLIANO il 10/09/1958 Cod.Fisc: RNLLIA58P50I562N
128) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 59 di sup. Ha.: .34.30
Superficie da asservire: mq. 64 in natura SEMINATIVO Indennità depositata: € 44.80
Ditta catastale:RINALDI GERMANA nata a omissis il 25.12.1940 Cod.Fisc: omissis
RINALDI GILBERTO nato a omissis (UD) il 30.01.1944 Cod.Fisc: omissis
129) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 119 di sup. Ha.: 0.54.80
Superficie da asservire: mq. 87 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 60.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 120 di sup. Ha.: 0.22.50
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 30.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.28.20
Superficie da asservire: mq. 88 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 61.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 50 di sup. Ha.: 0.65.00
Superficie da asservire: mq. 115 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 80.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 162 di sup. Ha.: 0.81.10
Superficie da asservire: mq. 29 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 20.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 201 di sup. Ha.: 0.59.62
Superficie da asservire: mq. 101 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 70.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 38 di sup. Ha.: 0.59.90
Superficie da asservire: mq. 104 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 72.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 173 di sup. Ha.: .28.20
Superficie da asservire: mq. 406 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 284.2
Indennità totale liquidata: € 681.10
Ditta catastale RINALDI GIACOMINO nato a omissis il 14/07/1954 Cod.Fisc: omissis
130) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2273 di sup. Ha.: 0.15.10
Superficie da asservire: mq. 148 n natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 103.60
Ditta catastale RINALDI GIACOMINO nato a omissis il 14/07/1954 Cod.Fisc: omissis
RINALDI SILVIANA nata a omissis il 08/02/1949 Cod.Fisc: omissis
131) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 36 di sup. Ha.: 0.72.00
Superficie da asservire: mq. 620 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 434.00
Ditta catastale RINALDI SILVIANA nata a omissis il 08/02/1949 Cod.Fisc: omissis
132) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 83 di sup. Ha.: 0.60.00
Superficie da asservire: mq. 421 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 294.70
Ditta catastale RINALDI GIOVANNI nato a omissis il 02/03/1955 Cod.Fisc: omissis

133) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 84 di sup. Ha.: 0.60.30
Superficie da asservire: mq. 161 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 112.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 89 di sup. Ha.: 0.43.10
Superficie da asservire: mq. 157 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 109.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.56.90
Superficie da asservire: mq. 148 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 103.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 170 di sup. Ha.: 0.28.00
Superficie da asservire: mq. 73 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 51.10
Indennità totale liquidata: € 377.30
Ditta catastale RINALDI GIOVANNI nato a omissis il 02/03/1955 Cod.Fisc: omissis TEMPORIN CLAUDIA nata a omissis il 05/03/1954 Cod.Fisc: omissis
134) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 140 di sup. Ha.: 0.51.60
Superficie da asservire: mq. 65 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 45.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 193 di sup. Ha.: 0.51.60
Superficie da asservire: mq. 482 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 337.40
Indennità totale liquidata: € 382.90
Ditta catastale RINALDI LUCINA nata a omissis il 18/01/1941 Cod.Fisc: omissis
135) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 108 di sup. Ha.: 0.59.40
Superficie da asservire: mq. 424 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 296.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 146 di sup. Ha.: 0.91.20
Superficie da asservire: mq. 324 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 226.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 97 di sup. Ha.: 0.26.00
Superficie da asservire: mq. 80 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 56.00
Indennità totale liquidata: € 579.60
Ditta catastale RINALDI MIRELLA nata a omissis il 01/07/1951 Cod.Fisc: omissis
136) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 177 di sup. Ha.: 0.34.90
Superficie da asservire: mq. 47 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 32.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.31.80
Superficie da asservire: mq. 6 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 4.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 50 di sup. Ha.: 0.34.70
Superficie da asservire: mq. 49 in natura SEMINATIVO Indennità depositata: € 34.30
Indennità totale depositata: € 71.40
Ditta catastale RINALDI PIERANGELO nato a omissis il 03/01/1964 Cod.Fisc: omissis
137) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 138 di sup. Ha.: 0.51.60
Superficie da asservire: mq. 102 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 71.40
Ditta catastale RINALDI PIERINA nata a omissis il 17/02/1943 Cod.Fisc: omissis
138) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 141 di sup. Ha.: 0.95.30
Superficie da asservire: mq. 167 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 116.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.42.80
Superficie da asservire: mq. 69 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 48.30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2107 di sup. Ha.: 0.15.20
Superficie da asservire: mq. 14 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 9.80
Indennità totale liquidata: € 175.00
Ditta catastale RINALDI VALENTINO nato a omissis il 17/11/1956 Cod.Fisc: omissis
139) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2765 di sup. Ha.: 0.25.65
Superficie da asservire: mq. 172 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 860.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2766 di sup. Ha.: 0.76.85
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 57.40
Indennità totale liquidata: € 917.40
Ditta catastale RINALDIS GIULIANA nata a omissis il 28/08/1949 Cod.Fisc: omissis
140) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 165 di sup. Ha.: 0.39.10
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 57.40
Ditta catastale RORAI FERDINANDO nato a omissis il 12/09/1936 Cod.Fisc: omissis
141) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2732 di sup. Ha.: 0.05.72
Superficie da asservire: mq. 59 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 295.00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2733 di sup. Ha.: 0.01.70
Superficie da asservire: mq. 25 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 17.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2742 di sup. Ha.: 0.55.96
Superficie da asservire: mq. 138 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 96.60
Indennità totale liquidata: € 409.10
Ditta catastale SCRUZZI ENRICO nato a omissis il 24/04/1933 Cod.Fisc: omissis

142) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2741 di sup. Ha.: 0.26.00
Superficie da asservire: mq. 86 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 430.00
Ditta catastale SCRUZZI WILLIAM nato a omissis il 16/06/1962 Cod.Fisc: omissis
143) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 168 di sup. Ha.: 0.70.00
Superficie da asservire: mq. 190 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 133.00
Ditta catastale SERAFINI IDELLA nata in omissis il 22.05.1961 Cod.Fisc: omissis SERAFINI LUIGI nato in omissis il 22.02.1957 Cod.Fisc: omissis SERAFINI MIRIAM LUIGIA nata in omissis il 06.12.1955 Cod.Fisc: omissis SERAFINI ROGER nato in omissis il 17.02.1959 Cod.Fisc: omissis
144) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 180 di sup. Ha.: 0.11.30
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 37.10
Ditta catastale SIMEONI SANTINA nata a omissis il 25/11/1939 Cod.Fisc: omissis TESSITORI EZIO nato a omissis il 20/11/1933 Cod.Fisc: omissis
145) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.40.70
Superficie da asservire: mq. 42 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 29.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 65 di sup. Ha.: 0.44.00
Superficie da asservire: mq. 47 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 32.90
Indennità totale liquidata: € 62.30
Ditta catastale SOCIETA AGRICOLA GANZINI S.S. con sede in omissis Cod.Fisc: omissis
146) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 130 di sup. Ha.: 0.52.40
Superficie da asservire: mq. 19 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 13.30
Ditta catastale SOLIGO ALESSANDRA nata a omissis il 20/12/1958 Cod.Fisc: omissis
TAGLIAFERRO RUGGERO nato a omissis il 30/08/1948 Cod.Fisc: omissis
147)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 798 di sup. Ha.: 0.91.90
Superficie da asservire: mq. 134 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 93.80
Ditta catastale TESSITORI ALBERTO nato a omissis il 25/01/1941 Cod.Fisc: omissis
148) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 3 di sup. Ha.: 0.29.80
Superficie da asservire: mq. 18 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 12.60
Ditta catastale TOMADA FRANCESCA nata a omissis il 28/02/1949 Cod.Fisc: omissis
149) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 1 di sup. Ha.: 0.28.00
Superficie da asservire: mq. 457 in natura PRATO Indennità liquidata: € 127.96
Ditta catastale TURCO SANDRA nata a omissis il 17/11/1949 Cod.Fisc: omissis USATTI ANNA nata a omissis il 11/05/1975 Cod.Fisc: omissis USATTI DANIELE nato a omissis il 25/12/1976 Cod.Fisc: omissis
150)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 430 di sup. Ha.: .34.40
Superficie da asservire: mq. 117 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 54.60
TUROLDO LAURO REDENTO nato a omissis il 30/10/1963 Cod.Fisc: omissis
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 430 di sup. Ha.: .34.40
Superficie da asservire: mq. 117 in natura SEMINATIVOIndennità depositata: € 27.30
Ditta catastale
TUROLDO DANIELA nata a omissis il 07/10/1956 Cod.Fisc: omissis
151) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 167 di sup. Ha.: 0.73.10
Superficie da asservire: mq. 92 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 64.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 99 di sup. Ha.: 0.45.10
Superficie da asservire: mq. 48 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 33.60
Indennità totale liquidata: € 98.00
Ditta catastale TUROLO DINO nato a omissis il 13/11/1936 Cod.Fisc: omissis
152) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 157 di sup. Ha.: 0.72.00
Superficie da asservire: mq. 147 in natura BOSCO CEDUO Indennità liquidata: € 20.58
Ditta catastale USATTI MARIA PIA nata a omissis il 11/02/1956 Cod.Fisc: omissis
153) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 126 di sup. Ha.: .51.80
Superficie da asservire: mq. 17 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 11.90
Ditta catastale VALOPPI BRUNO nato a omissis il 26/09/1945 Cod.Fisc: omissis
154) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 1132 di sup. Ha.: 0.84.80
Superficie da asservire: mq. 17 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 11.90
Ditta catastale VALOPPI VALENTINA nata a omissis il 31/10/1966 Cod.Fisc: omissis
155) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 131 di sup. Ha.: 1.09.30
Superficie da asservire: mq. 972 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 680.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 144 di sup. Ha.: 0.06.00
Superficie da asservire: mq. 48 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 33.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 61 di sup. Ha.: 0.84.80
Superficie da asservire: mq. 925 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 647.50

Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 62 di sup. Ha.: 0.74.60
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 60.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.40.70
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 37.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 70 di sup. Ha.: 1.20.10
Superficie da asservire: mq. 125 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 87.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 71 di sup. Ha.: 0.55.20
Superficie da asservire: mq. 163 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 114.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 5 di sup. Ha.: 0.33.90
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 37.10
Indennità totale liquidata: € 1697.50
Ditta catastale VATRI GIUSEPPINA nata a omissis il 18/03/1956 Cod.Fisc: omissis
156) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 60 di sup. Ha.: 0.67.10
Superficie da asservire: mq. 113 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 79.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2002 di sup. Ha.: 0.53.40
Superficie da asservire: mq. 62 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 43.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 4 di sup. Ha.: 0.74.70
Superficie da asservire: mq. 95 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 66.50
Indennità totale liquidata: € 189.00
Ditta catastale VATRI GIUSEPPINA nata a omissis il 18/03/1956 Cod.Fisc: omissis ZANUSSI FRANCO nato a omissis il 21/07/1946 Cod.Fisc: omissis
157) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 36 di sup. Ha.: 0.42.90
Superficie da asservire: mq. 61 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 42.70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 69 di sup. Ha.: 0.37.40
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 37.10
Indennità totale liquidata: € 79.80
Ditta catastale ZANUSSI FRANCO nato a omissis il 21/07/1946 Cod.Fisc: omissis
158) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 73 di sup. Ha.: 0.36.30
Superficie da asservire: mq. 11 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 7.70
Ditta catastale VIT AVELIANA nata a omissis il 14/01/1943 Cod.Fisc: omissis
159) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 66 di sup. Ha.: 0.15.10
Superficie da asservire: mq. 22 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 15.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 67 di sup. Ha.: 0.24.90
Superficie da asservire: mq. 36 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 25.20
Indennità totale liquidata: € 40.60
Ditta catastale VIT SEVERINO nato a omissis il 13/05/1952 Cod.Fisc: omissis
160) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 178 di sup. Ha.: 1.17.00
Superficie da asservire: mq. 138 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 96.60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 27 di sup. Ha.: 1.07.90
Superficie da asservire: mq. 544 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 380.80
Indennità totale liquidata: € 477.40
Ditta catastale ZANUSSI ALFREDO nato a omissis il 06/03/1946 Cod.Fisc: omissis
161) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 453 di sup. Ha.: 0.46.00
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 454 di sup. Ha.: 0.45.50
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 57.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 129 di sup. Ha.: 0.56.70
Superficie da asservire: mq. 158 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 110.60
Indennità totale liquidata: € 225.40
Ditta catastale ZANUSSI ELENA nata a omissis il 18/12/1921 Cod.Fisc: omissis
162) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 11 di sup. Ha.: 0.84.50
Superficie da asservire: mq. 3 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 2.10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 13 di sup. Ha.: 0.21.80
Superficie da asservire: mq. 103 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 72.10
Indennità totale liquidata: € 74.20
Ditta catastale ZANUSSI FLAVIA nata a omissis il 10/03/1961 Cod.Fisc: omissis
163) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 154 di sup. Ha.: 0.05.50
Superficie da asservire: mq. 154 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 107.80
Ditta catastale ZANUSSI GIACOMO nato a omissis il 27/11/1940 Cod.Fisc: omissis
ZANUSSI LUIGINA nata a omissis il 26/01/1939 Cod.Fisc: omissis
164) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 175 di sup. Ha.: 0.59.60

Superficie da asservire: mq. 81 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 56.70
Ditta catastale ZANUSSI LUIGI nato a omissis il 28/06/1973 Cod.Fisc: omissis
165)Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 62 di sup. Ha.: 0.63.80
Superficie da asservire: mq. 183 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 128.10
Ditta catastale ZANUSSI MARINA nata a omissis il 20/08/1942 Cod.Fisc: omissis
166) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2171 di sup. Ha.: 0.59.60
Superficie da asservire: mq. 181 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 126.70
Ditta catastale ZANUSSI NICOLINO nato a omissis il 07/03/1925 Cod.Fisc: omissis
167) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 39 di sup. Ha.: 0.25.40
Superficie da asservire: mq. 46 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 32.20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 40 di sup. Ha.: 0.25.30
Superficie da asservire: mq. 47 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 32.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.50.10
Superficie da asservire: mq. 99 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 69.30
Indennità totale liquidata: € 134.40
Ditta catastale ZANUSSI ORNELLA nata a omissis il 27/07/1945 Cod.Fisc: omissis
168) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 1 di sup. Ha.: 1.32.10
Superficie da asservire: mq. 168 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 117.60
Ditta catastale ZANUSSI OSVALDO nato a omissis il 16/06/1941 Cod.Fisc: omissis
169) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 149 di sup. Ha.: 0.56.50
Superficie da asservire: mq. 137 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 95.90
Ditta catastale ZANUSSI TARCISIO nato a omissis il 07/11/1937 Cod.Fisc: omissis
170) Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 109 di sup. Ha.: 0.80.40
Superficie da asservire: mq. 777 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 543.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 15 mapp.: 110 di sup. Ha.: 0.61.80
Superficie da asservire: mq. 42 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 29.40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 13 di sup. Ha.: 0.79.50
Superficie da asservire: mq. 125 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 87.50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 17 di sup. Ha.: 0.48.80
Superficie da asservire: mq. 77 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 53.90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 28 di sup. Ha.: 1.07.50
Superficie da asservire: mq. 764 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 534.80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 18 di sup. Ha.: 0.38.90
Superficie da asservire: mq. 174 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 121.80
Indennità totale liquidata: € 1371.30
Ditta catastale ZAPPETTI GIORGIO nato a omissis il 05/10/1977 Cod.Fisc: omissis

Udine, 15 settembre 2022

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

22_39_3_AVV_COSILT DECR 2_2022

Consorzio di Sviluppo economico locale di Tolmezzo - Co.Si.L.T. (UD)

Espropriazione immobili per l'Intervento per la messa in sicurezza delle sponde del rio Maggiore, affluente del Tagliamento, a difesa della zona industriale di Amaro. Decreto definitivo di esproprio soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - Decreto del Responsabile Ufficio espropri n. 2/2022 del 16 settembre 2022.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che con decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Difesa del suolo numero 2687/AMB di data 11.09.2017 è stata affidata la delegazione amministrativa al Consorzio di svi-

luppo economico locale di Tolmezzo (CO.SI.L.T.) per l'intervento in oggetto;
visto il Decreto n° 4298/AMB del 29.10.2019 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con il quale è stato approvato il progetto definivo dell'intervento in parola;
ravvisato che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per la realizzazione delle opere previste, il cui termine di validità è fissato alla data del 29.10.2024, come previsto dagli artt.13 e 17 del D.P.R. 327/2001;
visto che con determinazione del Direttore n. 47 del 12/05/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, redatto in data 15/01/2020 e aggiornato in data 15/04/2020, dall'Ing. Sante Zigotti, assunto al prot. 633 d.d. 06/05/2020 (comprensivo della relativa relazione geologica di data maggio 2017 - revisione 1 di data febbraio 2018, a firma Dott. Geologo Giovanni Pascolo, in uno con lo stesso progetto);
che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, avvenuta con il decreto del Presidente della Regione numero 0126/Pres di data 25.07.2019, gli immobili interessati dalla procedura espropriativa in argomento, ricadevano in zona urbanistica:
D1a - foglio 30 mappale 381 e pertanto edificabile;
E2 - foglio 29 mappali 118 e 119 e foglio 30 mappale 380 e pertanto non edificabili;
che, con decreto numero 3/2020 di data 13.07.2020 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto;
atteso che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni, gli stessi hanno accettato e condiviso l'indennità offerta, successivamente liquidata in forza di ordinanza di pagamento, emessa dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Consorzio, al numero 1/2022 in data 27.07.2022 (ordini di pagamento numero 550 e 551 di data 27.07.2022);
che l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Udine ha approvato in data 08.07.2022 ai numeri 108899 e 108902, i tipi frazionamento con i quali sono state determinate in maniera definitiva le aree da espropriare;
che in data 23.07.2020, il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo si è immesso nel possesso delle aree in argomento, come da verbale di stato di consistenza di pari data.
che il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza di data 23.07.2020.
accertata la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati;
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 22 dell'allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

ART. 1 - Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, è pronunciata a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio idrico Corso Cavour n. 1 - 34132 Trieste - C.F. 80014930327 - l'espropriazione dell'intero della piena proprietà degli immobili di seguito catastalmente indicati.
ART. 2 - Il presente decreto di esproprio, è emanato sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato nei modi e termini previsti dagli artt. 23 e 24 del citato D.P.R. 327/2001.
ART. 3 - A cura del Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
ART. 4 - Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
Aree ubicate in Comune di Amaro:
1) N.C.E.U. - Foglio 30 particella 382 - area urbana (cat. F/1) di mq 662 - quota da espropriare 1/1
Indennità di esproprio: mq 662 x €/mq 15,00 € 9.930,00
Indennità di occupazione temporanea (24 mesi): € 1.655,00
N.C.T. - Foglio 29 particella 242 di mq 1 - quota da espropriare 1/1

Indennità di esproprio: mq 1 x €/mq 1,50 € 1,50
Indennità di occupazione temporanea (24 mesi): € 0,25
N.C.T. - Foglio 29 particella 244 di mq 77 - quota da espropriare 1/1
Indennità di esproprio: mq 77 x €/mq 1,50 € 115,50
Indennità di occupazione temporanea (24 mesi): € 19,25
Totale indennità liquidata € 11.721,50
Di cui:
imponibile soggetto ad I.V.A. (22%) - aree edificabili (esproprio p.lla 382) € 9.930,00
importo non soggetto ad I.V.A. - aree edificabili (occupazione p.lla 382) € 1.655,00
importo non soggetto ad I.V.A. - aree agricole (esproprio ed occupazione p.lle 242 e 244) € 136,50
Ditta:
KONNER S.R.L. UNIPERSONALE con sede in Amaro (c.f. 02257300307) - proprietà 1/1
2) N.C.T. - Foglio 30 particella 384 di mq 435 - quota da espropriare 1/1
Indennità di esproprio: mq 435 x €/mq 1,50 € 652,50
Indennità di occupazione temporanea (24 mesi): € 108,75
Totale indennità liquidata € 761,25
(Aree urbanisticamente agricole)
Ditta:
COMUNE DI AMARO con sede in Amaro (c.f. 84002950305) - proprietà 1/1

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI - DIRETTORE:
Danilo Farinelli

22_39_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR ZOVELLO

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 465 "della Forcella Lavardet e Valle San Canciano". Lavori di ripristino funzionale del muro di controripa in località Zovello e allargamento della tratta stradale compresa tra il Km 43+020 ed il Km 43+350 della S.R. 465 in Comune di Ravascletto (UD) - Decreto di esproprio n. 42505 del 16.09.2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

VISTO

(omissis)

DATO ATTO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:
"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1
dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato "S.R. 465 della Forcella Lavardet e Valle San Canciano. Lavori di ripristino funzionale del muro di controripa in località Zovello e allargamento della tratta stradale compresa tra il Km 43+020 ed il Km 43+350 della S.R. 465 in comune di Ravascletto (UD)", situati in comune di Ravascletto ed identificati come segue:
Comune censuario di Ravascletto
Foglio 21, Mappale 405; Qualità incolto produttivo; provvedimento: esproprio; superficie interessata mq 36.
Indennità esproprio: € 7,20
Intestati a:
Abitanti originari della frazione di Zovello, CF 93020690306, sede Ravascletto (UD), proprietà 1000/1000
DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_39_3_AVV_UFF COMM DEL DECR 478 SOGG ATTUATORE

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 478 del 12 settembre 2022 - Decreto di approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud" P110 - C.U.P. I31B07000170005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che l'intervento in oggetto rientra tra le opere di cui all'art.1, comma 1, lettera b) dell'OPCM 3702/2008, aventi ad oggetto "interventi insistenti sul tratto autostradale A4 Quarto D'Altino-Trieste o sul raccordo Villesse-Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra Autovie Venete S.p.A. e l'ANAS S.p.a., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza";

che il progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato approvato dal Soggetto Attuatore con Decreto n. 450 del 30 giugno 2021;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, nel corso dell'anno 2021, è stato registrato un eccezionale ed imprevedibile aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, proseguito anche nel 2022 per effetto dell'avvio del conflitto bellico in Ucraina, tale da rendere inadeguato l'importo dei lavori a corpo del progetto definitivo approvato e richiedere quindi l'aggiornamento dei prezzi unitari per poter procedere con la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;

che l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91, richiede, per i progetti di lavori da porre a base di gara successivamente all'entrata in vigore dello stesso D.L., di assumere

a riferimento per la determinazione dei costi i prezzari aggiornati ai sensi dello stesso art. 26;
che l'aggiornamento dei prezzi unitari è stato condotto dall'ufficio progettazione della S.p.A. Autovie Venete che, con l'occasione ed al fine di perfezionare il corpus progettuale in vista della successiva progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, ha apportato alcune modeste modifiche al progetto definitivo;
che, con la Nota Interna prot. NI/57 del 20 aprile 2022, integrata dalla successiva Nota Interna prot. NI/138 del 2 settembre 2022, il progettista ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento gli elaborati progettuali aggiornati rispetto al progetto definitivo già approvato dal Soggetto Attuatore con Decreto n. 450 del 30 giugno 2021, nonché gli elaborati di nuova emissione;
che il progetto definitivo in oggetto è costituito da 138 elaborati già approvati con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 450 del 30 giugno 2021, da 21 elaborati modificati e da 4 elaborati di nuova emissione, trasmessi dal progettista con le Note Interne prot. NI/57 del 20 aprile 2022 e prot. NI/138 del 2 settembre 2022;
che, con l'aggiornamento del prezzario ai sensi dell'art. 26 del citato D.L. 17 maggio 2022, n. 50, è stato definito il quadro economico di spesa del progetto definitivo, di seguito riportato:

A	LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)	
A.1	**LAVORI A CORPO**	
SUBCORPI		
A.1.01	Movimenti di materie	2.759.515,08
A.1.02	Opere edili e fabbricati	1.186.015,04
A.1.03	Opere d'arte minori	253.965,32
A.1.04	Pavimentazioni	2.930.322,64
A.1.05	Barriere di sicurezza	138.481,49
A.1.06	Segnaletica	44.022,89
A.1.07	Impianti	3.152.805,75
A.1.08	Opere a verde	361.179,73
A.1.09	Sistemazioni idrauliche	1.924.495,85
A.1.10	Lavori diversi	141.291,94
A.1	**TOTALE LAVORI A CORPO**	**12.892.095,73**
A.2	**COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)**	**313.952,11**
A.3	**COMPENSO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA**	**267.912,75**
A	**TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1 + A.2 + A.3**	**13.473.960,59**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)**	
B.1	**SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti	419.671,77
B.1.1.1	*- da sostenere al momento della cantierizzazione dell'opera*	*40.000,00*
B.1.1.2	*- anticipati nell'ambito dei lavori di ampliamento della A4 con la terza corsia nel Sub-lotto 1 del II Lotto*	*379.671,77*
B.1.2	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi	30.000,00
B.1.3	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	77.352,57
B.1.4	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini	219.000,00
B.1.4.1	*- Piano di Monitoraggio Ambientale*	*166.000,00*
B.1.4.2	*- Sorveglianza archeologica*	*10.000,00*
B.1.4.3	*- Caratterizzazione terre e indagini geognostiche*	*43.000,00*
B.1.5	Oneri discarica autorizzata per eventuali materiali da scavo equiparabili a rifiuto	206.000,00
B.1	**TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	**952.024,34**
B.2	**ESPROPRI**	**1.126.692,85**
B.3	**IMPREVISTI (compresi gli oneri di cui all'art. 29, c.7 del D.L. n.4/2022) 10% di (A.1+A.2)**	**1.320.604,78**
B.4	**ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs. 50/16) (3% di A)**	**404.218,82**
B.5	**SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (Decreto 12 febbraio 2018 del MIT)**	**30.800,00**
B.6	**MISURE DI PROTEZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI AGENTI PATOGENI (0,29% di A.1)**	**37.387,08**
B.7	**ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (punto 7 dell'Allegato A al Decreto 17 gennaio 2022 del MIMS)**	**77.500,50**
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**3.949.228,37**
C	**SPESE (Euro)**	
C.1	**SPESE TECNICHE E GENERALI (10% di (A + B) - A.3)**	**1.474.406,15**
C.1bis	**SPESE GENERALI E TECNICHE AL 31.12.2021 PER REV. PROGETTUALI**	**912.956,21**
C.2	**SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1) (0,4% di (A + B))**	**69.692,76**
C.2bis	**SPESE COMMISSARIO O.P.C.M. n. 3702/08 AL 31.12.2021 PER REV. PROG.**	**87.460,96**
C	**TOTALE SPESE**	**2.544.516,08**
A + B + C	**TOTALE COMPLESSIVO**	**19.967.705,04**

che, a seguito della richiesta avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. U/4980 del 30 agosto 2022, la S.p.A. Autovie Venete, che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 provvede agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Ordinanza stessa, ha confermato, con nota assunta al prot. E/5079 del 5 settembre 2022, la disponibilità finanziaria relativamente all'importo del quadro economico sopra riportato;
che il Commissario delegato, con Decreti n. 463 del 19 aprile 2022 e n. 475 del 1° settembre 2022, visto l'incremento di spesa rispetto alle previsioni contenute nel Decreto n. 450 del 30 giugno 2021, ha provveduto ad assicurare la copertura economica del nuovo quadro economico del progetto definitivo attingendo dai risparmi del quadro economico dei lavori di ampliamento con la terza corsia autostradale del III lotto A4;
che, con provvedimento assunto al prot. Atti/1248 del 5 settembre 2022, il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., alla validazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, comprensivo degli elaborati modificati e di nuova emissione rispetto al progetto definitivo già approvato con Decreto n. 450 del 30 giugno 2021;
che il Commissario delegato ha nominato, con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, la Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, affidando alla stessa compiti e funzioni istruttorie, ivi incluse quelle del cessato Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2, comma 4 della citata OPCM 3702/2008;
che, con atto acquisito al prot. Atti/586 del 7 maggio 2021, la citata Struttura completava positivamente l'istruttoria sul progetto definitivo, poi approvato con Decreto n. 450 del 30 giugno 2021, riportando l'avvertenza di adottare, nella successiva fase progettuale, alcune prescrizioni;
che l'Istruttoria della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, condotta sugli elaborati progettuali modificati e di nuova emissione, acquisita al prot. Atti/530 dell'11 maggio 2022, integrata dalla successiva Istruttoria acquisita al prot. Atti/1280 del 9 settembre 2022, si è conclusa rilasciando il parere che il progetto definitivo, comprensivo degli elaborati modificati e di nuova emissione, possa essere approvato, con l'avvertenza di adottare, in sede di progettazione esecutiva, alcune prescrizioni;
che le aree necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto risultano nella disponibilità della concessionaria;
che l'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
che, con Nota Interna prot. NI/146 del 12 settembre 2022, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, comprensivo degli elaborati modificati e di nuova emissione, nonché del quadro economico dell'opera, revisionato a seguito dell'adozione del prezzario rilasciato ai sensi dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, proponendo la sua approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
che il progetto definitivo trasmesso in allegato alla Nota Interna del Responsabile Unico del Procedimento prot. NI/146 del 12 settembre 2022 è costituito da 138 elaborati già approvati con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 450 del 30 giugno 2021, da 21 elaborati modificati e da 4 elaborati di nuova emissione, così come riportato dettagliatamente nell'elenco elaborati allegato alla succitata Nota Interna;
che l'approvazione del progetto definitivo, comprensivo delle modifiche citate in premessa, proposta dal Responsabile Unico del Procedimento con Nota Interna prot. NI/146 del 12 settembre 2022, non intacca l'efficacia di quanto già disposto con il precedente Decreto n. 450 del 30 giugno 2021, che mantiene fermi i suoi effetti;
che, con il Decreto del Commissario delegato n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresi gli atti contrattuali, nonché di emanare ogni atto e procedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già assegnati al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;
tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti,

DECRETA

- di disporre l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud", allegato alla Nota Interna del Responsabile Unico del Procedimento prot. NI/146 del 12 settembre 2022, confermando le prescrizioni contenute nelle

istruttorie della Struttura citata in epigrafe e depositate agli atti, da intendersi integralmente richiamate con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- di disporre l'approvazione del Quadro economico del Progetto Definitivo, così come riportato in premessa;
- di confermare gli effetti di cui al precedente Decreto n. 450 del 30 giugno 2021 di approvazione del progetto definitivo, ivi inclusa la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori in oggetto, che sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete acquisito al prot. E/5079 del 5 settembre 2022.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

22_39_3_CNC_AMM PERS AMMESSI PROVA SCRITTA CONCORSO 4 D-ING_1_TESTO

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al "Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.20 del 18 maggio 2022. Candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi alla prova scritta.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al "Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.20 del 18 maggio 2022, come previsto dal proprio decreto n. 13298/GRFVG dd. 20 settembre 2022 avente ad oggetto "candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi alla prova scritta", tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allega al presente Avviso:
- Allegato n.1): candidati ammessi alla prova scritta, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso.

Si precisa che i suddetti candidati, come previsto dall'articolo 5, comma 4, del bando di concorso vengono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto

tramite e-mail al momento della presentazione della stessa. Nel caso di invio di più domande si è tenuto conto, come previsto dall'articolo 3, comma 5 del bando, soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.
Le istruzioni per il recupero del "CODICE" numerico della domanda sono disponibili sul sito istituzionale della Regione nella sezione specifica del concorso di cui trattasi (n.174/2022).
Le esclusioni dalla procedura concorsuale vengono comunicate ai candidati interessati tramite raccomandata o PEC.
Il presente Avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 settembre 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

Allegato n. 1

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO INGEGNERISTICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, IN PARTICOLARE PER LE ESIGENZE DEL SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA SCRITTA con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso

CODICE DOMANDA/ISTANZA
355192
355885
356076
355907
353084
356011
356034
347374
356021
356083
354434
356109
356017
353893
351244
354822
352123
355648
349745
352174
352584
352141
352360

CODICE DOMANDA/ISTANZA
355019
356016
355968
355935
355928
347297
347811
353694
352288
355999
347218
347395
349653
352127
352494
354550
356014
356118
355763
351815
353217
355040
355397
356039
355919
347644
349785
354092
355978
356010
353439
355937

22_39_3_CNC_ARCS BANDO 6 GEOMETRA_0_INTESTAZIONE

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di assistente tecnico - geometra cat. C - da assegnare alle aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore Generale n.180 del 07/09/2022, esecutivo ai sensi di legge, sono riaperti i termini di presentazione delle domande di cui al bando di concorso pubblico per titoli ed esami indetto con decreto n.187 del 21/08/2020 e finalizzato
Il presente bando:
- sostituisce il precedente identificato con il protocollo n.30560 del 22/09/2020,
- modifica, tra l'altro i posti di assistente tecnico – geometra cat.C del CNL comparto sanità da 1 a 6.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) e darà luogo ad una graduatoria che, per il periodo di vigenza, sarà utilizzata dalle aziende del servizio sanitario della regione Friuli Venezia Giulia sotto elencate, per le assunzioni a tempo pieno e indeterminato:

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
IRCCS "Burlo Garofolo"
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
IRCCS "Centro di riferimento oncologico" – Aviano
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'ordine di opzione per ciascuna delle 5 aziende presenti in Friuli Venezia Giulia. L'ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini dell'assegnazione che sarà disposta da ARCS.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

° ° °

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:
- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni Azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto dll'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:
1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
    a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
    b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
    c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
    d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

2. età non inferiore agli anni 18;
3. patente di guida categoria B in corso di validità. Il profilo a selezione potrà svolgere l'attività nelle varie sedi dell'azienda di assegnazione. Il possesso del presente requisito deve essere documentato alla data di scadenza del bando e alla stipula del contratto individuale di lavoro;
4. idoneità piena e incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
5. <u>i cittadini italiani</u> possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
6. <u>i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica</u> possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato dovrà dichiarare di non essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 4, 5, 6, e 7.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

L'Azienda si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda. In tali ipotesi l'Azienda potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

<u>2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE</u>

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado (5 anni):
   – di geometra conseguito presso un istituto tecnico per geometri statale, paritario, o legalmente riconosciuto,
   – afferente al settore tecnologico, indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" di cui al DPR 88/2010;

   ovvero, titolo di studio superiore che sia assorbente e attinente rispetto a quelli indicati e precisamente:

   – Lauree Magistrali DM 270/2004 in:

LM-3 Architettura del paesaggio
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

LM-23 Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-26 Ingegneria della scurezza (sarà considerato titolo di accesso solo se il percorso di studi ha portato al conseguimento dei CFU indicati nell'Ordinanza Min. Istruzione d'indizione degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra e geometra laureato)
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

ed equiparate:
- alle corrispondenti classi DM 509/1999,
- ai corrispondenti diplomi di laurea del previgente ordinamento. Sono comprese le relative equipollenze tra lauree del vecchio ordinamento;

– Lauree delle classi DM 270/2004:

L.17 Scienze dell'architettura
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

ed equiparate alle corrispondenti classi DM 509/1999 e corrispondenti diplomi di cui a DPR 162/1982;

– Lauree delle classi DM 270/2004:

L-07 Ingegneria civile e ambientale
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

ed equiparate alle corrispondenti classi DM 509/1999 e corrispondenti diplomi universitari di cui alla L. 341/1990;

ovvero, pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative:
– all'equipollenza, all'equiparazione e al riconoscimento del titolo accademico di studio straniero sono reperibili al link ministeriale: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio ,
– al riconoscimento del corrispondente diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito all'estero sono reperibili al link ministeriale: https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali .

2) Abilitazione all'esercizio professionale.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ON LINE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e le istruzioni operative accodate compreso il mancato inoltro della domanda firmata (punto 2 delle istruzioni).
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.
Quanto inserito nella domanda è dichiarato sotto la personale responsabilità del candidato ed ai sensi del DPR 445/2001 e s.m.i..
Per informazioni complete, si rimanda alle istruzioni operative riportate in calce al presente bando quale parte integrante dello stesso.
I candidati che hanno aderito al bando prot.n.30560 del 22/09/2020 possono integrare e/o modificare la propria domanda entro la scadenza del presente bando.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA
A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata nei punti precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:
a. copia di valido documento di riconoscimento,
b. pdf della domanda prodotta tramite l'applicativo utilizzato, completa e firmata - vedi punto 2 istruzioni -,
c. copia contributo diritti di segreteria,
d. copia patente di guida categoria B in corso di validità,

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:
a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
b. eventuali pubblicazioni effettuate.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
  b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     – sussidi necessari,
     – tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a geometra2020@arcs.sanita.fvg.it .

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA
L'Azienda potrà provvedere all'ammissione con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove.
La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito aziendale dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.**
Tale contributo deve essere versato accedendo al seguente link:
https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari/servizio/02948180308/64594
E' ritenuto valido il contributo versato dai candidati che hanno presentato la propria candidatura in relazione al precedente bando prot.n.30560 del 22/09/2020.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal DPR n.220/2001.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera punti 15
   b) titoli accademici, di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

L'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento le prove sopra indicate in relazione all'andamento dello stato pandemico.
Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).
Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione del calendario di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'eventuale documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.
L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare la conoscenza delle materie oggetto di concorso e le attitudini del candidato rispetto al profilo messo a concorso.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.
Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.
Il diario, la sede di espletamento nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova scritta, saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/, nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:

PROVA SCRITTA:
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta sintetica o multipla o a completamento - attinenti alla normativa e alla legislazione in materia di:
- gestione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture,
- edilizia,
- catasto nazionale e catasto tavolare – elementi,
- requisiti strutturali e di accreditamento delle strutture sanitarie,
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili,
- sicurezza antincendio per strutture sanitarie,
- elementi di contabilità in materia di lavori pubblici.

PROVA PRATICA:
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, *ovvero,* simulazione di situazioni specifiche. A titolo esemplificativo e non esaustivo: redazione di progetto di fattibilità con stima economica e quadro di spesa *ovvero* verifiche di progetti, autorizzazioni e congruità.
Conoscenza base di strumenti informatici necessari al disegno digitale (autocad o simile).

PROVA ORALE
Il colloquio consiste nell'approfondimento delle materie oggetto delle precedenti prove ed è teso anche a verificare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere.
Inoltre il colloquio è teso ad accertare anche la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese e di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove del concorso, scritta, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ della pagina dedicata nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i..
La graduatoria di merito viene trasmessa dalla commissione alla direzione generale per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve/preferenze di cui al DPR 487/1994 e s.m.i. approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori.
La graduatoria è pubblicata nel sito dell'ARCS https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Per quanto non espressamente previsto al presente punto, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'Azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente.
La stessa è destinata alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità della stessa, si dovessero rendere disponibili.
La graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende del Servizio Sanitario Regionale.
La graduatoria, in seconda battuta, potrà essere utilizzata anche da Aziende non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, si sensi dell'art.9 della Legge n.3/2003, previo accordo tra l'ARCS e le amministrazioni interessate. In tal caso, il diniego del candidato all'assunzione proposta ad amministrazione posta al di fuori del S.S.R. non comporterà la decadenza dalla graduatoria.
Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'eventuale Amministrazione interessata.
L'opzione espressa dai candidati in sede di compilazione della domanda on-line sarà assecondata in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende nella fase di assunzione tenuto conto dei seguenti criteri di priorità:

- 1^ preferenza espressa dal vincitore,
- coincidenza della 1^preferenza manifestata dal candidato idoneo per l'azienda ove già presta servizio in qualità di dipendente a tempo determinato o lavoratore somministrato,
- coincidenza della 1^preferenza manifestata dal candidato idoneo in relazione ai posti ulteriormente assegnabili alle aziende e posizionamento in graduatoria,
- coincidenza della 2^-3^-4^-5^ preferenza manifestata dal candidato idoneo in relazione ai posti ulteriormente assegnabili alle aziende e posizionamento in graduatoria.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi e per gli effetti di cui all'art.24 del CCNL comparto sanità del 18/05/2018 a cui per completezza si rimanda.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

E' facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, la clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione, prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.
Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

17. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA
I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:
https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".
Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:
- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",

- D.L.vo 30/06/2003, n.196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*,
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.
Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO – GEOMETRA CAT. C DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FVG

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"
  L'accesso è consentito:
1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

I candidati che hanno aderito al bando prot.n.30560 del 22/09/2020 possono integrare e/o modificare la propria domanda entro la scadenza del presente bando accedendo alla piattaforma con l'identità digitale: SPID o CIE.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare**.**
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento"
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "Presentazione domanda on-line") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scansione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**.
- Al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione",** cliccare per inviare la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso in oggetto.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

22_39_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM NEUROLOGIA_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina neurologia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 729 del 14.09.2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche
Disciplina: Neurologia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i <u>*cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i <u>*familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea*</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
     I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la

verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**
a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:
a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:
- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;

b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:
  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che **devono** essere allegati **pena** la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

22_39_3_CNC_ASU FC BANDO 2 DIRIG PROF INFERM_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - area infermieristica e ostetrica.

In attuazione al decreto n. 1006 del 13.09.2022, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione di Ostetrica
- posizione funzionale: dirigente
- area: Area infermieristica e ostetrica
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- Legge n. 251 del 10.08.2000 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della
riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica";
- Legge n. 43 del 01.02.2006, "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione ";
- Allegato 1 al DPCM del 25.01.2008 "Recepimento dell'accordo 15 novembre 2007, tra il Governo, le
regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,
della prevenzione e della professione di ostetrica";
- L.R. n. 10 del 16.05.2007 "Disposizioni in materia di valorizzazione nell'ambito del Servizio sanitario
regionale delle professioni sanitarie e della professione di assistente sociale, in materia di ricerca e
conduzione di studi clinici, nonché in materia di personale operante nel sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche
amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di
assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38,
commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra
uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge n. 127 del 15.05.1997 e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa" e s.m. e i.;

• D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale
sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27
aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi
dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D.
Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno
Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i
cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

• essere iscritti nelle liste elettorali;
• non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

• godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
• adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione.
L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a
cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. Laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area: Laurea specialistica appartenente a SNT-SPEC/1 - Classe delle lauree specialistiche in scienze infermieristiche ed ostetriche o laurea magistrale appartenente a LM/SNT1 – Classe delle lauree magistrali in scienze
infermieristiche e ostetriche;

e. Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità relativa al concorso,
prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;

f. Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei
Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione
attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione,
in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che
siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso
mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando
per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.
2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE
PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione
dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è
prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando
e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine,
non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà
ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile
effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per
manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di
navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla
scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano
state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.
3. REGISTRAZIONE ON LINE
• Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
• Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
• Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma
e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato
con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi
on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per
successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

• Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli
accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
• Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
4. ISCRIZIONE ON LINE
• Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti
nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
• Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
• Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
• Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche
il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb),
ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1
lett. a).
• Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in
basso "Salva";
• Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto
sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con
riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati,
fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che:
• tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali
e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
• i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla
data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le
dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone

"Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare
definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della
domanda firmata.
IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA
ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli,
anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del
contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al
provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente
sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della
domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere
soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione
delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante
l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a
reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il
riferimento del concorso al quale si è partecipato.
5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della
eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:
• Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett.
a) se cittadini extracomunitari;
• Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove
alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del
contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di
versamento in sede di convocazione alla prova scritta.
Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

• Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito
all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
• Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina
"Servizio presso ASL/PA come dipendente");
• Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano
edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno
valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
• Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo
e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e
cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form.
I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul
conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda
Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento
si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite
upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/1997 e del D.P.C.M. 25/01/2008.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore
9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di
partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria
Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno
sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede
e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:
➢ prova scritta:
relazione su argomenti inerenti il profilo messo a concorso e impostazione di un piano di lavoro/progetto o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente al profilo stesso;
➢ prova pratica:
utilizzo di tecniche e/o metodologie peculiari del profilo a concorso - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
➢ prova orale:
sulle materie inerenti al profilo a concorso nonché sui compiti connessi allo stesso; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una
valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa
in termini numerici, di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
➢ Titoli di carriera:
a) servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende
ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:
1) nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;
2) nella posizione organizzativa, punti 0,75 per anno;
3) nella funzione di coordinamento, punti 0,50 per anno;
4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;
b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale,
riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:
1) come dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.
➢ Titoli accademici e di studio e professionali:
a) specializzazioni o titoli universitari attinenti al profilo a concorso punti 1,00 per ognuno;
b) master annuale punti 0,50 per ognuno.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si
applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni
di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale
"Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o
tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della
prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con
l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero
comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata
per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale
nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta
ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con
l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione
Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di
identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune
fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in
modalità telematica a distanza.
11. FORMULAZIONE GRADUATORIA E MODALITA' DI SCORRIMENTO
Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la
prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di
punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 09/05/94 n. 487 ss.mm.ii.
In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla Legge
16/06/1998 n. 191.
Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato
nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante
produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste del presente bando.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso,
approva la suddetta graduatoria e procede alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di
posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai
fabbisogni aziendali.
12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei,
per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini
indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di
valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a
fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei
requisiti richiesti dalla normativa vigente.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le
normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo e professione di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;

e) sede e ambito dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti
anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo,
condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale
che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato
fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o
privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n.
30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.
Si precisa che, in fase di assunzione, verrà verificato l'avvenuto adempimento dell'obbligo vaccinale contro
il SARS-CoV-2 previsto dalla vigente norma.
13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il
provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area
della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.
15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL
CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle
domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o
revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di
pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente
sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni,
ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad
una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità
finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte
le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che

disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del
Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del
Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti
alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla
veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti
elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il
mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio
dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in
cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio
aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto,
per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.
17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina
contrattuale in materia.
°°°°°°°°°
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda
Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi:
reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n.
______ del _________.
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n.
_______ del __________.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA